Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 luglio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7268 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 75 5255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396) ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

LENTO L'ANDAMENTO DELLA CRISI MINISTERIALE A CAUSA DELLA COMPLESSITA' DEI PROBLEMI

ANDREOTTI RIFERISCE A SARAGAT SUI SONDAGGI PER IL NUOVO GOVERNO

Domani inizierà le nuove consultazioni con i quattro partiti sulla base del documento programmatico
Confermato dai morotei l'appoggio al presidente incaricato: nessuna alternativa al centro-sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

In serata il Capo dello Stato ha ricevuto il presidente incaricato Andreotti, che gli ha riferito su quanto ha finora fatto per ricercare una soluzione della crisi, e su quanto conta di fare nei prossimi giorni per ricavare orientamenti validi a decidere, in senso positivo o negativo, sullo scioglimento della riserva di prammatica, con la quale ha accettato il mandato. Si ritiene che Andreotti tornerà da Saragat entro la metà della entrante settimana, dopo la nuova consultazione con i partiti di centro-sinistra.

Andreotti ha trascorso la giornata odierna nella sua abitazione, mettendo a punto la piattaforma politico-programmatica che dovrà essere sottoposta tra lunedì e martedì alle delegazioni dei quattro partiti. Andreotti ha chiesto anche ai competenti uffici dei vari ministeri dati ed elementi da inserire nel suo documento. Ha avuto contatti telefonici con Forlani, e quest'ultimo ha avuto un colloquio telefonico con La Malfa. Per domani, domenica, non si prevede alcun colloquio del presidente incaricato. Come egli stesso ha detto ieri alla televisione, la domenica deve essere consacrata al riposo. Potranno rivestire invece un certo interesse i discorsi che i vari esponenti dei partiti terranno nella giornata.

L'azione di Andreotti non è certamente precipitosa, ma anzi si sviluppa nel tempo con calma e ponderazione come richiede del resto la situazione complessa, sia per gli stati d'animo, sia per le implicazioni di ordine periferico. Negli ambienti politici si dà ampia giustificazione a questi sondaggi a tempi lunghi portati avanti da Andreotti, poiché è convinzione che i problemi do risolvere sono certamente notevoli, né verrebbero risolti con più facilità «cambiando cavallo». E' per questo che la candidatura di Andreotti non sembra avere alternative.

D'altra parte, la persona di Andreotti non sembra essere messa in discussione da nessun partito del centro-sinistra. E' di oggi una serie di smentite a quanto pubblicato ieri da alcuni organi di stampa circa una frase attribuita a Tanassi nel colloquio avuto con Forlani e che risultava profondamente negativa per Andreotti. Tanassi, secondo questi organi di stampa, avrebbe detto: «Finché non sarò messo in minoranza nel PSU, Andreotti il governo non lo farà». In proposito Tanassi ha dichiarato: «La notizia è completamente inventata. Non ho l'abitudine di porre i problemi sul piano personale, e la persona dell'on. Andreotti è fuori discussione. Il problema è politico e tale rimane.

«Per quanto riguarda il problema politico — ha aggiunto il presidente del PSU — è sufficiente ricordare un passo della relazione dell'on. Berlinguer ai segretari provinciali e regionali del PCI pubblicata oggi dall'Unità: «Sul terreno elettorale, e oggi anche nella questione delle giunte, si è avuto un consolidamento dei nuovi orientamenti emersi negli ultimi mesi, nella azione politica dei compagni socialisti». Il PSU si batte appunto contro «questi nuovi orientamenti del partito socialista italiano, che sono incompatibili con la politica di centro-sinistra».

Energica anche la smentita pubblicata dall'«Umanità», «dinanzi alle precise, chiare e coerenti prese di posizione del PSU — scrive il giornale — i missionari del provvisorio (per dirla con una espressione usata dell'on. Andreotti, un anno fa, al congresso democratico cristiano all'EUR, in polemica con gli aperturisti del "cartello" delle sinistre democristiane) non esitano a ricorrere al falso in atto pubblico. Così la "Unità", "Avanti!" ed il „Messaggero" (che dovrebbe essere un giornale indipendente) inventano di sana pianta una specie di "veto" dei socialdemocratici (per bocca di Tanassi nel colloquio di ieri con Forlani) contro il presidente incaricato Andreotti.

«Si tratta — ripetiamo — di un falso sfacciato. Il presidente del PSU, Tanassi, non ha posto a Forlani nessuna questione personale, ma solo il problema di fondo del chiarimento politico. I socialdemocratici non hanno nulla contro Andreotti. Il problema sul quale essi insistono è rigorosamente politico e non ha nulla da vedere con la scelta dell'uomo — sotto tutti gli aspetti degno — che è stato chiamato a guidare il progettato nuovo governo organico quadripartito di centro-sinistra». Analoga smentita si è avuta da parte della segreteria democristiana.

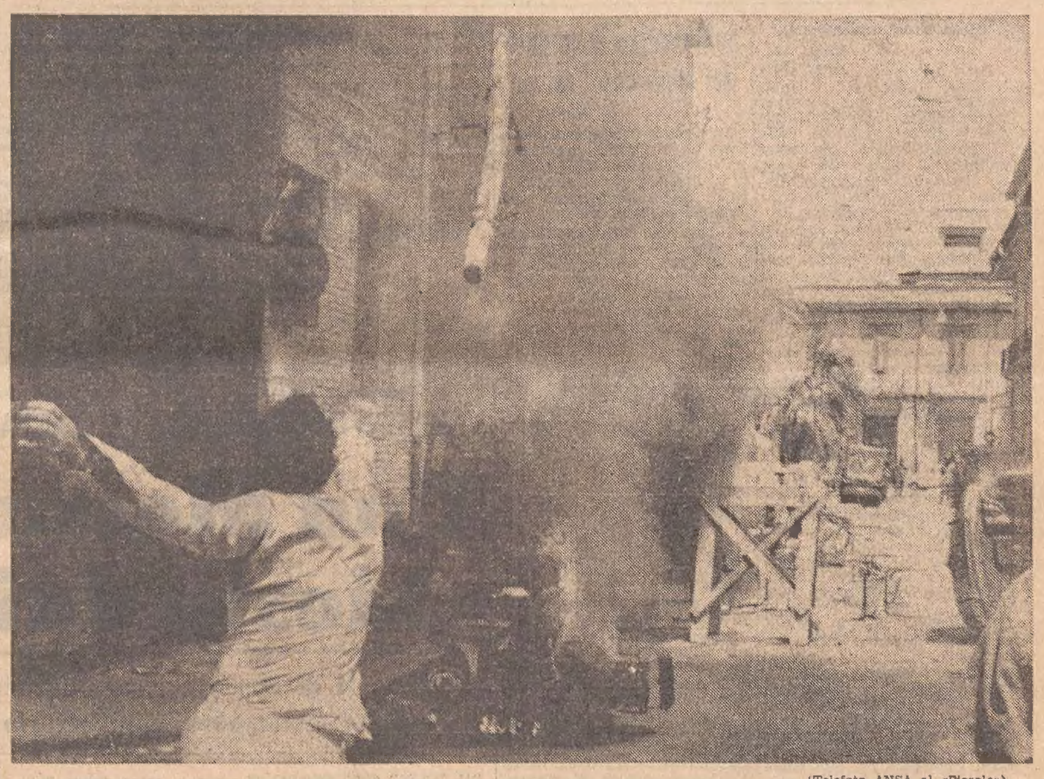
Una significativa presa di posizione in favore di Andreotti è venuta questa sera da parte morotea, con una nota della agenzia «Progetto». «L'apprezzabile sforzo che Andreotti va conducendo — scrive l'agenzia — merita l'appoggio di quanti hanno correttamente interpretato il risultato delle elezioni del 7 giugno e in particolare in chi ha visto in esso una conferma della politica di centro-sinistra. In questo ambito tutti i partiti della coalizione possono affermare le loro tesi ed esprimere le loro esigenze. Se il centro-sinistra venisse travolto, ogni partito non avrebbe più alcuna possibilità di far valere la propria funzione, non essendo proponibili valide alternative. Certo, esistono diversità di ispirazioni e di principi, ma queste divergenze, che la crisi di governo ha sottolineate, possono essere superate se la coalizione riscopre tutto il profondo significato della politica di centro-sinistra e il suo carattere democratico e popolare. Tale compito non è affatto esaurito».

Parlando del problema delle giunte, la nota scrive: «Quando forze politiche, consapevoli delle ragioni profonde della loro collaborazione, stanno insieme nel governo della Nazione, la loro solidarietà non può non proiettarsi dal centro alla periferia, non può non riguardare il Paese nel suo insieme. Se è

R. P.

Continua in 2.a pagina

Un «missile» contro la polizia



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Reggio Calabria — Un esempio della spavalda aggressività dei dimostranti contro la polizia, che si mantiene sulla difensiva

LE GIUNTE RESTANO IL MAGGIOR OSTACOLO DA SUPERARE

Tattica temporeggiatrice del presidente incaricato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Due giornate di pausa, per lo meno sul piano degli incontri ufficiali, per il presidente incaricato Andreotti che, esperto lottatore politico, ha ritenuto opportuno ritemprare le forze e cioè coordinare le idee e le direttrici di marcia in preparazione del decisivo secondo «round» del suo tentativo diretto alla formazione di un governo organico di centro-sinistra.

I passi in avanti fatti in questi giorni di consultazioni, di incontri ufficiali ed ufficiosi, le difficoltà emerse sono talmente note da rendere superfluo un discorso dettagliato in proposito. Si può fare comunque un breve quadro sintetico, ricordando che la ferma presa di posizione dei socialdemocratici contrari alla «politica del doppio binario» seguita dai socialisti per le giunte locali è lo scoglio contro il quale in questi giorni più volte ha rischiato, e rischia ancora, di naufragare la insicura barca di Andreotti.

Per i socialdemocratici, infatti, ogni discorso sui vari punti programmatici, ivi comprese le questioni economiche, non può essere affrontato validamente, se non in presenza di un chiarimento di fondo sulla coerenza delle scelte al centro e in periferia, un discorso che pone, seppure in diversi termini, quello più generale dei rapporti tra maggioranza ed opposizione. E' da ricordare che l'iniziativa della crisi è stata promossa dalla D.C., che ha voluto con questo mezzo estremo giungere ad un necessario chiarimento. L'atteggiamento della D.C. è quindi identificabile con quello dei socialdemocratici? Un «sì» o un «no» sarebbero una risposta troppo semplicistica.

C'è da tener conto, infatti, della complessità della struttura interna della D.C., delle innegabili divergenze tra quanti (non soltanto le sinistre) ritengono artificiosa la polemica sulle giunte, considerando invece prioritario il discorso sui problemi economici, e quelle componenti del partito (identificabili grosso modo con l'attuale maggioranza interna) che pur individuando nelle questioni economiche una indiscutibile priorità, ritengono necessario porre l'accento anche sulla questione del chiarimento politico e quindi sulle giunte.

Ovviamente, il prevalere dell'una o dell'altra opinione nella dialettica interna democristiana implica un maggiore o minor peso dell'opinione socialdemocratica. Gli altri partiti della ricostituenda coalizione di centro-sinistra e cioè i socialisti e i repubblicani puntano invece su una assoluta priorità delle questioni economiche, i primi perché ovviamente così facendo sdrammatizzano la questione delle giunte locali, i secondi perché La Malfa ha fatto da tempo dei problemi economici il suo cavallo di battaglia.

Se questo, nei suoi tratti essenziali, è il quadro della situazione, occorre cercare una risposta all'interrogativo conseguente: ce la farà Andreotti? Il presidente del consiglio incaricato ha ieri, com'è noto, manifestato un cauto ottimismo, ha sottolineato che i punti di convergenza tra i quattro partiti sono maggiori di quelli di divergenza, si è detto convinto che c'è la possibilità di ricostituire un governo organico di centro-sinistra. Al contempo ha voluto uno slittamento dei tempi di attuazione del suo tentativo, annullando l'incontro con i suoi interlocutori (già in programma per venerdì e poi per oggi) e decidendo di sviluppare il successivo dialogo non su astratte enunciazioni o su problemi di formule, bensì sulla piattaforma politico-programmatica che ha messo a punto in questi giorni. Cosa significa tutto ciò?

E' innegabile che la mossa conferma l'abilità di un uomo che, allievo di De Gasperi, ha trascorso gran parte della sua vita nelle schermaglie politiche, nel complesso e difficile mondo delle responsabilità ministeriali. La mossa infatti gli permette non solo di guadagnare tempo per dare la possibilità al segretario della D.C. Forlani di sviluppare i suoi contatti con i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani sulla questione delle giunte, ma gli dà anche maggior respiro lasciando nel frattempo che certe rigide prese di posizione perdano la loro durezza, che — come si dice in gergo politico — la situazione si decanti. E' chiaro che questa «decantazione» riguarda non le questioni economiche, per le quali bene o male i quattro partiti sono concordi se non sulla terapia per lo meno sulla diagnosi, ma la giunte locali.

D'altronde c'è da chiedersi se i socialdemocratici se la sentiranno di assumersi fino in fondo la responsabilità del fallimento del tentativo di Andreotti. E' opinione diffusa che se l'attuale presidente incaricato non riuscisse nel suo intento, non vi sarebbero altre soluzioni al di fuori di quella dello scioglimento anticipato delle Camere e di nuove elezioni politiche. Questa è una eventualità temuta non solo dai comunisti, che più volte hanno manifestato al riguardo la loro opposizione, ma anche dai socialisti e, in sostanza, non voluta dai democristiani. Indubbiamente richiamare dopo pochi mesi l'elettorato alle urne sarebbe un rischio troppo grande, soprattutto per il clima di esasperazione che si creerebbe nella nuova campagna elettorale.

D'altronde la netta smentita data oggi da Tanassi ad una frase a lui attribuita poco favorevole nei confronti di Andreotti, è indicativa dell'assenza di preclusioni personali nei confronti dell'attuale presidente incaricato. Gli scogli sono di carattere politico: se Andreotti dovesse passare la mano ad un altro esponente democristiano che molto verosimilmente sarebbe Taviani, non si vede perché, pur riconoscendo i meriti e l'abilità politica dell'attuale ministro per la Cassa per il Mezzogiorno, gli ostacoli dovrebbero essere minori.

C'è poi da considerare che la situazione economica è innegabilmente grave. Il protrarsi di questo stato di stallo e di incertezza renderebbe impossibile recuperare il terreno perduto. I cittadini che con il voto del 7 giugno hanno dato conferma della loro maturità, hanno ribadito il loro «no» a qualsiasi forma di avventura e attendono da tempo che un governo stabile ponga mano a problemi la cui soluzione appare ogni giorno di più indifferibile, se si vuole evitare che il vertice dell'inflazione sconvolga in poco tempo un mosaico in cui, malgrado le innegabili esigenze strutturali, il benessere è esteso a strati sempre più larghi di cittadini; un mosaico costruito tessera su tessera pazientemente con il lavoro di tutti.

Il chiarimento politico è innegabilmente necessario ed urgente per evitare che ricostituito il governo, si torni domani alle polemiche di ieri, ma un chiarimento nel quadro di una valutazione generale degli interessi di tutta la collettività nazionale. Occorrerà pertanto vedere in che modo la smentita di Tanassi e più in generale dei socialdemocratici alle voci di preclusioni di carattere personale troverà conferma nei colloqui che Andreotti avrà nuovamente con la delegazione del PSU.

Roberto Perugini

MANOVRE ANTIAEREE della Nato rossa

Mosca, 18

Un «ulteriore aumento della prontezza combattiva delle truppe» si deve ai buoni risultati delle esercitazioni antiaeree del patto di Varsavia, di cui scrivono stamane tutti i giornali sovietici. Essi non forniscono particolari sulle località ove si sono svolte le manovre, ma si può desumere che esse abbiano riguardato tutti i principali sbarramenti antiaerei, anche con rampe di missili terra-aria, del blocco di stati comunisti. Il comunicato, diffuso dalla «Tass» e pubblicato dai quotidiani, non accenna ad alcuna eccezione, come potrebbe essere quella della Romania.

Le esercitazioni si sono svolte «conformemente ai programmi» dal 13 al 17 luglio, con partecipazione delle «truppe della difesa antiaerea dei paesi del patto di Varsavia». Ha diretto le esercitazioni il comandante delle truppe antiaeree dei paesi del patto, il maresciallo sovietico Batizki.

Le esercitazioni, si legge poi nel comunicato, «hanno dimostrato l'elevata preparazione operativa dei comandi».

MENTRE LA POPOLAZIONE ESASPERATA CHIEDE LA FINE DELLA «GUERRA PER LA CAPITALE»

All'assalto della questura le bande di forsennati a Reggio

Bottiglie incendiarie lanciate nell'edificio - Il grave episodio dopo i funerali di Bruno Labate costellati anch'essi di incidenti - «Assedio» a una caserma di P.S., blocchi stradali un po' dovunque



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Un altro guastatore, armato di una lunga spranga di ferro, partecipa all'assalto alla questura

Reggio Calabria, 18

La ventata di violenza e di furia devastatrice che da cinque giorni sconvolge Reggio Calabria non accenna a placarsi nemmeno la mesta circostanza dei funerali del ferroviere Labate, vittima dell'assurda «rivoluzione» della città calabrese, è riuscita a scongiurare, oggi, nuovi scontri fra dimostranti e forze dell'ordine, nonostante queste ultime avessero avuto l'ordine di non reagire, per quanto possibile, alle provocazioni della folla. Lievi incidenti hanno costellato lo stesso svolgimento delle esequie, al termine delle quali alcune centinaia di persone hanno dato l'assalto alla questura, cogliendo di sorpresa gli agenti di servizio e riuscendo a gettare bottiglie incendiarie contro lo edificio e all'interno del medesimo.

Dopo alcune ore di relativa calma, la situazione è nuovamente precipitata verso sera, quando i dimostranti hanno cominciato a erigere blocchi stradali in numerose zone della città e della periferia, circondando anche una caserma della Pubblica sicurezza, e impedendone l'uscita di una colonna motorizzata. La situazione in città è ormai insostenibile, e anche buona parte degli abitanti, esasperati, disapprovano apertamente l'operato delle bande di estremisti, professionisti della «guerriglia cittadina» e teppisti comuni che tengono Reggio nella morsa della violenza: ma pare che un fantomatico «comitato di agitazione», cui farebbe capo l'azione di protesta, abbia deciso di far continuare le manifestazioni di piazza sino a mercoledì, giorno in cui dovrebbe riunirsi per la seconda volta a Catanzaro il consiglio regionale.

Stamane, a Reggio, tutto è rimasto calmo fino alle 11, allorché sono iniziati i funerali del ferroviere Bruno Labate; il corteo funebre, partito dalla chiesa del Santissimo Salvatore — la parrocchia del popolare quartiere Tre Mulini, dove il Labate abitava —, ha percorso le principali strade cittadine tra due ali di folla. Il feretro è stato fatto sostare in piazza Italia, dove hanno sede la prefettura, il municipio e l'amministrazione provinciale. Il servizio d'ordine è stato compiuto dai vigili urbani che hanno aperto il lungo corteo: le forze di polizia non sono intervenute, ma si sono limitate a controllare la situazione, così com'era stato stabilito ieri, nel corso di una riunione in Prefettura.

Tuttavia, come si è accennato, già durante il funerale l'atmosfera si è andata surriscaldando: al termine, infatti, dell'ufficio funebre, un gruppo di dimostranti ha appiccato il fuoco, sul sagrato della chiesa, alla corona inviata dal prefetto e a quella della federazione provinciale del PCI. Sono state poi incendiate numerose copie di un quotidiano di Messina che, secondo i dimostranti, avrebbe definito sproporzionata la reazione dei reggini per la mancata scelta della città a capoluogo di regione. Piccoli falò sono stati accesi nelle adiacenze con altre copie dello stesso giornale: alcuni manifestanti hanno anche tentato di aggredire l'inviato di un quotidiano romano, il quale stava annotando sul suo taccuino alcuni appunti. La calma è tornata quando uno zio del ferroviere Labate ha invitato ad alta voce, dal sagrato, a non provocare incidenti, per consentire un normale e tranquillo svolgimento dei funerali.

Quando, però, il corteo funebre si è sciolto, in piazza Duomo, i professionisti della violenza hanno ripreso il sopravvento: centinaia di persone si sono dirette, attraverso due strade, davanti alla sede della questura, in via dei Correttori, e gridando «slogans» contro la polizia, si sono avvicinate agli agenti di P.S. in servizio nella zona; poi, quando hanno notato che la polizia non reagiva, si sono allontanati di al-

Continua in 2.a pagina

La situazione

Il presidente incaricato Andreotti inizierà domani la seconda fase del suo complesso lavoro per il superamento della crisi di governo. Andreotti, che ieri sera ha avuto un colloquio informatore con il Capo dello Stato, sottoporrà alle delegazioni dei quattro partiti la piattaforma politico-programmatica che ha sviluppato dopo le consultazioni di questi giorni.

Per Andreotti il maggiore scoglio da superare resta sempre quello delle giunte, come è stato confermato anche ieri da alcune precisazioni dei socialdemocratici; esso pone ancora in dubbio le possibilità di riuscita del tentativo Andreotti. E' da rilevare comunque che il presidente incaricato ha il pieno appoggio del suo partito. Ieri infatti un appello ad evitare il fallimento del tentativo Andreotti è stato lanciato dal ministro Moro, il quale in una nota dell'agenzia da lui ispirata ha posto in luce la necessità di arrivare ad una rapida soluzione della crisi. Allo stato dei fatti appare impossibile fare previsioni circa la possibilità di riuscita del tentativo Andreotti, anche se lo slittamento rispetto ai programmi originari del suo lavoro gioca indubbiamente a suo favore.

A Reggio Calabria nemmeno i funerali del ferroviere Labate sono valsi a riportare la calma negli animi; nuove esplosioni di violenza, ad opera delle bande di dimostranti che ormai da cinque giorni imperversano nella città, si sono verificate al termine delle esequie, dopo che alcuni incidenti erano scoppiati già nel corso del mesto rito. L'episodio più grave è accaduto quando alcune centinaia di manifestanti hanno dato l'assalto alla questura, lanciando botti-glie incendiarie. Circolano voci secondo cui i disordini verrebbero artificiosamente «tenuti in vita» fino a mercoledì, giorno della nuova riunione del consiglio regionale a Catanzaro.

Il «New York Times» ha pubblicato un «servizio» in cui si afferma che gli israeliani sono in possesso di armi atomiche, o quanto meno possiedono i mezzi per realizzarle, anche a brevissima scadenza. In effetti, numerosi particolari tendono a confermare tale notizia: lo stesso Governo americano sarebbe preoccupato per la possibilità di Israele di installare, nel giro di sole poche ore, testate nucleari sui missili avuti anni addietro dalla Francia. Tel Aviv, comunque, si è detta a più riprese contraria a usare per prima armi atomiche nello scacchiere mediorientale.

RIVELAZIONI DEL «NEW YORK TIMES» BASATE SU INQUIETANTI MA CONVINCENTI RAPPORTI

ISRAELE AVREBBE GIÀ L'ATOMICA (O POTREBBE COSTRUIRLA IN POCHE ORE)

Da due anni gli S.U. sarebbero in possesso di prove secondo cui Tel Aviv è in grado di realizzare testate nucleari per i suoi missili terra-terra di fabbricazione francese - Una ambigua smentita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 18

Israele sarebbe già in possesso di ordigni nucleari o, comunque, sarebbe in grado di costruirli nel giro di pochi giorni, se non addirittura di poche ore. Il Governo americano ne avrebbe le prove da circa due anni, e ciò spiegherebbe non soltanto la dichiarazione fatta da Nixon lo scorso primo luglio («io scacchiere del Medio Oriente è pericoloso, esplosivo, più ancora di quello indocinese»), ma soprattutto la prudenza con cui sia Johnson sia l'attuale Presidente hanno affrontato il problema.

Lo rivela, oggi, il «New York Times» in esclusiva, in una lunga corrispondenza da Washington del giornalista Hedrick Smith (per inciso, va detto che quest'ultimo, uno dei «veterani» della capitale americana, è stato più volte «utilizzato» dai circoli governativi per far trapelare notizie o indiscrezioni in seguito confermate). Secondo l'articolista — che attribuisce le informazioni a fonti «più che attendibili» — sia Johnson sia Nixon hanno ricevuto dal servizio segreto rapporti e «valutazioni» che confermerebbero senza alcun dubbio la capacità degli israeliani di produrre una bomba atomica o, meglio, testate nucleari per i missili terra-terra di costruzione francese di cui sono dotati.

Va notato, aggiunge l'articolista, che giorni fa il senatore Stuart Symington, autorevole membro della commissione per gli armamenti e gli affari esteri, in un'intervista televisiva si è dichiarato «più che convinto che gli israeliani stanno facendo del loro meglio per sviluppare un sufficiente arsenale atomico». Quando gli è stato chiesto se pensasse che Israele fosse già in possesso di testate nucleari, Symington ha risposto: «Ci stiamo avvicinando a una situazione che preferisco non discutere».

La convinzione che Israele è da considerarsi già, sia pure in limiti ristretti, come una potenza atomica è tratta dalle seguenti considerazioni:

1) Israele ha più volte affermato di non essere una potenza atomica e di non avere l'intenzione di essere «il primo paese del Medio Oriente a fare ricorso alla micidiale arma: ma ciò non esclude che Tel Aviv abbia da tempo la capacità di trasformarsi in poche ore in potenza nucleare (oggi stesso, del resto, la radio israeliana, citando fonti governative, ha ribadito l'ambiguo concetto che «Israele non è una potenza nucleare e non desidera essere la prima a introdurre armi atomiche nel Medio Oriente»: una smentita che, in realtà, tale non è, e lascia aperta la porta a ogni congettura);

2) il Governo americano ha imposto una cortina di silenzio, almeno finora, sulla questione, evitando di far circolare al Congresso rapporti e informazioni: ciò per evitare di dover porre il problema nell'agenda delle trattative sul Medio Oriente e, soprattutto, per non allarmare il mondo arabo, Mosca e gli Stati Uniti;

3) l'unico rapporto, più che laconico, che il direttore dei servizi segreti, Richard Helms, è stato autorizzato dal Presidente a fornire alla commissione senatoriale per gli affari esteri (lo scorso 7 luglio), ha confermato l'esistenza di una minaccia atomica nel Medio Oriente: Helms avrebbe dichiarato che, agli inizi degli anni Sessanta, Israele era in grado di produrre una bomba atomica dai dodici ai diciotto mesi, più tardi dai sei ai nove mesi e, oggi, nei giro di poche ore.

Altre prove circostanziali citate: il contratto concluso da Israele con il Governo francese, nel 1963, per l'acquisto di venticinque missili terra-terra del tipo «MD-660» e «MD-620», capaci rispettivamente di portare testate atomiche di 450 e 600 chilogrammi; la costruzione di un reattore nucleare della potenza di 24 «megawatts» a Dimona, in Israele; contratti conclusi da Israele con l'Argentina e alcuni paesi africani per l'acquisto di uranio e altro minerale grezzo, necessario per la fissione nucleare.

Prima dello scoppio della guerra del giugno 1967, i servizi segreti americani accertarono, inoltre, che scienziati israeliani avevano collaborato con gli esperti francesi impegnati nel programma nucleare varato da De Gaulle. In cambio di questa collaborazione, il Governo israeliano ottenne i missili sopra citati e informazioni scientifiche concernenti i «test» nucleari francesi.

La prova conclusiva dell'esistenza ormai, di un arsenale atomico tattico nel Medio Oriente, sembra infine avvalorata da due ultime considerazioni: il fatto che, secondo gli esperti del Pentagono, i missili di cui Israele dispone sono «poco efficaci», da un punto di vista strategico, se privi di testate nucleari; il rifiuto di Tel Aviv di firmare il trattato contro la diffusione degli armamenti atomici, nonostante le pressioni esercitate da Johnson e da Nixon.

Un rifiuto, quest'ultimo — scrive il «New York Times» — che, secondo gli esperti statunitensi, conferma la decisione degli israeliani di non privarsi di missili grazie ai quali, in caso estremo, potrebbero distruggere obiettivi entro un raggio di oltre 150 chilometri, nel cuore dell'Egitto, in tutta la Siria, la Giordania, l'Arabia Saudita settentrionale e l'Iraq occidentale.

Vice

UN IMPEGNO «DI LOTTA» A CONCLUSIONE DEL CONGRESSO DEI METALMECCANICI DELLA C.G.I.L.

DECISA SPINTA DELLA FIOM VERSO IL SINDACATO UNITARIO

Ribadita opposizione a ogni «apertura reazionaria» - Niente tregua sociale nelle fabbriche Anche il nuovo Governo si troverà di fronte al pacchetto delle richieste per le riforme

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Per i metalmeccanici si avvia la fase costituente dell'unità sindacale: questa indicazione, emersa dai sei giorni di dibattito del congresso nazionale della FIOM, ha trovato oggi, nella giornata di chiusura dei lavori, un ulteriore rilancio nella relazione conclusiva del segretario generale dell'organizzazione Bruno Trentin. «Abbiamo fatto un grande congresso — egli ha detto — che segna una svolta nella vita della FIOM, sia per il nuovo corso dato al processo unitario, sia per la forte volontà di sviluppo e di unificazione delle lotte operaie». Vi ha contribuito — ha aggiunto — la partecipazione «non formale, basata su scelte politiche di altre forze, di altre organizzazioni italiane e straniere.

La decisione della FIOM di «andare avanti verso il sindacato unico, con un immediato avvio della fase costituente, senza tralasciare l'impegno unitario nei confronti dell'intero movimento sindacale .è stata ribadita da Trentin. Su questa linea — ha aggiunto — «la CGIL ha dato un apporto fondamentale, insostituibile, non con un benestare o una ratifica, ma con un atto di fiducia nella volontà politica che ispira la nostra intera organizzazione».

Pur non intendendo sottovalutare le difficoltà che ancora debbono essere superate per raggiungere l'obiettivo unitario, Trentin ha detto che la volontà è di «fare l'unità sindacale con tutti; spetterà a chi non vuole di autoescludersi». La sola unità possibile in Italia — ha precisato — è quella che si basa su una scelta anticapitalista e di classe, ed essa non potrà non portare alla ricerca di una nuova unità delle forze politiche che si battono per i lavoratori. Concludendo su questo punto il segretario della FIOM ha dichiarato che «per la prima volta in un paese occidentale, l'unità sindacale non nasce da un preventivo accordo tra i partiti, ma da una spinta autonoma del movimento operaio».

L'attuale situazione politica ed economica è stata il costante punto di riferimento del discorso di Trentin. Riprendendo alcuni punti della sua relazione introduttiva, Trentin ha rilevato che il fatto che la crisi di Governo sia stata aperta in coincidenza del momento di lotta per le riforme e alla vigilia dello sciopero generale del 7 luglio va considerato «una sfida al potere contrattuale del sindacato, sulla quale non possiamo tacere; per questo ribadiamo anche che il nuovo Governo si troverà di fronte al pacchetto delle richieste sindacali per le riforme».

Secondo Trentin, le vere cause della crisi sono assai più profonde di quanto non si voglia far credere agitando i problemi delle giunte e del divorzio; egli ha affermato che le motivazioni reali vanno ricercate nel problema della produzione e delle scelte degli investimenti, che pongono ad un bivio le forze che hanno guidato fino ad oggi la politica economica del Paese. Ribadito il rifiuto della classe lavoratrice a tornare al vecchio rapporto di autorità e all'intensificazione dello sfruttamento, Trentin, riferendosi al discorso fatto ieri dal ministro del lavoro, ha detto che il rappresentante del Governo ha fatto affermazioni molto gravi quando ha parlato «di politica di avventure all'interno della stessa coalizione governativa e di minaccie alle istituzioni repubblicane».

«La nostra risposta a questi pericoli — ha detto — è che dalla fabbrica parta la difesa della democrazia. Di fronte a tali minaccie, ribadiamo che il sindacato non può ridursi ad una sorta di vigilanza e di difesa, ma cercherà risposte adeguate, se necessario, con uno sciopero politico della classe operaia. In questo quadro va interpretata la nostra decisione di non poter assicurare la tregua sociale nelle fabbriche. La nostra volontà — ha concluso Trentin — è di forzare nella fabbrica affinché la situazione politica generale muti nel senso favorevole ai lavoratori».

Il dibattito è proseguito in assemblea sull'ampio documento politico conclusivo (ben 35 cartelle) che è stato approvato in serata. Nel documento viene messo in risalto il fatto che il congresso «si colloca in una situazione caratterizzata da una pesante offensiva della destra economica e politica». Dopo aver illustrato i vari modi con cui questa offensiva si manifesta, il documento ribadisce «la assoluta indisponibilità della classe operaia a riconsegnare al padronato nelle fabbriche e nel Paese il totale controllo della organizzazione del lavoro e delle sue conseguenze sull'occupazione e negli investimenti». Il congresso, sottolinea il lungo documento, ha anche deciso di opporsi «a qualsiasi apertura reazionaria, chiamando fin da ora alla vigilanza ed alla lotta tutti i lavoratori e di reagire a qualsiasi spostamento a destra dell'asse politico».

Nel documento viene poi messa in evidenza la necessità di compiere «un salto decisivo verso il sindacato unico, che non dev'essere la risultante della somma delle vecchie strutture», rilevata la necessità di un collegamento con tutte le altre categorie e, in particolare, con quelle dell'industria, al fine d'identificare i temi comuni di elaborazione e di lotta, il documento afferma che «in questo modo, l'esperienza unitaria potrà estendersi ed arricchirsi e divenire perciò patrimonio di strati sempre più larghi di lavoratori» e ribadisce pertanto la necessità di una conferenza unitaria dei metalmeccanici.

R. P.

Saldo attivo in maggio dei conti con l'estero

Roma, 18

La bilancia dei pagamenti italiana ha registrato in maggio un saldo attivo di 221,6 miliardi di lire, rispetto ad un passivo di 107,5 miliardi nello stesso mese dell'anno scorso.

I dati resi noti dalla Banca d'Italia mettono in rilievo, tuttavia, che il conseguimento di un risultato così eccezionalmente positivo dei nostri conti con l'estero è dovuto unicamente alla voce «movimenti di capitali pubblici», ossia all'afflusso di capitali provenienti dall'estero nelle casse della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi.

Infatti, il saldo attivo dei «movimenti di capitali pubblici» è risultato in maggio di ben 243,2 miliardi, rispetto a 21,6 miliardi di passivo delle partite correnti ed a 22,5 miliardi di passivo dei movimenti di capitali privati. La vistosa inversione di tendenza della bilancia dei pagamenti, quindi, appare attribuibile più a fattori contingenti che ad una modifica dell'orientamento di fondo dei nostri conti con l'estero.

Relativamente ai primi cinque mesi dell'anno, la bilancia dei pagamenti ha registrato un saldo passivo di 358,5 miliardi, inferiore di poco meno di 100 miliardi al deficit di 456,5 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso. A questo proposito, i dati forniti dalla Banca d'Italia consentono di rilevare che le esportazioni non ufficiali di capitali (identificabili con i rientri di banconote italiane dall'estero) hanno superato nei primi cinque mesi del 1970 il deficit complessivo della bilancia dei pagamenti, raggiungendo i 372,7 miliardi di lire.

Raffrontando i dati dei primi cinque mesi del 1970 con quelli dello stesso periodo dell'anno scorso, si nota un sensibile peggioramento della bilancia commerciale (da un deficit di 169,2 miliardi nel gennaio-maggio dell'anno scorso ad un disavanzo di 586,9 miliardi quest'anno) ed una contrazione delle entrate turistiche (da 187,6 e 162,4 miliardi).

Mezzo miliardo di danni in un incendio a Seregno

Seregno, 18

Danni per quasi mezzo miliardo di lire: questo il bilancio di un violento incendio, divampato ieri in un magazzino della «Gondrand» in via Solferino 8 a Seregno. Le fiamme hanno completamente distrutto un capannone della «Gondrand» adibito a magazzino e ricolmo di filati, che avrebbero dovuto essere spediti all'estero.

Deciso il potenziamento della Milano - Venezia

Roma, 18

Entro il 1973, verrà attivato il blocco automatico a correnti codificate anche sulla linea Milano-Venezia. L'esecuzione dell'opera, che comporterà una spesa di circa otto miliardi di lire, è stata approvata dal consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, riunitosi sotto la presidenza del ministro Viglianesi.

La decisione di effettuare i lavori è stata adottata tenendo presente che la Milano-Venezia è una delle linee ferroviarie in cui si concentra la maggior parte del traffico viaggiatori e merci della rete e che da tempo si avvertiva la necessità di un suo potenziamento. I lavori previsti, grazie all'adozione dei più moderni impianti e al potenziamento e adeguamento di quelli esistenti alle nuove esigenze del traffico, permetteranno la realizzazione delle alte velocità anche su questa importante arteria ferroviaria.

I «BARRICADEROS» DI REGGIO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Reggio Calabria — Dimostranti a guardia di una barricata innalzata nel centro della città

DALLA PRIMA PAGINA

Assalto alla questura

cuni metri, e hanno cominciato a lanciare sassi. Non avendo gli agenti risposto neanche alla nuova provocazione, i dimostranti hanno gettato bottiglie incendiarie contro gli automezzi della polizia: un furgone e una «pantera» sono stati bruciati ed è stato anche appiccato il fuoco a una «500» e danneggiata una «124» che erano in sosta nella zona. Bottiglie incendiarie sono state gettate contro l'edificio della questura e attraverso le finestre, negli uffici al primo piano: sono rimasti danneggiati gli infissi delle finestre e alcuni mobili all'interno. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno domato le fiamme, spegnendo anche alcuni principi d'incendio a bordo di automezzi militari.

Numerosi cittadini hanno vivamente disapprovato l'assalto alla questura da parte dei facinorosi. Una donna ha detto: «Speriamo che finisca presto. D'accordo che si tratta di una battaglia per una causa che riteniamo giusta, ma non bisogna esagerare. Ormai è pericoloso scendere nelle strade per fare acquisti, e prodotti di prima necessità scarseggiano. Fortunatamente sino ad ora il pane non è mai mancato; ma i negozi aprono solamente in alcune zone della città e per breve tempo nel timore di subire danneggiamenti o rappresaglie. Ieri è mancata la frutta e in qualche rione per alcune ore è rimasta sospesa l'erogazione dell'acqua, essendo stata danneggiata una tubatura dell'acquedotto. Da alcuni giorni gli spazzini non ritirano a domicilio i rifiuti, e dal punto di vista igienico la situazione comincia a preoccupare. Il caldo si fa sentire, e la spazzatura emana un forte puzzo: anche le strade sono piene d'immondizie».

Dopo l'assalto alla questura, come si è detto, sono subentrate alcune ore di relativa calma ma, all'imbrunire, la violenza è riesplosa; alcune centinaia di dimostranti hanno circondato la caserma «Cataffio», nel rione Sbarre, dove è stata alloggiata la maggior parte degli agenti di Pubblica Sicurezza giunti a Reggio da altre città. I manifestanti hanno impedito l'uscita di una colonna motorizzata della polizia, che è stata costretta a tornare nelle autorimesse e nel cortile della caserma: i manifestanti, infatti, hanno lanciato pietre e bottiglie vuote contro gli agenti, che non hanno reagito.

Frattanto a Sud e a Nord della città, nel rione di Santa Caterina e nello stesso quartiere Sbarre (cioè ai due ingressi principali di Reggio allo svincolo dell'autostrada) gruppi di dimostranti — complessivamente duemila persone, distribuite equamente nei tre punti-chiave dove si è sparato da ieri il fulcro della protesta — hanno eretto barricate, sradicando anche grossi alberi. Il blocco stradale più consistente è quello dell'autostrada del Sole, dove gli sbarramenti sono quattro, distanziati l'uno dall'altro di 200 metri. Il più poderoso, l'ultimo, ha raggiunto l'altezza di una casa di tre piani, e i dimostranti, in serata, continuavano ad accatastarvi materiale.

Un altro sbarramento stradale è stato costituito lungo la strada che unisce Reggio a Villa San Giovanni, importante nodo ferroviario di smistamento dei treni da e per la Sicilia. Il traffico ferroviario si svolge regolarmente, ma i viaggiatori e le merci che coi pullman e automezzi da Villa vengono trasportati a Reggio non possono accedere in città. Le stazioni ferroviarie di Reggio-Centro e del Lido sono praticamente inutilizzabili per gravi danni arrecati alle strutture e ai binari, con l'incendio di traversine, nei giorni scorsi.

In serata, scontri fra dimostranti e poliziotti si sono verificati nel rione Sbarre, dove gli agenti hanno dovuto far uso di candelotti lacrimogeni, e in viale Quinto; ma anche in centro, lungo il corso Garibaldi, sono stati eretti numerosi blocchi e si sono verificate scaramucce. Nei vicoli, alla periferia, i dimostranti hanno gettato da finestre e balconi vecchie masserizie e bottiglie incendiarie contro le forze di polizia. Non è possibile calcolare quante persone siano rimaste ferite o contuse in questi scontri; appena oggi, infatti, si è potuto fare un consuntivo abbastanza preciso delle «perdite» subite da dimostranti e agenti nei disordini di ieri; all'ospedale sono stati ricoverati o medicati 31 tutori dell'ordine e undici civili, ma si presume che molti dei manifestanti si siano fatti medicare in casa. Tra i feriti delle forze di polizia, il vice-questore Giovannini e cinque commissari.

NESSUN IMBARAZZO ALLA SANTA SEDE IN VISTA DEL XX SETTEMBRE

Una Messa a Porta Pia chiesta dai bersaglieri

Sentimenti di «pace e riconciliazione» nella proposta giunta non sgradita a Paolo VI - Atteso nell'anniversario di Roma capitale un messaggio del Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 18

E' giunta al Papa in Vaticano una lettera del presidente nazionale dell'Associazione bersaglieri in congedo, Giuseppe Cavalieri, che chiede a Paolo VI di voler celebrare una Messa a Porta Pia per «i fanti piumati», il prossimo 20 settembre, in occasione del XXI raduno nazionale, nel centenario di Roma capitale. La presidenza dell'Associazione ha fatto sua la proposta «di una messa di pace e riconciliazione» avanzata da un gruppo di ex bersaglieri di Frosinone.

Per ora non si è avuta alcuna risposta da parte vaticana: ma si assicura che la missiva ha fatto piacere al Papa. «Forse l'opportunità, le circostanze, o ragioni di protocollo impediranno al Pontefice di aderire all'invito — ci ha detto un prelato vaticano — ma è certo che la Santa sede in occasione della data centenaria se non organizzerà celebrazioni non prenderà neanche il lutto: tanta acqua — come diceva Papa Giovanni — è ormai passata sotto i ponti del Tevere».

Si ritiene negli ambienti ecclesiastici che il Papa, in concomitanza con le celebrazioni indette dal Governo italiano, lancerà un messaggio, pronuncerà un discorso, farà insomma sentire la sua voce. E le sue parole saranno certamente in linea con quelle che l'allora cardinale Montini pronunciò in Campidoglio su «Roma e il Concilio», a qualche giorno dalla apertura del «Vaticano II». Disse allora: «La Provvidenza, ora lo vediamo bene, aveva quasi drammaticamente giocato con gli avvenimenti. Il Concilio Vaticano I aveva infatti da pochi giorni proclamata la somma e infallibile autorità di quel Papa che praticamente perdeva in quel fatale momento la sua autorità temporale. Il Papa usciva glorioso dal Concilio... e umiliato nella sua stessa Roma. Ma fu allora che il papato riprese con inusitato vigore le sue funzioni di maestro di vita e di testimonio del Vangelo.».

Il cardinale Montini disse anche: «Basti ricordare che il Risorgimento italiano ebbe per meta di dare al nuovo Stato italiano capitale Roma. E basti per tutte le voci di Cavour, che nel marzo del 1861 affermava con commozione e con forza, plaudente il primo Parlamento italiano, che nessun'altra città fuori di Roma poteva dare alla Nazione italiana la pienezza della sua dignità statale. Così fu e così è».

Fu un discorso che ebbe larga eco e certamente ne avrà ancora in occasione delle prossime celebrazioni. Ad esso si richiamò nel discorso del 25 gennaio 1969 il sindaco di Roma, Santini, quando disse alla presenza del Papa che il popolo italiano avrebbe celebrato la ricorrenza centenaria «con piena comprensione del piano provvidenziale che ha voluto aprire in questa nostra città nuove prospettive di azione religiosa e civile...».

Al «piano provvidenziale» degli avvenimenti aveva accennato più volte anche Papa Giovanni, sia nel discorso pronunciato quando era Patriarca di Venezia nel febbraio 1954 in occasione del venticinquesimo dei Patti lateranensi, sia in altre occasioni. E, poi, toccò a lui ricevere in Vaticano i bersaglieri, si direbbe «con tutti gli onori», nella famosa udienza del 5 novembre 1961. Quando gli dissero che con il pellegrinaggio di 1600 mutilati c'era anche un folto gruppo di bersaglieri che voleva portare la «fanfara», Papa Giovanni fu ben contento. E le note della «Marcia di Porta Pia» echeggiarono nella grande aula della benedizione, dove più volte, cento anni prima, aveva sostato proprio Pio IX in solenni occasioni. Papa Giovanni sorrideva e, di fronte a quei fanti scalmanati, che davano fiato alle trombe, fece sostare la sedia gestatoria sulla quale si trovava: e tracciava larghi gesti di benedizione.

Era anche quello un segno che per il Papa la storia è storia e sono fuori della realtà quanti vorrebbero prenderla a pretesto per rinfocolare passioni e odi davvero anacronistici. La richiesta dei bersaglieri al Papa a voler celebrare la Messa a Porta Pia richiama alla mente la proposta di un vescovo, che diceva: «Annoveriamo tra le feste sacre anche il Venti Settembre, che ha liberato la Chiesa dal peso delle cose terrene». Per concludere: in Vaticano si va con tranquillità incontro alla data centenaria e il ricordo dei discorsi di Paolo VI e di Papa Giovanni e dell'udienza di quest'ultimo ai bersaglieri ne sono un sintomo più che evidente.

A. Paglialunga

DUE OPERAI MORTI nel crollo di una gru

Siena, 18

Due operai milanesi, che stavano montando una grossa gru a Montepulciano, sono caduti da un'altezza di tredici metri, insieme al grosso attrezzo. Uno di essi, Armando Ferrari, di 43 anni, di Cinisello Balsamo, è morto sul colpo; l'altro, Eugenio Gariboldi, di 37 anni, di Linate, è stato ricoverato con prognosi riservata per ferite all'addome all'ospedale di Montepulciano, dove è morto in serata.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio nello stabilimento di prefabbricati «Peruzzi», dove i due operai, alle dipendenze della ditta milanese «Troisi», avevano quasi ultimato il montaggio della parte verticale della gru. Mentre stavano sistemando l'anello terminale, la gru è caduta, facendo precipitare al suolo anche i due operai.

TRATTATIVE A RILENTO E BEGHE DI PARTITO

A Milano e in Liguria remore per le giunte

Nel capoluogo lombardo assenza «politica» del PSU Intesa PCI-PSI-PSIUP in tutti i comuni dell'Imolese

Milano, 18

I partiti della coalizione di centro-sinistra, come già ieri, si sono nuovamente incontrati stamane, nella sede della Democrazia cristiana milanese. Tema comune delle riunioni: la costituzione delle giunte alla regione, alla provincia e al comune di Milano. Il ritmo delle trattative ha subito oggi un arresto, a causa dell'assenza dei rappresentanti del partito socialista unitario, assenza definita «politica», anche se nessun comunicato ufficiale ne ha dato conferma; per questo i rappresentanti degli altri tre partiti della coalizione di centro-sinistra hanno ritenuto opportuno aggiornare la definizione degli accordi a lunedì prossimo. La settimana ventura si presenta particolarmente intensa dal punto di vista politico: per martedì è prevista, infatti, anche la seconda seduta dell'assemblea regionale.

Da Genova si è intanto appreso che il consiglio regionale ligure tornerà a riunirsi lunedì, dopo un primo aggiornamento della seduta inaugurale: nel corso di tale riunione l'assemblea si era limitata ad ascoltare un discorso del consigliere anziano, Cavassa, senza procedere nemmeno alla convalida degli eletti. Questo adempimento, infatti, è subordinato a un accordo generale per la formazione della giunta, in quanto non pochi consiglieri debbono optare, essendo titolari di altri incarichi con cui vi è incompatibilità.

Nessun accordo è finora intervenuto fra i quattro partiti di centro-sinistra: si è in attesa, da un lato, dell'esito che avrà la crisi di governo, mentre dall'altro si tende a subordinare un accordo per quanto riguarda la regione a un'intesa globale per altri enti locali liguri, in primo luogo il comune di Savona, dove i socialisti sono orientati verso la formazione di una giunta di sinistra. Oggi c'è stato un incontro, a Genova, dei segretari regionali dei quattro partiti di centro-sinistra; lunedì mattina si riuniranno, invece, i capigruppo consiliari, per accertare se esistano almeno le possibilità di procedere, nella seduta del pomeriggio, alla nomina dell'ufficio di presidenza.

In Emilia, intanto, giunte di sinistra, con la partecipazione del PCI, del PSI e del PSIUP, sono state già elette in tutti i comuni del comprensorio di Imola: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castelguelfo, Dozza, Fontanelice, Mordano. Per quanto riguarda il comune di Imola — dove il POI dispone da solo della maggioranza assoluta — gli organi direttivi di zona dei tre partiti si sono espressi per la formazione di un'analoga maggioranza: per la prossima settimana è in programma l'inizio delle trattative.

L'esclusione del PSU (che pure rappresenta circa 200 mila elettori dell'Emilia - Romagna) dagli incarichi dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale, «è un'ulteriore dimostrazione dello spirito che anima i partiti che hanno votato insieme al PCI per la presidenza Armaroli»: così ha frattanto dichiarato oggi, l'on. Anselmo Martoni, aggiungendo — in riferimento alla proposta del PRI di rinunciare al suo segretario nell'ufficio di presidenza, e a favore del PSU — che «il problema è politico e riguarda l'ibrida alleanza che si è creata» e che «pertanto il PRI, per quanto ci riguarda, può benissimo mantenere il suo posto».

Circa la situazione bolognese, l'on. Martoni ha sottolineato che, in tre dei quattro comuni superiori ai cinquemila abitanti, in cui il centro-sinistra sarebbe possibile, il PSI «ha dimostrato che non è disponibile». Mentre nel quarto la D.C. ha costituito una giunta monocolore.

Da segnalare, infine che a Lodi il consiglio comunale ha oggi nominato il sindaco e la nuova giunta municipale; il primo cittadino è il dott. Valerio Manfrini, di 45 anni. Già segretario cittadino della Democrazia cristiana, Manfrini era stato eletto nel '56 assessore comunale. Il nuovo sindaco ha ottenuto i suffragi della maggioranza: 16 voti dalla D.C., 6 del PSI, e uno dal PRI, per un totale di 23 voti su 40 consiglieri. La nuova maggioranza del comune di Lodi è formata dall'alleanza della D.C. con il PSI, mentre il rappresentante repubblicano ha assunto un atteggiamento autonomo. Nella dichiarazione di voto, i rappresentanti del partito socialista italiano hanno aperto una polemica con il gruppo socialdemocratico, escludendo ogni forma di collaborazione. Vicesindaco è stato eletto il consigliere Lodigiani, del PSI.

CONFORTANTE RELAZIONE DEL MINISTRO BOSCO

PRIMATI ITALIANI NELLE TELECOMUNICAZIONI

Dal primo ottobre teleselezione in tutto il paese Corrispondenza aerea con l'estero senza soprattassa

Roma, 18

Il ministro delle poste e telecomunicazioni sen. Giacinto Bosco ha inaugurato oggi la nuova sede dell'ufficio postale di Anzio nell'ambito del piano di miglioramento dei servizi e delle infrastrutture postelegrafoniche già in atto nel nostro paese. In un breve discorso, il ministro ha ricordato che «nel campo telefonico è da segnalare un altro primato italiano, quale la teleselezione da utente, che dal prossimo primo ottobre sarà estesa a tutto il territorio italiano.

«Questi e altri traguardi — ha aggiunto Bosco — saranno raggiunti con la fervida e intelligente collaborazione di tutto il personale postelegrafonico, che merita l'incondizionato elogio del paese per i servigi che rende nell'importante settore delle comunicazioni postelegrafoniche».

«Sin dal primo giorno della assunzione della carica di ministro delle poste e telecomunicazioni — ha proseguito Bosco — ho chiesto e ho ottenuto la collaborazione delle organizzazioni sindacali per risolvere ogni possibile vertenza in uno spirito di comprensione delle esigenze del personale nella visione degli interessi generali della collettività nazionale. Questo clima di collaborazione con le organizzazioni sindacali, che ho potuto sperimentare non soltanto nell'amministrazione delle poste, dovrà costituire — ha concluso il ministro — il punto di appoggio della leva per risollevare le condizioni economiche del nostro paese».

Il piano di miglioramento prevede l'entrata in funzione dal primo agosto prossimo di nuovi servizi per l'inoltro per via aerea della corrispondenza a destinazione dei paesi europei compresi entro un raggio di duemila chilometri. Il nuovo servizio — ricorda al riguardo un comunicato ministeriale — presenterà le caratteristiche della celerità della regolarità e dell'economicità, in quanto il mittente non dovrà pagare la soprattassa della via aerea, essendo richiesta la semplice affrancatura ordinaria.

Altri miglioramenti del servizio postelegrafonicò sono stati raggiunti anche all'interno del nostro paese con l'utilizzazione di voli notturni per rendere più rapido il trasferimento della corrispondenza fra Nord e Sud. Inoltre, è stata, accelerata la fase dell'automazione dei servizi di timbratura e smistamento della corrispondenza con l'entrata in funzione a Firenze di un centro sperimentale che è stato classificato il più moderno d'Europa. Altre simili centrali saranno dislocate in varie città italiane.

Un altro comunicato rileva che il telefono sui treni funziona a dovere e l'utenza ne usufruisce abbondamente. Dalla registrazione degli scatti — ognuno corrispondente all'importo di cento lire — risulta che il numero di conversazioni telefoniche effettuate dai viaggiatori dei super-rapidi in partenza da Roma alle 9.10 ed alle 22.15, e da Napoli alle 8.15 ed alle 19.50, è rimasto etevato: la media giornaliera è di nove telefonate per ogni viaggio.

E' MORTA LA CONSORTE del senatore Secchia

Roma, 18

La moglie del sen. Pietro Secchia, vice presidente del Senato, è morta la scorsa notte in una clinica romana, dove era stata ricoverata qualche tempo fa per una crisi cardiaca. La signora Alba Ferrari Secchia aveva 70 anni.

SACRIFICIO CORAGGIOSO D'UN GIOVANE COMASCO

Annega nel torrente per salvare un bimbo

Entrambi sono stati travolti dalla corrente impetuosa ma il piccolo è stato poi tratto a riva quasi incolume

Como, 18

Un giovane è annegato in un torrente nel tentativo di salvare un bambino in difficoltà a causa della corrente. La disgrazia è accaduta in località Carlazzo, in val Cavargna, nei pressi di Como.

Paolo Giaimeriera, di 26 anni, del posto, mentre stava transitando nei pressi del torrente Cuccio, un affluente del lago di Lugano, si è accorto che un bambino, Antonio Esposito, di sei anni, di Croce di Menaggio (Como), nel tentativo di guadare il torrente era scivolato finendo nelle acque.

Il piccolo veniva trascinato via dalla corrente impetuosa e il Giaimeriera, senza perdere tempo, si gettava a sua volta in acqua. Egli riusciva a raggiungere il bambino, ma la corrente li travolgeva entrambi, trascinandoli lontano sotto gli occhi di altri passanti.

Le ricerche del Giaimeriera e del bambino sono proseguite per più di un'ora. In un'ansa del torrente è stato infine trovato il piccolo Esposito, completamente illeso, anche se in preda a «choc». Centro metri più a valle, i soccorritori hanno trovato il cadavere del Giaimeriera. La salma è stata recuperata e trasportata all'obitorio di Porlezza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

INTERESSE DEL VATICANO per la Comunità europea

Città del Vaticano, 18

In merito alla notizia riportata da alcuni giornali, secondo la quale la Santa Sede avrebbe chiesto di stabilire rapporti diplomatici con la CEE (Comunità economica europea), il responsabile della sala stampa della Santa Sede, dott. Luciano Casimiri, ha detto che l'informazione, del resto non nuova, è in armonia con l'interesse che la Santa Sede ha sempre avuto per detta comunità.

PORNOGRAFIA A PALERMO su «scala industriale»

Palermo, 18

Una centrale per la stampa e la distribuzione di pubblicazioni pornografiche riprodotte da riviste straniere è stata scoperta dalla squadra mobile. L'organizzazione, che si era mimetizzata come un'agenzia di affari in via Marchese di Villabianca, era collegata, per lo smercio al dettaglio, con alcuni rivenditori.

Gli agenti hanno fatto irruzione nei locali della pseudo agenzia, rinvenendo moderni e costosi macchinari e apparecchiature per la riproduzione e la stampa di pubblicazioni estere di contenuto osceno e pornografico, nonché 500 volumi già pronti per essere mesi in vendita, e altre centinaia non ancora rilegati. Sono state pure trovate copertine per fotoromanzi, carta fotosensibile e altro materiale. Circa duecento pubblicazioni uscite dalla centrale-porno sono state sequestrate presso tre rivenditori, in punti centrali della città.

La squadra mobile ha deferito all'autorità giudiziaria il titolare dell'agenzia, Salvatore Randazzo, di 51 anni, nonché altre due persone per avere fatto commercio di pubblicazioni oscene. Il Randazzo, che si è reso irreperibile, dovrà inoltre rispondere di aver gestito un'agenzia di affari ed esercitato l'arte tipografica senza le prescritte autorizzazioni.

LAVORATORI IN SVIZZERA

PROTESTE DEI SINDACATI per l'«omicidio bianco»

Roma, 18

In seguito alla morte di tre operai italiani in Svizzera, la CGIL, la CISL e la UIL hanno inviato al Governo federale svizzero un telegramma, nel quale si afferma che «il nuovo omicidio bianco» ripropone in termini drammatici l'efficacia delle misure di sicurezza in ogni luogo di lavoro». Le tre confederazioni insistono quindi affinché vengano adottate norme e controlli più adeguati per garantire l'incolumità dei lavoratori e chiedono nello stesso tempo lo accertamento delle responsabilità, un esemplare perseguimento dei colpevoli e il risarcimento delle famiglie dei lavoratori che sono morti.

CAPIBARCA FERMATI in acque libiche

Marsala, 18

I comandanti di due pescherecci di Mazara del Vallo sono stati fermati dalle autorità marittime libiche mentre si trovavano in navigazione a circa quindici chilometri da Capo Agedir, al confine con la Tunisia.

I due comandanti, Giacomo Giacalone e Alfredo De Santis, sono stati fatti trasbordare su una motovedetta libica e condotti a Tripoli. I due pescherecci, «Amalia Mazzarezzi» e «Salvatore Asaro», con i rispettivi equipaggi sono stati lasciati liberi.

ANDREOTT da Saragat

dalla collaborazione che nas la spinta ad una armonia comportamenti, è, dunque da la ricostruzione del governo ce trale che può ricevere impul quella coerenza ad esso dei g verni locali (pur tenendo con delle diversità ambientali) ch il solo permanere della cri compromette, indebolendo spinta alla associazione e fav rendo, per contro, quella al dissociazione». La nota conclu sostenendo che non vi posso essere scappatoie di disegni a ternativi.

Il discorso di Donat Catt al congresso della FIOM è st to oggetto di critiche da par socialdemocratica. L'«Umanità afferma che «il "primo autun no" è servito a preparare terreno per consentire al par to comunista di entrare nell giunte, mentre il "secondo a tunno" servirà a far entrare PCI nella maggioranza di g verno. Per questo il PSU ha p sto, insieme con il problem delle giunte, un problema gen rale di rapporti con il partit comunista, perché il control comunista sui sindacati pot essere ridimensionato, se il g verno sarà solido e fermo ne la sua difesa contro l'azion dei PCI».

L'«Umanità» scrive poi ch «la sinistra democristiana h concorso in questi anni a co segnare ai comunisti il contro lo dei sindacati» e che inoltr «è pura illusione che il PC fornisca una tregua sindacal assoluta». Concludendo, il gio nale afferma che i dirigenti de più forte sindacato di categori della CGIL hanno preannun ciato, al congresso della FIOM un nuovo «autunno caldo» quello appunto che dovrebb portare i comunisti ad entrar «nella cittadella democratica»

R. P.

REINHOLD MESSNER IN VAL DI FUNES PER UN RITO IN SUFFRAGIO DEL FRATELLO

Ombre sulla tragedia del Nanga Parbat

C'è chi sostiene che i due alpinisti sudtirolesi hanno agito con imprudenza

Bressanone, 18

Cerimonia funebre velata da ombre polemiche per l'alpinista sudtirolese Guenther Messner, di 24 anni, sepolto da una valanga sull'Himalaya il 29 giugno scorso. Guenther Messner è stato ricordato oggi con una funzione religiosa nella chiesa del suo paese natale, San Pietro in Val di Funes, presente oltre un migliaio di persone. Da Innsbruck è giunto anche suo fratello Reinhold, ricoverato in ospedale dopo essere riuscito a violare in prima assoluta la cima del Nanga Parbat (8125 metri di altitudine) per la parete Rupal (4500 metri di sviluppo).

Reinhold Messner dell'avventura himalayana porta non solo sul volto, incredibilmente smagrito, le tracce: durante la frenetica ricerca del fratello che procedeva a circa 150 metri da lui (quando oramai le difficoltà erano finite) e che venne sepolto da una valanga, subì congelamenti alle mani e ai piedi. La prossima settimana gli amputeranno alcune dita del piede sinistro.

I fratelli Messner, uno scomparso, l'altro ferito anche se non gravemente, sono i protagonisti di una delle più ardite imprese himalayane del dopoguerra. Da soli e con l'equipaggiamento leggero, hanno raggiunto il 27 giugno scorso per la terza volta la vetta del tragico Nanga Parbat (27 morti dal 1938, tutti appartenenti a spedizioni tedesche) e per la prima volta hanno violato la parete Rupal. Secondo alcuni tecnici, Reinhold e Guenther Messner avrebbero agito con imprudenza. Essi, infatti, non sarebbero dovuti salire insieme verso la cima del campo quarto; soltanto Reinhold, di due anni più vecchio del fratello e molto più esperto, avrebbe dovuto compiere il tentativo.

I fatti si svolsero invece in maniera diversa: Guenther, che aveva bivaccato in parete con il fratello, lo raggiunse contro gli ordini del capo della spedizione e sulla cima si sentì male. Il giovane non fu in grado di tornare dalla stessa via estremamente difficile, e il fratello decise allora che sarebbero scesi per il versante opposto.

Reinhold Messner non ha ancora preso una posizione decisa contro queste accuse perché attende di rimettersi completamente. Egli respinge comunque, le accuse di imprudenza e afferma che, in quelle situazioni, quando uno viene raggiunto dal fratello, il tempo sta peggiorando e non si può più tornare indietro, ogni decisione deve rispondere soprattutto all'esigenza di compiere se possibile la missione e di cercare poi la salvezza.

La morte di Guenther — dice Reinhold — è stata una disgrazia, come possono capitare in tutte le montagne. Avevano già raggiunto il terreno più facile e si erano separati, appunto per ridurre il pericolo di valanghe. Lui stesso, quando il fratello fu sepolto dalla neve, rischiò di morire per cercarlo. Fu ancora in pericolo allorché i primi indigeni, che trovò circa 1500 metri più in basso, manifestarono propositi omicidi per derubarlo del suo equipaggiamento. Ebbe la fortuna di trovare ufficiali pakistani, che lo salvarono e lo ricondussero dagli altri membri della spedizione, dove ebbe le prime cure.

Alla Messa in suffragio di Guenther hanno assistito rappresentanze di alpinisti di tutto l'Alto Adige, di Innsbruck e della Germania. Per la provincia di Bolzano erano presenti il sen. Brugger e gli assessori Zelger e Steger. Il console italiano Restivo aveva visitato Reinhold a Innsbruck ieri. Tutta la popolazione di Funes si è stretta, al termine della funzione, attorno a Sepp Messner, il padre dello scomparso, che insieme con la moglie e gli altri otto figli aveva seguito commosso la celebrazione.

La Poppy

UN cane? No, un cane è un animale che corre, rumoroso, sì un animale fedele magari, l'amico dell'uomo, ma è quella cosa che sbatte la coda da tutte le parti, urta nei mobili... No no, la Poppy è un'altra cosa, dire che la Poppy è un cane è un diminuirla. Che cosa è?... Non so, è un fenomeno, bisogna starci vicino, viverci insieme. Qualunque descrizione è inferiore alla realtà, non le fa giustizia. Anzitutto la forma, la bellezza, una linea eccezionale, a gondola, lunga, affusolata, con un meraviglioso collo di cigno, di un'eleganza straordinaria, e poi quelle gambe, quelle gambe, avranno non so sette, otto centimetri, belle forti grosse, un po' divaricate di sotto e un bel petto largo e poi lungo lungo il corpo e finalmente lunga anche la coda e quel pelo così ruvido, forte, un pelo che mostra le qualità della razza.

Sì, bassotto tedesco a pelo ruvido lo chiamano, ma i nomi non contano niente, servono per definire il genere, ma la specie, l'individuo, eh, bisogna vederlo, bisogna conoscerlo, parlargli. Eh sì, parlargli. E' proprio per l'intelligenza che la Poppy si raccomanda, prima che per la bellezza. La bellezza è comune a tanti, ma l'intelligenza è una cosa assolutamente sua. Parliamo sempre tra noi, io le racconto tutto, non c'è nessuno che sappia di me tante cose quanto lei. E' la mia confidente. Poi mi risponde, eh perbacco!, mi risponde, mi racconta, altroché, ci comprendiamo perfettamente. Che lingua parliamo? Bé, non lo so, non lo so veramente che lingua parliamo, ma io parlo, lei parla, per esempio la mattina mi alzo e lei subito viene a salutarmi, apro la porta, andiamo fuori, guardiamo il sole che si alza, dico: guarda che bella giornata, eh Poppy? Un sole magnifico. Eh sì, dice lei, veramente è un sole magnifico, e si vede che è contenta, siamo contenti tutti due allo stesso modo. Oppure è una giornata di pioggia, di quelle noiose, autunnali, dico: ah Poppy, che brutta giornata oggi, ci tocca restare in casa, non possiamo andare a fare la passeggiata. Hai ragione, dice lei, che scocciatura tutta la giornata in casa, sarà veramente una noia, cosa si fa, bisogna leggere il giornale.

Eh, sì, perché legge, sì. Legge molto più lei di me. Magari non vuol darlo a vedere perché i giornali si sa, è la cultura minuta e lei non vuol far sapere che s'interessa di politica, o di cronaca, ma in realtà, quando arriva il giornale la mattina in casa piegato per il lungo lei lo prende, se lo porta da qualche parte, in un angolo, preferibilmente al sole, e col musetto se lo apre, lo stende e poi ci si sdraia sopra. Cioè finge, finge di sdraiarsi, finge di dormire, mentre guarda di fianco, in tralice, perché non vuol far vedere, ma in realtà si legge il giornale. Quando c'è una notizia importante, non so cade il governo o gli astronauti scendono sulla Luna, io non lo aprirei neppure il giornale, ho poco tempo, ma lei arriva, mi tocca il piede con la zampina due o tre volte, non posso farne a meno, mi mostra il giornale e io lo devo guardare, e ci sono queste notizie, e quando le notizie importanti non ci sono, non c'è pericolo che lei me le segnali, ha un criterio sicuro, come una segretaria, proprio come una segretaria.

Il manuale del cinofilo li definisce cani da caccia. Io non sono un cacciatore, non ho bisogno di un cane da caccia, però andiamo a passeggiare, nelle prime ore del pomeriggio, io abito in Carso, e andiamo fuori, devo dire che lei gode quanto me. Non solo del fatto di camminare, si capisce, tutti i cani godono a camminare e a correre, ma proprio del panorama, di queste splendide macchie rosse di sommacco, questi verdi che danno sul giallino, una sinfonia di colori, be' io mi fermo incantato a guardare, ma lei si ferma con me, guardiamo insieme, e ci scambiamo le impressioni e siamo tutti due emozionati di queste piccole scoperte. Questi sono i grandi momenti della vita, dove si sente una vera amicizia, un sentimento genuino che lega, è vero.

Ma anche come cane da caccia, non c'è chi la superi. Si vede quando camminiamo e lei sente l'usta e la segue, va dentro i cespugli come un serpente, fuori dall'altra parte, se non fosse che io la chiamo non si fermerebbe più. Non che proprio gli corra dietro agli animali, no. Anche oggi, nel ritornare ci siamo imbattuti in un grosso fagiano, gli ho messo quasi il piede addosso, il fagiano s'è levato in volo, lei era dietro, sì ha fatto finta di non vederlo, è delicata, non vuol togliermi il piacere della scoperta, vuole che io pensi di averlo visto per primo. E subito dopo abbiamo snidato il capriolo. Io ero ancora davanti, lei dietro, e fra i sassi, fra l'erba alta a un tratto vedo sfrecciarmi qualche cosa di fianco, a tutta prima penso che sia la Poppy, lei corre, fa balzi straordinari, è bravissima, e invece no, il mantello era chiaro. «Oh, guarda un lepre!» grido, ma non era un lepre, era troppo grosso, e poi saltava in un modo diverso, e finalmente ho notato il codino, bianco ai lati e scuro nel mezzo, era un piccolo capriolo, e la Poppy niente, guardava da un'altra parte e ancora sono certo, questo suo delicato modo di sentire, ha voluto darmi tutto il merito della scoperta. Era stanca dopo quando siamo ritornati, s'è bevuto il suo bicchiere di latte, s'è messa a dormire, poveretta, si leccava le zampine raschiate di sotto dalla lunga corsa sui sassi.

Il manuale non lo dice, ma è anche un cane da guardia. Quando sente passare qualcuno fuori del recinto fa certe abbaiate, gli corre incontro che dà l'impressione che gli voglia saltare addosso, per fortuna c'è il recinto, è vero, che li difende dall'aggressione. Se invece qualcuno davvero entra, allora è un po' diverso, gli va vicino, scodinzola, perché chi entra evidentemente ha diritto di entrare, così pensa, e allora gli va vicino, gli fa le feste, si mette con la schiena in giù e il pancino in su e vuol farsi grattare. Ma io penso che se una notte s'introducesse in casa un ladro, lei magari penserebbe sì che è nel suo diritto e gli andrebbe vicino per farsi grattare il pancino, ma quello se proprio non fosse un mostro, si redimerebbe all'istante e la casa sarebbe lo stesso salva.

Chi proprio non si salva è il portalettere, lo stradino, le guardie municipali, insomma coloro che indossano una uniforme. A quelli abbaia, non c'è verso di farla smettere, ma non penso che ce l'abbia con l'autorità costituita, no, non è per niente sovversiva. Mi pare piuttosto che questa sua avversione alle uniformi sia indice di un atteggiamento pacifista. La uniforme, si sa, troppo spesso nasconde propositi di guerra e di violenza. Ecco, io penso che sia pacifista, che si senta cittadina del mondo.

Ama lo sport, e in particolare il tennis. E' una fortissima giocatrice di tennis. Quando guardiamo la televisione, si mette al mio fianco, guardiamo assieme, dopo un poco alza la zampetta, viene a toccarmi, e capisco che si è stufata, e del resto non è mica la sola che si stanca a certi programmi, è vero? Si è stancata e allora va a prendere la sua palla da tennis, una Dunlop, non gioca che con palle di marca, l'afferra bene tra i denti, mi stuzzica, e allora io devo prenderla con due dita da un lato della bocca e il pollice dall'altro, e poi tira di qua, e lei tira di là, facciamo certe esercitazioni ginniche, mi ha quasi slogato la spalla, ho dovuto fare delle applicazioni radar. «Ma lei gioca troppo a tennis», ha detto il professore. E' vero, gioco troppo a tennis con la Poppy.

Eh, insomma, una collaboratrice eccezionale, e con questo mi pare di averne proprio completato il ritratto... Ah, eccola qui, ora ve la mostro, eh, mica vi ho raccontato frottole. Sa fare di tutto. Su vieni qui, Poppy, fai vedere ai signori quello che sai fare. Una cosettina, eh, mica vogliamo fare esibizioni da circo. Ecco, facciamola alzare in piedi, vero? Su alzati... Su, da brava, in piedi... Fai vedere ai signori... Su... Non lo fai?...

Eh, no, non lo fa. E' una questione di carattere, no? Non fa mica le cose così a comando, e si capisce, che carattere sarebbe! E poi, andiamo, cosa pretendete da un povero cane! Vieni, vieni qui povera Poppy, vieni in braccio di papà tuo. Nessuno ti capisce, è vero?

Manlio Cecovini



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Ostia — Bagnanti resistono alla tentazione del mare a causa dell'acqua sporca della costa

UN PROBLEMA MOLTO GRAVE DA AFFRONTARE CON ESTREMA URGENZA

TROPPO SPESSO RIFORMATORIO DIVENTA SINONIMO DI PRIGIONE

La condanna consiste nel vivere reclusi, senza contatti con il mondo esterno e con nessuna speranza di decidere il proprio futuro - Esclusi e dimenticati

Nel corso dell'ultimo decennio, il fenomeno della delinquenza minorile, e in particolare le sue manifestazioni di gruppo, ha segnato un allarmante incremento nelle società più avanzate sul piano economico e tecnologico. Di fronte a tale problema dei giovani socialmente disadatti si rilevano due atteggiamenti contrastanti. Il primo, individualistico-repressivo, si estrinseca nel ricercare i comportamenti dei ragazzi che non corrispondono ai modelli dominanti e soffocare detti comportamenti mediante la segregazione ed altre misure reclusive. Tale soluzione, imputando la responsabilità della condotta abnorme ad ogni singolo ragazzo disadattato, oppure alla sua famiglia, tranquillizza le autorità e l'opinione pubblica, in quanto permette di coprire delle responsabilità più profonde.

Un approccio siffatto consente il perpetuarsi di situazioni incivili, come il ricovero in istituti di rieducazione di bambini in tenerissima età colpevoli di essere insufficienti mentali o comunque bisognosi d'assistenza, oppure soltanto troppo poveri.

Ma vi è di più. Nel nostro ordinamento giuridico viene scientificamente giustificata la norma in base alla quale il tribunale per i minorenni può intervenire a prescindere da eventuali reati. Misure obiettivamente ingiustificabili sono ammesse, anzi previste espressamente qualora una non definita e indefinibile strutturazione della personalità faccia presupporre un'evoluzione dissociale del minore. E' significativo osservare che dette situazioni ricorrono con esasperante prevalenza nell'ambito del sottoproletariato, relegato ai margini della società.

Il secondo atteggiamento non si limita a classificazioni mediche, psicologiche o giuridiche ma reclama la necessità di liberare ogni individuo dalle condizioni negative che impediscono o condizionano la sua maturazione personale.

In realtà il disadattamento dei ragazzi può essere facilmente malinteso se ci si ferma all'aspetto superficiale: la violenza delle sue manifestazioni lo colloca nell'ambito della delinquenza minorile. Così l'opinione pubblica è portata a giudicare con equivoca severità il comportamento dei ragazzi difficili, a non tollerarli, a richiedere un intervento autoritario e repressivo che in qualche modo li escluda dal tessuto sociale.

Per comprendere il problema, per ricavarne una dimensione più umana, bisogna entrare in un riformatorio e parlare con questi ragazzi. Emergono così alcuni punti di analisi assai significativi. Innanzitutto colpisce l'assoluta, totale necessità di un affetto immediato, epidermico; magari possessivo ed esasperato, che risulta dalla mancanza di una famiglia. A tale proposito non è certo superfluo ricordare che lo stereotipo di genitore comune alla maggioranza dei giovani in questione s'identifica con una madre dedita alla prostituzione e un padre, sempre che esista, alcoolizzato e senza lavoro. Un bambino che non possa disporre di affetto o comunque di calore umano, ma solo di un'assistenza che si risolve in un letto e due pasti al giorno, in riformatorio è principalmente portato a stabilire un rapporto di sfiducia verso l'ambiente che lo circonda. La realtà gli appare sgradevole, tende a respingerla; in essa coglie quanto può soddisfare, almeno in parte, i suoi desideri e addotta tutti i mezzi per mutare il proprio stato: disturberà, sarà fastidioso e inerte, assumerà una posizione di attrito.

In secondo luogo risulta sin troppo evidente la contraddizione tra il fine rieducativo, teso a inserire nella società il ragazzo «asociale» e la pretesa di farlo vivere relegato, quasi in un ghetto, privo di contatti sociali e in situazioni di rapporto sempre subordinato, reprimendo ogni momento creativo dell'intelletto. La sua posizione è ulteriormente aggravata dalla incapacità di partecipare direttamente ai momenti decisionali che riguardano la sua stessa esistenza, a causa di una costante imposizione di delegare ad altri ogni decisione. Ad altri che sono, nella maggior parte dei casi, impreparati e assolutamente indifferenti ai suoi problemi.

Non può avere alcun significato costringere un giovane a integrarsi in una società che lo ha allontanato, che lo spersonalizza e lo addita quale soggetto da non imitare mai. E' mostruoso pensare che si possa adattarlo a una realtà che lo ha rifiutato: non si fa altro che avvilirlo e reprimerlo nuovamente. Egli troverà giusto contestare l'istituzione, adotterà una morale contraria a quella comunemente accettata, perché nella sua esistenza quotidiana esperimenta l'astrattezza, l'inutilità, la mistificazione degli obblighi legislativi e viceversa risente dei rapporti di forza che esistono all'infuori del diritto costitutivo.

Ma forse l'elemento più sconsolante è l'internamento senza una data di scadenza prefissata. L'assenza di una prospettiva futura, il vivere nella continua incertezza in un ambiente degradante, non può che influire negativamente sull'equilibrio neuropsichico del ragazzo che, fra l'altro, non può maturarsi, superare i momenti difficili della pubertà attraverso dei rapporti di fiducia, in un ambiente affettuoso e conscio dei suoi turbamenti.

In un paese civile quale vuole essere l'Italia, molti ragazzi che non hanno commesso alcun reato (nemmeno schiamazzi notturni o disturbo alla quiete pubblica) e che non ricevono alcuna assistenza dalla famiglia, acquistano la possibilità di essere «assistiti» dallo stato per mezzo di un decreto del tribunale che li definisce disadattati: è il ricovero in riformatorio che troppo spesso è sinonimo di prigione.

Possiamo citare qualche esempio. Ad Ostuni, in provincia di Brindisi, sono rinchiusi oltre 80 bambini tra i 6 e i 12 anni. Terminate le scuole elementari, vengono trasferiti in altri simili istituti fino al raggiungimento della maggiore età e senza l'obbligo di frequenza a corsi d'istruzione secondaria.

L'istituto di «rieducazione» maschile Gabelli di Roma è stato costruito nel 1775 e d'allora non ha subito alcuna modifica. Cento ragazzi dividono 40 celle in tre gironi sovrapposti (di memoria dantesca!) e la dotazione di servizi comprende due gabinetti e due lavandini. A Napoli, Catania, Palermo, nonostante la presenza di specifici istituti, molte decine di ragazzi si trovano nelle normali carceri di detenzione; con quale risultato educativo, è fin troppo facile immaginarlo.

Sarebbe interessante infine sapere con precisione quanto lo Stato spende giornalmente per ciascuno di questi disgraziati. Si sente parlare di cifre pari a quelle praticate dagli alberghi di prima categoria. L'istituzione, così com'è ora concepita, deve semplicemente essere abolita, in quanto momento repressivo e degradante. Nuovi metodi di rieducazione dovranno prenderne il posto, attuati da personale specializzato, ben retribuito e sensibilizzato alla delicatezza dei propri compiti; personale diverso dagli agenti di custodia. Si potrebbe inoltre affidare i minori a famiglie selezionate e preparate, in grado di sostituire le famiglie inesistenti o comunque non idonee ad allevare ed educare un figlio. I più adulti potrebbero vivere in pensionati liberi, senza perdere contatto con l'ambiente esterno.

Non è qui il caso di proporre soluzioni concrete e definitive. Ma non è possibile astenersi dal denunciare la gravità e l'urgenza del problema, che meriterebbe una considerazione ben diversa da ciascuno di noi. Invece del riformatorio nessuno parla, come di una vergogna che è bene dimenticare.

Giorgio Rosso Cicogna

UNA METROPOLI CHE RIESCE SEMPRE A SORPRENDERE E INCANTARE

Difficile a New York affogare nella noia

Ciò che attira e sbalordisce il visitatore non sono i luoghi e i monumenti più caratteristici bensì quanto di pittoresco e movimentato avviene e si vede per le strade e per i parchi

New York, luglio

Più di sedici milioni di forestieri visitano ogni anno New York e sono nella grande maggioranza americani degli Stati orientali e meridionali. Vengono da Kansas City, Detroit, Demoines, Columbus, Seattle, St. Louis, Fresno, Charleston, dalla Virginia, Colorado, Illinois, Louisiana... e vengono preferibilmente in estate, quando non progettano di recarsi fuori del Continente. New York li incanta, sorprende, proprio come avviene alla maggioranza dei turisti che vengono a visitare la metropoli da un altro continente. New York li sbalordisce, e se sono così fortunati da non incappare in un borsaiolo o topo d'albergo, li diverte. New York li rimanda a casa storditi e felici di avere fatto una indimenticabile e unica esperienza. Vi arrivano curiosi, vogliosi di «excitement», ma anche con un poco dell'apprensione con cui Dante si avvicinò all'inferno. Coloro che non vengono presi di mira da un ladro e possono così disporre completamente del denaro riservato alla visita, restano nella maggioranza dei casi affascinati da questa grande metropoli, sebbene, sempre nella maggioranza dei casi, commentino a visita conclusa che New York «è un posto fantastico da visitare, ma non credo che potrei viverci».

Non è tanto l'«Empire State Building» che li attiri, dato che di grattacieli ne hanno anche a casa loro, seppure più bassi e «una volta visto uno, si sono visti tutti». Non è neppure la statua della Libertà che ormai la conoscono anche i sassi e non sono neppure i grandi stadi da baseball o la cattedrale di San Patrizio, che di stadi e chiese in stile gotico ce ne sono quasi dappertutto negli Stati Uniti, o i grandi magazzini, che saranno certamente più grandi e riforniti di quelli a Dallas, Salem e vattelapesca, ma tutto sommato non costituiscono una novità e in tutti bisogna pagare la merce che si sceglie e quasi sempre a un prezzo maggiore. Ciò che attira e fa dire ai visitatori che New York è diversa è ciò che si vede e avviene nelle sue strade, avenue e nei suoi parchi. E sono tutti spettacoli gratuiti, se non ci mette lo zampino l'ignoto borseggiatore. Se questo guastafeste s'intrommette, allora il visitatore sarà portato a rilevare che «è proprio vero quello che dicono alla radio e alla televisione e scrivono i giornali sulla delinquenza di New York».

Dunque, la strada, le avenue e i parchi. Sono questi i posti da visitare, perché è lì, nel modo come la gente cammina, veste e si comporta che New York è diversa. A questa gradita sorpresa, a questa differenza contribuiscono in modo superlativo le minigonne, che sono assolutamente le più mini che ci siano in America e probabilmente in tutto il mondo dove le donne pretendono di andare vestite. Minigonne minime, poi donne vestite da odalisca, uomini vestiti in tutte le fogge, donne scalze come gitane, uomini col fiore in bocca, altri che non si riesce a capire se fingono d'essere donne o se sono donne che pretendono di essere uomini... signori con la finanziera, altri con la paglietta, altri a torso nudo e tanti, minorenni e adulti d'ambo i sessi, con cartelli, distintivi, col viso coperto da maschere ...poi gruppi di ballerini e canterini appartenenti a esotiche sette orientali, ragazze con la sonagliera alla caviglia, altre che vendono ceri profumati all'angolo della strada... poi ci sono i predicatori dell'imminente fine del mondo; gli altri, che in mutandine corrono sui viali dei parchi, dove improvvisano danze israeliane, russe, portoricane giamaicane, irlandesi, e dappertutto ci sono ebrei ortodossi con palandrana (anche d'estate) e barbe più lunghe di quelle dei «capelloni» e, più frequentemente dell'anno scorso, uomini in costume arabo e non sono comparse del cinema, ma arabi convinti, come convinti sono della superiorità della loro fede gli ebrei ortodossi, che sono tutti così pallidi e seri, quanto invece le loro donne sono — quando giovani — fiorenti e colorite.

Nelle strade e nei parchi pubblici si rivela tutto il pittoresco e il folclore di questa metropoli e se ne vedono proprio di tutti i colori e si sentono proprio tutte le musiche. Tutto gratis, come la stagione musicale estiva, che ogni anno ritorna in giugno «sotto il cielo della metropoli, dato che a differenza di Roma, Verona e tante altre città europee qui non ci sono «Terme di Caracalla» o «Arene», né c'è un «teatro stabile all'aperto». (Quest'estate si daranno nei parchi della città «Lucia di Lammermour» con Anna Moffo; «Pagliacci» con Richard Tucker; «La Bohème» con Doroty Kirsten ed Enrico Di Giuseppe; «Turandot» con Birgit Nilsson e «Carmen» con Regina Resnick, tutti cantanti del Metropolitan). Chitarristi, violinisti, mandolinisti se ne incontrano ovunque e i più suonano per diletto, gli altri per continuare a vagabondare o pagarsi gli studi al conservatorio.

Un altro spettacolo gratis a vedersi è quello offerto dalle prostitute lungo l'Ottava Avenue. Sono in tante e così appariscenti che gli autobus della visita della città hanno preso l'abitudine di fermarsi per farle vedere ai turisti come una nuova attrazione e lo spettacolo si fa ancora più interessante se l'autobus capita a sostare quando dimostrano le militanti del movimento di liberazione della donna, le quali hanno cartelli in cui inneggiano alle prostitute come alle «coraggiose leaders della rivoluzione contro la dominazione maschile», perché si sono rese indipendenti (è quasi scomparsa la professione del magnaccia), si fanno pagare per i servizi che le donne non liberate concedono gratis e sono «le sole donne oneste rimaste in America».

Sicuramente tutta l'estate continuerà la «parata degli italiani» davanti alla sede newyorkese dell'FBI. Gli italoamericani ce l'hanno contro gli agenti dell'FBI, perché questi li perseguiterebbero sospettandoli tutti di appartenere alla mafia.

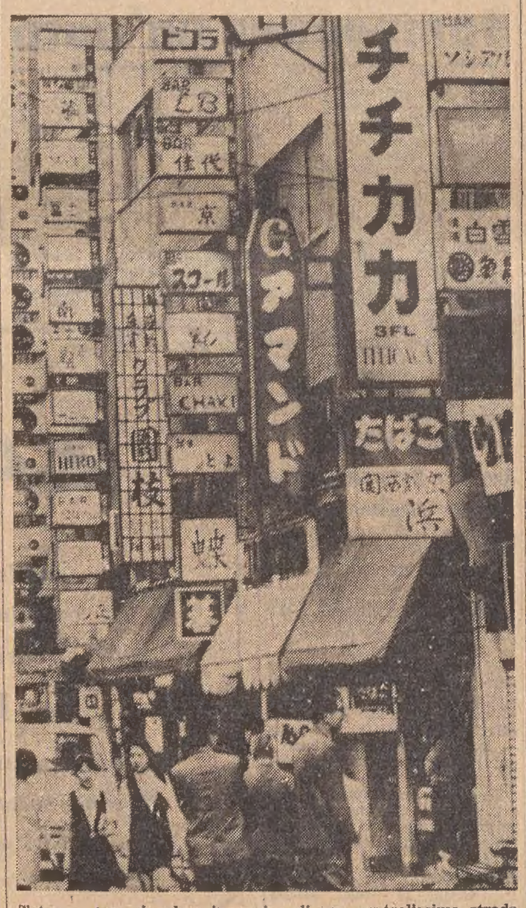
Non si sono mai viste tante bandiere a New York. Sono tutte americane, ma coloro che le reggono hanno idee diverse sul patriottismo e a volte cercano di fare prevalere la loro sbattendo la bandiera in testa agli sbandieratori di idea contraria. Anche questo è spettacolo, sebbene sia consigliabile guardarlo dalla finestra. Gli americani vanno matti per le parate, i costumi, le fanfare, i cappelli piumati e adesso possono più che mai abbandonarsi a questo debole. L'occasione è loro offerta dalla guerra, dall'inquinamento, dalla polizia, da Nixon e meglio ancora dal Vicepresidente Agnew. Passano simulati cortei funebri, danno «spettacolo» i contrari alla guerra vestendosi da poveri contadini vietnamiti, da generali americani e cambogiani e gli attivisti contro l'inquinamento, andando in giro con maschere antigas, con maschere da asfissiati, e da un momento all'altro gli indiani potrebbero ritentare uno sbarco a Manhattan, cercando di riprendersi l'isola di Ellis Island, a puro scopo dimostrativo, s'intende, almeno finora, per rivendicare i diritti di cui i visi pallidi li hanno usurpati il secolo scorso.

Per concludere: il visitatore può anche divertirsi a New York, ma certamente non ha da annoiarsi.

Mario Albertazzi



Como — Lo sci d'acqua, come in questa occasione, può servire a movimentare con originalità una manifestazione di moda



Tokio — Una singolare immagine di una centralissima strada della capitale giapponese dove prevalgono le insegne dei bar

La rassegna dei libri

Un Giovanni Pascoli inedito

Far conoscere le opere di poesia è uno dei compiti della scuola: non l'unico, certo, e forse neppure il più importante. Tuttavia, chiunque abbia avuto modo di ricevere sollievo agli affanni della vita dalla lettura dei maggiori poeti, non potrà non riconoscere alla scuola — più propriamente quella d'indirizzo umanistico — il merito di avergli insegnato ad amarli.

L'insegnamento scolastico della poesia, però, presenta una lacuna che potrà forse sembrare irrilevante a qualcuno, mentre in realtà, a una più profonda considerazione dei fatti, si rivelerà piuttosto consistente. La scuola, infatti, avvicina all'opera, ma non all'uomo che l'ha scritta. Le biografie che accompagnano i testi sono sempre stringate, povere di particolari, ricche tutt'al più di date e nomi; vi si trascura non solo l'aneddoto, ma addirittura la caratterizzazione psicologica e ambientale, troppo spesso sommariamente accennata quando sarebbe d'importanza vitale per la comprensione delle opere degli autori studiati. E' naturale, se non positivo, che sia così; ma in questo modo, inevitabilmente, il poeta cessa di aver consistenza in quanto uomo, per diventare un essere vago, sospeso in una specie di limbo senza tempo, indefinito e indefinibile. E si perde di vista il fondamento stesso della poesia, che è l'umanità quale si è estrinsecata in un determinato individuo, irripetibile e unico: un microcosmo di sentimenti e di affetti nell'insieme dei quali l'arte è stata una delle tante componenti fondamentali: così intimamente unita a tutte le altre da risultare menomata nella sua interezza quando il resto venga lasciato in disparte.

Per poter conoscere veramente a fondo il poeta, bisogna prima aver conosciuto l'uomo. Se non è possibile — per ragioni tecniche la cui imperiosa tirannia s'impone così di sovente anche a chi sia dotato della migliore volontà — studiare a fondo le biografie degli autori di poesia durante gli anni degli studi scolastici, chi si senta particolarmente attratto verso l'un poeta o l'altro, non potrà prescindere dalla conoscenza della sua vicenda umana: l'opera ne completerà il panorama e ne sarà completata.

Il Pascoli, per esempio: pochi poeti hanno così diffusamente sparso la propria opera di notazioni autobiografiche come l'autore della «Voce», di «X agosto», della «Cavallina storna», dell'«Aquilone». In queste, come nelle numerosissime altre immortali liriche pascoliane, sono contenuti i temi fondamentali di questo finissimo, dolcissimo poeta. Ma molte, troppe cose restano nell'ombra; anche del dramma che sconvolse la vita del Pascoli, sappiamo, a ben considerare, molto poco, dai libri di scuola; quello che ne dice il poeta è molto, certo, ma non tutto, perché la sua non è una cronaca pedissequa degli avvenimenti, ma una sofferta trasfigurazione lirica che sublima la brutalità degli eventi nel limbo senza tempo cui si accennava sopra.

Oppure, l'amore del Pascoli per la vita di campagna. «Romagna» ne è l'esaltazione, certamente, ma non ci dice che l'ansia verso la semplice, casta vita campestre è stata una delle passioni principali del poeta di «Myricae»; né che egli amava coltivare personalmente la terra, contentandosi, nei tempi duri, di poche piante in vaso, pur di poter contemplare da vicino il miracolo della natura che crea continuamente la vita.

L'elenco dei punti oscuri potrebbe continuare ancora a lungo; potremmo ricordare, per esempio, i rapporti del Pascoli col Carducci, e scoprire che essi non furono semplici e facili come s'potrebbe credere; scoprire cioè che l'allievo fu sempre in uno stato d'animo di reverente sottomissione verso il maestro il quale molte volte lo fece soffrire per qualche suo silenzio o qualche distrazione che feriva profondamente la dolorante sensibilità di «Giovannino». E ancora: che il Pascoli sia stato in carcere è cosa nota. Non lo è altrettanto qualche fatto secondario, come il particolare del freddo tremendo sofferto dal giovane poeta nelle «notti dalle lunghe ore»: essendo stato arrestato d'estate, al sopraggiungere dell'inverno s'era trovato a indossare solo abiti leggeri: e allora i suoi compagni di cella si privavano ognuno di qualche indumento per permettere a Giovannino di riposare un poco.

Di particolari del genere — in apparenza poco importanti, in realtà rivelatori dell'intima essenza di tanta parte dell'opera pascoliana — è ricchissima una nuova biografia, pubblicata nei primissimi mesi del 1970 dall'editore Maggioli, e scritta da Dario Mazzotti. Profondi vincoli di amicizia legarono il padre e il nonno del Mazzotti a Giovanni Pascoli e alla sua sfortunata famiglia; e ciò contribuisce a spiegare l'appassionato amore del biografo per l'autore e il carattere di tributo sentimentale piuttosto che di studio freddo e distaccato del presente lavoro.

In particolare rilievo sono messi i rapporti sempre vivi tra il Pascoli e la sua terra, la Romagna; anche Mazzotti è romagnolo: spira aria di famiglia, nel libro. Libro interessante; chi vuole conoscere lo sfondo in cui è più opportuno collocare le luminose creazioni di uno dei maggiori nostri poeti farà bene a leggerlo. Anche perché è scritto senza sussiego, da amico, vien voglia di dire, che partecipa personalmente e direttamente di quanto scrive, quasi rivivendolo dentro di sé, per una felice comunione affettiva.

Chiara Santagada

Dario Mazzotti: «Vita, episodi e aneddoti inediti di Giovanni Pascoli», Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna, pagine 370.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRIME DIFFICOLTÀ PER IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Affiorano le apprensioni con gli scavi in Foro Ulpiano

Un attento controllo del suolo chiesto da un alto magistrato
Si preparano ricorsi - Analogie con il «Palazzaccio» di Roma

Prime difficoltà per il parcheggio sotterraneo di Foro Ulpiano, e difficoltà di notevole consistenza. Non c'entra il terreno (almeno per quanto riguarda gli scavi veri e propri), ma una levata di scudi che s'è intesa opporre nei confronti di quell'opera; in altri termini, le difficoltà sono rappresentate da alcune lettere partite in questi giorni, a firma di un alto magistrato, nelle quali si invitano le autorità interessate a rivedere il progetto, prospettando certi pericoli che, se venissero confermati, riporterebbero l'intera opera in alto mare.

Di recente, com'è noto, è stata sottoscritta una convenzione fra il Comune e l'AGIP per la costruzione e la gestione di un parcheggio sotterraneo autoveicoli nel cuore della città. L'amministrazione comunale, infatti, ha accordato all'AGIP la concessione, per essere utilizzata, di una porzione del sottosuolo comprendente Foro Ulpiano e un tratto della via Giustiniano, per una superficie di 6.400 metri quadrati. Il parcheggio dovrebb'essere articolato su quattro piani sotterranei, disimpegnati da rampe tra piani sfalsati, e per una capienza non inferiore a 700 posti-macchina; esso dovrebbe essere inoltre corredato di locali commerciali, nonché di una stazione di servizio e di rifornimento per autoveicoli, in corrispondenza degli accessi di via Giustiniano.

Ora, quando già i lavori sono iniziati, il colpo di scena: un alto magistrato, che molto proficuamente e per tanti anni si è interessato di geologia, è intervenuto presso i Ministeri dei lavori pubblici e di grazia e giustizia, oltre che presso le competenti autorità e il Sindaco stesso, lanciando un grido d'allare. Non è escluso — si dice — che il palazzo di Giustizia, che con la sua mole imponente sovrasta Foro Ulpiano, debba sopportare danni anche gravi a causa di quegli scavi. E si ricorda in proposito che a Roma il «Palazzaccio» ha avuto il colpo di grazia dalla costruzione di un'autorimessa sotterranea, alla distanza di una ventina di metri. Figurarsi — si dice — che cosa potrebbe capitare al palazzo di Giustizia di Trieste, che addirittura verrebbe lambito nella facciata principale dai lavori della profondità di quindici metri, quando verrà tolto addirittura lo scalone per far posto ai lavori di scavo.

A quanto si è potuto apprendere, inoltre, l'Intendenza di finanza sarebbe pure intervenuta chiedendo di voler far esaminare tutti i progetti di esecuzione da un Ufficio tecnico di propria fiducia.

E' naturale che non basta la analogia fra Roma e Trieste per dover temere dell'integrità del nostro palazzo di Foro Ulpiano. Vi è pertanto qualcosa di ben più concreto su cui basare questi timori e queste apprensioni: e si ricorda, allora, che in quella zona si è costruito su terreno da riporto: dal «campo di Marte» di tanti anni fa (nella parte sottostante vi erano infatti le caserme di cavalleria), nel 1912-13 si è iniziata la costruzione del palazzo (che veniva però inaugurato appena nel 1934): tonnellate di materiale da Cittavecchia sono state portate in quel luogo, e sotto c'è l'arenaria, assieme ad una falda freatica: e quando vi sono infiltrazioni d'acqua il pericolo è sempre incombente. Ecco dunque perché il magistrato ha creduto di intervenire prima che sia troppo tardi: se si scava a quella profondità si mette a repentaglio la stabilità del palazzo stesso, ed è un pericolo, questo, che nessuno vorrebbe certamente correre.

Ma vi è di più: fra qualche giorno gli abitanti della zona terranno una seduta plenaria per esaminare l'intera situazione e decidere eventualmente di presentare ricorso, avverso la costruzione del parcheggio sotterraneo, al Consiglio di Stato. Fra gli altri disagi presenti e futuri si rileva anche che recentemente, a seguito dello scavo, l'edificio di via Giustiniano 8 è rimasto per due volte senza acqua: le strozzature operate dell'Acegat qui non c'entrano, che — a quanto si afferma — sarebbero state intaccate le tubature durante i lavori.

Il 25 ottobre le elezioni artigiane

Il presidente della commissione provinciale per l'artigianato comunica che in data 17 luglio è stato affisso agli Albi dei Comuni della Provincia e della Camera di commercio di Trieste il manifesto col quale viene reso noto che, a modifica di quanto era stato precedentemente disposto ed in conformità alla legge 11 maggio 1970 n. 307 le elezioni per la nomina dei rappresentanti degli artigiani in seno alla Commissione avranno luogo il 25 ottobre.

Le liste dei candidati già presentate alla Commissione provinciale per l'artigianato sono considerate valide a tutti gli effeti. E' data tuttavia facoltà alla stessa persona che ha presentato la lista di provvedere a sostituzioni di candidati.

La sostituzione dovrà essere effettuata entro il termine perentorio delle ore 12 del 16 agosto con le modalità precisate nel manifesto stesso.

L'Università paralizzata



(«Giornalfoto»)

Continua la paralisi all'Università per lo sciopero del personale non insegnante; striscioni sono apparsi sugli edifici dell'Ateneo, ed anche gli studenti manifestano solidarietà con il personale in agitazione. Il comitato di sciopero ha ribadito, in un comunicato, le ragioni della protesta: «nel momento in cui tutte le categorie di lavoratori lottano in ogni parte d'Italia per il rinnovo dei loro contratti di lavoro o raccolgono i frutti delle loro lotte, il personale non insegnante dell'Università degli studi di Trieste è stato costretto a proclamare lo sciopero ad oltranza nell'estremo tentativo di non subire una gravissima decurtazione dei magri stipendi, derivante dalla soppressione repentina degli assegni integrativi che, per quanto modesti, sono irrinunciabili per i cinquecento lavoratori che costituiscono il personale amministrativo, tecnico e subalterno dell'Università». La situazione è stata esaminata ieri mattina dalla segreteria della Camera del Lavoro, che ha deplorato «la decisione assunta dal consiglio d'amministrazione» ritenuta «violatrice degli interessi di una classe lavoratrice costretta a scioperare non già per migliorare le proprie condizioni economiche, bensì per non vedere decurtare i propri salari». Pienamente solidale con il personale in sciopero si è dichiarata anche la sezione universitaria della federazione locale del PCI. Analoga adesione è stata espressa dal gruppo universitario «Ordine e Libertà».

Nella foto: un momento dell'assemblea del personale in sciopero, svoltasi ieri nel piazzale dell'Università.

Sub in difficoltà nelle acque della Sacchetta

Allarme per un sub colto da malore: l'impiegato Bruno Misculin, di 38 anni, abitante in via Pola 49, è stato tratto in salvo da un amico mentre si trovava in difficoltà nello specchio d'acqua antistante la società della Vela. Visto che il «sub» non riusciva a venire a galla, l'amico del Misculin si è subito gettato in mare e lo ha tratto a riva.

Il «sub», che si era tuffato per compiere una perlustrazione subacquea allo scopo di raccogliere un po' di mitili, ad un certo momento si è sentito venir mano. Aveva dormito poco, ha detto poi, e mangiato in fretta per cui gli si era manifestato un blocco nella digestione. Per sua fortuna l'amico è stato pronto a soccorrerlo e a riportarlo a galla.

Liberato del boccaglio, della tuta, e di tutta l'apparecchiatura, il «sub» è stato immediatamente sottoposto alla respirazione artificiale, mentre giungeva sul posto la CRI con il medico dott. Russi, il quale lo ha fatto trasportare all'Ospedale maggiore. E' bastata però un'appropriata terapia e il giovane ha potuto rincasare in serata.

COMPIUTA DALL'ISTITUTO DI SOCIOLOGIA

Pronta l'inchiesta sui problemi dei giovani

Dovrà ora occuparsene la Giunta regionale che deciderà sui provvedimenti proposti

L'assessore regionale all'istruzione, Giust, ha ricevuto ieri padre prof. De Marchi, incaricato di sociologia all'Università; il docente era accompagnato dal suo assistente dott. Orviati. Tema dell'incontro sono state le conclusioni che su commissione della Amministrazione regionale, l'Istituto di sociologia dell'Ateneo triestino ha elaborato sui problemi della gioventù. Questo studio, ormai ultimato, verrà prossimamente presentato dall'assessore Giust alla Giunta regionale, che sulla base di esso predisporrà una serie di iniziative a favore dei giovani del Friuli-Venezia Giulia.

L'assessore Giust si è pure incontrato con il prof. Stello Crise, direttore della «Biblioteca del Popolo» di Trieste, il quale lo ha intrattenuto sulla situazione generale del sistema bibliotecario della regione Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento all'organismo di cui è il responsabile. Giust ha assicurato che i problemi di questa istituzione pubblica saranno quanto prima affrontati dall'Amministrazione regionale nell'intento di risolverli in maniera adeguata.

Infine, Giust ha ricevuto il direttore della Scuola di volo dell'Aero club di Udine, Pittini, il quale gli ha prospettato la possibilità dell'istituzione di una scuola di volo da aggregare all'Istituto tecnico «Malignani» di Udine. L'assessore ha assicurato Pittini che la proposta sarà oggetto di un attento studio da parte dei competenti organi del suo Assessorato.

La salma di Zanoni ha lasciato l'Egitto

Le spoglie del capitano Leonardo Zanoni morto in un ospedale di Alessandria d'Egitto all'età di 67 anni sono state fatte partire ieri a bordo della motonave «Esperia», che arriverà a Genova mercoledì prossimo.

Come è noto, il comandante Zanoni era stato processato in aprile dalla corte militare di Alessandria sotto l'accusa di aver scattato fotografie nel porto di quella città, a bordo della nave libanese «Karim» della quale egli aveva assunto a titolo temporaneo il comando, in sostituzione del capitano Mario Mari, ammalato. Zanoni aveva sempre protestato la propria innocenza e negato di aver avuto contatti con una potenza straniera. La fine e l'esito del processo, più volte rinviato, non erano mai stati annunciati ufficialmente.

Delibere fiscali esposte al Comune

Il Comune rende noto che è stata depositata ed esposta a pubblica ispezione, per 20 giorni consecutivi, presso l'Albo Pretorio del palazzo municipale (via Malcanton 3), la deliberazione della Giunta municipale n. 1639 del 14.7.70 con allegati due elenchi, compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta di 62 rettificazioni eseguite d'ufficio per altrettante dichiarazioni per la imposizione ordinaria del tributo applicato ai contribuenti per casi di alienazioni e utilizzazioni edificatorie verificatesi negli anni 1968 e 1969.

TEMPERATURE	
massima	23,8
minima	13,2
mare	23

Così ha deciso il prof. Dolcher

Domani esami in casa del professore

Dal prof. Mario Dolcher, che presiede alla cattedra di analisi matematica della Facoltà di ingegneria, abbiamo ricevuto ieri sera la seguente comunicazione:

«Informo gli studenti interessati che, se lunedì 20 corrente proseguirà lo sciopero del personale non insegnante dell'Università, l'appello in corso degli esami di "Analisi matematica I" per studenti d'ingegneria proseguirà lunedì stesso nella mia abitazione, in Passeggio Sant'Andrea 12; e gli esami di "Matematiche elementari dal punto di vista superiore" si terranno nello stesso luogo, lunedì alle ore 16. Ho così deciso, come presidente delle due commissioni d'esame, in considerazione del danno troppo rilevante che potrebbe venire agli studenti nel caso che lo sciopero in atto dovesse protrarsi a lungo: si tratterebbe della perdita della sessione estiva.

«Aggiungo — conclude il prof. Dolcher — che lo stesso comitato di agitazione del personale in sciopero — personale al quale colgo l'occasione per manifestare la mia piena solidarietà — mi ha gentilmente consentito di prelevare il libro dei verbali e quant'altro è necessario per lo svolgimento regolare degli esami.»

DRAMMATICO INCIDENTE IN VIA DELL'ISTRIA

Inseguiti e arrestati due pirati della strada

L'investito, un motociclista, rischia l'amputazione di un piede - L'auto era scappata senza fermarsi

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri e associati alle carceri del Coroneo per non avere prestato soccorso ad un motociclista che avevano investito con la propria automobile in via dell'Istria.

Il ferito, l'operaio Rodolfo Marzari di 34 anni, abitante in via Mamiani 4, rischia di perdere il piede o addirittura parte della gamba sinistra a causa del maciullamento dell'arto che ha riportato rimanendo schiacciato tra la propria moto e la fiancata di un'auto in sosta.

L'incidente è avvenuto nei pressi dell'ospedale infantile; in quel punto una «Cortina» che proveniva da Campo San Giacomo ha sbandata paurosamente proprio mentre stava sopraggiungendo il Marzari in sella alla propria Gilera 150, targata TS 35900. Il motociclista non ha potuto fare nulla per evitare la collisione e così pure il conducente dell'auto che ha lasciato sull'asfalto una frenata lunga una trentina di metri. Nell'urto lo sfortunato centauro è finito contro una «850» in sosta, rimanendo seriamente ferito.

La «Cortina», dopo l'urto, non si è ripresa subito e ha compiuto un'altra sbandata a destra andando a finire di striscio contro una «1100» in sosta. Dopo la rovinosa carambola, la «Cortina» ha ripreso la corsa, ha accelerato ed è fuggita. Un tassista l'ha però notata e ha riferito ai carabinieri il tipo di vettura e il particolare che sulla fiancata aveva due strisce nere.

I militari del Nucleo radiomobile di via dell'Istria si sono messi subito in allarme e due «Giulie» hanno battuto la zona. Un ragazzo ha detto ai carabinieri che una «Cortina» aveva imboccato molto velocemente la salita che conduce dietro ai cimiteri. Ed è stato proprio in via Costalunga che i carabinieri hanno rintracciato la vettura. Il tassista l'ha riconosciuta e i due giovani che erano a bordo sono stati condotti in caserma.

La macchina, targata TS 74230 è di proprietà del carrozziere Antonio Fiorot, di 23 anni, abitante in via Carmelitani 9, il quale si trovava alla guida dell'auto; al suo fianco era seduto Mario Macovic, di 24 anni, abitante in via Santi 11. I due, come abbiamo detto sono subito stati dichiarati in stato di arresto e trasferiti al carcere.

Rodolfo Marzari, frattanto era stato accolto nella divisione ortopedica con la prognosi di tre mesi e la riserva sull'arto sinistro.

In strada per Longera, nei pressi dell'abitato, è rimasto ferito in uno scontro con una corriera della linea «L», l'impiegato Franco Gasparini (32 anni, via Corti 12) che si dirigeva verso il paese in sella alla propria «Vespa». Nell'urto contro il «bus» lo scooterista ha riportato la frattura del femore sinistro. Ne avrà per due mesi.

Il nuovo direttivo dell'Associazione ingegneri e architetti

A seguito dei risultati della assemblea elettiva svoltasi nei giorni 30 giugno e 9 luglio, e della riunione del 17 luglio del nuovo consiglio direttivo, l'Associazione degli Ingegneri ed Architetti di Trieste per il biennio 1970-72 è così composto: dott. arch. prof. Mario Zocconi, presidente; dott. ing. Bruno Passagnoli, vicepresidente; dott. ing. Ezio Gentilcore, segretario; dott. arch. Giorgio Berni, tesoriere; consiglieri: dott. ing. Giancarlo Basaglia, dott. ing. Cesare Gialdini Mistrovacchi, e dott. arch. Piero Vascotto; sindaci: dott. ing. Nicola Assanti, dott. ing. Giulio Giacomelli e dott. arch. Umberto Petrossi.

L'Aurora Viaggi

organizza per il 15/16 agosto una gita in pullman ai Laghi di Plitvice, una a Velenje, Ptuj e Maribor e un giro con pullman e nave nel Quarnero.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telef. 29243.

ULTIMA ORA

Tre documenti addosso al ferito

RAGAZZO VITTIMA STANOTTE DI UN GRAVE INCIDENTE

Un ragazzo di diciotto anni, con tre documenti addosso intestati a persone diverse, è stato ricoverato in gravissime condizioni questa notte nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore. La prognosi è strettamente riservata; i medici gli hanno riscontrato lo stato di coma, un grave trauma cranico, contusioni alla tempia destra, la frattura della clavicola sinistra e sospette lesioni costali.

L'incidente è avvenuto in via Capitolina. In sella ad una «Vespa» di 50 centimetri cubici (senza targa), il giovane stava scendendo la strada proveniente dal Castello e diretto verso città. Ad un tratto, all'altezza dello stabile numero 12, egli ha perduto il controllo ed è andato a sbattere contro due automezzi in sosta: una Volkswagen (TS 124410) e un furgone, pure Volkswagen (TS 73364).

Soccorso dai sanitari della CRI, è stato trasportato allo Ospedale. Egli non parla e i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, che svolgono i rilievi e l'indagine, gli hanno trovato addosso una carta d'identità lacerata e macchiata. In base a questo documento egli dovrebbe abitare in via Bonomea. Poi aveva la carta di circolazione intestata ad un altro nome; il proprietario è stato rintracciato nel cuore della notte, ma ha dichiarato di aver venduto il motomezzo due anni or sono. Inoltre i carabinieri hanno trovato un terzo documento con un altro nome ancora. Sono in corso indagini.

PER LO STABILIMENTO «FRIGOJULIA» DI SAN GIOVANNI DI DUINO

Conclusa dalla «Mauritius» la prima campagna di pesca

Nel porto canale del Villaggio del pescatore, a San Giovanni di Duino, è attraccata ieri nel tardo pomeriggio, per la prima volta, la motonave «Mauritius», reduce da una campagna di pesca nell'Atlantico, protrattatasi per ben cinque mesi. Nelle sue capaci stive la nave, particolarmente attrezzata per tale pesca, porta 250 tonnellate di prodotto, appartenente addirittura ad una cinquantina di qualità; in maniera prevalente, comunque, il carico è costituito da tonno, seppie, calamari e sogliole.

L'intera partita verrà scaricata, con inizio da domani e per la durata di almeno quattro giorni, nel vicino stabilimento, fatto costruire dalla «Pesca Oceanica», la società che ormai sta per essere posta in liquidazione, in quanto il suo scopo era di preparare l'impianto, per cui ora non ha più ragione di esistere. La «Pesca Oceanica» viene pertanto sostituita dalla «Frigojulia», che del resto era entrata in attività via quando lo stabilimento era stato inaugurato, nell'ottobre dello scorso anno, e che già gestisce lo stabilimento. La «Frigojulia», di cui è presidente il dott. Guido Zecchin e amministratore delegato il cap. Placido Segarich, è sorta per servire il Friuli-Venezia Giulia (di cui il Villaggio del pescatore costituisce il baricentro), il commercio italiano e straniere, che ha bisogno del «freddo» per le sue merci in sosta destinate ad una successiva distribuzione, e il commercio in transito.

Come fa osservare il presidente Zecchin, gli stabilimenti della «Frigojulia» hanno dimostrato pienamente la loro efficienza tecnica e pratica, nel campo della somministrazione del freddo e della surgelazione; una prova è offerta dal ritmo di aumento dei prodotti in deposito, che si è rivelato nettamente superiore alle previsioni. Qualche mese fa è entrata in attività la società «Atlantis Sud», attrezzata modernamente per esercitare la pesca nell'Atlantico; e la motonave «Mauritius», arrivata ieri e che rappresenta il primo carico di pescato di proprietà dello stabilimento, appartiene appunto a questa società.

In questi giorni, inoltre, è entrata in attività anche la «Juliapesca», destinata al commercio, e nel futuro anche alla lavorazione, dei prodotti ittici. Questo gruppo di aziende — sottolinea il dott. Zecchin — strettamente coordinato nell'azione ha potuto acquisire in breve tempo notevole esperienza nel campo della refrigerazione, surgelazione e pesca. E, naturalmente, è pienamente disposta a mettere tale esperienza — se richiesta — a disposizione della meritevole iniziativa dell'Ente Regione, diretta ad acquisire a Trieste il «terminal» del pescato nelle acque territoriali africane. L'azione svolta dal gruppo, infatti, sta avendo uno sviluppo particolare anche sul piano delle relazioni con governi africani, che dimostrano interesse a stabilire rapporti regolati da accordi. A quanto è dato di sapere, per quanto riguarda la pesca del tonno, la società ha iniziato delle trattative con un paese africano per stipulare un accordo che le permetta di condurre una campagna di pesca in quelle acque territoriali.

Le previsioni a media e lunga scadenza sono pertanto quanto mai positive, tanto che si vorrebbe già creare un secondo impianto del genere, annesso a quello esistente, ma purtroppo difficoltà di carattere burocratico finora lo hanno impedito.

Assemblea generale dei Giovani esploratori

I Giovani esploratori italiani terranno martedì 21 corr. l'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo alle ore 19.30 in prima convocazione, e alle ore 20 in seconda.

La riunione si terrà nella sede GEI di via Torrebianca 30, col seguente ordine del giorno: comunicazioni della presidenza; relazione morale sull'attività delle due Sezioni; relazione finanziaria ed approvazione del bilancio consuntivo 1969 e preventivo 1970; rinnovo ufficio di presidenza; varie.

IN OLANDA - BELGIO

L'U.T.A.T. organizza dal 23 agosto al 5 settembre uno stupendo viaggio in Germania - Olanda - Belgio che consentirà la visita delle città di NORIMBERGA, FRANCOFORTE, COLONIA, AMSTERDAM, L'AIA, ROTTERDAM, ANVERSA, GAND, OSTENDA, BRUXELLES, WIESBADEN, BASILEA e SCIAFFUSA.

Programmi e iscrizioni:
U.T.A.T. via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

CALENDARIETTO

Oggi: S. Vincenzo de' Paoli — Il sole sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.48. La luna nasce alle 21.37 e tramonta domani alle 5.50.

Ieri: temperatura massima 23,8, minima 13,2; pressione mb. 1013,5 in diminuzione; umidità 40 per cento; cielo un decimo coperto; vento km 10 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 23 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 11.30 con cm 42 sopra il l.m. e alle 22.40 con cm 48 sopra il l.m.; bassa alle 17.05 con cm 16 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.30 con cm 71 sotto il l.m. e alta alle 12.05 con cm 46 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Fresco in mare

La Paterniti Viaggi organizza seralmente il «Fresco in mare» con lo yacht di lusso «Ibernal» dalle ore 19 alle 23 con cena a bordo. Prezzo tutto compreso lire 4.500. Prenotazioni presso la Paterniti Viaggi, corso Cavour 7, tel. 61293.

GRAVEMENTE FERITI DUE GIOVANI IN SCOOTER

Per scansare il gatto tamponano un'auto

Alle 19 di ieri sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Monfalcone due ragazzi triestini, Susanna Radin, di 19 anni, abitante in via d'Annunzio 19, e Walter Borolosso, pure di 19 anni, domiciliato in via Leoncavallo 52.

Alla ragazza il sanitario di turno ha riscontrato un trauma cranico con commozione cerebrale e la frattura della base cranica e pertanto è stata inviata immediatamente al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Udine per l'intervento del caso. E' stata giudicata guaribile in una trentina di giorni. Al ragazzo il medico ha riscontrato trauma cranico con ferita lacero-contusa in regione frontale ed escoriazioni alla coscia destra. L'ha fatto ricoverare in corsia con la prognosi di una quindicina di giorni.

I due giovani, da quanto si è potuto apprendere, viaggiavano su un motoscooter, allorché a San Giovanni di Duino un gatto ha attraversato loro la strada. Per scansarlo hanno perduto l'equilibrio, andando quindi a sbattere contro un'autovettura in sosta.

GUIDA MONACI

Annuario Generale Italiano per ampliamento Organizzazione Commerciale

La GUIDA MONACI S.p.A. ha in programma un ulteriore ampliamento della propria Organizzazione Commerciale per Roma, Regioni Centro Italia e nelle località disponibili.

E' iniziata la selezione di domande per il corso di informazione per Agenti di produzione, sviluppo e vendita dei servizi offerti dalla GUIDA MONACI — Annuario Generale Italiano e per l'assegnazione di zone libere in Italia.

Le domande complete di documentazione dovranno pervenire entro il mese di luglio agli Uffici della GUIDA MONACI S.p.A.

00187 ROMA - Via Francesco Crispi, 10 - telef. 483-401
20145 MILANO - Via Vincenzo Monti, 86 - telef. 348.567

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Piazza Duca degli Abruzzi — Telefono 28435
Via Cumano 2 — Telefono 763391
CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
LIRE 23.900

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

CONCORSO A 13 POSTI DI CONSIGLIERE AGRONOMO

Proroga del termine di presentazione delle domande

Con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 giugno 1970, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 16 luglio 1970, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a 13 posti di consigliere agronomo di terza classe (ex coeff. 229) in prova nel ruolo degli agronomi della carriera direttiva del personale regionale (Decreto Presidente Giunta regionale n. 41 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 17 del 13 maggio 1970), è stato prorogato alle **ore 18.30 del 27 luglio 1970.**

ernia



La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza San Giovanni, 5 - mercoledì 22

SALDI
di borsette bellissime
Alle PELLETTERIE
Cattaruzza
Via Battisti 13

CROCIERE CON YACHT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 36506

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

TRIESTE
centro del caffè

Porto di Trieste: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori del porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione «CREMCAFFE'», che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione «CREMCAFFE'» di piazza Goldoni. Acquistiamo il «caffè di casa nostra»: costa meno, e rende di più perché è fresco.

Cremcaffè
PRIMO ROVIS

ZANOLIN
VIA PONCHIELLI 3
avverte la sua Spettabile Clientela che in occasione del rinnovo e ampliamento dei propri locali ha in corso una grande
LIQUIDAZIONE
Sono posti in vendita articoli di interessante attualità della moda più recente a prezzi eccezionali.

TORNAVANO IN CITTÀ DA FIUME IN AUTOMOBILE

FATALE A DUE TRIESTINI UN INCIDENTE A MATTERIA

La moglie di uno di essi, ferita, è fuori pericolo Contro un muro forse a causa di un abbagliamento

Grave sciagura sulla strada di Fiume a causa di un probabile abbagliamento: due triestini sono morti (uno è deceduto sul colpo e l'altro è morto all'Ospedale maggiore un'ora e mezzo dopo il suo ricovero nella divisione neurochirurgica), mentre la moglie della persona deceduta a Trieste, si trova ricoverata nella divisione ortopedica per la frattura multipla dell'omero sinistro, contusioni allo sterno e sospette fratture costali. La prognosi è di due mesi salvo complicazioni.

Le vittime sono il vetraio Vittorio Bacinello, di 52 anni, abitante in via Buonarroti 52 e Ferdinando Bortoletto, di 52 anni, abitante in via Romolo Gessi 8. La ferita è sua moglie, Angela Petruz in Bortoletto, di 50 anni.

La duplice mortale disgrazia è avvenuta all'imbocco dell'abitato di Matteria. I tre si trovavano a bordo della «Fiat 750» di proprietà di Vittorio Bacinello e stavano rientrando a Trieste. Erano le 22.30 (ora solare) quando la utilitaria è andata a sbattere in pieno contro un basso muricciolo (cinquanta centimetri di altezza) che recinge la proprietà di una piccola casa. Lo spigolo del muretto è entrato come un ariete nel muso dell'utilitaria, che è fuori uso. Ferdinando Bortoletto, che si trovava seduto accanto al conducente e stava sonnecchiando, è morto sul colpo per le gravissime lesioni riportate. Il guidatore e la signora Bortoletto (quest'ultima si trovava sul sedile posteriore), sono stati invece soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio, i quali hanno chiesto pure l'intervento dei sanitari della Croce Rossa jugoslava.

Un'autolettiga giunta da Fiume li ha trasportati all'Ospedale maggiore, dove sono giunti alle 3.15. Vittorio Bacinello era gravissimo. I sanitari gli hanno riscontrato un profondo stato di coma, la sospetta frattura della base cranica e la frattura comminuta del femore sinistro. Un'ora e mezzo più tardi, malgrado



Vittorio Bacinello

ogni cura, l'uomo ha esalato l'ultimo respiro.

I tre, amici da lunghissimi anni, erano partiti da Trieste ieri l'altro, alle 18.30. Vittorio Bacinello, che aveva una bottega da vetraio in via del Molino a Vapore 6, aveva chiuso il lucchetto ed era salito in macchina. La loro meta era Volosca, dove abitano alcuni conoscenti. Avrebbero mangiato lì e quindi sarebbero ripartiti con gli scampi che i conoscenti avevano acquistato per loro da alcuni pescatori. A Volosca avevano mangiato («Non hanno bevuto nemmeno un bicchiere di vino» hanno detto ieri i loro amici da Volosca giunti a Trieste quando hanno appreso la notizia della tragedia) e nella stessa sera sono ripartiti.

«Andavamo piano — ha detto la signora Angela Bortoletto — sulla strada c'erano banchi di nebbia e le macchine che ci venivano incontro avevano i fari sempre molto alti. Vittorio si arrabbiava continuamente».

Acqua sul letto e acqua sul risotto

Acqua sul letto e acqua sul risotto di pesce. Due interventi, due litigi che, forse verranno descritti su un foglio di carta bollata. Il primo episodio, che ha fatto accorrere la Volante, è avvenuto in viale Miramare, dove una vecchia signora ha avuto la pioggia in casa; anzi, sulle lenzuola del letto a causa dell'inquilino del piano di sopra che aveva lasciato aperto il rubinetto del bagno. Gli agenti sono accorsi, hanno sedato la lite che era iniziata con una vicina, mentre i vigili del fuoco aprivano l'alloggio, per il momento incustodito, e chiudevano il «rubinetto, facendo ritornare il... sereno nella stanza da letto della vecchia signora.

Il secondo episodio si è verificato in una trattoria di via Flavia, dove una coppia di bergamaschi, marito e moglie, stavano beatamente cenando al fresco: un delizioso risotto di pesce che è diventato di colpo un «brodetto» dopo che sul piatto s'era abbattuto un catino colmo d'acqua. Urla, parole grosse e infine la richiesta dell'intervento della Volante. «L'acqua era venuta da quella finestra!» ha indicato il turista mezzo bagnato. Gli agenti hanno bussato all'uscio, ha aperto una signora che ha negato nel modo più preciso. «Ho visto anch'io», ha detto un'altra persona. Così il risotto di pesce trasformato in «brodetto» finirà forse in tribunale.

SEGNALAZIONI

La corriera per San Dorligo

«Si sa che per rifornirsi d'animali di bassa corte, vivi, bisogna attraversare l'Isonzo. E' alquanto scomodo, ma bisogna farlo, non c'è rimedio.

«Al conducente e al bigliettaio del pullman che fa servizio d'autobus per San Dorligo, in partenza da largo Barriera, alle ore 11.15, l'11 giugno scorso, chiesi se potevano fermare la corriera all'imbocco della via dei Molini, a San Dorligo, verso pagamento, ad esempio di un altro biglietto intero, cioè doppia spesa. Non ne vollero sapere, anzi il bigliettaio mi prese in giro: "Beva un quarto di vino e farà la strada facilmente". Già, ma non si tratta di me, ma degli animali in scatola, e a mezzogiorno fa caldo e il sollecne si fa sentire!

«Bell'esempio di civismo, comportarsi così! Si trattava di perdere non più di 20 secondi: aprire lo sportello e chiuderlo e saltare in macchina. Non è mica l'Orient Express, una corriera con il compito di autobus: può fermare una volta tanto, quando si tratta di una buona azione!

«Dunque, chi abita nella via dei Molini di San Dorligo, deve scendere ad Adamic o al centro del paese, e deve fare una mezz'ora a piedi, non importa se è vecchio, malato o altro. Anche se è strada comunale, la via dei Molini di San Dorligo è oramai una via di San Dorligo, con molti belli e grandi fabbricati d'abitazione e altro, e non si può ignorarla in questa maniera. Sarebbe proprio necessaria una fermata a richiesta all'imbocco della via dei Molini, di fronte all'ultimo serbatoio della SIOT, ch'è a mezza strada tra Adamic e il paese di San Dorligo. Comunque, oltre al regolamento, dovrebbe sempre esserci la coscienza di chi deve far rispettare il regolamento.

«E desidero ricordare infine che quando la corriera per San Dorligo passava per la vecchia strada di Bagnoli, c'era una fermata all'altra estremità della via dei Molini, presso lo stadio. Romano Gobbo, San Dorligo».

Geometri e periti (e ingegneri e architetti)

A firma del segretario Silverio Lucev riceviamo questa lettera dal Collegio dei periti industriali della Provincia di Trieste:

«Lo scrivente Collegio, anche a nome dei Collegi di Gorizia e di Udine, che si sono ultimamente riuniti in comitato regionale, desidera segnalare quanto segue. Abbiamo letto con molto interesse la notizia pubblicata il 17 luglio a pagina 6, della riunione tenuta presso l'Assessorato Lavori pubblici della nostra Regione, nel pomeriggio di lunedì 13 luglio.

«Il succitato Assessorato, con giusto tatto e tenendo conto esattamente dei problemi che desiderava trattare, aveva invitato, con piena parità di rappresentanza, tutti gli Ordini ed i Collegi professionali della Regione, affinché ingegneri, architetti, geometri e periti industriali potessero, sullo stesso piano giuridico ed anche umano, recepire le richieste di chiarimenti sulla materia così controversa (e cioè le rispettive sfere di competenza professionale) e dare all'interrogante Assessorato secondo le proprie possibilità, che sono fermamente imperniate sui rispettivi regolamenti professionali, tutte le informazioni, le interpretazioni e gli appoggi possibili.

«Sembra allo scrivente Collegio che, a riscontro di una molto sobria e pertinente relazione sulla discussione svoltasi, faccia contrasto un troppo vistoso ed improprio "cappello" redazionale. In effetti, il lettore non molto addentro ai problemi trattati, leggendo alla lettera il titolo, era autorizzato senza tema di errore, a trarre una conclusione assolutamente diversa da quanto seguiva; e valga il vero, considerando che esso recitava: "Per la controversia sulla rispettiva sfera di competenze - Ingegneri ed Architetti in visita alla Regione".

«Da tali parole si poteva e doveva dedurre che la controversia accennata esistesse fra queste due benemerite categorie di professionisti, nel mentre il concetto da chiarire era quello della controversia di competenza esistente, a grandi linee, fra ingegneri ed architetti da una parte e geometri e periti industriali dall'altra.

«In tale considerazione, sarebbe stato molto più appropriato un titolo in tale senso, evitando così la possibilità di fare, con molta facilità delle considerazioni più che giustificate sulla parzialità ed insufficienza dell'informazione sulla questione, che invece dovrebbe essere ponderata attentamente e serenamente.

«Ci permettiamo quindi ricorrere alla vostra cortesia chiedendoVi di pubblicare tale (almeno ci sembra) doveroso chiarimento, approfittando nel contempo dell'occasione per rinnovare al dott. Masutto, assessore ai Lavori pubblici della Regione, il nostro vivo ringraziamento per l'iniziativa presa (e ciò pur considerate le molte difficoltà alle quali si andrà incontro) ed esprimiamo l'augurio che nel prossimo incontro si possano trattare, sul piano verticale ed orizzontale, quei punti di comune interesse, già sottoposti all'esame delle quattro rappresentanze di categoria, che devono ed anche possono essere quanto meno semplificati e rendano più sociali i rapporti fra professionisti tecnici laureati e diplomati».

Il capolinea «6» e «9»

«Care "Segnalazioni", mi rivolgo alla vostra cortese ospitalità per esprimere un desiderio, a nome anche di molti abitanti di via alle Cave alta, affinché l'Acegat provveda con cortese urgenza al prolungamento dei capolinea delle linee "6" e "9", fino al piazzale di via alle Cave alta, risolvendo così uno spinoso problema che si protrae da anni.

«Una segnalazione analoga è stata pubblicata nel giugno 1969, ma con esito negativo, in quanto allora le linee in questione erano tranviarie. Ringrazio, fiduciosa. Emma Bitondi».

Scontro in via Carducci

«Vi sarò grato se vorrete pubblicare nelle "Segnalazioni" questa mia lettera, con cui prego la cortesia della gentile persona, pedone o automobilista, ch'ebbe occasione di assistere allo scontro fra una grossa vettura "Renault" con targa "N" austriaca e la Fiat "500" targata TS 78.445, avvenuto alle ore 17.15 del 17 luglio, in via Carducci, all'altezza dell'incrocio fra questa via e le vie Milano e Coroneo, di telefonare al numero 95.590. Ringrazio sin d'ora per il gradito favore. Cap. Mario Buda».

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

OF UNIQUE FLAVOUR MELLOW AND MATURED
AUSTRALIAN RUM
TRIESTE BAKER LONDON
DAL 1898 LIQUORI DI LUSSO

Gonne, pullovers,
camiciette, mantelli,
tutte le novità estive
e le anticipazioni
invernali della moda '71
la
boutique
ANNABELLE
via S. Spiridione 1, telefono 36975
vi offre nella sua
VENDITA STRAORDINARIA
con SCONTI dal 20 al 50%
anche con buoni FOREVER

SEGUENDO GLI ESAMI DI MATURITA' ALL'ISTITUTO «DA VINCI»

CINQUE PECORE: UN ETTARO DI PASCOLO

I progetti di un motel delle prove scritte illustrati dai geometri negli orali Come si fanno le stime dei terreni - Il Nuovo Catasto italiano del lontano 1889

In piena estate i motels, le roulottes, i bungalows, le casette da affittare per il weekend vanno di moda. C'è addirittura un'«esplosione» di questi nuovi «aggeggi» per abitare. Nella sola Italia si contano circa ottocento 'motels'; altri sono in costruzione od in progetto e fra pochi anni ai lati delle grandi arterie stradali sorgeranno come fungaie. I geometri del «Da Vinci» si sono sperimentati nella progettazione e nel disegno — pianta e profilo — di un motel economico: sei stanze, doppie ed uniche, con servizi indipendenti, garage, ballatoi, zona collaterale per la direzione, il deposito della biancheria, la tavola calda, ripostigli, ecc. Il minimotel doveva essere ideato adiacente ad una strada di grande comunicazione.

Tema indubbiamente suggestivo e quanto mai, dunque, d'attualità. I maturandi geometri del «Da Vinci» si sono sbizzarriti in parecchie versioni, cercando di dare al disegno delle impostazioni originali. Fatto il progetto, ogni candidato compilò poi una relazione tecnica ed una computometrica sulla copertura del motel.

Gli elaborati sono stati «discreti»; uno però è stato risolto nel modo più razionale. Sono state notate alcune carenze nella computometria e nei materiali esistenti in commercio.

La candidata D. C. ha discusso con il commissario ministeriale l'elaborato e il computo metrico; niente di trascendente; paroloni «ostrogoti» per noi, ma comunissimi per gli «addetti al lavoro».

In topografia le domande più numerose hanno riguardato i metodi di rilevamento e gli strumenti usati, i progetti stradali, i picchettamenti di curve stradali, i calcoli di aree dei terreni, i movimenti di terra per sbancamenti e spianamenti, ecc. Sembrava d'essere in uno degli uffici del Genio civile...

Calmissimi, i commissari davano tempo ai maturandi per rispondere o per tracciare sulla carta dei segni da cabala. E poi discussioni, rettifiche, aggiustamenti. Il tutto in forma piana e dialogata. Ragazzi e ragazze calmi intorno alle pareti, in attesa del turno.

In «estimo» le discussioni assumono un ritmo più serrato, affatto nozionistico.

Professore: *«Come si fanno le stime dei terreni?».*

Candidato: *«I metodi sono vari: storico, sintetico, analitico, ecc.».*

Professore: *«La stima sintetica quali metodi usa?».*

Candidato: *«Quella diretta o quella indiretta».*

Professore: *«Ma quale delle due è più esatta?».*

Candidato: *«A volte la stima sintetica può portare a dei risultati più precisi della analitica».*

Professore: *«Mi parli del pascolo in affitto a carico di bestiame».*

Candidato: *«Vi sono vari metodi di calcolo, come ad esempio quello del valutare il fieno sul peso vivo delle pecore».*

Ed apprendiamo dal sereno colloquio che cinque pecore abbisognano di un ettaro di pascolo, che la stagione pascolativa si aggira sui tre mesi e che occorrono tre chilogrammi di fieno per ogni quintale di peso vivo dell'animale.

Il colloquio si sposta poi sul Nuovo Catasto italiano del 1889. Un candidato parla sui 22 vecchi catasti italiani, sulla legge del conguaglio provvisorio, ecc.

Professore: *«Perché è importante conoscere lo scopo di una stima?».*

Candidato: *«Gli aspetti sono vari, ma possono suddividersi in sei». (E li enuncia).*

Professore: *«Il catasto italiano è probatorio?».*

Candidato: *«No».*

Professore: *«Cosa significa probatorio?».*

Candidato: *«Si mira con esso a "provare" a chi spetta la proprietà».*

Professore: *«Presso quale autorità si trova il catasto austriaco?».*

Candidato: *«Presso il Tribunale, ma l'Ufficio tecnico erariale dovrebbe essere investito di questa funzione».*

Le due commissioni per i geometri sono dirette dal prof. Costantini di Roma.



(«Giornalfoto»)

Una candidata agli esami di maturità dei geometri al «Da Vinci»

Viaggi di settembre
UCV cir
SVIZZERA E MONTE BIANCO
In pullman da Trieste: 30/8-6/9 Zurigo, Cascate del Reno, Lucerna, Interlaken, Berna, Ginevra, Chamonix — Lire 79.000
PUGLIA E GARGANO
In pullman da Trieste: 5-12/9 Ancona, Bari, Castellana, Trulli di Alberobello, Gargano, Loreto, San Marino. Ovunque stanze con bagno — Lire 63.000
Ufficio Centrale Viaggi
Piazza Unità 6
Telefono 24793

Cercansi testimoni

Il giorno 17 un giovane che percorreva la via Settefontane proveniente dal centro su una motocicletta, è stato investito e messo a terra da un automobilista jugoslavo. Il fatto è accaduto verso le ore 16, all'altezza di piazza Perugino. Si pregano i testimoni che hanno assistito al fatto di telefonare al numero 740336.

Si sposa la commessa ideale dell'anno scorso

L'annuncio in una simpatica lettera di E. Della Mattia



«Caro "Piccolo", grazie. E' un semplice grazie, ma sincero e di cuore quello che io desidero esprimere a te, caro giornale, e per mezzo tuo a tutti i lettori e lettrici.

«Chi esprime questo "grazie" è colei, che poco più di un anno fa, fu portata su queste pagine, scelta con sincerità e simpatia dai tuoi lettori come "Commessa ideale 1969" per la regione Friuli - Venezia Giulia.

«Uno squarcio di cielo azzurro fra qualche nube fu il sorriso che il fotografo mi rubò, ma quello squarcio ora, a distanza di solo un anno si è ingrandito ed è tutto sereno il sorriso che oggi spontaneamente la Commessa ideale 1969 offre a tutti voi, giornale e lettori, perché siete stati voi che con la vostra elezione mi avete dato la possibilità di viaggiare, di incontrare solcando il mare, genti e paesi nuovi, portando sempre alto e con orgoglio il titolo che voi avete scelto nella mia umile persona.

«E non solo, ma il mio nuovo lavoro mi ha dato la possibilità d'incontrare la persona che il 1.o agosto 1970 si unirà a me in una nuova partenza, non solcando il mare, ma la vita, e l'abito da sposa che ieri voi mi regalaste, oggi è già qui.

«Affinché partecipiate alla mia e nostra felicità, ringrazio nuovamente. Con tantissima simpatia, Elisabetta Della Mattia».

E' un lietissimo annuncio, che i lettori che hanno seguito il concorso della Commessa ideale apprenderanno con la stessa nostra gioia, ne siamo certi. E grazie, alla simpatica "Commessa ideale" Elisabetta Della Mattia, per avercelo comunicato: e, sin d'ora, tanti cordialissimi auguri di felicità per lei e per il suo sposo.

Viale Miramare: c'è sotto qualcosa



(«Giornalfoto»)

Questa è ormai una foto-ricordo: una fotografia di alcuni mesi fa, e che sembra forse di anni fa, ora che la strada «s'è fatta grande». (Niente infatti è più fugace della memoria degli uomini per le cose: da un giorno all'altro come per incanto sorge un grattacielo: e ieri cosa c'era al posto del grattacielo? Mah!). Ecco dunque riproposta agli occhi dei cittadini un'immagine da porre a confronto con la realtà odierna dei lavori conclusi. Certo, in viale Miramare «c'è sotto qualcosa», e lo si vede da questa fotografia. Ci sono, per esempio, i tubi che convoglieranno il metano quando — fra non molto — la città sarà servita da questo nuovo tipo di gas che presenta indubbi vantaggi. A proposito: come ci si comporterà con gli apparecchi di casa alimentati a gas? Dovranno essere sostituiti o modificati? E' un quesito interessante che potrete porre all'Universaltecnica (i suoi negozi si trovano in corso Saba 18 e piazza Goldoni 1): l'Universaltecnica, per esempio, dispone di alcuni modernissimi (ed economici) tipi di cucine che oggi funzionano con il gas «normale» e che domani — entrato in funzione il metano — con una operazione equivalente a quella di schiacciare un pulsante, funzioneranno, appunto, a metano. E' interessante. Ma l'Universaltecnica potrà dirvi molto di più.

LE ORE DELLA CITTA'

Cresima sospesa

La Curia Vescovile informa che è sospesa la S. Cresima di mercoledì prossimo, 22 luglio, nella cappella dell'Episcopio.

La Madonna del Carmine

Oggi gli isolani festeggiano la Madonna del Carmine. Anche quest'anno si ritroveranno a Monte Grisa per le ore 17, sul piazzale sottostante il Tempio, da dove si snoderà la processione e al canto delle litanie giungeranno nella cripta del Tempio, dove alle 17.30, don Italo Brazzafoli, quale ex cooperatore di Isola, in occasione del suo 25.o di sacerdozio, celebrerà la S. Messa. Al termine, nella sala ritrovi, il concittadino Lucio Raiza presenterà un suo cortometraggio su Isola. Si ritroveranno poi in un locale dell'altipiano per la tradizionale cena.

Concorso delle ferrovie

Il Ministero dei trasporti informa che l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato ha indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a 1200 posti di manovale in prova fra candidati forniti di licenza elementare. Il relativo avviso-programma è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 168 del 7 luglio. Le domande dovranno pervenire alle Direzioni compartimentali delle Ferrovie dello Stato entro e non oltre il 6 agosto.

Acquistare bene

Vestiti estivi da uomo a L. 15.000 in tutte le taglie, partite importanti di capi di questa stagione sono le occasioni che da oggi Beltrame offre alla sua clientela. Acquistare a tali prezzi merce fresca, di marca con la garanzia di qualità Beltrame, vuol dire acquistare veramente bene.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

8 giorni in Dalmazia
Da Trieste in pullman: 26 luglio.
Visite di Zara, Sebenico, Cascate del Krka, Traù, Spalato, Mostar, Ragusa e Plitvice.
Ovunque stanze con doccia L. 75.000
Ancora qualche posto disponibile. Prossime partenze: 9, 23 agosto e 6 settembre.
UCV cir
PIAZZA UNITA' 6
Telef. 24793 - 35862

«Mercatino delle pulci»

Alla Galleria Barisi di via Rossetti 8, è stato inaugurato il tradizionale «mercatino» comprendente una serie di nuovi pezzi d'antiquariato, olii, bronzi, ceramiche, mobili a prezzi veramente sbalorditivi.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale di Arte. E' risultato vincente il biglietto N. 8651, cui è abbinato il premio consistente in un acquarello del pittore Dambrosi. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza N. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore di ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto.

Smart

Inizia un'eccezionale vendita per fine stagione, offerta speciale Grandi Marche. Smart, abbigliamento femminile, capo di Piazza 1.

Acquistare bene

Abiti da donna e tailleurs a prezzi eccezionalmente vantaggiosi per la vendita di fine stagione offre alla sua clientela Beltrame a partire da oggi. Acquistare a tali prezzi modelli di marca con la garanzia di qualità Beltrame vuol dire acquistare veramente bene.

La Serenissima mobili

Nuovi arrivi stupendi soggiorni e camere da letto modernissime e tutto garantito per 15 anni. Sarebbe un imperdonabile errore da parte vostra non visitarci e per festeggiare il decennale della Serenissima useremo sconti speciali a tutti i clienti in questi giorni.

Traslochi - Adria

Convenienza, serietà. Tel. 69442.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Da Rocco

i lampadari più belli negli stili classico e moderno a prezzi convenientissimi. Piazza V. Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Lauree

Il 13 c.m. si è laureata in farmacia presso l'Università di Trieste la signorina Logar Jasna. Congratulazioni e auguri.

— Il 16 corr. Franco de Cristini ha conseguito presso la nostra Università la laurea in scienze naturali, con punti 110 e lode, discutendo col chiarissimo prof. E. Ghirardelli la tesi «Le emoglobine di Engraulis encrasicholus: analisi elettroforetica». I più vivi rallegramenti e auguri.

— Presso l'Università di Pavia, il 15 luglio, si è laureato in medicina e chirurgia con punti 110 e lode, il signor Giuliano Franco, discutendo con il chiarissimo prof. Salvatore Maugeri una tesi su «L'attività ala deidrasica eritrocitaria e tissutale in corso di intossicazione sperimentale da allilisopropilacetilcarbamide e da piombo».

Rosjo Cohen Calzature

Galleria Tergesteo, annuncia alla Gentile Clientela l'inizio della speciale vendita di tutti gli articoli dell'inverno 69-70 e della corrente stagione a prezzi vantaggiosissimi, in previsione della prossima chiusura della Galleria Tergesteo per lavori di rinnovo.

Scampoli

da Bruni & De Poi, via Battisti 9, grandi occasioni.

La «Coccinella»

Si avverte la clientela che la pasticceria rimarrà chiusa per ferie dal 21 luglio al 7 agosto.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Mati» (alban.); mn. «Piroš» (jug.); mn. «Dunaujvaros» (ungh.); mn. «Krk» (jug.); mn. «Ronald» (naz.); mc. Thessaloniki» (ell.); mn. «A. Mantegna» (naz.); mc. «Stefania A.» (naz.); mn. «Luisa Costa» (naz.); mn. «Njegoš» (jug.); mn. «Monte Oliveto» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.).

PARTENZE: mn. «Claudia» (naz.); mn. «A. Mantegna» (naz.); mc. «Andromeda» (naz.); mn. «Santa Constance» (ell.); mn. «Bakar» (jug.).

A Lourdes in autopullman
Dal 23 al 31 agosto e dal 3 all'11 settembre verranno effettuati Pellegrinaggi in autopullman a LOURDES
Combinazioni di viaggio estremamente vantaggiose
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti

AVVISO

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste intende procedere all'assunzione di:

UNA IMPIEGATA D'ORDINE - STENODATTILOGRAFA

in possesso della licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente (il possesso di titolo superiore non è escludente) che abbia compiuto 20 anni di età e non superato i 30 alla data 20 luglio 1970 (salvo le maggiorazioni di legge) - con inquadramento nella classe «Csa» del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas d'Italia.

A tal uopo è stato emesso apposito bando di pubblico concorso per titoli ed esami esposto all'albo pretorio del Comune.

Copia di tale bando potrà essere ritirata dalle singole interessate, dalle ore 7.30 alle 14 e dalle 14.30 alle 16.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 20 luglio all'1 agosto 1970, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Genova n. 6 o via Bellini n. 1/d, stanza n. 50, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione ritenuta utile al riguardo.

LA DIREZIONE GENERALE

Trieste, 19 luglio 1970

DRIOLI operazione abito
una sensazionale offerta DRIOLI
Ad un prezzo vantaggiosissimo, DRIOLI vi offre la possibilità di acquistare un abito di gran classe. La lunga «operazione», diligentemente preparata da molti mesi in collaborazione con due importanti Case di confezioni, si propone di offrire un abito che riunisca le migliori qualità ad un prezzo veramente eccezionale. La gamma delle tinte e dei modelli è tale da accontentare tutti i gusti e di adattarsi elegantemente a tutte le conformazioni.
DRIOLI
CONFEZIONI
PIAZZA SANT'ANTONIO, 4

SALDI
di SCARPETTE bellissimi modelli da 1990 in poi
AL NEGOZIO
Bimbiscarp
Via Battisti 7
DI FRONTE AL CINEMA GRATTACIELO

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RESTAURO DEL NEGOZIO
DI TUTTI GLI ARTICOLI PER UOMO E DONNA
INVERNALI ED ESTIVI
STOP!
VIA CARDUCCI 39 (di fronte al Mercato Coperto)
PALETOT - MANTELLI - IMPERMEABILI
VESTITI - GIACCHE - PANTALONI - GONNE
TAILLEURS in tutte le taglie e misure forti

AI PRIMI DI SETTEMBRE PASSERA' AL VAGLIO DELLA COMMISSIONE REGIONALE

UNA SOLA LEGGE-QUADRO RIUNIRÀ I VARI PROVVEDIMENTI PER LA SCUOLA

La necessità e l'utilità del nuovo disegno illustrate dall'assessore Giust Si sta già ora predisponendo il piano degli interventi per l'istruzione

Dopo tante leggi regionali, pur efficaci, a favore dei vari rami e settori della pubblica istruzione, è emersa negli ultimi tempi con sempre maggiore urgenza la necessità di riunire i vari provvedimenti in un'unica legge-quadro per l'intero settore dell'istruzione, in modo da dare maggiore incisività e migliore coordinamento all'azione regionale in un campo che ha letteralmente «sete» di interventi massicci e snelli. La Giunta regionale ha provveduto pertanto — alla luce della esperienza acquisita — a definire e approvare un disegno di legge organico per gli interventi per l'istruzione: l'ha proposto l'assessore all'istruzione Giust, il quale ha pure annunciato che il provvedimento inizierà la sua procedura d'esame ai primi di settembre (subito dopo il periodo delle ferie estive) in sede di terza Commissione consiliare permanente.

Il nuovo disegno di legge - quadro è stato illustrato dallo assessore, il quale ha sottolineato che si tratta di un progetto legislativo estremamente organico, che raccoglie in un unico testo tutte le disposizioni regionali in materia di diritto allo studio, completando altresì le varie forme di assistenza scolastica alla luce delle esperienze fatte finora e che, contemporaneamente recepisce, per quanto possibile, gli aspetti nuovi maturati nel mondo della scuola e nelle componenti sociali. Il disegno di legge, del resto, era stato preannunciato dal Presidente Berzanti, nelle dichiarazioni programmatiche rese all'Assemblea regionale nel febbraio 1969, come uno degli impegni fondamentali della Giunta attualmente in carica.

Al riguardo, Giust ha espresso l'auspicio che l'«iter» di tale importante provvedimento, pur nella sua innegabile complessità, possa essere compiuto sollecitamente, così da renderlo legge operante entro la fine di quest'anno. Nel frattempo lo Assessorato regionale dell'istruzione va predisponendo il quadro degli interventi regionali per l'istruzione, in particolare nel campo dell'assistenza scolastica per l'anno 1970-71, sulla base degli strumenti legislativi attualmente in vigore. Sono, infatti, in via di ultimazione i manifesti e le circolari esplicative, che entro il mese di luglio saranno inviati alle Amministrazioni comunali, alle scuole e a quanti altri ne abbiano specifico interesse.

Gli interventi dell'Amministrazione regionale riguardano, praticamente, 5 settori: provvidenze a favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola materna con contributi alle Amministrazioni comunali sulle spese facoltative che esse sostengono a favore degli alunni bisognosi per libri di testo e mezzi di trasporto; sovvenzioni e sussidi ad Amministrazioni comunali, patronati scolastici, casse scolastiche e altri enti che curano l'assistenza scolastica, senza fine di lucro, per la gestione di mense, doposcuola e case dello studente; provvidenze a favore degli studenti degli istituti professionali e delle scuole medie di secondo grado, con assegni di studio e contributi per spese di viaggio; sussidi straordinari a favore di studenti bisognosi particolarmente meritevoli; assegni di studio agli universitari, anche come integrazione delle provvidenze statali.

Nel suo complesso, alla legislazione regionale in materia di diritto allo studio e di assistenza scolastica è stata riconosciuta di notevole efficacia pur conservando un carattere chiaramente integrativo rispetto alle provvidenze dello Stato. Essa ha consentito di risolvere problemi di grande rilievo per i quali era vivissima l'attesa nel mondo della scuola in tutto il Friuli - Venezia Giulia. La questione dei trasporti, nonché il completamento degli interventi per i libri di testo hanno certo prodotto benefici effetti nella fascia della scuola dell'obbligo e della scuola materna; gli assegni di studio, e soprattutto i contributi nelle spese di viaggio nel settore della scuola secondaria superiore, si sono rivelati di notevole vantaggio per un elevato numero di famiglie; infine, gli interventi per gli universitari hanno rappresentato una concreta testimonianza della promozione del diritto allo studio al massimo livello, così come la Costituzione sancisce.

L'andamento nell'iscrizione alla scuola secondaria superiore e all'Università ha registrato anche nel Friuli - Venezia Giulia negli ultimi anni un incremento sempre più accentuato, fino a raggiungere — come è noto — al raddoppio del numero degli studenti universitari nell'arco di un quinquennio. Il costante aumento delle domande e del numero degli studenti che beneficiano delle provvidenze regionali, ne sono una riprova.

Da parte dell'Assessorato regionale si sottolineano giustamente gli aspetti altamente positivi della legislazione in atto, ma nello stesso tempo si riconosce che la crisi della scuola ha investito strutture e modelli formativi e culturali anche nella nostra regione, e pertanto è necessario tendere da parte dello Stato in linea primaria, a dare alla scuola medesima indirizzi e metodi formativi più rispondenti alla realtà sociale ed economica della vita comunitaria nazionale e regionale. Anche per questo motivo la Regione Friuli - Venezia Giulia ha voluto proporsi il perfezionamento della sua presenza nella scuola con la predisposizione dello strumento unitario.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mario Cescutti nel I anniv. (20.7) dalla sorella Angela e Umberto Fassetta 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesco Fortunati nel VI anniv. (19.7) dalla figlia dott. Marisa 10.000 pro Liceo Dante (fondo Kiki Pitassi Grassi).

In memoria del rag. Umberto Gattolin nel IV anniv. dalla moglie e dal figlio 5.000 pro Centro cardiovascolare e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria del cap. Arrigo Lucioni nel I anniv. (21.7) dalla moglie Amelia 10.000; dai nipoti Laura e Livio 5.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Ernesta ved. Degrassi nel IV anniv. dalla figlia Tea 3.000 pro Parrocchia S. Rita e 2.000 pro CRI.

In memoria di Italia Zimarelli nel I anniv. dal marito, figli e nipote 6.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Marinetta Cappello (Capriva di Cormons) dai nipoti di Trieste 25.000 pro Patronato scolastico della Scuola elementare «Giovanni Torre» (Capriva).

In memoria di Luigia Spiazzi ved. Adami dalla famiglia Schirripa 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mario Perosa dalle famiglie Ambrosi - Spinetti 2500 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 2500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Romano Gorini dall'Agenzia marittima E. Guina Succ. 5000 pro Comitato dalmatico.

In memoria di Maria Pilotto - Roma da Guido Pilotto 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Elena Gasparini ved. Bonetti da Giorgina e Alfredo Centro tumori.

Dalla ditta Giuseppe Godina 30.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dei genitori da N.N. 2000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria di Olga Brun ved. Sollinger da Erna Soleri 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Giuseppe Giavina da Giustina Vido 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Francesco Persini da Lydia ed Ettore Franchi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Aldo Skof da Maria e dott. Silvio Pesle 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita).

In memoria di Antonio Castelli dalla famiglia Rankel 3000 pro ECA.

In memoria di Amalia Stecher dai colleghi d'ufficio della figlia 7000 pro Chiesa Madonna del Mare (nuovo oratorio).

In memoria del cap. Leonardo Zanoni dalla famiglia dott. Millossovich 3000 pro CRI; da Anita Carniel 2000 pro Lega Nazionale.

Per il XX anniversario di matrimonio da Gina e Marino Marini 20.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi Cambio Valute Document - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO via Ampezzo. Forni, Laggio ore 7 giorn. s. sciopero
BELGRADO, Lubiana, Zagabria ore 20
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21.30
MILANO giornal. ore 8, 15, 21.30
VENEZIA 6.45, 8.15, 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

TORO ASSICURAZIONI

Agenti Generali

VITTORIO e GINO GIGANTE

VIA XXX OTTOBRE 19 - TELEFONI 61.050, 68.540 - TRIESTE

Durerà ancora

POCHI GIORNI

la nostra offerta straordinaria relativa agli

SCONTI FINO AL 40%

sui prezzi di listino di tutti gli articoli esistenti nella nostra sede di corso U. Saba 5 è

UN'OCCASIONE

da non perdersi poiché difficilmente si ripeterà

ARGENTERIA
GIOIELLERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA

T. Trevisan

Corso U. Saba 5 - Tel. 96782

SECONDO LE TABELLE DEI SINDACATI

Le nuove retribuzioni nel settore del commercio

Si sono riunite congiuntamente le segreterie provinciali delle Federazioni lavoratori del commercio aderenti alla CCdL, CISL e CGIL per esaminare l'accordo nazionale dei dipendenti del settore. Sono state altresì sviluppate le seguenti tabelle retributive in applicazione del nuovo contratto nazionale stipulato a Roma lo scorso 2 luglio:

Personale con mansioni impiegatizie (uomini e donne - valori mensili):

CATEGORIA A

Raggruppamento A 1:
Sup. 18 anni . . . . . L. 180.000

Raggruppamento A 2:
Sup. 18 anni . . . . . L. 177.600

CATEGORIA B

Raggruppamento B 1:
Sup. 18 anni . . . . . L. 137.600

Raggruppamento B 2:
Sup. 18 anni . . . . . L. 127.200

Raggruppamento B 3:
Sup. 18 anni . . . . . L. 120.800

CATEGORIA C

Raggruppamento C 1:
Sup. 18 anni . . . . . L. 100.000
17 - 18 anni . . . . . L. 85.000
16 - 17 anni . . . . . L. 82.500
- 16 anni . . . . . L. 75.000

Raggruppamento C 2:
Sup. 18 anni . . . . . L. 96.800
17 - 18 anni . . . . . L. 82.280
16 - 17 anni . . . . . L. 79.376
- 16 anni . . . . . L. 72.600

Raggruppamento C 3:
Sup. 18 anni . . . . . L. 92.800
17 - 18 anni . . . . . L. 78.880
16 - 17 anni . . . . . L. 76.096
- 16 anni . . . . . L. 69.600

Raggruppamento C 4:
Sup. 18 anni . . . . . L. 90.400
17 - 18 anni . . . . . L. 76.840
16 - 17 anni . . . . . L. 74.128
- 16 anni . . . . . L. 67.800

Personale con mansioni non impiegatizie (uomini e donne, con indicati i valori mensili e fra parentesi quelli settimanali):

CATEGORIA D

Raggruppamento D 1:
Sup. 18 anni . . . 96.000 (22.154)

Raggruppamento D 2:
Sup. 18 anni . . . 89.600 (20.677)
17 - 18 anni . . . 76.160 (17.575)
16 - 17 anni . . . 73.472 (16.955)
- 16 anni . . . 67.200 (15.505)

Raggruppamento D 3:
Sup. 18 anni . . . 85.600 (19.754)
17 - 18 anni . . . 72.760 (16.791)
16 - 17 anni . . . 70.192 (16.198)
- 16 anni . . . 64.200 (14.815)

Raggruppamento D 4:
Sup. 18 anni . . . 80.000 (18.456)
17 - 18 anni . . . 68.000 (15.692)
16 - 17 anni . . . 65.600 (15.151)
- 16 anni . . . 60.000 (13.846)

CATEGORIA E

Raggruppamento E 1 C.O
Sup. 18 anni . . . 99.200 (22.893)

Raggruppamento E 1:
Sup. 18 anni . . . 96.000 (22.154)
17 - 18 anni . . . 81.600 (18.831)
16 - 17 anni . . . 78.720 (18.166)
- 16 anni . . . 72.000 (16.615)

Raggruppamento E 2:
Sup. 18 anni . . . 89.600 (20.677)
17 - 18 anni . . . 76.160 (17.575)
16 - 17 anni . . . 73.470 (16.943)
- 16 anni . . . 67.200 (15.508)

Raggruppamento E 3:
Sup. 18 anni . . . 85.600 (19.754)
17 - 18 anni . . . 72.760 (16.791)
16 - 17 anni . . . 70.192 (16.198)
- 16 anni . . . 64.200 (14.815)

Le tabelle per i dipendenti dei grandi magazzini saranno comunicate successivamente. Va precisato che un incontro per l'applicazione integrale dell'accordo in questione è stato sollecitato dalle predette organizzazioni sindacali all'Unione commercianti ancora in data 9 luglio.

Riforme e unità sindacale esaminate dalla C.C.d.L.

La situazione e le prospettive economico-produttive del Paese e della nostra provincia, l'unità sindacale e le riforme sono stati i temi esaminati nella riunione del consiglio direttivo del Sindacato lavoratori metalmeccanici CCdL, presieduta dal dott. Fabricci, presente il segretario generale della UILM, dott. Benvenuto.

Rilevato che la Camera confederale del lavoro intende siano salvaguardate e potenziate a Trieste le attività industriali e, di conseguenza, i livelli occupazionali e retributivi, si è affermato che l'Arsenale Triestino-San Marco dovrà assolvere alla sua funzione di costruzione, trasformazione e riparazione navale.

Il sindacato metalmeccanici CCdL ha voluto inoltre ribadire la necessità dell'ampliamento dell'Italsider di Servola; l'urgenza dell'istituzione a Trieste della nuova attività metalmeccanica a carattere trainante; la definitiva sistemazione produttiva degli Stabilimenti meccanici triestini, del Navalgiuliano e di altre aziende metalmeccaniche operanti a Trieste; la costruzione dell'impianto di degassificazione. Nel trattare problemi contingenti locali è stato posto l'accento anche sulla vertenza in atto alla F.M.S.A., che verrà affrontata nella riunione fissata per martedì prossimo a Roma.

E' stato quindi osservato che la strategia sindacale fin qui adottata «non è stata la più adeguata per ottenere serie riforme sociali; in fatto di riforme è necessario stabilire delle scelte prioritarie, in quanto non è pensabile ottenere tutto e subito senza che ciò si ripercuota, per altri versi, a danno dei lavoratori». Per quanto, infine, riguarda l'unità sindacale, la CCdL è dell'avviso che «non è pensabile si realizzi l'unità sindacale a fette»: che si realizzi, cioè, per i metalmeccanici, senza concretaria, al tempo stesso, per tutte le altre categorie di lavoratori.

MEGLIO NON PRESTARE AD ALTRI IL PROPRIO PASSAPORTO

Lavorava tranquillo a Trieste e figurava detenuto in Istria

Amnistiati dal Pretore i due protagonisti della vicenda

Pirandello non c'entra nella storia quasi alla «Fu Mattia Pascal» nella quale rimasero tempo fa coinvolti Fabio Battisti di 28 anni, abitante in piazza San Giovanni 2, e Gianfranco Di Paolo di 23 anni, abitante in via San Maurizio 14, giudicati ora dal Pretore dott. Esti, P.M. avv. Filograna, cancelliere Liliana Treiber. Al processo è presente soltanto il Di Paolo, e l'altro pertanto viene dichiarato contumace. Entrambi devono rispondere di sostituzione di persona, e il Battisti, inoltre, di espatrio clandestino.

Il 30 ottobre dello scorso anno — puntualizza il dott. Esti — il Consolato generale d'Italia a Capodistria informò la Questura che il Di Paolo era stato arrestato in Istria per una trasgressione di natura doganale e condannato a ottomila dinari di multa, pena che venne commutata in 60 giorni di carcere. Sin qui tutto normale, senonché gli agenti, nel corso di una inchiesta, appresero che il presunto detenuto nelle carceri della Zona B, era invece a Trieste dove lavorava regolarmente. Il Di Paolo venne convocato in Questura, e, interrogato, spiegò onestamente com'erano andate le cose: aveva prestato il proprio passaporto al Battisti con il quale, per una combinazione della sorte, ha una notevole somiglianza.

Il giovane dichiarò che si conoscevano da circa quattro anni in quanto entrambi erano clienti di uno stesso bar. Una sera, il Battisti lo pregò di prestargli il documento del quale era sprovvisto perché sua moglie, dalla quale vive separato, s'era rifiutata di dargli il consenso. Il Di Paolo non seppe dire di no, e appena rivide l'amico gli chiese di restituirgli il passaporto, ma l'altro, con pretesti di vario genere, riuscì a rimandare la restituzione.

Dimesso dalla prigione istriana, il Battisti venne convocato in Questura, e dichiarò che era solito recarsi in Zona B per conto di un commerciante, il quale gli aveva affidato l'incarico di trasportare oltre la linea di demarcazione gli indumenti che i turisti di quelle contrade acquistavano nel suo negozio. Un giorno, un altro trasportatore di merci venne fermato dalla Polizia jugoslava e, paventando il peggio, abbandonò auto e pacchi vari per darsi alla fuga. L'impresa fece sospettare un contrabbando del quale il Battisti era però estraneo. Fu comunque fermato, processato e condannato, e a pena espiata si buscò ulteriori trenta giorni di reclusione per false generalità.

Il P.M. propone che l'amnistia annulli i peccati, diciamo, veniali dei due amici, il loro patrono, avv. Morgera, si batte per la stessa soluzione; il Pretore dichiara estinti i reati attribuiti agli imputati in forza dell'amnistia.

VENDITE GIUDIZIARIE nella prossima settimana

IN PIAZZA GOLDONI N. 1
(Fallimento IVIANI)
Brillanti bianchi, puri, taglio rotondo tipo Amsterdam. Pietre dure ed oggetti preziosi.
(Fallimento HISTRIA)
Articoli casalinghi.
(Fallimento PIOVESANA)
Generi alimentari, vini e liquori.
IN VIA VITT. DA FELTRE, 2
Mobili per la casa, quadri, radio, cucine a gas, oggetti vari.
IN VIA ANANIAN N. 2
Autovetture. Mobili per la casa ed attrezzature per trattoria. Articoli per falegnami, idraulici, meccanici installatori impianto riscaldamento.
ALLA MANIFATTURA TABACCHI
(Via Malaspina 20 - sabato 25 luglio alle ore 10).
18 autovetture sequestrate.
IN VIA UDINE N. 1
(Fallimento «LA NUVOLETTA»)
Confezioni per bambini a prezzi inferiori alla metà di quelli normali.

Per informazioni rivolgersi all'I.V.G. - piazza Goldoni 1, telef. 93520-93711 - Bollettino gratuito.

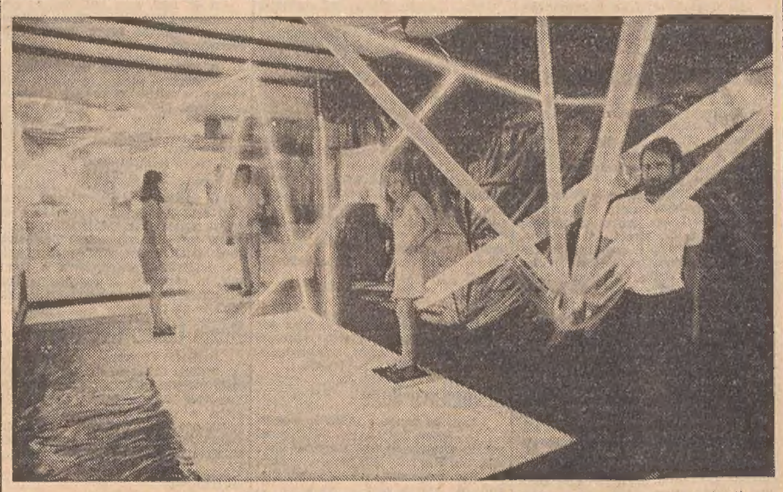
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Con sentenza emessa dal Tribunale di Trieste in data 17 giugno 1970 — R.C.C. 435/69 — Sent. 6/70 — venne dichiarata l'esistenza in vita di Ruzzier Pietro di Pietro e di Maria Bembich, nato a Strugnano (Pirano d'Istria) il 14-10-1909, del quale è stata dichiarata la morte presunta come avvenuta alle ore 24 del 31-3-1938 con sentenza dd. 30 marzo 1946.

Il cancelliere:
F. FRANCO

PROGETTATO DA LUCIANO CELLI E PICCOLO SILLANI

L'«HABITAT FANTASTICO»



In occasione del Festival del film di fantascienza, il Centro ricerche e sperimentazioni audiovisive «La Cappella» ha allestito una mostra, intitolata «Habitat fantastico», che si scosta dai normali moduli allestitivi per proporre invece un nuovo modo di avvicinare il pubblico, coinvolgendolo in situazioni ambientali insolite e inaspettate.

Questa iniziativa si inserisce così coerentemente nell'attività di punta che sta svolgendo da un paio d'anni il Centro, organizzando manifestazioni d'avanguardia in diversi campi operativi: dagli happenings al cinemà underground, dalle rassegne sulle applicazioni del computer ai concerti audio-visivi, dalle mostre sulle città del futuro alle rassegne sull'industrial design.

Al di fuori degli schemi espositivi usuali si pone quindi anche l'«Habitat fantastico» che è costituito da un ambiente di 30 metri quadrati, isolato dalle altre sale del Centro e attrezzato con un particolare arredamento costituito da elementi luminosi rettilinei disposti in modo da definire alcune forme geometriche, da tubi gonfiabili «pneu» e da elementi plastici realizzati in metallo riflettente.

Tutti questi oggetti disposti nell'ambiente sono azionabili da parte dello spettatore, il quale diventa così artefice dello spazio che lo circonda: alcune pedane disposte sul pavimento sono collegate elettricamente con i vari oggetti, in modo che la pressione esercitata dallo spettatore sulla pedana stessa mette in funzione ora gli elementi luminosi, ora il «pneu», ora un impianto sonoro che trasmette musica concreta o altri suoni progettati in funzione del rigore geometrico e della «meccanicità» che caratterizza lo spazio così configurato.

L'ambiente — che è stato progettato da Luciano Celli e Piccolo Sillani del Centro operativo della «Cappella» — si propone di inserire lo spettatore in un sistema di suoni e luci strutturato in modo da riconoscere allo spettatore stesso il ruolo di protagonista e di operatore attivo nella partecipazione alla libera configurazione degli ambienti che dovranno costituire l'«Habitat» di domani: in questo senso assume significato questo prototipo di ambiente, che propone fondamentalmente la possibilità di strutturare lo spazio che ci circonda in modo libero, conseguente alle necessità psicofisiche dell'ambiente.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, condizioni di tempo buono salvo residui annuvolamenti sulle estreme regioni meridionali e sulle regioni del medio versante adriatico, dove saranno possibili manifestazioni temporalesche.

Temperatura: in aumento al Nord, al Centro e sulla Sardegna. Stazionaria al Sud e sulla Sicilia.

Venti: intorno Nord, deboli sulle isole e sulle regioni del versante tirrenico; moderati sulle regioni del medio e basso versante adriatico.

Mari: basso Adriatico e Jonio mossi; i restanti mari quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 25; Verona 15, 25; Trieste 13,2, 23,8; Venezia 16, 24; Milano 9, 27; Torino 8, 25; Genova 17, 27; Bologna 11, 26; Firenze 12, 27; Pisa 12, 26; Ancona 17, 23; Perugia 11, 22; Pescara 11, 25; L'Aquila 9, 22; Roma Nord 11, 26; Roma Fiumicino 12, 25; Campobasso 11, 19; Bari 14, 23; Napoli 12, 25; Potenza 8, 18; S. Maria Leuca 17, 24; Catanzaro 15, 24; Reggio Calabria 18, 27; Messina 20, 25; Palermo 20, u.p.; Catania 14, 27; Alghero 14, 24; Cagliari 15, 24.

MOSTRE D'ARTE

Alla BARISI

MERCATINO DELLE PULCI
Olii - Ceramiche - Bronzi
Prezzi ottimi

Le grandi crociere estive

Ci sono ancora buone cabine disponibili per le seguenti crociere:

M/n FRANCA C:
1-31/8 Capitali Nordiche
T/n FEDERICO C: 19/9-1/10
Crociera alle Isole Azzorre

Prenotazioni e informazioni:
UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi Piazza Unità 6 Telefono 24793

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Diplomati all'Istituto professionale di Stato per il commercio

All'Istituto professionale di Stato per il commercio i sottoindicati alunni hanno ottenuto il rispettivo diploma di qualifica.

Applicati ai servizi amministrativi: Amadei Elio, Bragalini Serena, Braini Giovanni, Cusma Roberto, Del Giudice Manuela, Franza Marisa, Gripari Maja, Longo Tiziana, Martinolich Vanda, Norio Rossana, Rizzotti Domenica, Trani Amelia.

Stenodattilografi: Bartolotta Donatella, Degrassi Daniela, Finotto Caterina, Fiori Marino, Fragiacomo Maura, Furlan Elisabetta, Gerebizza Anna Maria, Giannella Maura, Moratto Rita, Moro Marzia, Saule Diletta, Srebenich Nevia, Svara Lucia, Tassone Maria Grazia, Trimarchi Maria Antonietta.

Addetti alla segreteria d'azienda: Bartole Claudia, Bassan Maria Antonietta, Benvenuti Novella, Biagi Liliana, Burigan Rita, Carrieri Giuseppina, Cattarossi Carmen, Coronica Alice, Krmec Almira, Lucci Loredana, Ludovini Serena, Martinčich Fulvia, Memon Daniela, Metton Alida, Pahor Neria, Siciliano Mirella, Sluga Daniela, Stok Silva, Tosi Mirella, Turco Maria, Turcovich Serena, Zetto Silvia.

Addetti alla contabilità d'azienda: Bernardi Claudio, Ceppa Diana, Cociancich Maria, Ferri Adriano, Ferri Fabio, Gervasio Lidia, Gigilo Elisabetta, Mantini Nives, Martincich Elda, Moro Marina, Motta Giuliana, Ocovich Lucia, Pagan Mariuccia, Pecenik Alessandra, Puissa Paolo, Puzzer Adriana, Sfecci Ariella, Volpi Romana, Zago Ondina.

Addetti alle aziende di spedizione e trasporto: Barbariol Marisa, Buzzai Valter, Casadei Rosanna, Coana Tiziana, Cociancich Adriana, Coronica Nadia, Müllner Carlo, Negri Walter, Nicotra Ornella, Polli Claudio, Rutar Rosanna, Schiavone Pasquale, Trost Clara, Vicni Giancarlo.

Addetti agli uffici turistici: Bonetti Ariella, Bradaschia Emma, Castellan Loredana, Daniells Fiorella, Del Ben Gabriella, De Paoli Laura, Favretto Laura, Gironda Susanna, Gorian Nadia, Gregori Violetta, Marini Antonella, Paleologo Cristina, Rusconi Mariangela, Saccà Francesca, Scarcia Rosanna, Sorrentino Patrizia, Trebix Luciana, Turitto Emanuela, Wagner Lucina.

Iscrizioni alla Media «Dante Alighieri»

La presidenza della scuola media «Dante Alighieri» comunica che le iscrizioni alle varie classi per l'anno scolastico '70 - '71 si accettano fino il 22 c. m. L'obbligo dell'iscrizione riguarda pure gli alunni ripetenti. Le modalità sono esposte all'albo della scuola.

MN. IRPINIA - CROCIERA DEL 29 AGOSTO

VENEZIA - BARI - SIRACUSA - MALTA - TUNISI - COSTA SMERALDA - CORSICA - GENOVA. QUOTE DA LIRE 79.000. Le sistemazioni migliori vanno esaurendosi; è prossima la chiusura delle iscrizioni.

UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI — TRIESTE Piazza dell'Unità d'Italia 6 — Telefono 24793

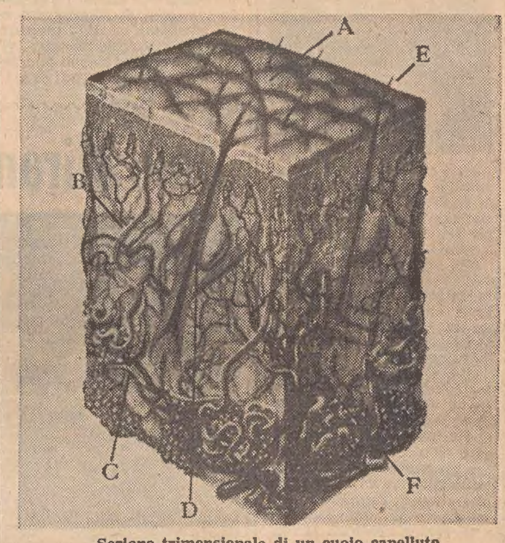
LA CADUTA DEI CAPELLI NON SIGNIFICA CALVIZIE PRECOCE

L'importanza dei capelli nell'economia del nostro aspetto è preminente - Il certificato di garanzia rilasciato a ogni cliente aumenta la fiducia nel trattamento MES

Quando si parla di capelli, immediatamente, anche la persona meno prevenuta, pensa alla calvizie come fatto necessario e inderogabile. Il nostro intento è dimostrare che solo in casi particolari la calvizie è inderogabile, quando cioè intervengono fattori organici gravi, cicatriziali, ecc. Ma più sovente il fattore predominante a determinare il fenomeno irreversibile della calvizie precoce, è una prassi igienica tenuta in modo inadatto fin dalla giovinezza e, successivamente l'uso improprio di lozioni.

La nostra esperienza ci ha insegnato che in genere il tricocosmetico viene applicato in modo improprio senza una ben definita tecnica (la importanza degli Istituti di bellezza è innegabile), per periodi troppo brevi, con lavaggi eseguiti con shampo disadatti senza conoscere le reali necessità del proprio cuoio capelluto e soprattutto senza conoscere i contenuti delle lozioni così che queste si sceglieranno seguendo suggerimenti vaghi piuttosto che seguendo il rapporto: composizione del prodotto — necessità della cute. E non bisogna neppure tralasciare lo spirito con cui vengono applicate. Infatti la maggioranza di coloro che usano preparati tricocosmetici, pretenderanno di arrestare la caduta dei capelli o di farli ricrescere. Risultati impossibili! Noi sappiamo infatti che la caduta non può essere arrestata. Scrive Sevil nel suo libro «The hair and scalp»: «...che anche in perfetta salute una caduta massima di circa 50-60 capelli al giorno è fisiologica e di questi il 25 per cento può essere composto da capelli sottili, corti, depigmentati. Quindi nessuna lozione potrà promettere un arresto della loro caduta, né una sua normalizzazione intesa in senso definitivo e permanente, in quanto la caduta stessa è legata a vari fattori causali, variabili con il trascorrere dei giorni e di noi stessi».

Quindi la calvizie non è necessariamente legata alla caduta dei capelli bensì ad un rimpiazzo inferiore come quantità e qualità rispetto alla caduta periodica. Il dott. Orentreich già diversi anni fa, a New York, dimostrò che con il trapianto ciò che provoca la calvizie è la scomparsa dell'attività vitale del follicolo. Infatti prelevando da una zona con capelli una piccola parte di cute e trasferendola in una regione glabra, si notò che la zona trapiantata continuava, a distanza di mesi, nella sua attività di riproduzione. Quindi ciò che produce nella maggior parte dei casi una calvizie è, come ha dimostrato Orentreich, la scomparsa delle attività follicolari. Perciò se prima di arrivare alla irreversibilità di questa attività locale si interviene con dei preparati capaci per la loro percutaneità e per il loro valore restitutivo, a nutrire la papilla ed evitarne la morte, certamente si avrà la possibilità di favorire il rimpiazzo dei capelli cadenti, permettendo in definitiva la permanenza sul cuoio capelluto della capigliatura esistente. Il concetto perciò in sintesi è il seguente: una igiene locale, prodotti ortodermici adatti applicati preventivamente e per un adeguato periodo, possono aiutare a conservare la capigliatura qualunque sia la quantità dei capelli che cadono ed entro certi limiti, senza tener conto di questa né della sua causa, purché non esistano profonde alterazioni organiche.



Sezione trimensionale di un cuoio capelluto

Per concludere: possiamo scrivere che oggi i trattamenti locali adatti e preventivi possono favorire il rimpiazzo dei capelli che cadono, il che significa che se giornalmente la caduta sarà sempre seguita da un adeguato rimpiazzo, qualunque sia la causa della caduta stessa e la quantità, ben difficilmente si diventerà calvi. E inoltre, il che è più importante, che le cause della calvizie, nella maggior parte dei casi, essendo un fatto locale possono essere, se ben trattate, minimizzate e ridotte.

Perciò se questo è il vostro problema visitate il Centro MES prima che la calvizie sia definitiva, irreparabile per noi e per il vostro aspetto.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 654361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOMINATA DAGLI INGLESI LA PARATA DELLA FANTASCIENZA

«I Gladiatori» vince un festival senza astronavi e viaggi spaziali



(Foto Omnia)
Guido Piovene procede alla proclamazione dei vincitori dell'VIII Festival Internazionale del Film di Fantascienza; gli è accanto l'avv. Di Giacomo. In primo piano due «asteroidi»

Così la giuria

La giuria dell'ottavo Festival internazionale del film di Fantascienza di Trieste, presieduta da Guido Piovene (Italia) e composta da Brian Aldiss (Gran Bretagna), André Labarthe (Francia), Lajos Matos (Ungheria) e George Wallach (Stati Uniti), ha assegnato l'«Asteroide d'oro» gran premio del Festival per il miglior film in assoluto, al lungometraggio svedese «Gladiatorerna» (I gladiatori, ovvero il gioco della pace) di Poter Watkins, per «l'acutezza e la straordinaria efficacia visiva con cui porta sullo schermo uno dei più gravi problemi politici e sociali del mondo contemporaneo».

L'«Asteroide d'argento», premio per il miglior attore, è stato conferito a Terence Stamp, interprete del film inglese «The mind of Mr. Soames» (Il cervello di Mr. Soames) per la «sua perfetta adesione ad un ruolo particolarmente difficile, in cui si esprime una situazione umana di estrema tensione».

L'«Asteroide d'argento» per la miglior attrice non è stato assegnato.

Il «Sigillo d'oro» della città di Trieste, premio per il miglior cortometraggio, è stato assegnato al film ungherese «Arena» di Judit Vas, per «la sua intuizione filosofica della natura umana».

La giuria ha anche assegnato premi speciali al cortometraggio jugoslavo «Pauk» di Aleksandar Marcks, per «la concisa rappresentazione di un orrore fantastico» e al «Programma film da computers», presentato dalla «Bell telephone laboratories», che «apre nuove, interessanti prospettive alla tecnica cinematografica».

Una «menzione speciale» è andata al lungometraggio tedesco «Erinnerungen an die Zukunft» di Harald Reini, in riconoscimento dei suoi valori spettacolari, a prescindere dalle tesi sostenute.

Inoltre la giuria del concorso nazionale per un originale televisivo o per un originale radiofonico, ha assegnato il premio di un milione all'opera «L'altra riva», di Lino Aldani, «per il rigore del linguaggio ed il limpido contenuto morale e poetico dell'opera». Il premio di cinquecentomila lire è andato all'opera «Il tempo è un cerchio a spirali concentriche», di Giulio Fuschi, «per la felice costruzione drammatica che ben aderisce alla natura del concorso».

Un Festival senza astronavi e viaggi spaziali lungo tutto l'arco dei suoi lungometraggi e in pratica anche nella sezione dei film più brevi e dei cartoons. E' la prima volta — a quel che ricordiamo — che questo accade nelle sue otto edizioni di vita. Il rilievo non è casuale ma rispecchia in fondo una situazione esistente di fatto nella geografia internazionale della cinematografia di fantascienza. Da una parte stanno film tipo «2001» e «Abbandonati nello spazio», completamente diversi l'uno dall'altro — una fantastica interpretazione dell'evoluzione umana il primo, la cronaca minuziosa di una tragedia spaziale il secondo — ma che affrontano entrambi il tema con ampi mezzi e prospettive. Oppure, piuttosto che ridursi a certi miserevoli pastoni sopportati in mezzo all'afa estiva nelle sale di terza visione, tanto vale affidarsi ai documentari della NASA che spesso risultano assai più fantastici di certe pellicole di strana e incerta provenienza.

Com'era facile previsione, i primi passi sulla Luna hanno messo in crisi — sia nel cinema che nella narrativa — le vicende di ambiente extraterrestre per concentrare invece la attenzione di scrittori e di registi sullo «spazio interno» dell'uomo, sui suoi conflitti interiori, sui suoi rapporti con la società. Non è un caso che i due film di gran lunga migliori visti a Trieste in questi giorni — «I gladiatori» e «Il cervello del sig. Soames» — affrontino proprio questi problemi sotto squarci e angolature del tutto differenti. E tutti e due — occorre aggiungerlo — in forma negativa: l'uomo non può sottrarsi al meccanismo del sistema in cui vive, ci dice Watkins; l'uomo non riesce a sfuggire a certi aspetti alienanti dell'educazione, rincara la dose Cooke. Un pessimismo che sa magari un poco di moda e di atteggiamento — anche perché presentato senza offrire concrete soluzioni di ricambio — ma che costituisce una chiave di critica niente affatto superficiale. L'unica via di salvezza — da che mondo è mondo — rimangono sempre il sentimento e l'amore, che vogliono dire anche comprensione e solidarietà.

Due opere comunque che, per un verso o per l'altro, fanno dimenticare tutto ciò che di scontato e di mediocre abbiamo visto quest'anno alla rassegna triestina. E siccome, per fortuna, restano nella memoria soltanto le cose buone, grazie a Watkins — che ancora una volta ha fatto intendere come non disdegni affatto l'etichetta di fantascienza che altri ancora rifiutano come fosse un discredito — l'ottavo Festival triestino porterà il suo nome indipendentemente dalle decisioni della giuria, che ancora non conosciamo mentre mettiamo sulle carte queste note. E' comunque opinione diffusa che stavolta non si ripeterà quanto avvenuto nelle due ultime edizioni, quando — trovandosi nelle mani ogni volta due film di buon livello — l'Asteroide è andato a quello più facile e ideologicamente meno impegnato.

Un Festival, in ogni caso, dominato dagli inglesi. E' inglese Peter Watkins anche se il suo film è stato costretto ad andarselo girare in Svezia; è inglese il «Mr. Soames», opera prima tra i lungometraggi di un regista, Alan Cooke, che proviene anche lui dalla televisione; ed è inglese, se proprio vogliamo, pure il divertente fantasesso di «Zeta One». Ancora una volta la coincidenza non è casuale. Quello d'oltre Manica è un cinema che sembra riassumere molte delle inquietudini e dei fermenti di questi anni che viviamo. Accade lo stesso nella musica e nel costume, e, in minor misura, nel teatro e nella narrativa. La nuova società inglese — pure se in politica rimane ancorata alla solita alternativa laburista-conservatore — ha rotto decisamente i ponti con certa tradizione fatta più di apparenza che di sostanza tentando nuove vie di forma e di espressione. Tale — per tornare al cinema — da influenzare anche un regista come Antonioni che è dovuto passare proprio in Inghilterra a girare il suo «Blow up» per trovare uno sbocco al cliché dell'incomunicabilità prima di approdare all'America di «Zabriskie Point».

Non è una novità, del resto, come siano stati proprio gli scrittori e le riviste inglesi a dare uno scossone in questi anni al campo un po' cristallizzato della fantascienza attraverso opere spesso criticate e controverse ma che certo non mancheranno di influenzare — come già stanno facendo — tutto lo orizzonte internazionale. «Oggi — scriveva due anni fa Brian Aldiss, di questi giorni ospite di Trieste — la fantascienza è troppo conservatrice, troppo prospera; deve di nuovo svilupparsi in audacia, come una canzone pop, per essere allusiva come le migliori canzoni pop. Ha bisogno di una dose di LSD per avere una nuova visione interiore delle tante sorprese che ancora può offrire il mondo». Può essere — con le debite misure — la via giusta per rinnovare molte cose che oggi appaiono fruste e logore, non solo nell'arte ma anche nella società.

Poche parole soltanto — per dovere di cronista — su quanto presentato nella giornata conclusiva del Festival, che non ha aggiunto nulla a quel che ormai era dato da tutti per scontato. Un cortometraggio elvetico che era una curiosa storia di macchine umanizzate. Un lungo cartone animato giapponese destinato puro e semplice ai bambini. Un film televisivo americano, «L'immortale», non privo di un qualche mordente. Ed è tutto, visto che anche «Il demone dalla mano di vetro» del pomeriggio — nonostante le lodi che lo hanno preceduto e i nomi di buon peso del regista e del soggettista — si è rivelato in fondo poca cosa.

Le decisioni della giuria, giunte nel pomeriggio e che diamo qui accanto, confermano a puntino le previsioni della vigilia, fatto positivo che evita discussioni inutili e sterili perché un film, come un libro, dovrebbe poter sfuggire a certe valutazioni di gruppo per essere invece giudicato su un metro del tutto personale. Ma tant'è: nonostante Venezia, un Festival non sembrerebbe più tale senza premi e votazioni.

Fabio Pagan

IL BALLETTO ROMENO AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Sulla via di Trieste i virtuosi di Bucarest

Gli appassionati della musica ballettistica — e Trieste ne conta moltissimi — ricorderanno certamente l'ultima edizione dell'affascinante capolavoro di Ciaikowski, «Il Lago dei cigni», nella nostra città: fu nel marzo del 1967, cioè quasi tre anni e mezzo fa, al Teatro Verdi e lo eseguì, impeccabilmente il «London Festival Ballet». Per trovare un'interpretazione «italiana» di questa esibizione d'alta accademia coreutica bisogna riandare al febbraio 1963, cioè sette anni e mezzo indietro, quando trionfò, sempre al «Verdi», il Corpo di ballo del Teatro della Scala di Milano.

Ebbene, proprio sette anni or sono il «Gran Balletto classico dell'Opera di Stato di Bucarest», che ripete le sue origini fin dal 1830, portò «Il Lago dei cigni» per la prima volta nel nostro Paese, in occasione di una «tournée» europea: il 13 e il 14 luglio alla «Perla» del Casinò di Venezia. Successivamente i romeni riproposero il loro gioiello a «La Fenice» di Venezia, alla «Pergola» di Firenze, alla Villa Reale di Monza; il critico del «Corriere della Sera» scrisse, tra l'altro, che il complesso poteva essere considerato, a buon diritto, «fra i più interessanti e qualificati d'Europa, sia per la classe dei singoli e sia per la disciplina di assieme».

Con un bagaglio così ricco di affermazioni, con una lunga esperienza scenica temprata attraverso un arco così ampio di esecuzioni, la formazione dell'Opera di Stato di Bucarest, accompagnata dalla stessa Filarmonica statale, darà il «Lago dei cigni» martedì e mercoledì prossimi al Teatro del cortile delle Milizie, in castello di San Giusto, auspice l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste. Gli spettacoli inizieranno puntualmente alle ore 21.30. Giovedì 23 luglio, poi, con il medesimo orario, i romeni celebreranno l'inobliabile Johann Strauss con una serata dedicata esclusivamente alle sue creazioni di maggior successo, in una suggestiva parata di danze, di costumi e di colori, nella quale, naturalmente, primeggeranno i tutù classici e i tutù romantici.

Le prenotazioni dei posti per i tre spettacoli sono già aperte alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, tel. 36372), che rimarrà a disposizione del pubblico anche oggi, domenica, dalle 9 alle 12.30. In caso di maltempo svolgimento regolare al Politeama Rossetti.

Yul Brynner in Jugoslavia

Belgrado, 18

Yul Brynner è giunto a Belgrade a bordo del suo «jet» privato. In Jugoslavia, il celebre attore americano resterà alcune settimane per interpretare un nuovo film western, «L'amore di un ladro di cavalli». Si tratta di una coproduzione italo-jugoslava-francese la cui lavorazione avverrà nelle vicinanze di Vukovar, nella pianura di Slavonia in Croazia. Il film è diretto da Abraham Polonski con la collaborazione dello jugoslavo Fedor Hazenkovic.

AL NAZIONALE



PREZZI ESTIVI

«Il conformista» a New York

Roma, 18

«Il conformista», il nuovo film di Bernardo Bertolucci tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, è stato invitato a partecipare al Festival di New York, in programma nel prossimo settembre. «Il conformista», come è noto, presentato al Festival di Berlino, si era imposto tra i favoriti per la conquista del massimo premio in palio, l'«Orso d'oro», che poi non è stato più assegnato, assieme agli altri premi, a causa delle note polemiche.

Bernardo Bertolucci e i produttori del film hanno accettato l'invito loro rivolto dalla direzione del Festival di New York.

Realtà tragica e finzione scenica

San Francisco, 18

Un uomo si è lanciato dal Golden Gate di San Francisco suicidandosi mentre all'altra estremità del celebre ponte una «troupe» cinematografica stava girando un film in cui uno dei protagonisti si getta in acqua per suicidarsi.

Il vero suicida è stato identificato per un giovane di 27 anni; quello cinematografico è lo stuntman Frank Orsatti che ha compiuto il volo dal ponte in acqua senza funeste conseguenze.

Oggi al Fenice



PREZZI ESTIVI

QUESTA SERA SUL VIDEO

ANCHE IL PIÙ VECCHIO SI ADEGUA AI TEMPI

«La saga dei Forsyte» (TV-1, ore 21) — Questa trasposizione televisiva del romanzo di John Galsworthy è giunto alla quarta puntata. La crisi del mondo vittoriano ha minato le basi sulle quali poggiava il solido mondo dei Forsyte; gli eventi esterni si riflettono sulle vicende sentimentali della Famiglia: i vecchi schemi codificati da mezzo secolo di perbenismo borghese, cominciano a vacillare. Jo, il primo ribelle della famiglia, ha abbandonato la moglie e si è unito ad una donna di modeste condizioni sociali: sua figlia Jane si è fidanzata con Philip Bosinney, un architetto di idee liberali che, in altri tempi, non sarebbe stato accetto dalla famiglia. Chi invece è ancora profondamente legato alla tradizione è Soames, ma la sua durezza e la sua volontà di possesso hanno provocato un contrasto insanabile tra lui e la moglie Irene. Persino Jolyon, il più vecchio dei Forsyte, si è adeguato ai tempi riconciliandosi dopo molti anni con Jo; i due nipotini che ancora non conosceva e la dolce Helene, lo hanno conquistato. La crisi coniugale di Soames e di Irene, assume proporzioni drammatiche. Durante la costruzione della villa di campagna di Soames, progettata da Bosinney, l'architetto e Irene si innamorano. I Forsyte, non tardano a venire a conoscenza del fatto, Soames è all'oscuro di tutto, ma nutre una spiccata antipatia per il giovane. Irene che non tollera più la vita con il marito, gli rivela il suo amore per Philip e gli chiede di lasciarla libera. Ma Soames rifiuta e, spinto dalla gelosia, denuncia Bosinney con li prestesto che questi ha superato il preventivo delle spese per la costruzione della casa.

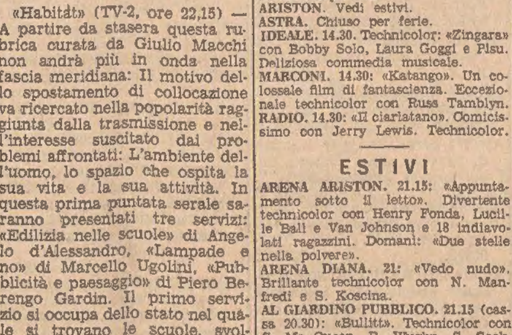
* * *

«La cugina Orietta» (TV-2, ore 21,15) — Dalida, Little Tony, Enrico Montesano sono gli ospiti di questa puntata del programma imperniato sulla cantante Orietta Berti che interpreterà alcuni dei suoi motivi di successo e alcune fra le più note canzoni americane. Isabella Biagini, ospite fissa, sarà un'attricetta che, arrivata nel bel mezzo dello spettacolo crede di trovarsi in un'altra trasmissione. Macario, altro ospite fisso, sarà questa volta un simpatico parroco appassionato di calcio al quale un intervistatore chiede le sue preferenze musicali. Sergio Leonardi, al suo debutto televisivo come presentatore, interpreterà «Whisky».

* * *

«Habitat» (TV-2, ore 22,15) — A partire da stasera questa rubrica curata da Giulio Macchi non andrà più in onda nella fascia meridiana: Il motivo dello spostamento di collocazione va ricercato nella popolarità raggiunta dalla trasmissione e nell'interesse suscitato dai problemi affrontati: L'ambiente dell'uomo, lo spazio che ospita la sua vita e la sua attività. In questa prima puntata serale saranno presentati tre servizi: «Edilizia nelle scuole» di Angelo d'Alessandro, «Lampade e no» di Marcello Ugolini, «Pubblicità e paesaggio» di Piero Berengo Gardin. Il primo servizio si occupa dello stato nel quale si trovano le scuole, svolgendo una indagine sulla funzionalità delle strutture. Il secondo è una inchiesta che ancora una volta entra nel mondo dei «Designers» mostrando alcuni tipi di lampade che permettono un tipo di illuminazione non tradizionale e costituiscono, nello stesso tempo, un valido elemento per l'arredamento. Il terzo, infine, tratta dei rapporti tra pubblicità e paesaggio con particolare riferimento a quelle forme di pubblicità che deturpano il panorama.

GRATTACIELO
FORMIDABILE SUCCESSO
GEORGE PEPPARD e URSULA ANDRESS
IN UNO SPETTACOLOSO FILM D'AZIONE



DA OGGI
conviene essere per tempo all'Ippodromo

LE CORSE si iniziano con la DUPLICE ACCOPPIATA

Una soluzione:
cenare al RISTORANTE MONTEBELLO
studiando comodamente il programma

1. PRIMA E TERZA CORSA
le due duplici accoppiate
2. QUINTA E SETTIMA CORSA

TUTTE LE DOMENICHE E I GIOVEDI' - ORE 20.45



TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»; ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare; e viceversa, prima e dopo le rappresentazioni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotici si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

EDEN. 15.30: «La prima volta...». Per il ragazzo: una data. Per la ragazza: un episodio incancellabile. Un film scandinavo. Vietato ai minori di 18 anni. Eastmancolor.
EXCELSIOR. 15.30 - 22.10: «La carta vincente» con David Jausset, Rosemary Forsyth, Robert Drivas. Technicolor. Vietato minori. Prezzi estivi.
FENICE. 15.30-22.10: «Subterfuge» con Gene Barry, Joan Collins, Richard Todd. Eastmancolor. Vietato ai minori di anni 14. Prezzi estivi.
GRATTACIELO. 15.30 (aria condizionata): «La caduta delle aquile». Una gigantesca riedizione Fox in technicolor con George Peppard, Ursula Andress e James Mason.
NAZIONALE. 15.30-22.10: «I diavoli del mare» con James Franciscus. Colore de Lux. Viet. min. 14 a. Prezzi estivi.
RITZ. 16. Tutta Scotland Yard alla ricerca di un misterioso assassino, da un eccezionale romanzo di E. Wallace: «La porta dalle 7 chiavi» con Klaus Kinski e Sabina Sesselmann. Vietato minori 14 anni.

ALABARDA. Ore 15: «I lunghi giorni dell'odio» in technicolor. Film violento, emozionante e sconcertante per la sua potenza emotiva e la sua trama di bruciante interesse! con L. Bridon e G. Madison. Film per tutti.
AURORA. Inizio ore 16 (aria condizionata). William Holden, Ernest Borgnine e Robert Ryan sono gli efficacissimi interpreti del classico western: «Il mucchio selvaggio». Una spettacolare ed eccezionale produzione Warner in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 16, 18, 20, 22 (aria condizionata). L'ultimo film dell'avvincente rassegna «...come Hitchcock»: «Minuto per minuto senza respiro» con C. White. Si consiglia di vederlo dal l'inizio. Viet. min. 18 a. Technicolor.
CRISTALLO. 16, 17.20, 18.50, 20.20, 22 (aria condizionata). Un classico del terrore: «La bambola di pezza» in technicolor con S. Gordon. Si consiglia di vedere il film dall'inizio Viet. min. 14 a. Martedì inizio della «Rassegna dei grandi successi comici con il film: «Il cervello».
IMPERO. 16. Tomas Milian è: «O' Cangaceiro» in un emozionante technicolor d'avventura.
FILODRAMMATICO. Chiuso per ferie
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Ercole alla conquista dell'Atlantico». Colossale film preistorico. Technicolor con Rey Par e Fay Spejen. Topolino. Venite con i figlioli.
MODERNO. Inizio alle ore 15: «Vendetta per vendetta». Technicolor con J. Ireland, J. Hamilton e L. Nusciak. Viet. min. 14 anni. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie» con Charlton Heston, Kim Hunter e Linda Harrison. Capolavoro Fox. Viet. min. 14 anni.
ABBAZIA. 14.30: «Il suo nome grida vendetta». Spettacolare western in technicolor con Anthony Steffen.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Sento che mi sta succedendo qualcosa». Jack Lemmon e Catherine Deneuve in una deliziosa comicissima commedia Scopecolor.
ARISTON. Vedi estivi.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «Zingara» con Bobby Solo, Laura Goggi e Pisu. Deliziosa commedia musicale.
MARCONI. 14.30: «Katango». Un colossale film di fantascienza. Eccezionale technicolor con Russ Tamblyn.
RADIO. 14.30: «Il ciarlatano». Comicissimo con Jerry Lewis. Technicolor.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «Appuntamento sotto il letto». Divertente technicolor con Henry Fonda, Lucille Ball e Van Johnson e 18 indiavolati ragazzini. Domani: «Due stelle nella polvere».
ARENA DIANA. 21: «Vedo nudo». Brillante technicolor con N. Manfredi e S. Koscina.
AL GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30): «Bullitt». Technicolor con S. Mc Queen, R. Wughn, S. Cockland e A. Bisset.
ESTIVO GINNASTICA. 21.15 (cassa ore 20.30): «Cimitero senza croci». Western Eastmancolor con Michèle Mercier e Robert Hossein.
EX SOCI (Salita di Zugnano 26). 21: «I due invincibili» con John Wayne e Rock Hudson. Technicolor.
MARCONI. 21: «Katango». Un colossale film di fantascienza. Eccezionale technicolor con Russ Tamblyn.
SERVOLA. 21.15 (in sala 19): «Pensiero d'amore» con Mal dei Primitives e S. Dionisio. Technicolor. Successo.
VALMAURA. 21: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà». Sbalorditivo! In technicolor.

GRATTACIELO
«LA CADUTA DELLE AQUILE»
G. Peppard - U. Andress
TECHNICOLOR

ESTIVO OPICINA: «Il fantasma del pirata Barbanera».

MUGGIA
VERDI. 16: «Ucciderò Willie Kid». Technicolor con Robert Redford e K. Ross. Seguono cartoni animati.
VOLTA. 16. Frank Sinatra è: «L'investigatore». Scope a colori con Jill St. John e Richard Conte. Una meravigliosa avventura di Tony Rome.
ROMA (estivo). 21.15 (chiusura cassa ore 22): «La via del West» con K. Douglas, R. Widmark e R. Mitchum.

UDINE
ARISTON. 14: «Gli sciacalli del comandante Strasser». Colori.
CAPITOL. 14: «Playgirl 70». Colori. Vietato minori 18 anni.
ODEON. 14: «I magnifici sette».
PUCCINI. 14: «Quella piccola differenza». Colori. Vietato min. 14 anni.
CRISTALLO. 14: «Una spada per Brando». Colori.
DIANA. 14: «48 ore per morire».
FRIULI. 14: «L'armata Brancaleone».
FERROVIARIO. 14: «Una storia d'amore». Colori. Viet. min. 18 anni.
SAN GIORGIO. 14: «Le pistole dei magnifici sette». Colori.

GORIZIA
CORSO. 15.30: «Il nonno surgelato» con L. De Funes e B. Alannes.
VERDI. 15.30: «Oh dolci baci e languide carezze» con L. Salce e I Rej.
MODERNISSIMO. 15: «Butch Cassidy» con P. Newman e K. Ross.
VITTORIA. 15.30: «L'invasione degli astromostri» con N. Adams e A. Takarada. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «Hellò, Dolly!» con B. Streisand e W. Mathau. A colori.
AZZURRO. 14.30: «La prima volta...» con G. Norbi. A colori.
PRINCIPE. 14.30: «Tempo di violenza» con R. Hossein e V. Lisi. Colori.
SAN MICHELE. 14.30: «Tarzan in India» con J. Mahoney. A colori. Fuori programma: Cartoni animati.
MARCELLIANA. Chiuso per ferie.

STARANZANO
EDISON. 16.30: «Operazione Crossbow» con G. Peppard e S. Loren.

FOGLIANO
ITALIA. 14.30: «Venere va alla guerra». A colori.

RONCHI
EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo con il complesso «The New Venturers». Dalle ore 20 alle 24.
RIO: «Un colpo all'italiana».

Un COLOSSALE film di
FANTASCIENZA:
KATANGO
TECHNICOLOR - PANAVISION
CON
Russ TAMBLYN
In programmazione oggi e domani al CINEMA
MARCONI
(SAN GIACOMO)
Dalle 14.30 in sala
Dalle 21 all'aperto

GRADO
CRISTALLO. 20.30: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con G. M. Volonté, F. Bolkan e S. Randone; in technicolor. Vietato minori anni 14. Ult. 22.30.

GRADISCA
COMUNALE: «El Chè» con O. Sharif e J. Palance. A colori.
EDEN: «Le peccatrici adolescenti». Vietato minori anni 14. A colori.

CORMONS
ITALIA: «El Chè» con O. Sharif e J. Palance. A colori.
COMUNALE: «Patton, generale d'acciaio».

PORDENONE
VERDI. 14: «L'uomo dal lungo fucile».
CRISTALLO. 14: «Vita segreta di una diciottenne». A colori.
DON BOSCO. 14: «Ventimila leghe sotto la Terra».

CORDENONS
VERDI. 14: «Missione compiuta, stop. Bacioni Matt Helm». A colori.

SACILE
NUOVO. 14: «Il pistolero dell'Ave Maria».

CERVIGNANO
NUOVO: «La battaglia della Neretva».

PALMANOVA
ITALIA: «L'investigatore Marlowe».
GARIBALDI: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte».

GEMONA
SOCIALE: «Patton, generale d'acciaio».

TARCENTO
MARGHERITA: «Dio è con noi».

TRICESIMO
MODERNO: «I nipoti di Zorro».

SAN DANIELE
T. CICONI: «La battaglia della Neretva».

Oggi all'EXCELSIOR
IN PRIMA VISIONE
UNA PARTITA A CARTE TRUCCATA



VIETATO AI MINORI PREZZI ESTIVI

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I Players». Oggi the danzante — Viale Miramare, telef. 411325.

NIGHT CLUB - DANCING TROCADERO
Seralmente spettacoli internazionali di varietà. Franco Vallisneri e i «Condor», via S. Francesco 2, tel. 38989

AL CACCIATORE
EREMO 259. Tutti i sabati e domeniche ballo. Specialità alla griglia.

GRADO
MUSIC HALL «ASTORIA» NIGHT CLUB
Attrazione internazionale. Tutte le sere dalle 22 alle 4

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamani; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Hot line; 11.30: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Contrasti musicali; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17: L'altro ieri, ieri e oggi; 18: Il concerto della domenica; 18.50: Intervallo musicale; 19: Benvenuto Adamo; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto del pianista André Watts; 21.45: Donna '70; 22.10: Tarantella con sentimento; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Jukebox; 14: Cetra Happening '70; 14.30: Musica per banda; 15: Vetrina di un disco per l'estate; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana - Tra le 17.15 e le 18: 57.o Tour de France; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera - 57.o Tour de France; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Parliamo dei «parolieri»; 21.05: Dischi ricevuti; 21.30: L'Africa e gli esploratori dell'Ottocento; 22: Giornale radio; 22.10: Dominique, di E. Fromentin; 22.45: Hit Parade de la chanson; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Trii per pianoforte, violino e violoncello di F. J. Haydn; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo; 15.30: La corsa, di M. Bulgakov; 17.40: Musica da camera; 18.10: Incontri con la narrativa; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Pantagruele, di F. Rabelais.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Cori triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 14.30: Musica richiesta; 15: «Suva, un'isola, un mondo» - Romanzo di S. Zuech - 3.a puntata.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.30: Notiziario; 6.40: Musica del mattino; 8.30: 20.000 lire per il vostro programma; 9: C'è posto per tutti; 9.15: Successi del giorno; 9.30 Parata di dischi; 9.45 Cori e balletti da opere; 10: Vedette; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Cantanti d'oggi; 10.45: Fumorama; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.35: Rassegna settimanale di politica estera; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Fatti ed echi; 13.20: Il cantante al giorno; 13.35: Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Canzoni, canzoni...; 14: Programma Rizzoli; 14.15: Motivi di successo; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Melodie di grandi maestri; 19: Canta Z. Hadzimanov; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario - La domenica sportiva; 22.45: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trsamissioni.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Santa Fede di Cavagnolo - Un'Abbazia da riscoprire.
12.15: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.50: Eurovisione - Francia — Tour de France - Arrivo dell'ultima tappa: Versailles - Parigi.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Braccobaldo Show» - Programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera. Gong.
18.45: «Scarpette bianche» - Terzo episodio: «Una vera amica» - Una coproduzione O.R.T.F. - C.A.T.S. Gong.
19.15: Le frontiere dell'impossibile - I records dell'uomo nella sfida alla natura - «I cavalieri degli abissi».
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «La Saga dei Forsyte» - Quarta puntata - Interpreti: K. Moore, E. Porter e N. Dawn Porter. Doremì.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: La domenica sportiva. Break.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «La cugina Orietta» - di Amendola e Corbucci con Orietta Berti, Erminio Macario, Isabella Biagini e Sergio Leonardi - Seconda puntata. Doremì.
22.15: «Habitat» - Un ambiente per l'uomo.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

9.05: Notiziario; 9.15: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: «Il tesoro di capitan Parangal»; 12: «Buongiorno, Jugoslavia»; 16: Incontri internazionali di boxe; 18.15: «Vinet», film tedesco; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «La riva», trasmissione umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale della notte.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite dai nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

MEDIA età offresi 3 mattine per settimana. Tel. 32657, ore 10-12. 26887 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

ABILE tuttofare referenziata, stabile, massimo 45 anni, cercasi trattamento familiare, villa Grignano. Telefonare n. 224129. 26723 B

BAMBINAIA cercasi capace, possibilmente referenziata per neonato e bambino cinque anni, ottimo trattamento. Telefonare 211478 ogni giorno dopo ore nove. 26132 B

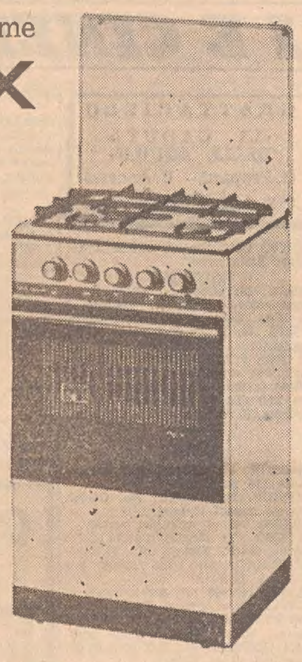
IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
BUIE: chiosco del Vjesnik (piazza)
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

una «minilusso» di lusso con sole L. 28.500

e porta il nome REX



REX modello 770

pronta per funzionare a gas metano

3 fuochi gas, forno a gas, piccole dimensioni, rifiniture di lusso, bruciatori a fiamma pilota brevettati, leccarda e griglia nel forno, piano di lavoro lavabile.

Al prezzo eccezionale di

lire 28.500

pagabili con assoluta comodità, senza spese di interessi (e in più i bellissimi regali offerti dalla REX) presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 Piazza Goldoni, 1

CERCASI prestaservizi referenziata. Presentarsi Commerciale 41, pianoterra; Denon. 74470 B

CERCASI domestica stabile ottimo trattamento. Presentarsi lunedì ditta Lorenzi, via Ginnastica 32. 26192 B

CERCASI donna ore 8-17. Telefono 744451. 26735 B

CERCASI persona sana età 50-65 anni indipendente stabile con dormire tuttofare eucinare presso persona sola. Presentarsi ore 9-13 presso Culot, S. Maurizio 14, III, interno. 48592 B

CERCASI prestaservizi tuttofare referenziata per persona sola. Tel. 31237. 26238 B

CERCASI stabile massimo 50 anni referenziata per piccola famiglia assente tutto il giorno ottimo trattamento stipendio 80.000 mensili. Telefono 64615. 48636 B

CONIUGI anziani cercano volonterosa easalinga per lavoro domestico qualche ora al mattino. Via Ghirlandaio 45, Gramitto F., tel. 723118. 26875 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 413336. 26669 B

DONNA tuttofare tutta giornata referenziata cerca famiglia professionisti con bambini. Telefonare 758077, 8-10. 26244 B

GIOVANE tuttofare anche stabile cercasi. Telef. 95839. 26350 B

GOVERNANTE domestica per persona sola capace condurre casa cercasi. Pregasi telef. 757874 lunedì. 48762 B

PERSONA sola anziana sana cerca signora indipendente vedova per assistenza leggere mansioni casalinghe vitto alloggio condizioni da convenirsi comforts moderni. Cassetta 48650 B SPI.

PRESTASERVIZI 2-3 volte settimana ore da stabilirsi cercasi. Specificare referenze. Telefonare 39559 giorni feriali, ore 13-15. 26667 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per Gretta 3 ore mattino alcune volte alle settimana. Telefonare 410105. 48696 B

80.000 iniziali offresi a donna stabile referenziata con tutti elettrodomestici e aiuto fisso giornaliero per famiglia professionisti. Tel. 224131. 48628 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente D pubblica offresi qualsiasi lavoro. Telef. 813697, 9-12, 14-17. 26334 C

COMMESSA 19.enne parla sloveno croato offresi. Prego dettagliare. Cassetta 26246 C SPI.

IMPIEGATA con cognizioni generali di contabilità pratica di spedizioni via mare con conoscenza del francese e del tedesco offresi. Cassetta 48670 C SPI.

PANETTIERE offresi. Telefonare 823189. 48490 C

PENSIONATO dinamico già capo del personale di grande stabilimento offresi subito. Scrivere Cassetta 48666 C SPI.

PENSIONATO INPS sano robusto offresi per lavori fiducia custodia o consegne. Cassetta 48562 C SPI.

TERMOTECNICO diplomato decennale esperienza progettazione consulenze contabilità organizzazione aziendale offresi ore libere. Telefonare 727648. 26929 C

Z. MEZZA giornata offrirebbesi quale propagandista oppure impiegato esterno trentunenne diplomato munito patente auto. Telefono 761895. 26947 C

40ENNE auto propria, impiegherebbe pomeriggi liberi presso ditta, Tel. 93494 lunedì. 26114 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro tel. 750390, 744717. 26803 CC

A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 15.000 lavabile 20.000. Tel. 94100. 26204 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci: Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telef. 90497. 26122 CC

ANTILOPE pelle liscia pulisce smacchia ricolora. Pulitura Cattaruzza con garanzia, via Giulia n. 13. 26885 CC

ARTIGIANI edili attrezzati qualsiasi costruzione restauri case facciate appartamenti tetti ecc. Telef. 24640 feriali 20-22. 26252 CC

DITTA artigiana esegue impianti riscaldamento acqua gas sanitari rubinetterie riparazioni in genere. Tel. 810567. 26843 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni, raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, telefono 750895. Informiamo la spett. clientela che la ditta chiude per ferie dal 7 al 17 agosto. 26344 CC

INSTALLATORE acqua gas impianti sanitari modifiche riparazioni accurate. Tel. 764482.

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, tel. 765255. 46126 CC

PITTORE tappezziere svolge lavori a prezzi di concorrenza. Telefonare 757749. 26274 CC

PITTORE tappezziere coloriture olio prezzi modici. Telefonare 69344. 26154 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 26290 CC

RIPARAZIONI radio transistori giradischi registratori televisori rasoi. Universalradio, via Settefontane 1. 48131 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono n.ro 417131. 48596 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 26080 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AUTISTA capace volonteroso cercasi. Telefonare feriali 96853. 26333 D

A.A.A. CERCANSI apprendiste parrucchiera buona retribuzione. Salone Marina, Opicina, telefono 211561. 26805 D

A.A.A. CERCASI parrucchiera capace introdotta clientela per inserimento salone centrale adeguata retribuzione. Telefono 68548. 74414 D

A.A. AUTISTA patente D E cercasi et gruisti mezzi semoventi. Telefono 24483. 74412 D

A.A. CERCASI estetista manicure pedicure capace introdotta clientela per inserimento istituto di bellezza centrale ottimo trattamento. Telefono 68548. 74416 D

A.A. CERCASI giovane cassiera per il bar interno dell'ippodromo di Montebello. Poche ore e solamente per le giornate di corse. Presentarsi alla Torrefazione «Argentina» via Battisti 13. 26729 D

A.A. TORREFAZIONE «La Portizza» piazza Borsa 5, assume signorine aiutobanconiere bella presenza. Presentarsi 18-20.

A. APPRENDISTA parrucchiere cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8, tel. 37947. 48754 D

A. INTERNISTA ore serali cerca Buffet Gino XXX Ottobre 3. 8307 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. - Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi, Casella postale 153, 98100 Messina. 6224 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Alti guadagni. Scrivere Bu-Ca, Casella postale 155, 98100 Messina. 6224 D

AIUTO banconieri e apprendiste bar. Riva Nazario Sauro n. 10. 26697 D

AIUTO banconiera lavoro stabile Latteria Svizzera, XX Settembre 10. 48780 D

AIUTO commessa per negozio di tintoria cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3416 D

ALIMENTARI Gerbini cerca commessa pratica frutta verdura età 15-35. Telef. 50797, 95312. 74486 D

AMMINISTRAZIONE stabili assume prontamente impiegata possibilmente pratica ramo. Offerte Cassetta 48690 D SPI.

ANZIANO per lavoro di fatica lavanderia cercasi. Presentarsi lunedì, Torrebianca 35. 48632 D

APPRENDISTA signorina 15-16 anni cerca bar Portorico, telefono 93036. 26949 D

APPRENDISTA alimentari cercasi 16-17 anni buona retribuzione, piazza Venezia 4. 48642 D

APPRENDISTA cerca Calzature Rosini via Dante 1. 48752 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda telefono 90762. 48760 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsia», passo Goldoni 1. 26254 D

APPRENDISTA ragazzo o ragazza cerca laboratorio fotografico Grapho Roma. Lunedì mattina. Via Roma 20 I piano. 74468 D

APPRENDISTA banconiera cercasi bar. Festività orario negozio tel. 96458. 8304 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa cerca Demanzano S. Lazzaro n. 18. 74472 D

APPRENDISTA banconiere cercasi orario negozi riposo festivo. Casa del Caffè, Dante 6. 26286 D

APPRENDISTA commessa assume Torrefazione «Il Caffè». Presentarsi ore ufficio in via Piccardi 19. - 48684 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Offerte Cassetta 48662 D SPI.

APPRENDISTA elettricista cerca Moliterni, via Milano 31. 26939 D

APPRENDISTA mezza lavorante Salone Marisa, Giulia 49. 48630 D

APPRENDISTA 16.enne cercasi negozio (Al Guanto), corso Italia 14. 26226 D

APPRENDISTA ragazzo-a cerca calzoleria Stella, via Oriani 8, pressi piazza Garibaldi. 26851 D

APPRENDISTA elettricista per impianti neon cerco. Officina via Molino a Vento 2. 48772 D

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Tel. 67543. 48786 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 26380 D

APPRENDISTE-I e commesse qualificate rame maglierie confezioni uomo donna e mercerie varie nonché apprendisti magazzinieri, possibilmente conoscenza sloveno e-o croato cercansi per subito. Trattamento buono. Presentarsi Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6, tel. 31863. 26368 D

APPRENDISTI falegnami e meccanici cercansi. Telefonare Aries, tel. 814275. 26933 D

ASPIRANTI C.L.C. cercansi per imbarco secondo terzo ufficiale motocisterna (20.000 tonnellate) bandiera italiana. Rivolgersi: Agenzia Taglioretti, piazza Demarini 3/21, Genova, telefono 296988. 6240 D

AUTISTA volonteroso patente C cerca ditta autotrasporti. Presentarsi a «La Generale», molo Fratelli Bandiera. 74402 D

CERCANSI apprendiste commesse abbigliamento conoscenza serbo croato. Magazzini Rino, via Trento 13.

CERCANSI pulitrici per pulizie stabili ed uffici. Telefonare tutti i giorni dalle 16 alle 19 al 38528. 26262 D

CERCANSI apprendista e aiuto commessa Panificio Turchetti, via Ghega 7, tel. 68498. 26825 D

CERCANSI apprendiste calzature. Vanuzzo Augusto, via Genova 21, tel. 38020, Trieste. 26224 D

CERCANSI operai montatori. Telefono 24483. 74432 D

CERCASI magazziniere o apprendista magazziniere per officina. Telefonare Gorizia 81321. 500 D

CERCASI autista giovane patente C militesente. Telefonare al 24654. 26112 D

CERCASI apprendista o mezzolavorante. Carrozzeria Marino via Molino a Vento 99. 26801 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per panificio. Sperandio, Borgo S. Mauro, Sistiana. 26164 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni conoscenza sloveno o croato. Emporio tessuti e confezioni Mazzini 40.

CERCASI internista cucina. Telefonare 224189. 74422 D

CERCASI ragazza apprendista abbigliamento confezioni al 12 via Cavana 12. 26923 D

CERCASI operaio munito patente C, telef. 35087, 10-12. 50047 D

CERCASI impiegata giovane seria volenterosa. Manoscrivere curriculum vitae, Sipri, via Milano 11, Trieste. Pregasi aspettare chiamata. Visite solo appuntamento. 26695 D

CERCASI signora per giovedì domenica pomeriggio dalle 15 alle 20 per signora sola. Telefonare dalle 14 alle 16 al 734381. 26270 D

CERCASI tubista impianti riscaldamento. Scrivere cassetta 74458 D SPI.

CERCASI tubista impianti riscaldamento. Tel. 61741. 74460 D

CERCASI donna pulizie 4 ore giornaliere. Presentarsi ristorante «Gambrinus» Crispi 8. 26302 D

CERCASI guardiano notturno media età per garage, 90803. 48736 D

CERCASI operaio giovane per magazzino edile con mansioni di carico scarico e conduzione caricatore elettrico. Presentarsi via Marconi 10. 74488 D

CERCASI motocarrista con autocarro proprio per trasporti magazzino edile. Presentarsi via Marconi 10. 74490 D

CERCASI dattilografa stenografa buon trattamento. Offerte cassetta 48756 D, SPI.

CERCASI signora o signorina custodia bambina anni uno tutto il giorno. Tel. 750670. 26358 D

CERCASI internista Pizzeria Vesuvio. Tel. 31993, 74496 D

CERCASI aiuto banconiera Bar Neri, via Combi 18. 48600 D

CERCASI apprendista lavanderia automatica Selfcandor. Presentarsi Rotonda Boschetto, mattino-pomeriggio. 48688 D

CERCASI bracciante con patente C per officina meccanica. Ottimo impiego. Cassetta SPI 48556 D.

CERCASI meccanico qualificato pratico lavori auto-officina Opel - Serri, Ginnastica 56. 48654 D

CERCASI persona per assistenza ammalato. Tel. 91893. 2622 D

CERCASI radiotecnico. Telefono 93034. 48686 D

CERCASI ragazza apprendista o tuttofare per trattoria Provincia Gorizia. Cassetta SPI 3333333 D.

CERCASI commessa o apprendista conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 48804 D

CERCO apprendista primo impiego 15-16 anni. Panificio Metelli, via Madonnina 21. 48790 D

CERCO ragazzo aiutante pasticciere, paga vitto alloggio. Telefonare 39565. 48764 D

COMMESSA drogheria profumeria conoscenza sloveno cerca Alzetta corso Saba 14. 48734 D

COMMESSA esperta abbigliamento cercasi ottimo trattamento. Tel. 94310. 26248 D

COMMESSA/O pratica salumi cercasi anche solo mattino. Presentarsi edicola giornali, Gatteri 15, ore 18-20. 48604 D

COMMESSA pratica assume la Torrefazione «Il Caffè». Presentarsi ore ufficio in via Piccardi 19. 48684 D

COMMESSE e apprendiste cerca ditta primaria. Telefonare 68472. 74450 D

COMMESSO alimentari buona paga. Presentarsi negozio Bidovec, via Genova 13. 26927 D

DATTILOGRAFA provetta cercasi. Telefonare 38511. 48552 D

DATTILOGRAFA studio legale cerca. Scrivere Cassetta SPI 48683 D.

DITTA commerciale cerca per propria sede di Trieste impiegata 18-20 anni. Telefonare 767937, lunedì ore 8.30-12.30 48726 D

DITTA cerca apprendista impiegata. Cassetta 26903 D SPI.

DITTA grossista mercerie assumerebbe apprendista quindicenne. Offerte Cassetta 48598 D SPI.



la mattina del giorno dopo é piú bella

La mattina del giorno dopo è più bella: il confetto di frutta FALQUI regola l'organismo, si può prendere in qualsiasi ora del giorno, prima o dopo i pasti. Al vostro farmacista di fiducia chiedete FALQUI il confetto dal dolce sapore di prugna.

FALQUI
basta la parola

FABBRI meccanici per carpenteria leggera cerca industria zona industriale. Telef. 812394. 74426 D

FALEGNAME macchinista cercasi, referenziare Cassetta 48224 D, SPI.

FALEGNAME mobiliere cercasi. Piccardi 34. 48774 D

FALEGNAMI giovani assumiamo. Tel. 411075. - 48732 D

FOTOLITO cerca fotografi conoscenza ingranditore e apprendisti anche primo impiego. Cassetta 49987 D, SPI.

IMPIEGATA praticissima contabilità paghe contributi cercasi. Cassetta 74438 D SPI.

IMPIEGATA primo impiego cercasi. Telefonare 61849 ore 9-13, 16.30-19. 48782 D

IMPORTANTE ditta centrale cerca apprendista commessa conoscenza sloveno o serbo croato. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 11 Ditta I.C.E., via Milano 33, pt. 26168 D

IMPORTANTE industria locale ricerca un ragioniere, meglio se esperto paghe, un perito chimico e un perito industriale. Telefonare 820422. 48794 D

IMPORTANTISSIMA organizzazione vendite cerca per lavoro in Trieste giovani con età tra i 18 e i 30 anni. Si chiede serietà assoluta, presenza, possibilmente non primo impiego. Presentarsi sig. Ornano, via Mazzini 30 I piano destra, lunedì e martedì ore 8.30-12.30. 800 D

INDOSSATRICE alta taglia 44 cerca industria confezioni. Telefonare 65418. 48678 D

INDUSTRIA laniera cerca operaie operai 17-19 anni robusti referenziati. Telefonare n. 37056. 26356 D

MEZZALAVORANTE o apprendista parrucchiera cercasi. Salone Silvana, via Cologna 20, tel. 755744. 26855 D

MONTATORE capace impianti termici cerca seria ditta come collaboratore. Offerte Cassetta 48256 D SPI.

NEO ragioniere militesente, referenziato, assume prontamente. Amministrazione stabili. Cassetta 15 D SPI.

OPERAIA cercasi magazzino sacchi, via Fonderia 10. 26186 D

OPERAI riscaldamento cerconsi. Via Giulia 6, Godiani. 74510 D

PASTICCIERE aiuto pasticciere cercasi subito. Telefonare 20115. 74406 D

PER motonavi di bandiera nazionale - in servizio di linea con scalo periodico a Trieste - cercansi ufficiali di coperta e macchina provvisti patente o patentino. Facilitazioni per le famiglie durante gli approdi in Italia e Dalmazia; telef. Trieste 38676 oppure 35161. 3041 D

PITTORI qualificati assumonsi trattamento adeguato alle capacità. Telefonare al 416032 dalle 12 alle 13.30 ditta Ferruccio Bossi. 74506 D

PRIMARIA azienda monfalconese cerca guardiano massimo 35.enne. Offerte e curriculum a Cassetta 48492 D SPI.

PRIMARIA autocarrozzeria cerca apprendista verniciatore e operaio verniciatore. Telefonare 732325. 74404 D

RAGAZZA-O cerca caffè-latteria orario negozi. Genova 23. 26819 D

RAGAZZE conoscenza croato cerca Idealtex Machiavelli 20. 26693 D

RAGAZZO praticante ufficio anni 15-17 cerca importante società triestina. Scrivere Cassetta 26667 D SPI.

RAGAZZO volonteroso per alimentari cercasi. Rossetti 37. 48644 D

SALONE profumeria Mariuccia cerca lavorante mezzalavorante garzona vicolo Castagneto 8, angolo Fabio Severo, telefono 762418. 48576 D

SIGNORA libera o vedova cercasi quale commessa di fiducia. Telefonare 68472. 74452 D

SIGNORINA aiuto contabile cercasi. Casetta 48742 D, SPI.

SOCIETA' cerca segretaria commerciale amministrativa pratica ufficio perfetto inglese preferibilmente conoscenza croato o sloveno, buona rimunerazione et settimana corta. Scrivere curriculum Cassetta 26935 D SPI.

SOCIETA' commerciale cerca stenodattilografa con buona conoscenza lingua tedesca. Cassetta 48178 D SPI.

STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza lingue estere. Cassetta 74420 D SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica cercasi. Telefonare 35802. 74474 D

STIRATRICE pratica ottima retribuzione cerca pulitura Astra Vergerio n. 1. 26741 D

STIRATRICI per vestiti e biancheria cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3416 D

STIRATRICE praticissima vestiti a mano posto stabile cercasi. Donadoni 35, Pulitura. 48716 D

SOCIETA' commerciale cerca pratica registrazioni contabili. Offerte manoscritte Cassetta 26917 D SPI.

SUPERMERCATO cerca apprendiste commesse, aiuto cassiere, cassiere e personale reparto frutta verdura, massimo 18 anni. Telef. 750620, lunedì 16.30-19.30. 26897 D

UFFICIO direzione sviluppo per espansione nel Veneto cerca personale ambo-sessi residente in Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e relative province. Si richiede: età minima 23-45 anni, cultura superiore, referenze controllabili. Si offre la possibilità di un lavoro con retribuzione progressiva et qualificazione dirigenziale ai primi livelli entro la fine dell'anno. Per fissare appuntamento con dirigente incaricato, telefonare lunedì dalle ore 9.30-13, 15.30; martedì 9.30-13 ai numeri 30344-35275, Trieste. 26194 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza 3 letti uso cucina. Telefonare 8.30 alle 11, 744528. 26883 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI cameretta con ingresso libero comodo cucina e acqua dentro. Via Montecchi n. 3, Casaglia. 26182 F

AFFITTASI stanza centrale. Tel. 755454 dalle 15 in poi. 48652 F

AFFITTASI stanza persona sola androna Campo Marzio 7, II, Sardo. 48572 F

CAMERA ammobiliata centrale affittasi. Telefono 26344. 26799 F

CAMERINO affittasi ragazzo occupato. Telefonare 13-16, al 33656. 26288 F

MOBILIATA affittasi signore occupato referenziato. Telefonare lunedì 31659. 74500 F

STANZETTA mobiliata con uso telefono, bagno, affittasi persona distinta. Telefonare 29266. 74478 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Iscrizioni aperte per i ritardatari. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 69 G

A.A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuola media. Telefonare 36915. 48602 G

ACCURATE lezioni II media universitario matematica inglese latino italiano paraggi Fiera. Tel. 722592. 26881 G

ESAMI riparazione assistenza individuale ogni materia. Recupero anni. Corsi accelerati stenografia. Lingue. Via del Bosco 1, tel. 765308. 74482 G

GRECO, latino impartisce lezioni laureanda esperta. Tel. 39727 ore pasti. 26388 G

INGLESE lezioni impartisce studentessa esperta. Zona centro. Tel. 762938. 48720 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia ragioneria computisteria. Tel. 750763. 48574 G

INSEGNANTE madrelingua tedesco prepara esami anche inglese, ogni livello. Telefonare 66484, ore pasti. 48646 G

LAUREATO fisica impartisce lezioni matematica fisica superiori inferiori. Telefonare al 753523, ore pasti. 26967 G

LAUREATO impartisce lezioni francese e materie letterarie medie inferiori. Telefonare lunedì 62606. 74492 G

LAUREATO impartisce lezioni italiano latino arte storia anche domicilio. Tel. 765862. 48784 G

LICEALE ottima promozione darebbe lezioni accurate elementari medie. Telefonare mattinata 732108. 74476 G

TEDESCO impartisce accurate lezioni studentessa lunga esperienza estero. Tel. 732785. 26340 G

TEDESCO italiano ogni ordine scolastico insegna praticissima. Tel. 749726. 26232 G

UNIVERSITARIA prepara esami autunnali francese, matematica latino italiano. Telef. 93850. 48674 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

OROLOGIO oro donna bracciale smarrito martedì corso Garibaldi via Mazzini via Genova mancia 20.000. Telefonare 755549. 48660 H

SMARRITO golf seta verde 20 giorni fa caro ricordo via Vergerio o via Galilei. Mancia. Tel. 766070. 48643 H

TROVATO cane tipo volpino con collare e guinzaglio. Telefonare 211092. 48800 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. APPARTAMENTINO restaurato stanza cucina wc. V senza ascensore affittasi 17.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26336 I

A.A.A.A.B. C. ALBERTO IV, VISTA MARE, salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati ripostigli poggioli centralnafta ascensore. Affittasi 65 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26336 I

A.A.A.A.B. BOCCACCIO soleggiato 3 stanze cucina servizi separati in buone condizioni affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 26336 I

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

continua in 12.a 16.a

AVVISO

La KODAK S.p.A. con Sede in Milano, per la giusta tutela degli interessi della propria clientela e per evitare che si formino errate convinzioni fra gli utenti di servizi fotografici

rende noto

che ciascuno degli acquirenti del proprio materiale fotografico nella zona di Trieste esegue in proprio i servizi fotografici relativi a cerimonie pubbliche o private, senza accordi particolari con la casa Kodak. Per tali servizi essa casa Kodak non ha attribuito ad alcuno facoltà di assumere in esclusiva o meno ordinazioni per proprio conto. Le stampe a colori, che su commessa di quanti eseguono servizi fotografici con pellicole Kodak vengono effettuate nei laboratori Kodak, portano sul retro questo contrassegno.

stampa Kodacolor eseguita da Kodak

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 Via Polonio 5

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

DOMINIQUE
VIA CARDUCCI 16

LUNEDI' 20 LUGLIO

SALDI

SI INIZIA DOMANI IL PROCESSO D'APPELLO PER IL DISASTRO DEL 9 OTTOBRE 1963

I RIMASTI DEL VAIONT SPERANO DI AVERE UNA «GIUSTA» SENTENZA

Alcuni di essi, presenti al dibattimento, hanno ricordato di nuovo quelle tragiche ore «Noi siamo certi che la catastrofe era prevedibilissima. Tutti ce ne eravamo resi conto»

L'Aquila, 18

Una delegazione di superstiti del Vaiont è giunta all'Aquila per assistere alle battute iniziali del processo d'appello, che comincerà domani, contro i presunti responsabili del disastro, nel quale, il 9 ottobre 1963, persero la vita oltre duemila persone. Sono cittadini di Longarone, di Erto, di Casso, di Castellavazzo, tutti paesi spazzati via dalle acque quella tragica notte. Hanno perduto beni ed affetti.

C'è il signor Luciano Tezza, ad esempio, che ha lasciato sul Vaiont 14 congiunti tra cui la moglie, quattro figlioli, i genitori, quattro fratelli. Proprietario di una piccola officina, dove fabbricava montature per occhiali, l'8 ottobre 1963 il sig. Tezza si recò a Milano per vendere un po' di merce. Sperava di realizzare due o trecentomila lire e invece gli affari furono molto più consistenti: riprese il viaggio di ritorno verso Longarone con in tasca più di un milione.

«Non vedevo l'ora — ricorda Tezza, un uomo sulla cinquantina dalla corporatura massiccia ed il volto acceso — di tornare in famiglia per dire ai miei cari che il viaggio a Milano aveva fruttato bene. Ma quando arrivai a Longarone non trovai né casa, né congiunti: l'acqua mi aveva portato via moglie, figli, genitori, l'abitazione, l'officina. Sono rimasto solo, non ho più nessuno al mondo».

Il sindaco di Longarone, dott. Giampietro Protti, nella terribile notte del 9 ottobre, quando l'onda gigantesca precipitò dall'alto della diga abbattendosi sul suo paese, perse la moglie, che attendeva un bimbo, la figliola, il padre e una nipote. Fin dal primo processo si è costituito Parte Civile, chiedendo una lira a titolo di risarcimento dei danni. «Come potrei chiedere dei soldi — dice — per la mia povera figlia, per mia moglie o per mio padre?».

Ogni superstite ha una storia del genere da raccontare. Sono venuti all'Aquila per sollecitare un appello, una giustizia rapida ed efficace. «Siamo gente — dicono — che non s'intende di codici e di procedure. Siamo convinti, però, che il tribunale, nonostante il lunghissimo dibattimento, non rese giustizia ai nostri morti. In quella sentenza si sostiene che la catastrofe non era prevedibile. Noi siamo invece certi che era prevedibilissima. Tutti, nella zona del Vaiont, se ne erano resi conto. Se una montagna si muove, scricchiola, s'apre, se gli alberi si piegano come fuscelli, se di notte si sente un rumore di tuono che tuono non è, qualcosa di grave deve certamente avvenire. Non occorre essere scienziati per prevederlo».

Quella notte il Monte Toc, che incombeva sulla riva sinistra del bacino artificiale, precipitò di schianto nell'acqua: una massa di terra e di rocce di 250 milioni di metri cubi che fece sorgere dal bacino un'ondata gigantesca. L'acqua subì un... spinta formidabile ed alla velocità di 50 chilometri all'ora raggiunse la sponda destra, si avventò su di essa salendo su per il pendio per centinaia di metri. L'onda, ricaduta nel bacino, si divise in due. Una parte sconquassò, a monte del lago Pineda, San Martino, risalendo verso il passo Sant'Osvaldo: case e borghi furono distrutti, innumerevoli vite umane andarono perdute.

L'altra massa d'acqua, calcolata in 25 milioni di metri cubi, superò la diga, cadde da una altezza di oltre 250 metri nella sottostante gola, proiettandosi poi verso la vallata del Piave. Irruppe così a ventaglio, velocissima, nella piana, percorrendo 1600 metri in quattro minuti e distruggendo paesi, case, fabbriche, ponti.

«Le luci, palpiti di vita di industrie feconde e operose di Longarone, di Pirago, della sponda di Fornace, di Villanova, di Faè, dei borghi di Castellavazzo e di Codissago, della cartiera improvvisamente si spengono: con esse migliaia di vite umane. Il fiume, improvvisamente ingrossato, assume un aspetto di piena mai vista, danneggiando Soverzene e Belluno; prosegue poi, dopo 80 chilometri, placato, a trovar pace verso il mare. Cinque rapidi intensi minuti sono stati sufficienti al compiersi della tragedia».

Sono parole, queste contenute nella relazione della commissione ministeriale di inchiesta condotta sul disastro del Vaiont. Per i superstiti la tragedia doveva essere prevista. Ricordano che due anni prima della catastrofe c'era stato uno scienziato austriaco, il prof. Leopold Müller, che aveva ipotizzato un fatto del genere, con il distacco di una frana compatta del volume di 200 milioni di metri cubi (appena 50 in meno di quella reale).

In carcere una domestica per furto di gioielli

Roma, 18

Una giovane di 17 anni, Anna Sammariti, nata e residente a Ciampino, è stata arrestata stamani, nella propria abitazione, dai carabinieri della compagnia «Salario-Parioli», per furto aggravato. La giovane, che è stata rinchiusa nel carcere di Rebibbia a disposizione dell'autorità giudiziaria, è accusata di aver rubato a una dottoressa romana, Rosa Martinez, preziosi per dieci milioni di lire.

I preziosi — un anello d'oro con un grosso smeraldo, due collane d'oro con medaglioni e due «colliers» dello stesso metallo — sono stati trovati nel negozio del gioielliere Antonio Masella di 39 anni, di S. Pietro Infine (Caserta) e residente a Ciampino, il quale è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Roma per ricettazione.

SPARATORIA NEL CENTRO di Castellammare di Stabia

Castellammare di Stabia, 18

Ciro Maresca di 31 anni, fratello di Pupetta Maresca, che uccise anni fa il mandante dell'uccisore del marito, «Pascalone di Nola», ed un suo amico, Michele D'Alessandro, hanno sparato alcuni colpi di pistola contro Nicola Gaeta di 35 anni e Giovanni Buonocore di 19.

Il fatto è accaduto nel piazzale davanti all'ospedale «San Leonardo». Il Maresca ed il D'Alessandro hanno avuto una violenta discussione — sembra per motivi d'interesse — con il Gaeta ed il Buonocore e ad un certo momento hanno sparato contro i due. Il Gaeta è stato ferito da due proiettili a una gamba; il Buonocore è stato soltanto sfiorato. Subito dopo il Maresca e l'amico sono fuggiti e vengono ora ricercati dai carabinieri.

Il Gaeta è stato soccorso e ricoverato nell'ospedale «San Leonardo»; il Buonocore è stato arrestato per favoreggiamento poiché si è rifiutato di rispondere alle domande dei carabinieri.

Incoscienti per la droga due minorenni a Riva

Trento, 18

Due minorenni di Rovereto sono stati rinvenuti stamane in stato di semincoscienza nei giardini pubblici di Riva del Garda. Immediatamente soccorsi sono stati trasportati, dapprima all'ospedale di Riva, poi a quello di Trento, dove i medici hanno accertato che il loro malessere era dovuto agli effetti della droga.

Uno di essi, ripresosi più tardi a seguito delle cure dei sanitari, ha dichiarato che la sera precedente si erano accompagnati ad alcuni turisti olandesi dai quali avevano accettato di fumare sigarette contenenti droga, probabilmente hascisc.

IN SALVO ALPINISTA GIAPPONESE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Chamonix — L'alpinista giapponese Yokoyama Katshuskiko, feritosi durante un'ascesa sul Monte Bianco, viene trasportato a valle, insieme con i suoi due compagni di avventura

SI E' CONCLUSA A LONDRA L'ASSEMBLEA GENERALE

L'UNITÀ EUROPEA SI FORMA NEI COMUNI

Questo il succo della dichiarazione finale - Presente per il Friuli-Venezia Giulia il presidente Berzanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Con un «arrivederci a Nizza nel 1972», con una «dichiarazione finale» europeistica e con un paio di risoluzioni sui due temi specifici trattati ieri, «Rapporti istituzionali fra poteri locali e stati nazionali in una Europa federata» e «Sviluppo equilibrato delle regioni d'Europa», si sono conclusi, al Royal Festival Hall, gli «Stati generali», cioè l'assemblea generale, dei rappresentanti di 100 mila collettività locali europee: comuni, province, regioni, contee, cantoni e così via.

Più di 3 mila delegati, fra cui sindaci italiani, rappresentanti delle nostre regioni a statuto speciale, neoeletti alle elezioni regionali del mese scorso, il presidente Berzanti della regione Friuli-Venezia Giulia, il vicepresidente del consiglio regionale Pittoni, l'assessore agli enti locali Vicario (intervenuto nel dibattito parlando delle «Autonomie locali come nuova stagione della democrazia europea), e per il Trentino - Alto Adige i presidenti della giunta e del consiglio, rispettivamente Grigolli e Bertorelle, i sindaci dei due capoluoghi Benedetto e Bolognini, e per la Valle d'Aosta la vicepresidente del consiglio Personnetta, per nominare solo alcuni, e lasciando inevitabilmente fuori decine anzi centinaia di degni rappresentanti italiani locali, come (citiamone simbolicamente almeno uno) il consigliere comunale Silvano Campanello di Padova che è anche lui uno degli intervenuti nel dibattito, con una tesi sulla necessità di una più intima conoscenza reciproca dei problemi locali fra i vari enti mediante più frequenti scambi di quelli consentiti da questi «Stati generali» a ritmo pluriennale.

Nella dichiarazione di chiusura si osserva che il processo di unificazione europea è arrivato a una svolta, nel senso che la Europa si fa adesso, secondo i tre noti punti dell'approfondimento, dell'estensione e del completamento, o non si fa più e la stessa comunità presente corre pericolo. Occorrono accordi stretti, con potere coercitivo, e istituzioni con poteri effettivi, esercitati sotto un controllo democratico che abbia il suo organo concreto in un parlamento eletto mediante suffragio universale diretto.

L'unificazione deve essere promossa senza dubbio a livello internazionale (con l'ammissione di nuovi membri, come la Inghilterra, avvertendo però che «essi non possono pretendere di entrare nel Mercato comune ed esigere che siano modificate le norme del trattato di Roma, prima di far parte della Comunità europea»), ma deve essere promossa anche a livello comunale e regionale, mediante l'assimilazione delle strutture amministrative, mediante l'accentuazione delle autonomie che serviranno da contrappeso all'abbandono inevitabile di varie pretese di sovranità nazionale incompatibili con l'unificazione a vasto raggio che si vuole perseguire.

La relazione si chiude con un disegno sommario di futura federazione europea, fondato su questi quattro elementi principali: un'assemblea eletta direttamente dal popolo, un governo nominato e controllato da questo parlamento, un'istituzione rappresentante gli Stati nazionali (contro il pericolo del livellamento o, come ha detto l'ex ministro Faure in un suo intervento, contro il pericolo di una Europa del «volapuk») e infine una corte di giustizia europea.

Diciamo la verità: congressi di questo genere sono sempre, più o meno, la ripetizione di voti e disegni già espressi, tenuti in ghiacciaia per anni e ogni tanto tirati fuori per assicurarsi che siano sempre in vita, ma dire che lasciano il tempo che trovano sarebbe esagerato e ingiusto, perché un'idea si fa strada, lentamente, anche attraverso occasioni come queste. Si può concludere, dunque, che anche quest'ultima edizione degli Stati generali dei comuni d'Europa è stata utile per mettere in luce aspetti ovvi e meno ovvi della difficile costruzione europea.

Eugenio Galvano

«CIAK» FUORI PROGRAMMA PER DE SICA A FERRARA

Gincana fra cineprese di auto contrabbandiera

La vettura, inseguita da una «gazzella», è piombata sulla «troupe», spargendo pacchetti di sigarette

Ferrara, 18

Un'automobile carica di sigarette di contrabbando, inseguita da una Giulia dei carabinieri, ha attraversato a tutta velocità le strade centrali di Ferrara, proprio mentre Vittorio De Sica stava «girando» gli esterni del film «Il giardino dei Finzi Contini» tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Bassani.

Il fatto è avvenuto all'alba, quando un'auto di grossa cilindrata targata Roma, è sfrecciata davanti alle macchine da presa tallonata dall'auto dei carabinieri. A causa di una brusca frenata, dal cofano sono caduti improvvisamente un centinaio di pacchetti di sigarette, subito raccolti dalle persone che assistevano alle riprese.

L'inseguimento è continuato fin quasi a Comacchio, dove i carabinieri, con una raffica di mitra, sono riusciti a forare le gomme dell'auto; mentre uno dei due contrabbandieri è riuscito a fuggire nei campi, il suo compagno, Francesco Gagliano, di 46 anni, di Palermo, è stato catturato.

Questi ha detto che il compagno era il romano Franco Grenaldo, di 21 anni, attualmente ricercato. I due dovranno rispondere, oltre che di contrabbando di sigarette, anche di tentativo di omicidio. Infatti l'auto, che era riuscita a superare tre posti di blocco, nei pressi di Bondeno aveva cercato di travolgere un maresciallo dei carabinieri, che intimava l'alt. Sull'auto sono stati sequestrati quasi 115 chilogrammi di sigarette di contrabbando.

MURATORE JUGOSLAVO

UCCIDE LA SUOCERA a colpi di scure

Gorizia, 18

Un grave fatto di sangue è accaduto venerdì a Kamnje, un piccolo paese della valle del Vipacco, in Jugoslavia. Un muratore di 23 anni, Marian Colja, sposato e padre di tre figli, ha ucciso a colpi di scure, al termine di un ennesimo alterco, la suocera Olga Cermelj, di 51 anni. Compiuto il delitto, l'uomo ha informato dell'atroce gesto la moglie, che lavora come commessa in un negozio del paese, ed è quindi andato a costituirsi.

Il fatto ha destato notevole sensazione in tutta la popolosa zona, in quanto Marian Colja, che lavorava presso una ditta di costruzioni di Aidussina, era conosciuto da tutti come un tipo molto calmo e tranquillo. Sembra però che in famiglia le cose non andassero troppo bene. Frequenti infatti, a quanto si sa, erano i litigi del muratore con la suocera, litigi che molte volte erano passati dalle parole alle vie di fatto.

Venerdì mattina il giovane si è portato nell'osteria del paese, dove, secondo alcune testimonianze, avrebbe bevuto molto più del necessario. Sembra addirittura mezzo litro di grappa e alcuni bicchierini di cognac. Quando è rientrato a casa le sue condizioni erano dunque alterate dall'alcool, e, molto probabilmente, alle osservazioni della suocera egli ha reagito dapprima con le parole e poi, persi i freni inibitori, con i fatti. Afferrata una scure si è scagliato contro la donna, colpendola ripetutamente in varie parti del corpo e uccidendola.

Passata la furia, Marian Colja si è reso conto di ciò che aveva fatto e, con estrema calma si è recato prima ad informare la moglie e poi a costituirsi.

Vinti a Milano 50 milioni con un'«ambata»

Milano, 18

Una grossa vincita al Lotto è stata realizzata a Milano nell'estrazione avvenuta giovedì scorso. Un anonimo giocatore ha vinto oltre cinquanta milioni di lire con una puntata in «ambata» sul numero 52 sulla ruota di Torino.

La vincita è stata realizzata presso il Banco Lotto n. 79 di via Trivulzio 4. Qui, il fortunato anonimo, ha giocato complessivamente 4 milioni e mezzo.

Il gerente del «botteghino» ha dichiarato che si tratta di un sistemista che da tempo seguiva questo numero, sempre sulla ruota di Torino. Il 52, per la verità, non è uno degli ormai inseguitissimi numeri ritardati sui quali solitamente si basano i sistemisti della «smorfia».

FUOCHI PER I PRINCIPI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Fuochi d'artificio alla festa in onore del Principe Carlo e della Principessa Anna, che ammirano lo spettacolo

QUALCHE POLEMICA SUL VIAGGIO NEGLI STATI UNITI DEI RAMPOLLI REALI INGLESI

ANNA TIENE IL BRONCIO TROPPI GIORNALISTI ATTORNO

Sfavorevoli i commenti americani sul «serio» comportamento della principessa Replicano in Inghilterra che i principi non sono abituati a contatti così stretti

Washington, 18

La principessa Anna, che è in questi giorni in visita privata agli Stati Uniti con il fratello Carlo, erede del trono inglese, è stata in questi giorni al centro dell'attenzione mondana per il broncio evidente che l'accompagna quasi continuamente nelle varie fasi delle sue giornate americane, fra le inesauribili cortesie dei coniugi Nixon, fra i battimani della folla e i lampi dei fotografi, un broncio che anche i giornali inglesi hanno riprodotto fotograficamente nelle loro pagine con una certa abbondanza di sottotitoli di questo genere: «Anna, sorridi».

Anna non sorride, e stasera si viene a sapere finalmente perché. Lo ha confidato ieri sera a un funzionario dell'ambasciata inglese il quale, più o meno doverosamente, lo ha lasciato filtrare. Anna ce l'ha con i cronisti e i fotografi che l'assediano di continuo e dei quali, a dire il vero, hanno una certa responsabilità i suoi ospiti americani, che per un eccesso di ospitalità (o forse, dicono alcuni interpreti, per un preciso calcolo di propaganda politica) hanno trasformato la «visita privata» dei due principi in un «tour de force» al quale, come novellini del loro mestiere, non sono ancora preparati.

«Non posso resistere con 10 milioni di cronisti sempre alle mie calcagna» ha detto Anna testualmente al funzionario inglese. Il guaio è che più la principessa si mostra seccata e imbronciata, più quelli le stanno dietro, interessati e divertiti dal suo broncio che «fa notizia» per il pubblico, e dalla sua insofferenza per un programma che d'altra parte anche certi giornali americani riconoscono esagerato, troppo faticoso, e persino «decisamente ridicolo».

Un giornale di Washington ha scritto che «se la principessa appare depressa e annoiata, ci sono molti che ritengono che ne abbia ottime ragioni» perché come visita privata, questa è tutto il contrario e «il signor Nixon e signora l'hanno programmata con la precisione di una adunata politica, con il massimo di pubblicità e con una claque organizzata mandata in anticipo sui posti in torpedone».

Altri giornali, invece commentano sfavorevolmente la espressione «tetra e annoiata» della principessa. La stampa inglese reagisce con suscettibilità a simili considerazioni. I giornali popolari dedicano alla visita intere colonne nelle prime pagine, riportando estesamente i commenti dei loro colleghi americani e sottolineando che la famiglia reale non è abituata a mescolarsi con i giornalisti e fotografi. Infatti, in Gran Bretagna sia i giornalisti sia i fotografi e gli operatori della televisione sono tenuti a notevole distanza dalla famiglia reale in ogni comparsa in pubblico e nessun giornalista è autorizzato a rivolgere la parola ai reali.

L'assalto dei giornalisti e fotografi negli Stati Uniti ovviamente non è gradito, più che al principe Carlo, alla principessa Anna che reagisce spesso con dispetto, come quando, ad esempio ieri, si è staccata con disapprovazione dallo «speaker» (presidente) della Camera dei Rappresentanti, John Mac Cormack, che le aveva afferrato paternamente un braccio. Taluni giornali inglesi parlano di «campagna di odio della stampa americana contro la principessa Anna».

Tutte le frasi che Carlo e Anna pronunciano vengono riportate tra virgolette e le pagine sono piene di fotografie di Anna che sorride, quasi a dimostrare ai colleghi americani che la principessa Anna non soffre di paresi facciale. La stampa britannica, la quale ha creato il mito della «swinging Anne», non accetta le accuse di musoneria che rivolgono alla principessa i giornali americani, specialmente i «gossip columnists».

Con un leggero tono di superiorità i giornali inglesi tengono a sottolineare che la principessa Anna, la quale più volte ha visto il «musical» hippie «Hair», ha ballato sul palcoscenico insieme al «cast» della rivista ed a numerosi esponenti del pubblico, e frequenta spesso audaci spettacoli teatrali e discoteche, si dovrebbe annoiare nell'ambiente conformista della Washington nixoniana della «silent majority», il cui massimo divertimento sembra sia un «barbecue» allo aperto al suono di una banda di marines.

Alla base di questi atteggiamenti vi è indubbiamente anche una certa invidia per il modo in cui la stampa americana può avvicinare, nonostante l'ovvia ritrosia degli interessati, gli esponenti della famiglia reale mentre per i giornalisti inglesi, in patria o all'estero, questo è «tabù».

Nonostante tutte queste polemiche il principe Carlo e la principessa Anna d'Inghilterra hanno danzato fino alle prime ore di stamane, nel corso della festa da ballo data alla Casa Bianca in loro onore. Due complessi musicali hanno rallegrato la serata. Il principe Carlo ha aperto le danze con la figlia del Presidente Nixon, Tricia, mentre il genero di Nixon, David Einsenhower, invitava a sua volta la principessa Anna.

IMBOSCATA NEL QUARTIERE NEGRO DELLA METROPOLI

Uccisi da un cecchino due policemen a Chicago

Gli spari provenivano dal tetto di un grande edificio che la polizia ha perquisito da cima a fondo - Un'altra persona è rimasta ferita

Chicago, 18

Un altro dramma si è svolto iersera a Chicago. Due agenti in servizio di pattuglia nel quartiere negro sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco. Altri agenti giunti sul posto sono stati presi di mira da cecchini annidati su un tetto. La casa è stata stretta d'assedio da una cinquantina di poliziotti, un elicottero ha preso a sorvolare la zona.

I tiratori scelti della polizia erano armati di carabine e pistole. I poliziotti hanno preso a ispezionare stanza per stanza l'edificio di venti piani, in North Sedgwick Street, nel complesso di costruzioni «Madre Cabrini», dal quale si riteneva fossero giunti i colpi. Ha detto un inquilino: «Buttano giù a calci le porte».

Secondo ulteriori notizie, a sparare dall'alto era probabilmente una sola persona, i cui colpi hanno anche ferito a una gamba un giovane di diciannove anni. Gli agenti uccisi — il sergente James Severin di 38, e Anthony Rozzatto di 37 anni — sono stati raggiunti dai proiettili mentre attraversavano uno spiazzo usato dai ragazzi del quartiere quale campo di baseball. Raccolti e portati subito all'ospedale Henrotin, erano privi di vita quando l'ambulanza è giunta alla clinica.

Ha osservato le fotografie che gli agenti le mostravano, non ha però riconosciuto in alcuna delle immagini di pregiudicati e altri elementi della malavita il giovane del quale ha dato descrizione.

Per mezz'ora i poliziotti si sono trattenuti in ospedale, nella stanza ove Carol è stata ricoverata: questo era il tempo loro concesso dai medici. La polizia segue la tesi del maniaco sessuale. Le due ragazze, di Stockton in California, sono state aggredite una alla volta mentre raggiungevano la loro camera dopo una cena che si era tenuta giovedì sera nell'albergo, il «Palmer House», in onore del presidente della società nippo-americana di Washington, Mike Masaoka.

Secondo il «Chicago Tribune», la polizia ha appreso che, nella passata settimana, Carol ed Evelyn avevano visitato le sedi di due gruppi tenuti d'occhio dalle autorità. E' stato, dice il giornale, un giovane di Los Angeles, del quale non viene fatto il nome, a dire agli investigatori che sabato le due ragazze avevano avuto un incontro con diversi esponenti locali delle «Pantere nere», il movimento estremista di colore, e martedì avevano parlato con elementi degli «Young lords», una «banda di strada» latino-americana. La polizia, aggiunge il «Tribune», si accinge a interrogare gli uni e gli altri.

Rudy Nimocks, detective della squadra omicidi, ha detto che la Yamada non è stata in grado di dire quale arma abbia usato l'assalitore. «Ma abbiamo trovato» ha rivelato il poliziotto «un coltellaccio lungo trenta centimetri, stile "bowie-knife", in un sacchetto di carta bianca.

IL DELITTO DI CHICAGO

«E' STATO UN NEGRO» dice la giovane ferita

Chicago, 18

Con qualche appunto scritto a fatica su un taccuino, e aiutandosi con i gesti, la nippo-americana di diciotto anni sopravvissuta all'aggressione di uno sgozzatore che ha ucciso un'altra ragazza ha descritto lo uomo alla polizia di Chicago e, ha denunciato, un giovane negro.

Anche la fanciulla uccisa era di origine giapponese e aveva diciotto anni. Si chiamava Evelyn Obuko, la superstite è Caroi Yamada. Entrambe erano delegate alla conferenza nazionale dei cittadini americani di origine nipponica, che si tiene a Chicago. Carol non è ancora in grado di parlare, ha la gola tagliata e l'assalitore l'ha pugnalata in varie parti del corpo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Chicago — Patty Iwataki, compagna di camera delle due giovani aggredite, esce dalla sede della polizia dopo l'interrogatorio

UN BREVE RIPOSO PER LE SQUADRE IMPEGNATE NELLA LOTTA ALLE FIAMME

SEMBRANO SOTTO CONTROLLO GLI INCENDI SULLA COSTA AZZURRA

Tuttavia si teme una ripresa del «Mistral» - Si dice innocente l'insegnante sospettato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nizza, 18

I più grandi focolai d'incendio lungo la Costa Azzurra sembrano sotto controllo, ma il gran numero di fuochi e il pericolo di una ripresa delle raffiche di «Mistral» tengono in costante allarme le forze impegnate nella lotta. Il vento, a oltre cento chilometri orari, ha avuto parte di primo piano nel dramma. Si calcola che in quarantotto ore le fiamme abbiano fatto più danni di tutti gli incendi di boschi della estate passata. Anche in Corsica il fuoco ha causato estesi danni.

Intanto a Draguignan, Ernest Bolo, quarantaduenne insegnante di psicologia e fratello di un deputato gollista, si protesta innocente dell'accusa fattagli di avere appiccato alcuni degli incendi, che hanno devastato i boschi a oriente di St. Tropez. Bolo ha iniziato lo sciopero della fame e rifiuta le medicine di cui ha bisogno (soffre di tubercolosi e di disturbi alle arterie).

La bionda moglie danese dell'arrestato, Lolli, dice che le accuse a suo marito (basate sulla testimonianza di sei persone) sono «una macchinazione politica della polizia». «I poliziotti — afferma — vogliono dimostrare che siamo rivoluzionari. Sospettano mio marito perché nella nostra casa di vacanza, presso Nizza, hanno trovato manifestini e opuscoli di sinistra, e il testo di una conferenza sulle attività giovanili a Parigi. Ma quel discorso era stato fatto su invito del ministero dell'educazione, e i documenti servivano a Ernest Perun, per il suo studio sui movimenti di sinistra, fatto su richiesta del Governo».

Di Bolo, fratello del deputato gollista Alexandre, si è detto dapprima che fosse insegnante all'università di Nanterre. Poi è stato dichiarato che insegna a un centro di educazione per adulti di Parigi. I sei testimoni — fra loro un medico elvetico con la moglie, in vacanze nella zona — dicono di aver visto scoppiare il fuoco in posti nei quali Bolo era appena transitato, e il medico svizzero dice di aver raggiunto il professore e di averlo visto con un ramo acceso in mano.

A Frejus, la polizia ha intanto reso noto l'arresto di un uomo, sospettato di avere provocato l'incendio di tre magazzini per l'imballaggio della frutta; ha detto agli investigatori, dice la polizia, di far parte di una setta religiosa e di aver voluto purificare Frejus «dei suoi peccati».

Iersera fra Montecarlo e Marsiglia sono scoppiati altri incendi ma le autorità dicono che le loro proporzioni non destano preoccupazione, si è trattato di casi accidentali. Finora gli incendi hanno distrutto dodicimila ettari di bosco a Plan de la Tour, e l'incendio di ieri ha divorato da due a quattromila ettari di vegetazione nei Maures. Tre pompieri hanno riportato ustioni; i vigili del fuoco si sono battuti per tutta notte contro la muraglia ardente per impedire che investisse i villaggi di vacanze.

Il bollettino meteorologico destava apprensione con il preannuncio di un mutamento della direzione del vento. E' stato reso noto il nome dell'uomo morto nella sua piccola auto avvolta dalle fiamme. Si chiamava Gabriel De Dietrich e aveva sessantaquattro anni.

U. P. I.

AUTO IN PASSERELLA a Cortina d'Ampezzo

Cortina, 18

Si svolge domani, alle 17, nei giardini del Miramonti il 24.o concorso di eleganza per autovetture, organizzato, sotto il patrocinio dell'Automobil Club d'Italia, dall'Automobil Club di Belluno e dalla direzione del Grand Hôtel Miramonti di Cortina. Il concorso è internazionale e sono ammesse solo vetture, costruite dopo il 1968, delle seguenti categorie, divise per gruppi e classi.

Del primo gruppo fanno parte vetture del tipo berlina, costruite dalla Casa produttrice dell'Auto telaio; del secondo gruppo fanno parte vetture di tipo berlina, costruite da carrozzieri; del terzo gruppo fanno parte vetture con carrozzerie trasformabili; del quarto gruppo vetture da Gran Turismo costruite dalla Casa produttrice dell'Auto telaio; del quinto gruppo vetture da Gran Turismo, costruite da fabbriche di carrozzerie e del sesto gruppo fanno parte le vetture sportive.

Il programma è il seguente: alle 9.30 le macchine partiranno dal Miramonti, secondo numero ed ordine e percorreranno le vie cittadine; alle 11.30 al Palazzo del Ghiaccio sarà offerto dalla Azienda autonoma di Soggiorno di Cortina un cocktail d'onore ai partecipanti; alle 17 la sfilata delle vetture per il pubblico nei giardini del Miramonti con presentazioni di modelli della Richmont pellicce di Milano; alle 22.30 avrà luogo la premiazione, che si svolgerà al Tiger Club con la partecipazione dei cantanti A. Maria Varri e G. Balloni, del chitarrista Cesare Lutzemberger e dell'orchestra «The Dandies». La manifestazione sarà presentata da Daniele Piombi.

G. C. O.

DUE ORE SENZA LUCE la città di Johannesburg

Johannesburg, 18

La corrente elettrica è mancata oggi a mezzogiorno per due ore a Johannesburg, la più grande città del Sudafrica.

Centinaia di persone sono rimaste bloccate negli ascensori. Cinema, ristoranti e molti magazzini hanno dovuto chiudere. Anche la stampa dei giornali ha registrato un ritardo.

CRONACHE SPORTIVE

TRE ORE E MEZZO DI DISCUSSIONI PRIMA DI ASSEGNARE IL G. P. D'INGHILTERRA

NUOVAMENTE RINDT BEFFA BRABHAM POI CORRE IL RISCHIO DI VENIR SQUALIFICATO

Gli stabilizzatori della «Lotus» la causa dell'incidente - La «Ferrari» al quarto posto

Brands Hatch, 18

Jochen Rindt ha vinto oggi il G.P. d'Inghilterra dal finale doppiamente drammatico: l'austriaco, infatti, dopo aver strappato la vittoria all'australiano Jack Brabham, costretto a rallentare proprio nell'ultima curva per mancanza di benzina, ha rischiato la squalifica per una disputa sugli alettoni stabilizzatori della sua Lotus Ford e solo dopo tre ore e mezzo di ansiosa attesa ha ottenuto da una giuria internazionale la conferma al primo posto.

Poco dopo la conclusione della corsa, cadeva sui piloti e sul pubblico, come un fulmine a ciel sereno, l'annuncio che Rindt doveva considerarsi squalificato perché gli stabilizzatori non erano regolamentari.

Rindt protestava immediatamente. Veniva riunita una giuria internazionale per decidere sul da farsi. Dopo tre ore e mezzo, l'austriaco si vedeva finalmente dar ragione.

Per una beffa della sorte, lo australiano Jack Brabham si è visto strappare ancora una volta una vittoria di Gran Premio che sarebbe stata ben meritata, dall'austriaco Jochen Rindt. Come a Monaco in maggio, oggi nel Gran Premio d'Inghilterra di Formula Uno, Brabham si è visto superare da Rindt alla ultima curva, dopo un estenuante duello. Questa volta è stata una vera e propria svista a privare della vittoria l'australiano: la macchina di sua costruzione, che aveva dato ottima prova e gli stava fruttando il quarto Gran Premio d'Inghilterra, ha dovuto rallentare per mancanza di benzina, ed è giunta seconda al traguardo con le ultime gocce di carburante.

Con la vittoria odierna Rindt acquista un grosso vantaggio nella classifica del campionato mondiale conduttori. Egli ha già vinto quattro delle sette prove del campionato disputate finora.

L'austriaco aveva guidato la corsa con la sua Lotus quasi dall'inizio, continuamente insidiato da Brabham fino al 68.o degli 80 giri previsti. Poi l'australiano aveva spinto a fondo e aveva cominciato a distaccare seriamente il rivale. Volava ormai verso il traguardo, quando ha dovuto cedere ai capricci della dea bendata. Il tempo di Rindt è stato di un'ora, 57'02, per una media oraria di 174,900 k.h, su un totale di km 341,180. Terzo si è classificato il neozelandese Dennys Hulme su McLaren. Hulme ha gareggiato con una mano ancora fasciata, conseguenza dell'incidente subito in maggio nelle prove della 500 miglia di Indianapolis. Quarto è giunto lo svizzero Clay Regazzoni al volante di una Ferrari, quinto il neozelandese Chris Amon su March e sesto l'inglese Graham Hill su Lotus.

La corsa ha avuto fasi drammatiche e numerosi ritiri per guasti meccanici. Al calare della bandierina dello starter era scattata in testa la Ferrari del belga Jackie Ickx, conquistando in tre giri un vantaggio di cento metri su Brabham. Ma al sesto giro il belga era costretto a fermarsi ai box per noie al differenziale e Rindt passava al comando, seguito da Brabham e da Jackie Oliver su BRM.

Al decimo giro, mentre il ritmo del carosello si faceva infernale, il campione degli Stati Uniti Mario Andretti si fermava per danni agli alettoni anteriori della sua March. Riparato prontamente il danno, Andretti veniva però costretto al ritiro dal blocco del cambio nella seconda velocità. Poco dopo si ritirava anche l'altro francese della Matra, Jean Pierre Beltoise, per guasto alle sospensioni anteriori. La Ferrari di Regazzoni superava intanto il campione del mondo Stewart e si poneva in quinta posizione dietro a Hulme.

A metà gara l'ordine di passaggio era questo: Rindt, Brabham, Oliver, Hulme, Regazzoni, Stewart. Poco dopo Pescarolo sfasciava la sua Matra su una barriera, ma usciva illeso dal pauroso incidente, mentre Surtees si ritirava per bassa pressione dell'olio.

Al 55.o giro Stewart si fermava per far cambiare una ruota, ma durante l'operazione una fiammata si levava dal cofano. Nonostante il pronto intervento con gli estintori, la macchina andava fuori uso. Quasi nello stesso momento Oliver, che era in terza posizione, sentiva fermarsi il motore della sua BRM e usciva di gara. Con questi ritiri, a venti giri dalla fine, Hulme e Chris Amon (March) erano fra i primi sei: 1.o Rindt, poi Brabham, Hulme, Regazzoni (a un giro), Hill e Amon.

Nell'ultimo quarto della gara non si avevano fatti di rilievo. Unica consolazione per Brabham, privato della vittoria dalla mancanza di benzina, è stata di aver fatto il giro più veloce, alla media di 178,730 km/h, allorché aveva superato Rindt.

Ora Rindt ha 36 punti nella classifica di campionato, seguito da Brabham con 25, Jackie Stewart con 19, Dennys Hulme con 16 e Chris Amon con 14. La stagione di corse ha ancora in calendario sei prove valide per la classifica di campionato.

LA CLASSIFICA

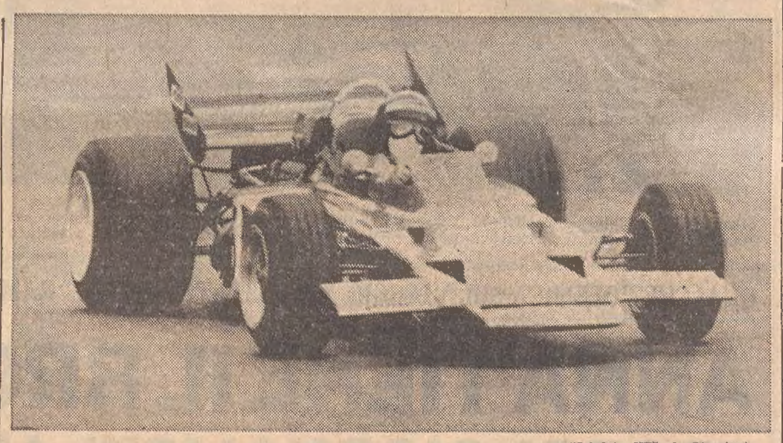
1) JOCHEN RINDT (Austria) Lotus, 80 giri, in ore 1.57'2" (174,90 kmh);

2) Jack Brabham (Australia) Brabham, 80 giri, in 1.57'54"9, (174,1 kmh); 3) Dennys Hulme (Nuova Zelanda) McLaren, 80 giri, 1.57'56"4 (173,55 kmh); 4) Clay Regazzoni (Svizzera) Ferrari, 80 giri, 1.57'56"8; 5) Chris Amon (Nuova Zelanda) March, 79 giri, 1.57'26"4; 6) Graham Hill (G.B.) Lotus, 79 giri, in 1.57'28"1; 7) François Vebert (Francia) March, 79 giri in ore 1.58'31"7; 8) Emerson Fittipaldi (Brasile) Lotus, 78 giri in ore 1.58'35"2.

Brabham ha stabilito il giro più veloce, alla media di kmh 178,73.

ABEBE BIKILA

■ Abebe Bikila, il due volte campione olimpionico di maratona rimasto paralizzato nel 1969 a seguito di un incidente automobilistico, parteciperà ai Giochi internazionali dei paraplegici che iniziano oggi a Stoke Mandeville, nei pressi di Londra.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Brands Hatch — La Lotus di Rindt vincitrice del Gran Premio d'Inghilterra che ha avuto contestazioni dopo l'arrivo, poi appiante dalla giuria in una riunione durata tre ore e mezzo

IL TOUR (DI MERCKX) SI STA AVVIANDO SENZA SCOSSE ALL'EPILOGO

Danguillaume a Versailles conclude in bellezza un volatone

Nell'odierna prova a cronometro previsto un trionfo parigino dell'asso belga

Versailles, 18

Il Tour de France si avvia al suo epilogo senza scosse, com'è nella tradizione delle grandi corse a tappe quando tutto è ormai deciso. Per la gioia dei tifosi francesi, il francese Jean Pierre Danguillaume ha fatto sua la ventiduesima e penultima tappa del Giro dominando in volata il grosso con tutti i migliori, compreso, ovviamente, il «dittatore» di questa edizione, Eddy Merckx. Il quale Merckx dovrebbe concludere domani nel modo più degno la sua fatica facendo sua la tappa conclusiva, la tappa del trionfo, che si correrà a cronometro da Versailles a Parigi.

La vittoria per Danguillaume può dirsi veramente voluta e sofferta. Il francese è fuggito a una trentina di chilometri da Versailles trascinandosi dietro l'italiano Benfatto. I due sono stati successivamente raggiunti da altri cinque fuggitivi e i sette di testa, marciando in perfetto accordo, sono riusciti a portare il loro vantaggio fino a mezzo minuto sul grosso. Poi, Benfatto veniva riassorbito dal gruppo per una foratura e proprio all'ingresso del velodromo di Versailles, sorte analoga toccava ai sei di testa. Ma Danguillaume, davvero irriducibile, non si lasciava tradire dallo sconforto e riusciva ad esprimere la forza necessaria per imporsi nel volatone finale.

La tappa è stata corsa sotto un cielo coperto ma con temperatura ragionevole, praticamente senza scosse di rilievo. Al quarantesimo chilometro, i 102 superstiti sono passati a un ritmo sostenuto con le squadre di Merckx e di Godefroot saldamente padrone della situazione. L'ultimo «punto caldo» del Tour è stato disputato a Amboise e a vincerlo è stato Danguillaume, in giornata veramente smagliante, davanti a Polidori e Guimard. La vittoria nella speciale classifica a punti era comunque già assicurata per il francese Guimard con 67 punti davanti a Polidori. Unico incidente segnalato dopo un'ora di corsa: il compagno di squadra di Merckx, Autheunis, punto da una vespa, ma prontamente curato dal medico della carovana.

Al 156mo chilometro, in località Beauvilliers, ancora il gruppo compatto mentre il cielo si faceva minaccioso. Poco prima si era registrata una caduta in massa nella quale erano stati coinvolti Gonzalez Linares e Gilbert Bellone. Mentre lo spagnolo poteva rialzarsi prontamente e ripartire subito, Bellone, malconcio alla spalla destra, al braccio e all'anca, è rimasto per vari minuti allungato sull'erba a ricevere le cure di un medico. Il corridore riprendeva poi la strada assistito dai compagni Catieau e Cicci.

Più avanti, poco dopo essersi riagganciato al plotone, Bellone doveva arrestarsi nuovamente per rimediare a un guasto meccanico e l'episodio dava modo a Eddy Merckx di prodursi in un gesto di solidarietà: il belga, che aveva dovuto arrestarsi brevemente, riprendeva la strada tirando Bellone fino al ricongiungimento con il grosso.

ORDINE D'ARRIVO

1) JEAN - PIERRE DANGUILLAME (Fr) 6 ore 42'53" (compreso l'abbuono);

2) Jan Janssen (Ol) 6.43'03" (compreso l'abbuono); 3) Pietro Guerra (It) 6.43'06" (compreso l'abbuono); 4) Marino Basso (It) 6.43'13"; 5) Cyrille Guimard (Fr) s.t.; 6) Johnny Schleck (Luss) s.t.; 7) Marinus Wagtmans (Ol) s.t.; 8) Joseph Huysmans (Bel) s.t.; 9) Morgens Frey (Dan) s.t.; 10) Romano Tumellero (It) s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1) EDDY MERCKX (Bel)	**118.22'10"**
2) Zoetemelk (Ol) a	**10'14"**
3) Petterson (Sve) a	**13'39"**
4) Wagtmans (Ol) a	**15'**
5) Van Den Bossche (B.) a	**15'13"**
6) Van Impe (Bel) a	**15'36"**
7) Galdos (Sp) a	**17'**
8) Poulidor (Fr) a	**17'27"**
9) Houbrechts (Bel) a	**18'19"**
10) Pintens (Bel) a	**18'59"**

11) Delisle (Fr) a 19'07"; 12) Zubero (Sp) a 20'11"; 13) Balmamion (It) a 20'46"; 14) Zilioli (It) a 21'22"; 15) Agostinho (Port) a 23'27"; 16) Van Neste (Bel) a 23'42"; 17) Aimar (Fr) a 24'09"; 18) Panizza (It) a 24'54"; 19) Schiavon (It) a 25'07"; 20) Schleck (Luss) a 25'10".



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Versailles — Danguillaume esulta dopo la vittoria di tappa

FELICE RIENTRO DOPO UN ANNO DEL «PUGILE SIMPATIA»

Brillante Aldo Pravisani sul forte jugoslavo Weiner

Classe e freschezza fisica hanno decretato la netta superiorità dell'italiano



(Foto de Rota)

Aldo Pravisani tenta un gancio di destro che Weiner para

Aldo Pravisani è ritornato al ring, dopo oltre un anno di assenza, con una vittoria sullo jugoslavo Sreco Weiner. Il pronostico, in fondo, era scontato. E' stato però il modo con cui Aldo ha vinto a destare meraviglia. Di Weiner si sapeva poco e si temeva molto, soprattutto dal punto di vista dello spettacolo. Invece lo jugoslavo si è presentato con tutte le carte in regola per sostenere la sua brava parte nel confronto, parte che peraltro è stata sempre quella di comprimario, non avendogli Aldo mai permesso di ergersi a protagonista. Detto di Weiner, che non è certo un mostro di varietà ma che comunque è un pugile forte e combattivo e che riesce a essere pericoloso con quel suo sinistro lungo una spanna in più di quello dell'avversario, resta da spiegare il combattimento di Aldo che è stato, va detto subito, un capolavoro di incongruenza.

Aldo ha fatto esattamente il contrario di ciò che ci si attendeva da lui, e lo ha fatto così bene da destare non poca meraviglia nei suoi sostenitori. Prima di tutto ha condotto tutti il combattimento, dall'inizio alla fine, mentre sarebbe stato logico attendersi, per ovvi motivi, un Pravisani attendista. Nonostante lo svantaggio derivatogli dalla inferiore statura e dalla minor taglia fisica, Aldo non ha fatto nulla per ridurre le distanze e colpire da vicino, dove le leve si equivalgono. Anzi, ha fatto l'opposto: ha impostato il suo combattimento sulla scherma andando puntualmente a pescare l'avversario dove meno questi se lo aspettava con colpi portati con ambedue le mani.

Fossero stati meno isolati, certo avrebbero posto fine al combattimento prima del limite. Bisogna a questo punto considerare però che Aldo si è giustamente sottratto sempre al corpo a corpo temendo di incorrere in qualche colpo d'incontro, e Weiner ha dimostrato di saper colpire duro all'occasione. Veloce, agile, sicuro di sé nelle schivate, Aldo è stato un bersaglio difficilmente raggiungibile e quando è stato colpito mai ha dimostrato di aver difficoltà ad assorbire le bordate, pur pesanti, dell'avversario. Un Pravisani, insomma, al di sopra dell'attesa, con un'età che non si fa ancora sentire, perché è stato soprattutto grazie alla freschezza fisica oltreché alla classe, che Aldo ha vinto.

L'inizio ha destato qualche perplessità, con Aldo a guardia bassa e Weiner a segno un paio di volte. Nemmeno il tempo di pensare che questa volta sarà dura, che Aldo si rifà con tre sinistri volanti di ottima fattura. Nel secondo tempo però Aldo è costretto ad incassare un sinistro al volto e, sul finire, alcuni colpi di sbarramento piuttosto efficaci.

La terza ripresa segna un notevole incremento alle azioni di Pravisani, che per due volte prepara bene, con il sinistro, la strada al destro risolutore, che Weiner riesce però ad evitare. Nella quarta e nella quinta ripresa il nostro pugile si fa apprezzare per alcune schivate d'alta scuola. Sulle ali dell'entusiasmo Aldo però si scopre e deve incassare un brutto montante che manda Barbadoro fuori dai ghangheri. Imparata la lezione, Pravisani si fa più prudente e, nella sesta ripresa, riesce a piazzare un potente gancio destro alla mascella dell'avversario. Equilibrato il round successivo, con Pravisani in evidenza nel finale, con un bel montante allo stomaco dell'avversario.

Nella ripresa conclusiva Aldo parte decisamente all'attacco e Weiner è costretto a subire alcune serie a due mani che meritano molti applausi. Lo jugoslavo termina provato e sanguinante; Aldo appare invece fresco. Valli a capire questi «anziani» del ring!

Da contorno tre combattimenti fra dilettanti locali e cinque a carattere internazionale, valevoli questi ultimi per l'assegnazione del I Trofeo Benvenuti. Ha vinto la rappresentanza giuliana che si è aggiudicata tutti i combattimenti in programma, con la sola eccezione di uno, finito pari. Ci si aspettava, ad onor del vero, qualcosa di più dagli jugoslavi ma evidentemente la possibilità, concessa da un anno a queste parte ai pugili della Jugoslavia di abbracciare la carriera professionistica, ha privato i dilettanti dei più validi elementi.

Brunetto Vatta

IL DETTAGLIO

FUORI TORNEO — Dilettanti. Massimi: Coregig (UP Goriziana) b. Fontanini (Italcantieri Monfalcone) per KOT alla 2.a ripresa. Superleggeri: Mutascio (Italcantieri Monfalcone) b. Picciulin (UP Goriziana) ai punti. Mediomassimi: Polioni (CRDA Trieste) e Dorsi (Italcantieri Monfalcone) pari.

«I TROFEO BENVENUTI» - Dilettanti, Gallo: Bolisciai (CRDA Trieste) b. Rosman (Lubiana) per abbandono alla 1.a ripresa. Piuma: Monti (CRDA Trieste) b. Barkovic (Lubiana) ai punti. Leggeri: Minio (Italcantieri Monfalcone) b. Kukic (Lubiana) per getto della spugna alla 1.a ripresa. Welter: Sekolovic (Lubiana) e Galante (Italcantieri Monfalcone) pari. Superwelter: Pasian (Latisana) b. Milosevich (Lubiana) per KO alla 1.a ripresa.

PROFESSIONISTI. Leggeri. Aldo Pravisani (Trieste) kg 60,700 batte Sreco Weiner (Lubiana) kg 62 ai punti sulla distanza di 8 riprese. Arbitri giudici della riunione: Comar, Bronzato, Rosani e Caradonna di Trieste e Vidoni di Fogliano. Commissario: La Presa. Medico: dott. Paolo Kulterer.

DA IERI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ

Marcolini con gioia in maglia alabardata

Sondaggi dell'U. S. Triestina per il precampionato

Bisogna riconoscere che Ernesto Marcolini, il «libero» che la Triestina ha prelevato dalle file del Monza, non ha perso tempo per mettersi a disposizione della nuova società. Ieri pomeriggio il giocatore, che venerdì si trovava ancora in vacanza in Jugoslavia, si è incontrato con l'allenatore Pison e i nuovi dirigenti.

La notizia del suo trasferimento in alabardato Marcolini l'ha appresa a Lubiana. «Sono passato davanti ad una edicola e mi sono fermato ad acquistare un giornale sportivo per tenermi aggiornato sulle cose del nostro calcio. Quando ho visto un titole che annunciava il mio passaggio alla Triestina ho fatto un salto di gioia, mi deve credere».

— E' quindi inutile chiederle se è soddisfatto...

«Ci tenevo moltissimo a giocare nella vostra città per diversi motivi: perché la Triestina è sempre la Triestina, perché mia moglie è nata qui ed infine perché ho dei parenti. Quando potevo facevo sempre una capatina a Trieste e più d'una volta mi ero chiesto quando avrei potuto giocare da alabardato. E' venuto anche questo giorno e non so nascondere la mia gioia».

— Ha giocato diversi anni con squadre di «A» e «B» quindi dovrebbe essere l'elemento esperto che la Triestina cercava per la retroguardia...

«Direi... espertone dopo tanti anni di attività. Scherzo, naturalmente; oltre che da "libero" comunque posso occupare tutti i ruoli della difesa».

— Si fermerà a Trieste ora?

«Lunedì e martedì mi sottoporrò alla visita medica, poi mi godrò ancora qualche giorno di vacanza e alla fine di luglio mi trasferirò definitivamente nella vostra bella città».

Settimo Pestrin molto probabilmente non andrà al Pro Vasto. Il giocatore si è incontrato ieri con l'avv. Columni al quale ha chiaramente detto di non gradire il trasferimento. In seguito all'atteggiamento del giocatore è probabile che la Triestina decida di tenerlo a disposizione anche per il prossimo campionato, non essendo possibili altre soluzioni. Fra i semiprofessionisti, infatti, il giocatore può anche rifiutare, com'è il caso di Pestrin, di accettare una sistemazione che non sia di suo gradimento.

La Triestina sta preparando il programma di partite precampionato. Contatti verranno presi nei prossimi giorni con l'Olimpija di Lubiana per disputare un doppio incontro, la andata a Trieste in notturna e il ritorno a Lubiana.

C. N.

Atletica a Paderno

Paderno, 18

Organizzata dalla GUALF di Udine si è svolta oggi al campo scuola di Paderno una riunione regionale di atletica leggera, riservata alle categorie allieve, juniores e seniores. La partecipazione numerica delle concorrenti è stata notevole, anche se i risultati conseguiti non hanno superato la mediocrità.

Allieve: Peso: 1) Cantoni (Gualf) m 9,30; lungo: 1) Peressin (UGG) m 4,64; 100 H: 1) Gomba (Libertas Pordenone) 16"9; metri 100: 1) Abati (Libertas Pordenone) 14"2; metri 200: 1) Gherdevich (Edera Trieste) 28"9; metri 1000: 1) Scaunich (Gualf) 3 minuti 22"8; disco: 1) Fiascaris (Gualf) m 27,48; staffetta 4 x 100: 1) Gualf (Udine) 54"7; salto in alto: 1) Manca (Gualf) m 1,40; giavellotto: 1) Gagliardi (Gualf) m 30,80.

Juniores e seniores. Peso: 1) Del Giudice (Gualf) m 10,52; metri 100 (1.a serie): 1) Poncato (Libertas Pordenone) 12"9; metri 100 (2.a serie): 1) Ortiz (Gualf) 13"1; lungo: 1) Colautti (SGT) m 4,71; metri 200: 1) Cividino (SGT) 27"7; disco: 1) Magro (SGT) m 32,42; staffetta 4 x 100: 1) Gualf 52"7; salto in alto: 1) Fenos (Libertas Pordenone) m 1,45; giavellotto: 1) Nanino (Gualf) m 36,64.

Successo di Pangaro al «Sette Colli» di nuoto

Roma, 18

Terreno di conquista per i nuotatori stranieri il «Trofeo dei sette colli» di Roma, svoltosi questa sera nella piscina dello stadio del nuoto al Foro Italico, e piacevole sorpresa per i colori italiani la vittoria nella gara d'apertura dei 100 stile libero. Il triestino Roberto Pangaro, infatti, è riuscito a sovvertire il pronostico superando di misura il quotato spagnolo Chicoy, dopo aver condotto per tutta la gara, ed indirettamente il tedesco Poser, vincitore in un'altra serie, ma con un tempo di un decimo superiore. Nel complesso l'hanno fatta da padroni i tedeschi orientali che hanno vinto tutte le altre gare in programma ed hanno anche realizzato la miglior prestazione tecnica con il ranista Katzur.

I VINCITORI:

Metri 100 st. l. - Prima serie: 1) Pangaro (It.) 55"3. Seconda serie: 1) Poser (Germ. Or.) 55"6. Terza serie: 1) Barelli (It.), 58"3.

100 farfalla: 1) Poser (Germ. Or.) 1'0"3. 200 rana - Prima serie: 1) Katzur (Germ. Or.) 2'38"6. Seconda serie: 1) Barcells (Sp.) - Nuovo primato nazionale. 100 dorso - Prima serie: 1) Werner (Germ. Or.) 1'2"6. Seconda serie: 1) B. Milos (Jug.) 1'2"6.

Metri 400 misti - Prima serie: 1) Pechmann (Germ. Or.) 4'49"4. Seconda serie: 1) Carboni (It.) 5'9"2 - Nuovo primato italiano ragazzi, 400 st. l. - Prima serie: 1) Sperling (Germania Or.) 4'20"6. Seconda serie: 1) Herbst (Germ. Or.) 4'22"4.

Sperati conserva il titolo dei mosca

Cagliari, 18

Il pugile cagliaritano Franco Sperati ha conservato il titolo di campione italiano dei pesi mosca battendo lo sfidante Michele Spina ai punti.

VIAREGGIO SPORT

■ Paolo Mazza, presidente della società di calcio Spal, ha ricevuto il premio «Viareggio Sport» consistente in una coppa, offertagli da un comitato composto da dirigenti della locale Azienda di soggiorno.

A RONCHI: BASEBALL SERIE «A»

Glen Grant-Cumini 14-5

CUMINI: 0, 0, 0; 0, 0, 2; 1, 2, 0 = 5

GLEN GR.: 5, 0, 1; 2, 3, 3; 0, 0, 0 = 14

GLEN GRANT: De Renzi, Mirra, Faraone, Laurenzi, Costantini (Nicolucci), Lauri A. (Marinelli M.), Maccarone, Tagliaboschi, Marinelli A. CUMINI: Carabeni (Carlei), Cecotti, Sorrizio (Logozzo), Gobet, Morelli, Giorgi (Bertossi), Ulian, Visintin, Zorat (Miani). ARBITRI: Caliendi e Lassandro di Bologna. NOTE: Glen Grant b.v. 14, errori 6; Cumini b.v. 8, errori 7. Lanciatori: Zorat un terzo di inning, 4 b.b., 2 b.v.c., 2 l.p.; Miani 3 inning e due terzi, 2 s.o., 2 b.b., 12 b.v.c.; Lauri A 5 inning, 7 s.o., 2 b.b., 2 b.v.c.; Marinelli A. 4 inning, 1 s.o.; 1 b.b., 6 b.v.c.

Ronchi dei Legionari, 18

Il divario fra Glen Grant e Cumini, è emerso chiaramente nel corso della prima partita tra le due compagini; più definita e lineare quella tirrenica, farraginosa e a tratti rassegnata quella isontina. Vero è che sulla condotta di gara successiva hanno pesato in modo determinante i cinque punti segnati nel corso del primo inning dagli ospiti, più che per merito loro per la scarsa ed opaca prova del lanciatore Zorat, che non riesce a trovare la concentrazione che gli si conosce e che ha dovuto essere sostituito dopo il primo out dal sempre più sorprendente Miani, che si rivela di gara in gara un pitcher di lusso.

Quando il bravo manager-giocatore è salito sul mount la situazione era ormai critica e il suo impegno primario si è dispiegato nel senso di contenere lo slancio del Glen Grant; scopo che si è realizzato, ma alla fase di attacco il Cumini ha patito, più che il variato repertorio di Lauri, lo sfavore della dea bendata, concretizzatosi con la triplice eliminazione dei primi battitori, i quali, azzeccata la mazzata buona l'hanno vista finire sul guantone beffardo del «terza base»

Nei giochi successivi i forti battitori tirrenici, consolidavano il loro vantaggio, fino a portarlo al sesto inning sui 14 punti, mentre perdurava l'inerzia di battuta del Cumini; a questo punto il trainer ospite — ritenendosi ormai al sicuro da improvvisi ritorni — mandava al riposo Lauri, che veniva sostituito sul monte dal secondo dei Marinelli e Costantini rimpiazzato da Nicolucci nel ruolo di ricevitore. L'immissione dei due giovanissimi, titolari nella «De Martino», consentiva ai locali di superare finalmente il blocco reverenziale, posto loro dal gran nome di Lauri e di ottenere una bella serie di battute valide, che rendevano meno amara la sconfitta.

Giovanni Girardo

RISULTATI

Ronchi:	Cumini - Glen Grant	5-14
Bologna:	Unipol - Europhon	3-8
Milano:	Pirelli - Juvelancia	5-11
Milano:	Noalex - Norditalia	10-9
Parma:	Bernazzoli-A. Montenetro	5-11
Rimini:	Rimini - Incom Lazio	3-4

CLASSE SOLING

■ Lo svedese Arvid von Gruenewaldt ha vinto la quarta prova del campionato europeo di vela, classe Soling, precedendo il danese Elvestroem e il teodsco Gaedke. Elvestroem è ora primo in classifica con 8,7 punti davanti allo svedese Pelle Peterson con 29,3.

Niente calcio alla TV jugoslava

Belgrado, 18

La Lega Calcio jugoslava di Prima Divisione ha deciso stasera di vietare alla televisione i campi di calcio per il prossimo campionato, che inizia il 23 agosto.

La decisione — che provocherà numerosissime proteste fra i tifosi, è stata adottata dopo una lunga polemica sui compensi che la televisione avrebbe dovuto dare alle varie società calcistiche per riprendere in diretta lo avvenimento.

LA SERIE «B» DI PALLANUOTO

Fiamme Oro-Triestina 4-2

FIAMME ORO: Zunini (1), Della Zuana (2), Pialorsi (3), Tonali (4), Buriocco (5), Guerrini (6), Laganà (7), Chistolini (8), Zunini (9), Mogavero (10), Giacomelli (11). TRIESTINA: Stulle (1), Brazzach (2), Poi (3), Alessandrini (4), Mattei (5), Leghissa (6), Cerni (7), Colautti (8), Scuprini (9), Orelli (10), Giaconcelli (11). ARBITRO: Maisto, di Napoli.

Roma, 18

La Triestina è stata sconfitta (4-2), dopo essere andata in vantaggio al 3'29" del primo tempo per opera di Cerni. Il secondo tempo è stato tutto di marca romana: le Fiamme Oro raggiungevano il pareggio al 4'22" con un tiro potente di Guerrini e il vantaggio al 6'20" per merito di Buriocco. I triestini cercavano di capovolgere il risultato nel corso del terzo tempo, ma i loro attacchi venivano sempre bloccati in fase conclusiva dal portiere Zunini in giornata di particolare vena. Il terzo tempo registrava ancora una netta supremazia dei giuliani, che però, nel momento di maggiore pressione si lasciavano sorprendere da una azione di Guerrini che coglieva disattento il portiere Stulle, il quale, poco dopo, riusciva a parare un rigore facendosi parzialmente perdonare la sua precedente distrazione.

Un secondo rigore veniva concesso dall'arbitro alle Fiamme Oro nel quarto tempo: Guerrini questa volta non sbagliava portando a quattro i punti per la sua squadra. Alessandrini a pochi minuti dalla fine portava a due le reti per i triestini. In conclusione non possiamo che condividere il giudizio dell'arbitro Maisto di Napoli che ci diceva a riguardo della squadra triestina: «Sono giovani, mancano di esperienza. Però un pareggio se lo meritavano».

M. P.

I risultati

Lerici - Bogliasco	7 - 6
Mameli - Pegli	7 - 2

Verso le finali il torneo tennistico

Il torneo regionale di tennis per terza categoria non classificati in svolgimento sui campi del T. C. Tristino di Padriciano si avvia alla conclusione. Oggi verranno disputate le semifinali e domani si conosceranno i vincitori delle quattro specialità.

IL DETTAGLIO

Singolare maschile: Floramo b. Scorcia 5-7, 7-5, 6-1; Roberto Segrè b. Sain 6-4, 6-4; Zerauscek b. Luisa 6-3, 6-2; Antonini b. Tosi 5-7, 7-5, 8-6; Tognacchini b. Lucio Bonivento 8-6, 6-2; Gregoretti b. Bernetti 6-4, 6-1; Gregoretti b. Kratter 6-4, 6-1; Grusovin b. Antonini 4-6, 7-5, 6-3. **Singolare femminile:** Smac b. Anna Presel 6-4, 6-0; Pagani b. Smac 6-0, 6-3. **Doppio maschile:** Manlio Presel - Brunner b. Poliucci - Suriano 4-0 p.r.; Guido Segré - Grusovin b. Tosi - Antonini 6-2, 7-5; Gregoretti - Zacchigna b. Benci - Verbanaz 6-0, 8-6; Vidulli - Govoni b. Dario Presel - Zerauscek 6-3, 4-6, 6-2; Roberto Segré - Lucio Bonivento b. Brandolin - Bernetti 6-3, 6-0; Pacorini - Sadar b. Gregoretti - Zacchigna 6-3, 4-6, 7-5. **Doppio misto:** Rossella Presel - Paolo Suriano b. Perenzani - Tosi 6-2, 6-2.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: Alpina - Montanara Parma, campo di Villa Opicina, ore 17.

SOFTBALL FEMMINILE

Serie A: Opicina - Peanuts Ronchi, campo di Villa Opicina, ore 10.30.

TENNIS

Torneo regionale di terza categoria per non classificati organizzato dal T.C. Triestino. Campi di Padriciano.

ATLETICA LEGGERA

Coppa «Pina Gallo», riunione regionale maschile per juniores e seniores. Organizza il G.S. San Giacomo. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 8.30.

CICLISMO

«Coppa Cotturi», prova unica campionato regionale veterani. Organizza la Cottur-Trieste. Partenza ore 14 da Basovizza e arrivo dopo 84 km nella stessa località.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 20.45.

CON ASTUZIA LA MAGLIA TRICOLORE

Puntualmente Bitossi al Giro delle Tre Province

Camucia, 18

Tutti si aspettavano Bitossi e la maglia tricolore, con perfetta puntualità, ha tagliato per primo il traguardo del Giro delle Tre Province. Si può ben dire che il Trofeo Cougnet sia suo e, forse, anche che il C.T. Ricci, presente alla gara, gli abbia riservato un posto nella Nazionale da inviare ai mondiali di Leicester. Bitossi si è comportato, al solito, con molta astuzia. Rintuzzato l'attacco di una decina di uomini a trenta chilometri dal traguardo, vista la presenza di Zandegù e altri velocisti nel drappello di testa, ha giocato la sua carta migliore, quella del finisseur, ed ha allungato in vista dell'arrivo resistendo al ritorno degli avversari.

La corsa è stata molto combattuta. Inizialmente le fughe si sono susseguite senza sosta. Ma tutte con pochissime possibilità di riuscita. L'episodio più importante è stato quello che ha condotto al comando Pella, Crepaldi, Sorlini, Francioni, Moser Aldo, Campagnari, Simonetti, Primavera, Della Torre, Fabbri. Poi, colto da crampi, cedeva Sorlini e lo rimpiazzava, uscendo dal gruppo, Poggiali. Ma a trenta chilometri dall'arrivo Bitossi trascinava alla sua ruota i più freschi e il tentativo di Pella e compagni finiva nel nulla.

Si formava al comando un plotoncino di venticinque corridori, che Bitossi beffava come si è detto. Per Zandegù e Sgarbozza un piazzamento che si viene ad aggiungere ad una lista già molto lunga.

ORDINE D'ARRIVO

1) FRANCO BITOSSI (Filotex) in ore 4.50' alla media oraria di km 39,350;

2) Dino Zandegu (Salvarani), 3) Luigi Sgarbozza (Dreher); 4) Pietro Campagnari (Faemino); 5) Celestino Vercelli (Germanvox); 6) Adriano Pella (Germanvox); 7) Eric Petterson (Ferretti); 8) Sandro Quintarelli (Cosatto); 9) Virginio Levati (Sagit); 10) Oliviero Morotti (Sagit) tutti con il tempo del vincitore.

BASKET: FLEBUS

■ In vista della formazione della Nazionale juniores di basket che parteciperà ai campionati europei di Atene, l'istruttore tecnico federale ha convocato per il 28 luglio a Roma il cestista Deslo Flebus della Polisportiva Libertas Udine.

BREMINI A ROMA

■ Mario Bremini della Triestina Nuoto sarà impegnato ancora oggi a Roma ai campionati italiani di tuffi per categorie. Assieme al triestino saranno presenti Mortera, Nicoletti, Cogrossi; mancheranno invece Klaus Dibiasi, Cagnotto, Sa-

NUOTO: RECORD

■ L'australiana Karen Moras ha stabilito il nuovo record mondiale degli 800 s.l. femminili di nuoto coprendo la distanza in 9'2"45 nella finale della specialità ai Giochi del Commonwealth.

ALLENATORE DI CALCIO

■ Il 23 e 24 luglio si svolgeranno gli esami del corso di abilitazione ad allenatore di calcio di II categoria. Il corso si sta attualmente tenendo al Centro tecnico

CRONACHE SPORTIVE

ROTELLE SERIE A: IL NOVARA RAGGIUNGE IL MODENA

TRIESTINA E LODI CHIUDONO IN PARITÀ (5-5)

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo (1), Prinz (un'autorete), Pockay, Perok (2), Gregori (2), Bissoli. AMATORI LODI: Asti (Dalceri), Cerri, Perego, Prada, Esposto (3), Bongiorni, Severgnini (1). ARBITRO: Chiti di Follonica.

Triestina poco abile contro la grintosa formazione lodigiana, che ha strappato un pareggio in circostanze un po' fortunose. Infatti gli alabardati hanno colpito per ben tre volte i paletti della porta (due volte Perok ed una Gregori); la terza rete lodigiana, poi, è apparsa viziata da irregolarità, tanto che è stata vivacemente contestata dai triestini; da ultimo, per completare il magro quadro della serata, c'è stata la sfortunata autorete di Prinz, quella che ha dato a 4' dal termine l'insperato pareggio ai lodigiani. Insomma una serata nata male per la squadra di casa, che mai però aveva preso decisamente in pugno le redini della partita, ma che poteva far propri i due punti, solo che non avesse trovato sulla propria strada fattori contrari come quelli sopra descritti.

S'iniziava col tandem Gregori-Perok, ma per primi andavano a rete gli ospiti due volte con Esposto al 1' ed al 3'. Dopo il paletto colpito da Perok, Gregori, lanciato dal compagno di sinistra, raccorciava le distanze (5'); altro paletto di Gregori e poi il pareggio alabardato ad opera di Cervo (11') con un tiro da lontano. Due minuti dopo Perok marcava la terza rete, portando in vantaggio i propri colori. Prima del riposo anche i lodigiani colpivano i legni della porta con Prada.

Nella ripresa dopo una fugace apparizione di Bissoli in coppia con Gregori, si aveva la segnatura irregolare di Esposto, che dava ai Lodi il pareggio (3-3). Al 5' però su passaggio di Cervo, Gregori colpiva al volo, realizzando una stupenda rete. Altro palo di Perok e nuovo pareggio dei lodigiani con Severgnini (14'), che sorprendeva il coperto Mari. In contropiede (17') Perok infilava con bravura spiazzando nettamente Asti, battuto sulla sinistra. Su tiro dalla destra operato da Esposto, l'uomo più insidioso dei «gialli», Prinz deviava involontariamente nella propria porta, regalando così agli ospiti un poco meritato punto. Per una accidentale deviazione la Triestina si vedeva così sfumare la vittoria.

B. I.

I RISULTATI

*Triestina - Lodi	5-5
Marzotto-*Pro Follonica	5-3
*Novara - Modena	6-3
*Bari - Skating Follonica	13-6
*Monza - Breganze	—

LA CLASSIFICA

Modena	9	8	0	1	70 24	16
Novara	9	7	2	0	78 32	16
Monza	8	6	1	1	63 21	13
Marzotto	9	5	1	3	33 50	11
Breganze	8	5	0	3	40 31	10
Triestina	9	4	1	4	35 35	9
Lodi	9	3	1	5	34 54	7
Pro Follonica	9	1	0	8	25 56	2
Bari	9	1	0	8	41 72	2
Sk. Follonica	9	1	0	8	34 78	2

LE PARTITE DEL 25.7.1970

Marzotto - Monza (0-15)
Modena - Bari (14-3)
Skating Follonica-Triestina (1-8)
Novara - Pro Follonica (6-2)
Lodi - Breganze (3-5)

SERIE B

Seregno - Ferroviario 7-6

SEREGNO: Galbusera, Albertin, Coppola, Fossati (3), Arbizzoni (3), Lovati, Riboldi (1), Lissoni. FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè (1), Fonzari (2), Kalik (1), Rosselli (1), Poletto, Siciniano (1), Scappia. ARBITRO: Pagliarini di Modena. NOTE: Fonzari del Dopolavoro è stato espulso al 24'30" del secondo tempo per proteste contro l'arbitro.

Seregno, 18

Il Seregno e il Ferroviario si sono incontrati oggi in una partita assai combattuta e fino all'ultimo minuto indecisa, ricca di cambiamenti di scena e di emozioni: l'inizio è stato dominato dai padroni di casa, che si sono portati in vantaggio per due volte, nei primi sei minuti, e in tutti i due casi per merito di Fossati. Ma a partire dal 10' di gioco, gli ospiti recuperati, dopo il primo momento di incertezza, l'affiatamento e la padronanza degli schemi di gioco, si lanciavano all'attacco, sbilanciando gli avversari e mettendo a segno tre punti in breve tempo, che permettevano loro di passare in vantaggio. Ma a due minuti e mezzo dal riposo, i locali riuscivano a passare ancora una volta, e concludere il primo tempo in parità sul 3 a 3.

Passati in vantaggio sino a 6-3, gli ospiti si sono poi lasciati raggiungere a 3' dalla fine superare.

S. I.

SERIE C

Grado - Ferroviario 8-5

EDERA GRADO: Tempo, Raso (1 rete e 1 autorete), Scaramuzza, Abram (3), Giorgione (2), Lugnan (2), Salvemini, Medeot. DOP. FERROVIARIO: Fonda, Furlan, Suoghi (1), Tirello (2), Schimana, Borme, Brancolini (1), Cantago. ARBITRO: De Santis, di Trieste.

Grado, 18

Un'autorete di Raso al 9' del primo tempo aveva rotto l'equilibrio della partita e aveva messo le ali ai piedi dei velocissimi ragazzi del Ferroviario, che subito dopo raddoppiavano il vantaggio, portandosi sul 3-1. L'Edera rinveniva in tempo per raggiungere il traguardo del pareggio a un palo di minuti prima della fine del primo tempo. Nella ripresa prendeva nuovamente il sopravvento iniziale la squadra triestina, ma ci volevano altri dieci minuti perché la squadra lagunare potesse ristabilire l'equilibrio e quindi passare con un forcing finale alla vittoria definitiva.

Montalcone-H. Triestini 7-3

HOCKEISTI TRIESTINI: Furlani (Snidersich), Schizzi, Lussi (1), Mietto (1), Bandiera, Bevilacqua (1); MONFALCONE: Kodra (Gon), Bartoli (2), Barbariccia (2), Mazzoli (2), Passudetti (1), Giulianuzzi; ARBITRO: Acquafresca.

Gli imbattuti capolista monfalconesi hanno conseguito un'altra vittoria, consolidando così la loro posizione di classifica. Sin dalle prime battute gli ospiti hanno saputo conquistare un buon margine di vantaggio con la doppietta di Barbariccia (4' e 22') e le altre segnature di Mazzoli (5'), Passudetti (14') e Bartoli (15'); i triestini potevano replicare solo con una rete di Mietto, realizzata all'11'. Il primo tempo si chiudeva pertanto con il punteggio di 5 a 1. Nella ripresa gli isontini, sorretti dalla loro maggiore esperienza, perfezionavano il loro successo con le altre segnature di Bartoli al 14' e Mazzoli al 21'; per i locali raccorciavano le distanze Bevalacqua al 3' e Lussi al 4'.

CICLISMO

Veterani a Basovizza

Organizzata dalla «Veterani Cottur» si svolgerà oggi pomeriggio sulle strade dell'Altipiano la tradizionale Coppa Cottur, competizione ciclistica riservata alla categoria veterani valevole anche quest'anno quale prova unica per il campionato regionale. Alla gara si sono iscritti i più validi anziani del pedale che hanno nel campione uscente Antonio Mauri della Coppi Hausbrandt e in Eugenio Bartoli i più autorevoli pretendenti alla vittoria; non vanno tuttavia in sede di pronostico trascurati i nomi di Ladovaz della Cottur e Tedesco dell'Aurora di Udine. La partenza verrà data alle 14 da Basovizza e i corridori percorreranno il seguente tracciato: Padriciano, Trebiciano, Opicina, Prosecco, S. Croce, Sistiana, Malchina, Gabrovizza, S. Croce, Raccordo SS. 202, Quadrivio Opicina, Obelisco, Faccanoni, Salita della Basovizzana, Basovizza per complessivi km 84. Le operazioni preliminari avranno luogo dalle 13 alle 13.40 presso la trattoria Krismancich in Basovizza.

Al Portogallo il titolo europeo di Snipes

Moscenika Draga, 18

I portoghesi Santos e Silva hanno vinto il campionato europeo di vela per la classe «Snipes» disputatosi in cinque prove. Santos e Silva hanno vinto anche l'ultima prova ed hanno totalizzato 34 punti. Secondi, nella classifica finale, sono gli jugoslavi Ivancic e Sirola con 38 punti seguiti dagli spagnoli Gangedo e Burgos con 43.

Borowski al comando negli europei Dragoni

Cork, 18

Dopo la quinta e penultima prova di campionato europeo, svoltasi nella località irlandese di Cork, il tedesco occidentale Paul Borowski si trova al comando, nella classe dragone, con 20,4 punti, davanti al danese Nielsen (29,7) e ai tedeschi occidentali Schwarz (32,0) ed Heilmeir (38,7).

Sulla Triestina di ieri, oggi e domani

Le sorti della Triestina stanno sempre tanto a cuore degli sportivi alabardati che continuano a scrivere al giornale preoccupandosi per il futuro della loro squadra. L'ultima è giunta venerdì sera ed è del tenore di tante altre. Dice, fra l'altro il signor Fulvio P. «Non posso essere molto soddisfatto di ciò che ha fatto la Triestina durante le ultime operazioni di compravendita per potenziare la squadra e farla non dico forte ma insomma quasi per tentare dopo anni la scalata alla Serie B. Se ne sono andati Giacomini, Faina, Varnier, Kuk e altri. Di punto in bianco si cerca di ricominciare tutto da nulla. A quai fine? Molto rammarico ha destato la cessione di Kuk validissimo difensore... La squadra gioca da anni senza un vero centravanti e con una infinità di mezzali... Possibile che i dirigenti responsabili non si rendano conto di ciò e corrano ai ripari prima che sia troppo tardi... Quest'anno la cosa si ripete e si corre il rischio di far giocare le mezze ali alternativamente al centro; così non si risolve nulla, anzi si rovina un giocatore... Si cerchi di dare un vero volto a questa squadra che va avanti con favori e prestiti a discapito del domani perché quando termina il campionato si è di nuovo al punto di partenza... La società vive per il pubblico o no? Perché bisogna sempre deludere noi spettatori? Il deficit non calerà mai se si continua così; poi si tirano fuori i "se" ed i "ma" che non fanno presa su noi spettatori... Ora che si vuol vendere Pestrin, Scala, Ridolfi si compri un centravanti (Pedroni o qualche altro) così almeno si potrà vedere più roseo il futuro».

La situazione interna della Triestina è già stata evidenziata molto esaurientemente su queste colonne con una serie di articoli pubblicati non più tardi di due mesi fa. Da allora, purtroppo, non è mutato nulla. La Triestina è ormai da nove mesi senza un presidente, ossia senza un organo direttivo con mandato di guidare in pieno il sodalizio, di tracciare il cammino entro cui dovrebbe operare. La società è affidata ad un Comitato di reggenza che aveva quale primo compito l'incarico di cercare i mezzi per garantire la stabilità dirigenziale ed economica della società, anche attraverso la ricerca di persone che avrebbero dovuto assumere incarichi di responsabilità al vertice del direttivo. I sondaggi per «scoprire» un nuovo presidente non hanno approdato ad alcun esito e così si va avanti fra mille difficoltà, soprattutto di natura finanziaria. Un appello lanciato nel vuoto e si sa che una direzione efficiente è il punto di partenza, l'unico caposaldo che deve tenere in piedi la società alabardata, se veramente ha intenzione di risorgere. Dalle nostre parti i grossi mecenati che finanziano le società di calcio non si trovano e la crisi di uomini, la mancanza di entusiasmo, la carenza di slancio, invischiano ogni iniziativa e condannano fatalmente la Triestina ad un ruolo che umilia il suo passato e avvilisce il suo presente e futuro.

I dirigenti in carica, hanno il merito di fare qualcosa, di operare, di tentare generosamente il possibile. I tifosi si lamentano perché non si rinforza la squadra, perché si vende questo e non si acquista quello: argomenti validi, suggeriti dalla amarezza per un traguardo che non si riesce a raggiungere. Mancanza di fondi e quindi impossibilità di operare come si vorrebbe anche in questo senso. Del resto il mercato da poco concluso ha registrato un giro d'affari modesto rispetto agli anni scorsi. Chi aveva un buon giocatore non lo cedeva (ma con cosa la Triestina lo avrebbe acquistato?) e gran parte delle operazioni sono avvenute mediante scambi, tranne per quelle società, come ad esempio la Roma, che per sanare in parte la situazione finanziaria non ha esitato a cedere i suoi migliori gioielli nonostante le ire di Helenio Herrera.

La Triestina ha ritenuto di dover abbandonare la politica dei prestiti, la meno indicata del resto per una società nelle condizioni in cui si trova quella alabardata, per puntare sulla valorizzazione dei giovani del vivaio. Gli attuali dirigenti sono convinti che si tratta dell'unico sistema per risorgere, anche se un programma del genere non può prevedere, per ovvie ragioni, il raggiungimento di traguardi ambiziosi immediati. Nel calcio le sorprese sono sempre state all'ordine del giorno e non si può escludere a priori che proprio nella stagione in cui tutti parlano di un campionato «modesto» la Triestina riesca a fare bene e riconquistare la fiducia dei suoi appassionati tifosi.

BASEBALL SERIE B

L'Alpina per vincere contro il Montanara

L'Alpina, al suo terzo incontro consecutivo sul campo di Villa Opicina, intende a tutti i costi spezzare la lunga catena di insuccessi. Il Montanara, che renderà visita ai biancoverdi nella seconda giornata di ritorno del campionato di Serie B, non dovrebbe costituire un ostacolo molto difficile da superare anche per una compagine come l'Alpina che attraversa un periodo di scarsa vena. Il manager Cadelli ha annunciato che in pedana di lancio verrà presentato Franco Caldognetto che si alternerà con Mahnich. Altre novità, per ciò che riguarda lo schieramento, non sono annunciate. La partita avrà inizio alle ore 17.

BASEBALL AMICHEVOLE

USA Rimini - Alpina 9-4

Rimini: 0, 0, 0; 0, 1, 0; 1, 3, 4. = 9

Alpina: 2, 0, 0; 0, 1, 1; 0, 0, 0. = 4

RAPPR. USA RIMINI: Soto, Douglas, Parrish, Bearson, Risner, Schulman (Robertson), Dornal, Garcia (Nichols), Maderas (Poli). ALPINA: Perini S., Caldognetto (Marusich M.), Marussich G. (Pitacco), Delise (Serra), Ferluga (Danieli), Grillo, Perini G., Carraro (Sossi), Stepancich. ARBITRI: Taucer e Pettener di Trieste.

Una formazione mista dell'Alpina e una rappresentativa statunitense di Rimini, nelle cui file ha giocato anche il biancoverde Parrish, hanno dato vita ad una interessante e piacevole amichevole sul «diamante» di Villa Opicina. Il successo è andato agli americani che nel finale sono riusciti a rovesciare le sorti dell'incontro. L'Alpina infatti, che presentava Grillo e Stepancich in pedana (ottima la prova di entrambi), è stata raggiunta solo nel penultimo inning. Fra gli ospiti il migliore in senso assoluto è risultato Risner; per l'Alpina, oltre ai già citati Stepancich e Grillo, ottima la prestazione di Sergio Pitacco.

MONTEBELLO: DUE «DOPPIE ACCOPPIATE»

Quattro anni di lusso nel Pr. «Notte d'estate»

Un programma così appetitoso era da tempo che non si vedeva a Montebello. Otto corse, una più interessante dell'altra, promettono emozioni a iosa, e il pubblico avrà di che rimanere soddisfatto. Poi, la grossa novità delle due doppie accoppiate farà sicuramente colpo sugli scommettitori che dovranno fare attenzione ad essere puntuali (inizio ore 20.45) per non perdere ...l'autobus visto che la corsa inaugurale sarà valida anche come prova della prima doppia accoppiata.

Abbiamo detto di un programma di lusso, che avrà nel milionario Premio d'Estate riservato ai 4 anni, l'episodio più sostanzioso. Rivedremo per l'occasione l'ottimo Aboukir (secondo giovedì a San Siro nella scia di Domenichino) che Ilario Bertini riproporrà dopo le positive prestazioni fornite a Montebello l'estate scorsa, e assieme ad Aboukir ci saranno anche Cinqualino, Saglia, Antalya, Juanita e Mallo, tutti impegnati a rendere 20 metri sulla corta distanza a Veronella. Un consesso di prima serie come si vede, per una corsa quanto mai incerta. Aboukir, se vuole ricordare, mentre nella seconda divisione, Montepulgo potrebbe prendersi la rivincita sulla sfortuna che l'ha perseguitato alla ultima uscita. Infine nella prova a invito, indicabili Girandola Nigello e Happiness, mentre la penalità dovrebbe ridurre le aspirazioni dell'americana Lyra Newport.

M. G.

CALCIO: VENIER

■ Il Consiglio direttivo della Lega dilettanti della Federcalcio, su proposta del Comitato regionale, ha assegnato il premio di benemerenza per la stagione 1969-70 al presidente del Ponziana Daniele Venier.

PRIMORIE: ASSEMBLEA

■ L'assemblea dei soci del F. C. Primorie si terrà lunedì prossimo alle ore 20.30 presso la sede sociale di Prosecco. All'ordine del giorno figura tra l'altro l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

PALLAVOLO: TRIESTINA

■ Due pallavolisti della Triestina, Grilanc e Sgomba, sono stati convocati per il 23 luglio a Livorno per un raduno collegiale in vista della partecipazione della Nazionale a Messina e Mondello.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dell'Orsa: Talbilla, Bangkok, Filisteo. *Premio di Pegaso:* Profumo, Caronte. *Premio di Orione (Totip):* Gallego Epagneul, Far Prà, Ernara. *Premio dell'Aquila:* Ulema, Lanuf, Basilio. *Premio del Cigno I div.:* Grafeo Meco, Frampul. *Premio Notte d'Estate:* Aboukir, Veronella, Saglia. *Premio del Cigno II div.:* Montepulgo, Dakotino, Esteno. *Premio delle Pleiadi (invito):* Girandola, Nigello, Happiness. *Doppia accoppiata:* Prima e terza corsa. Quinta e settima corsa.

la prima citazione per i validi trascorsi meneghini, sarà quasi certamente alla frusta degli avversari fra i quali ci sembra doveroso nominare Veronella che cercherà con una fuga decisa di rendersi irraggiungibile. Va segnalata anche Antalya e con essa Saglia, mentre non si possono escludere nemmeno Mallo e Juanita (guidata da «papà Bezzecchi»), in questa appassionante corsa rebus.

Gallego Epagneul dopo aver fatto strabuzzare gli occhi per la superlativa prestazione di giovedì, può senz'altro ripetersi nella Totip sulla media distanza, dove Far Prà ed Ernara (quest'ultima al rientro) completano la selezione assieme a Cabochard e Gianduzzella. Fra i 3 anni in apertura, rientro di Talbilla che potrebbe imporsi a Bangkok, mentre sono da tenere in considerazione anche gli ospiti Filisteo e Neutrone.

Profumo, pur con un doppio handicap, dovrebbe far valere il rush superiore a Tiller, e a Caronte e Nevolo nel Premio Pegaso, mentre nel Premio Aquila per velocisti, in evidenza Ulema e Lanuf. Dieci gentlemen nel Premio di Cigno, con Grafeo da

COPPA ITALIA DILETTANTI

Ponziana - Edera nel turno inaugurale

Il Comitato regionale della Federcalcio ha reso noti ieri i nomi delle quattordici squadre del Friuli-Venezia Giulia ammesse all'edizione 1970-71 della «Coppa Italia» riservata al settore dilettanti. Le squadre sono: Ponziana, Edera, Palazzolo, Gradese, Spilimbergo, Cormonese, Mossa, Cervignano, Pieris, Pro Gorizia, Corno Rosazzo, Sacilese, Aquileia e Tisana.

Altre otto squadre avevano inviato la loro adesione, ma non sono state ammesse. Fra queste le triestine Cremcaffè e San Giovanni, che avevano preso parte alle edizioni precedenti. Il Comitato regionale è stato costretto a respingere le iscrizioni dei giallorossi e rossoneri in quanto non dispongono di un campo di gioco. Il terreno di San Sergio non è stato ancora omologato in attesa di alcuni lavori che dovranno venir effettuati, mentre il campo di viale Sanzio è inagibile.

Il consiglio direttivo del Comitato regionale ha provveduto anche al sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno eliminatorio, che si svolgerà con partite di andata e ritorno i giorni 6 e 13 settembre. Questo il programma del turno inaugurale: Ponziana-Edera, Palazzolo-Tisana, Gradese-Aquileia, Spilimbergo-Sacilese, Cormonese-Corno Rosazzo, Mossa-Pro Gorizia, Cervignano-Pieris.

PALLANUOTO SERIE C

Mestrina - *Edera 1-0

MARCATORI: t.t.: 1'43" Cannavò. EDERA: Zetto, Giacomini, Silvestri, Motka, Vercelli, Zolia, Stoini, Suttora, Dequal, Decaneva, Scherianz. MESTRINA: Sarti, Dal Prà, Cecchinato, Ferghina, Cremese, Bignotto, Cannavò, Salvadori, Prono, Del Bianco, Massari. ARBITRO: Petter di Milano.

Opposta alla Mestrina, l'Edera ha dovuto accusare la prima sconfitta interna. La formazione ospite, pur vincendo di stretta misura (1 a 0) ha dimostrato una maggiore vitalità rispetto ai pallanuotisti ederini. La Mestrina è pervenuta all'unica marcatura della giornata all'inizio del terzo tempo con Cannavò, allorché i locali si sono trovati senza Vercelli, espulso poco prima. Successivamente i mestrini avrebbero potuto raddoppiare su rigore; Bignotto, incaricato del tiro, sbagliava.

Nel corso dell'incontro l'Edera ha cercato di superare l'estremo avversario con Motka, Suttora e Stoini; in tutte le occasioni il portiere Sarti s'è difeso però brillantemente, sfoggiando interventi efficaci.

V. F.

finsider

società finanziaria siderurgica per azioni - sede in roma

capitale sociale L. 195.000.000.000 interamente versato

esercizio sociale 1969-1970

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI FINSIDER

Giovedì 16 luglio, sotto la presidenza del Cav. del Lav. Prof. Ernesto Manuelli, si è tenuta presso l'Auditorium dell'IRI la Assemblea ordinaria degli azionisti della Società Finanziaria Siderurgica Finsider per Azioni, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 30 aprile 1970.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione rileva che l'anno 1969 è stato eccezionalmente favorevole per la siderurgia mondiale, che ha realizzato un rilevante aumento produttivo ed ha beneficiato di un netto miglioramento dei prezzi. La siderurgia italiana ha seguito la tendenza internazionale solo nella prima parte dell'anno, avendo dovuto registrare nella seconda una flessione produttiva dovuta alle agitazioni sindacali.

La domanda interna di prodotti siderurgici ha registrato, anche nel 1969, una favorevole espansione determinando, data la carente produzione nazionale, un forte aumento delle importazioni.

Per la perdita di 7 milioni di ore di lavoro, la produzione di acciaio del Gruppo Finsider, prevista in aumento, è risultata inferiore di circa 600 mila tonn. a quella del 1968. In particolare, il Gruppo Finsider ha prodotto 7.284 mila tonn. di ghisa, 9443 mila tonn. di acciaio e 7.925 mila tonn. di laminati a caldo, pari, rispettivamente, al 93,6 % , al 57,5 % ed al 59 % del totale nazionale.

Le spedizioni complessive di laminati del Gruppo sono risultate pari a 9.389 mila tonn., registrando un incremento del 3,1 % , grazie ai prelevamenti da magazzino ed alla laminazione di semiprodotti importati.

Il fatturato del settore siderurgico è passato da 822 miliardi a 968 miliardi di Lire, beneficiando di una ripresa dei prezzi e della migliore composizione merceologica delle spedizioni. Il fatturato consolidato, compresi i settori non siderurgici, è ammontato a 1.012 miliardi di Lire, di cui 166 all'esportazione, con un incremento di circa il 17 % sull'esercizio precedente.

I risultati economici, che avrebbero potuto essere brillanti, sono risultati comunque soddisfacenti in relazione al buon andamento dei prezzi; ma non bisogna sottovalutare il contributo dato dai miglioramenti operativi registrati nei primi 8 mesi dell'anno, che ponevano la siderurgia del Gruppo fra le più avanzate del mondo.

Nei primi mesi del 1970 non si è ancora tornati su normali condizioni operative, sia per le conseguenze delle agitazioni sindacali sugli impianti, sia per una notevole serie di nuove interruzioni del lavoro, nonostante i sostanziali aumenti salariali.

Per far fronte al previsto sviluppo del consumo nazionale di acciaio, il Gruppo Finsider ha elaborato un nuovo programma di espansione degli impianti. Tale programma, presentato alle autorità di Governo, prevede in particolare il potenziamento del Centro integrale di Taranto sino ad una capacità di oltre 10 milioni di tonn. di acciaio all'anno e la realizzazione nel Mezzogiorno di un impianto per la laminazione a freddo, della capacità di un milione di tonn., quale prima fase di un 5° Centro siderurgico integrale, che dovrà essere avviato verso la fine degli anni '70 per soddisfare la prevista ulteriore espansione della domanda di laminati piani.

Il bilancio della Finsider si chiude con un utile di 18,5 miliardi di Lire, contro i 16,4 miliardi dell'esercizio precedente.

Sulla Relazione si è aperto un ampio dibattito degli azionisti ai quali hanno esaurientemente risposto il Presidente Prof. Ernesto Manuelli e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dr. Alberto Capanna.

L'Assemblea ha quindi approvato il bilancio, deliberando l'assegnazione di un dividendo di Lire 45 per azione, contro Lire 40 nell'esercizio precedente.

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO 1969-1970

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 luglio 1970, si comunica che a partire dal **20 luglio c.a.** sarà posto in pagamento il dividendo dell'esercizio 1969 - 1970 nella misura di

Lire 45 per ogni azione al lordo delle ritenute di legge

contro stacco della **ced. n. 3** dai certificati azionari che - ai sensi delle norme vigenti - dovranno essere esibiti alle Casse incaricate.

Il pagamento del dividendo sarà effettuato presso i seguenti Istituti :

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca d'America e d'Italia, Banco di Santo spirito, Banco di Sardegna, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Agricola Milanese, Credito Varesino, Banca di Legnano, Banca Morgan Vonwiller, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Trieste, Banca Sella S.p.A., Banca Passadore & C., Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banco Lariano, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Istituto Bancario Italiano, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Padova e Treviso, Credito Romagnolo, Invest - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari, First National City Bank, Banca Manusardi & C., Banca Privata Finanziaria, Finnat Investments S.p.A.

nonché presso i seguenti Istituti esteri :

Deutsche Bank, Frankfurt/Main - Banque Rothschild, Paris - Credit Lyonnais, Paris - S.G. Warburg & Co. LTD, London - Banca Popolare Svizzera, Zurigo, incaricati da Banche Italiane oppure presso la Sede della Società in Roma, Viale Castro Pretorio, 122.

Il pagamento del dividendo sui **certificati provvisori** (emessi nel 1948 e 1950), sui certificati di vecchio modello e sui certificati **ex Finelettrica e Terni,** verrà effettuato soltanto presso la suindicata sede della Società contro presentazione dei certificati stessi per il cambio gratuito in **titoli definitivi Finsider.**

Roma, 16 luglio 1970

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ernesto Manuelli



STATO CIVILE

18 luglio

MORTI: Vidali ved. Sossi Maria a. 71; Ravalico ved. Parenzan Vittoria a. 86; Gregorich in Colarich Angela a. 90; Bogatec ved. Batic Maria a. 86; Tarabocchia Giovanni a. 55; Fidanzia ved. Enzi Maria a. 60; Arco Irene a. 87; Misiej Carlo a. 62; De Val Marco a. 59; Pugliese in Gherlanz Maria a. 70; Bacinelli Vittorio a. 50.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mesar Franco, tubista con Maro Nada, bancoriera; Marini Bruno, collaboratore scientif. comm. con Favretto Marina, ass. sanitaria; Cimarosti Claudio, assicuratore con Lapel Gemma, casalinga; Tozzi Gioele, impiegato con Bajc Zmaga, casalinga; Parenzan Giorgio, perito industriale con Cernè Franca, casalinga; Ruzzier Fulvio, vigile urbano con Ceccolini Nives, cartotecnica; Borruso Vincenzo, ispettore di dogana con Ferro Angela, insegnante; Sturman Roberto, commerciante con Du Pierina, impiegata; Buccella Giuseppe, operaio con Bersani Anna, c linga; Orzan Elio, radiotecnico con Druscovich Erminia, infermiera; Morgan Claudio, meccanico con Granduc Nadja, impiegata; Elleri Ferruccio, operaio con Kalin Aurora, commessa; Di Campo Michele, direttore scolastico con Stopar Daniela, impiegata; Celi Stefano, impiegato con Volpi Renata, impiegata; Lulli Fabrizio, elettricista con Piccoli Loredana, commessa; Tomaselli Giorgio, operaio con Zocchi Lega, parrucchiera; Antonini Loris, carrozziere con Contento Luisa, stiratrice; Visintin Fulvio, elettromecc. con Crasso Loredana, impiegata; Predonzani Luigi, elettricista con Allegretti Angela, operaia; Stefani Luciano, macellaio con Sunsig Liviana, operaia; Battistoni Renato, orologiaio con Romich Luciana, casalinga; Willis Malcom, insegnante con Russo Alda, sarta; Baldassi Mario, pensionato con Crosara Vittoria, casalinga; Bellocchi Claudio, impiegato con Russi Rossella, impiegata; Lanza Giuseppe, operaio con Gottardo Maria, parrucchiera; Miloch Adriano, barista con Spanghero Adelia, commessa; Verrecchia Vincenzo, parrucchiere con Rijavec Paolina, casalinga; Villa Antonio, portuale con Apollonio Gianna, commessa; Montagnini Sergio, costruttore edile con Marello Elda, ragioniera; Lillo Vincenzo, impiegato con Demarchi Sileria, parrucchiera; Baldassi Sergio, impiegato con Macorin Giuliana, impiegata; Piras Vittorio, parrucchiere con Devetta Flavia, commessa; Pezza Mario, meccanico con Safred Silvana, sarta; Radisslovich Giuseppe, fattorino con Babich Frida, parrucchiera; Brunello Bruno, dipendente Alitalia con Brusotti Elisabetta, casalinga; Liberale Rocco, autista con Laratta Maria, casalinga; Ielasi Domenico, sarto con Romeo Maria, casalinga; Sencich Marino, postino con Ciari Anastasia, operaia; Bernazza Adriano, uff. di macchina con Paoletti Sonja, casalinga; Chersi Alessandro, capitano l. c. con Lodi Mariagrazia, studentessa; Fonda Dario, commesso con Castellaro Luciana, commessa; Pra del Aurelio, famiglio con Baldo Mariagrazia, bancoriera; Giraldi Ev dio, operaio con Pozar Amelia, impiegata; Franza Galliano, ferrov ere con Deninno Giacomina, commessa; Mattei Aldo, ferroviere con Combi Elsa, impiegata; Persinovic Franco, manovratore con Gregori Sonja, sarta; Krizman Bruno, impiegato con Barel Lucia, insegnante; Guarino Girolamo, saldatore con Galletto Caterina, casalinga; Cok Andrea, ingegnere con Sedmak Maria, impiegata; Orlando Tommaso, uff. G.F. con Marin Fulvia, impiegata; Andreassi Fausto, muratore con Bucaj Marija, operaia; Stipcovich Giancarlo, impiegato con Incontrera Maria Rosa, c siera; Allegri Sergio, impiegato con Lacagnina Anna Rosa, casalinga; Rupel Albino, geometra con Gu Annamaria, commessa; Franco Giorgio, saldatore elettrico con Gard Lidia, ragioniera; Moretti Du lo, geometra con Sacchi Fulvia, insegnante; Sgorbissa Fulvio, uff. di macchina con Majcen Luciana, fotografa; Parenzan Silvano, marittimo con Balbi Norma, infermiera prof.; Barnabà Ubaldo, meccanico con Colomban Marisa, commessa; Russignan Guido, operaio con Cappellari Renza, casalinga; Weber Fulvio, impiegato con Zanchi Patrizia, impiegata; Bukavec Egone, meccanico con Salvadori Giuliana, impiegata; Zotti Dino, impiegato con Gherbaz Maria, casalinga; Mezzani Domenico, pittore con Luksa Emilia, casalinga; Fonda Pietro, impiegato con Marzio Viviana, commessa; Gemelesi Fulvio, impiegato con Cossutti Luciana, casalinga; Crosara Roberto, impiegato con Trani Dina, impiegata; Canalis Gino, impiegato con Sbisà Marisa, casalinga; Rocca Alberto, impiegato con Bisiani Franca, impiegata; Zupan Paul, impiegato con Brooks Maj Mary, impiegata.

Se avete scelto bene lo sposo scegliete bene anche il fotografo:

giornalfoto

vi assicura il miglior servizio delle nozze in bianco e nero (o meglio ancora a colori)

Prenotatevi in tempo:

Piazza della Borsa 8
Telef. 38-790, 61-515, 61-516

SPOSI

per avvenimenti che non si possono ripetere

fotografie

CERETTI

una firma tutta la garanzia

IGIENICO E NITIDO ogni apparecchio dentale con liquido clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

A.A.A.A.B. MANNA prontingresso stanza cucina doccia affittasi adulti 23.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26336 I

A.A.A.C. AMBULATORIO provvisto di apparecchiatura radiologica per scopie. Posizione centralissima (via S. Francesco) in casa nuova piano ammezzato: ingresso sala di aspetto studio sala scopie camera di sviluppo gabinetto. Centralnafta. Affittasi per ore da accordarsi. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. BELLISSIMO V. CONTI COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO 2 stanze cucina gabinetto AFFITTASI 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. CAPANNONE NUOVA COSTRUZIONE FERNETTI 850 MQ. CON 10.000 MQ. TERRENO ADATTO ANCHE PER OFFICINA DEPOSITO RAPPRESENTANZE AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. CENTRALISSIMO SIGNORILE CASA NUOVA tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 70 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE PRIMO INGRESSO COMPLETO DI VETRINE E SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI 30 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE V. MADONNA DEL MARE bellissimo pronta consegna completamente a nuovo con uffici e soppalco AFFITTASI per qualsiasi attività 120.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE V. MATTEOTTI con passo carraio e posteggio auto 60-90-150 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CASA NUOVA V. G. D'ANNUNZIO con passo carrato per entrata automezzi 400 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE PRIMO INGRESSO CASA NUOVA CON VETRINE DI ESPOSIZIONE 75 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PIAZZALE ROSMINI casa confortevole con vista mare 4 camere cameretta cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento autonomo AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

AFFITTANSI

eleganti, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

A.A.A.C. PICCARDI piano alto bellissimo tre stanze cucina doppi servizi 2 poggioli veranda cantina ascensore centralnafta AFFITTASI 55.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. V. SCOMPARINI IN PALAZZINA V piano 2 stanze tinello cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore centralnafta cantina zona verde e tranquilla AFFITTASI PRONTA CONSEGNA 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. UFFICIO CENTRALISSIMO 2 stanze poggiolo servizi AFFITTASI 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. AFFITTASI primo ingresso villa panoramica Monte Radio 3 stanze salone doppi servizi giardino ampio solaio autonafta. Telefonare al 24816, Amm.ne Trevisan. 26943 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso locali d'affari zona S. Michele. Telefonare 24816, Amministraz. Trevisan. 48508 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento totalmente restaurato 2 camere camerini cucina bagno zona S. Giusto. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 48508 I

A.A. NUOVO pronto ingresso PISONI (Giulia) due stanze grande soggiorno cucinino bagno tutti comforts 45.000 affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 48698 I

A. AFFITTANSI diverse zone (Fabio Severo, strada per Longera, Balamonti, Roiano, via Giulia) appartamenti 1-2-3 camere centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30. 26282 I

A. BONOMEA panoramicissimi prossima consegna 1-2 stanze grande soggiorno bagno poggioli garage cantina affittansi. AGEP, Crispi 14. 48608 I

A. CENTRALE bistanze salone biservizi affittasi. AGEP, Crispi 14. 48666 I

SPLÜGEN

continua a regalare vacanze

con i famosi gettoni del grande concorso "Splügen con tutto il cuore". Guarda sotto il cuore delle bottiglie Splügen. Puoi vincere anche tu

col concorso del cuore

Aut. Min. n. 2/110332 - 29/12/69

A. D'ANNUNZIO libero settembre 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta 45.000 ESPERIA, Imbriani 8, telef. 26235. 26284 I

A. GRADO Centro affittasi appartamentino agosto. Grado affittasi agosto stanza, soggiorno cucina bagno 5 letti tutti conforts terrazze vista mare. Immobiliare Nistri, Riva Scaramuzza, Grado Monfalcone, via Garibaldi 10, tel. 72203. 700 I

A. ISTRIA affittasi bellissimo bistanze soggiorno bagno ascensore riscaldamento. AGEP, Crispi 14. 48616 I

A. MONTECCHI affittasi 20.000 camera cucina gabinetto atrio. Lunedì 763237. 26298 I

A. ROMAGNA bassa signorile 2 stanze salone cucina stanzetta donna doppi servizi centralnafta box auto affittasi prontamente ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26284 I

A. ROIANO affittasi stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore terrazza. AGEP, Crispi 14. 48614 I

A. SEVERO affittasi bistanze soggiorno bagno. AGEP, Crispi 14. 48612 I

A. VIA CATULLO zona verde, affittasi appartamento nuovo signorile, con salone 3 stanze doppi servizi vasta terrazza, box macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26282 I

AFFITTANSI appartamenti centro. Tel. 412288 ore 15-16, magazzini deposito. 48708 I

AFFITTANSI signorili 1, 2, 3 stanze tutti comforts moderni 42.000 - 50.000 - 60.000. Informazioni tel. 734257. 26228 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA sottotetto 2 stanze cucina via Palestrina. Telefonare 93118 feriali 8-13. 48566 I

AFFITTASI 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Dapas, Montecchi 9, III. 26320 I

AFFITTASI appartamento tre stanze via Boccaccio 29, III, L. 25.000 mensili; visitare dalle 9 alle 13. 26234 I

AFFITTASI camera cucina soleggiata. Rivolgersi Cisternone 5, calzoleria, iniziando lunedì. 26218 I

AFFITTASI camera cucina WC S. Giacomo. Tel. 823179. 26222 I

AFFITTASI camera cucina vista compensando spese. Telefonare 417028. 48590 I

AFFITTASI magazzino interno mq. 15 proprietà ECA via Venezian. Telefonare 93118, feriali 8-13. 48566 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato centrale. Telefonare lunedì 23850. 48770 I

AFFITTO due stanze eleganti mobiliate letto e soggiorno uso bagno telefono. Telefonare n. 94495. 48664 I

AFFITTO magazzino zona Rossetti 15 mq. porte blindate. Telefonare 750558 dopo le 20. 48580 I

ALLOGGIO tre stanze cucina gabinetto; altro stanza cucina gabinetto affittansi. Via Giulia 37, Riv.: Amm. Nezzo, via Roma 20. 48568 I

AMMOBILIATO 3 stanze cucina bagno Canova affittasi. Tel. 730344. 48766 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto 15.000 Roiano S. Gracomo affittansi. Immobiliare Crispi 9. 26214 I

APPARTAMENTINO stanza, cucina asciutta 10.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 26386 I

APPARTAMENTO (Roiano) due stanze, cucina 18.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 26386 I

APPARTAMENTO DREHER primingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 26240 I

APPARTAMENTO GRETTA, vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta affitta Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 26240 I

APPARTAMENTO centro tre stanze, cucina 17.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 26385 I

APPARTAMENTO ROIANO, stanza soggiorno cucinino bagno affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26240 I

APPARTAMENTO 3 camere cucina affittasi. Tel. 741112 negozio pomeriggio. 49977 I

APPARTAMENTO 3 camere cameretta doccia Coroneo affittasi 32.000. Telefonare 68349. 26945 I

APPARTAMENTO 4 camere cucina affittasi via Giulia 22 4.o piano tel. 29159. 26847 I

APPARTAMENTO piazza Garibaldi 3 stanze, stanzette, cucina 25.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 16 I

APPARTAMENTO zona marina 3 stanze, cucina bagno, affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 17 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare richieste numerose propria clientela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163, S. Francesco 4. 26336 L

TRE stanze stanzino per bagno ripostiglio accessori centrale affittasi prezzo modico. Telefonare 32185. 48634 I

UFFICI 1-3 stanze centrali subaffittansi. Telefonare 37619, ore 18. 48626 I

VIA Giulia appartamento 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affittasi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 48766 I

DOMUS IMMOBILIARE

GALLERIA TERGESTEO

AFFITTANZE

VIALE XX SETTEMBRE primo ingresso prontaconsegna, 1, 2, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, balconate, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. AFFITTANSI.

CENTRALISSIMI, VIA COLOGNA INIZIO. Primo ingresso, pronta consegna, 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTANSI.

VIA BESENGHI - IN PALAZZINA 1-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta, zona verde e tranquilla. AFFITTANSI.

PIAZZA SAN FRANCESCO. PALAZZO NUOVO E SIGNORILE, pronta consegna, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta. AFFITTASI.

FABIO SEVERO — CASA NUOVA SIGNORILE, pronta consegna 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. AFFITTASI.

VIALE RAFFAELLO SANZIO. CASA NUOVA PRONTA CONSEGNA, 1 stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, acqua calda centralizzata. AFFITTASI.

VIA GIULIA. PRIMO INGRESSO. PRONTA CONSEGNA, casa signorile soleggiatissimo, salone, matrimoniale, cucina, bagno completo con vasca e doccia, ripostiglio, balconata, pavimenti laccati, antenna e acqua calda centralizzata, 2 ascensori, centralnafta. AFFITTASI.

VENDITE

V. FRANCA COMBINAZIONE casa nuova bellissimo appartamento, adatto anche per ufficio, 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, centralnafta, ripostiglio, completamente rimesso a nuovo, VENDESI PRONTA CONSEGNA 12.000.000.

XX SETTEMBRE PRIMOINGRESSO PRONTA CONSEGNA palazzo signorile. 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore piani alti, centralnafta, acqua calda centralizzata, adatti per impiego capitale, affittabili 35.000 mensili, VENDESI 5.500.000.

R. SANZIO CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, armadio muro, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 38.000 mensili, VENDESI 6 500.000.

MANSARDA VIA GIULIA PRIMOINGRESSO prontaconsegna salone, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza grande vista mare, pavimenti laccati, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, VENDESI 12.000.000.

NUOVA COSTRUZIONE V. CUMANO bellissimi appartamenti signorili, finiture accurate, 1, 2, 3, 4 stanze, soggiorno con cucinino, o cucina grande, ampie terrazze, esposizione soleggiata, due ascensori, riscaldamento centralizzato a gasolio, ripostigli, bagni con rivestimenti decorati, acqua calda centralizzata, antenna centralizzata, zona verde e tranquilla, posti macchina, INIZIO PRENOTAZIONI.

M. VENTO CASA NUOVA 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, prontaconsegna VENDESI 4.600.000.

V. DENZA PRIMOINGRESSO PRONTACONSEGNA signorile, 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, finiture signorili, VENDESI.

BESENGHI attico 2 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore 150 mq. terrazza affittasi prontamente. Immobiliare Carducci 28 - tel. 734257 26228 I

BOX auto, locale affari, via Pietà 10, affittasi, tel. 24412.

DEPOSITO 280 mq. viale Ippodromo accesso autocarri affittasi. Tel. 744393. 26258 I

GRANDE soggiorno 1-2 stanze servizi, luminoso. Salita Gretta, Friuli, Miramare, affittasi. 26332 I

LOCALE centro uso magazzino o autorimessa 330 mq 3 fori affittasi dal 1.o novembre. Amm.ne Micheluzzi, telefono 93050, ore 17-19. 26619 I

LOCALE 30 mq. circa affittasi via Crociferi 5 tel. 29159. 26347 I

LOCALE mq. 60 industriale telefono gabinetto affittasi. Telefonare 95882. 48588 I

LOCALI nuovi qualsiasi uso mq. 100, 120, 420 affittansi prontamente. Telef. 734257. 26236 I

LOCALI d'affari posizioni diverse, adatti attività commerciali, artigiane. Affittansi ATI Galleria Fenice 2 tel. 37358. 48796 I

QUARTIERINO camera cucina preferibile persona sola affittasi. Telefonare 92020. 26378 I

ROIANO: mobiliato in villetta stanza cucina bagno giardino L. 30.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 48692 I

SEVERO due stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta libero ottobre lire 44.000 affittasi. Telef. 35904. 48706 I

STANZA, cucinino 12.000; due stanze, bagno 32.000. Affitta Agenzia Foscolo 4 I p. 26376 I

APPARTAMENTO una-due camere accessori cerca affitto marittimo. Telefonare lunedì 13-16 n. 731096. 48694 L

CERCASI appartamentino ammobiliato per luglio-settembre. Tel. 412813. 26893 L

CERCASI affitto magazzino periferia minimo 40 mq. Offerte Cassetta 50053 L, SPI.

CERCASI affitto casetta singola o appartamento terrazze giardino possibilmente garage zona Gretta, S. Luigi, Scorcola. Telefonare 412522. 26867 L

CERCASI appartamento 3 o 4 stanze doppi servizi di recente costruzione zone Servola, Rossetti, S. Luigi. Cassetta n. 48576 L SPI.

CERCASI quartiere camera cucina piani bassi massimo 15.000. Telefonare 741862 ore mattina. 26747 L

CERCASI zona Sanatorio Triestino entro settembre affitto 1-2 stanze centralnafta. Telefonare mattinata n. 744451. 26735 L

CERCASI affitto appartamentino ammobiliato per luglio-settembre. Tel. 817201. 26362 L

INGEGNERE dirigente industriale cerca affitto appartamento due camere letto salone cucina doppi servizi possibilmente vista mare. Scrivere cassetta 26869 L.

SPOSI cercano due tre camere servizi possibilmente giardino affitto minimo libero settembre. Telefonare giorni feriali 13-14 731808. 74424 L

SPOSI insegnanti cercano camera soggiorno cucinino bagno centralnafta 30.000 intermediari. Telefonare 763261. 26162 L

URGENTE straniero ottima posizione cerca affitto appartamento signorile 2 stanze soggiorno ammobiliate centralnafta ascensore. Telefonare 35317 o 68325 sig. Guerra 9-14. 26765 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

BANCO frigorifero vendesi occasione. Visitare salumeria Alberti, XXX Ottobre 14. 48746 M

CONDIZIONATORE d'aria nuovo vendo L. 80.000. Telefonare 750696. 48672 M

LAVATRICE superautomatica perfetta vendiamo anche ratealmente occasionissima via dell'Istria 13, negozio. 74428 M

MACCHINA Singer semplice; superautomatica occasione. Mobiletti, Motorini. «Rimodernature» «Riparazioni». Gramaccini, Barriera 10. 48744 M

MANGANO Murpy Richards ottimo stato vendesi. Telefonare 39559 feriali 13-15. 26667 M

OCCASIONISSIMA: vendo per L. 25.000 cucina gas con forno e lavatrice ottimo funzionamento. Telefonare 212048. 26795 M

PELLICCE d'occasione: teste, zampe persiano 47.000; visone canadese taglia 50 650.000; altre vari tipi modelli elegantissimi attualità. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 troverete giaguari leopardi ocelot messicani baby visoni canadesi originali lontre persiani breitschwanz castori castorini e un vasto assortimento pelli modelli 1970-71. Prezzi modici estivi. 48752 M

PORTE a soffietto, tende alla veneziana, un vasto campionario di qualità a prezzi di occasione - Esposizione via Nordio 9, telefono 763475, Malossi. 74440 M

QUADRI olio vendo lire 10.000 ognuno. Telef. 65409. 26312 M

REGISTRATORE Geloso, letto, rete metallica, sgabello, psiche seminuova vendonsi. Telefonare 750467. 26352 M

SCALDABAGNO Aequator seminuovo vendesi. Tel. 412717. 48584 M

SINGER viale XX Settembre 1 offre per pochi giorni il valore triplo delle vostre macchine per cucire usate in permuta di Singer nuove. Informatevi. 3137 M

TELEVISORE 23 pollici perfetto funzionamento vendiamo occasione anche ratealmente via dell'Istria 13, negozio. 74430 M

TELEVISORE seminuovo 25.000 altro perfetto 60.000 con garanzia; juke-box funzionante 30.000. Negozio via Giulia 82. 74456 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 48676 M

VENDESI carrozzella nuova con passeggino. Regalasi box. Tel. 730977. 48776 M

VENDO macchina scrivere 160 spazi e Divisumma Olivetti complete di supporto. Orologio marcatempo Solari completo di sirena. Lampade vapori mercurio 125 Watt complete reattore. Telefonare ore 14-15 al 741086. 74504 M

VENDO miglior offerente tre portoni legno completa inferriata e serratura più 10 finestre in legno complete di vetri. Tel. 412519. 74312 M

VENDONSI due cuccioli razza bracco tedesca. Tel. 726529. 26384 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi stampe quadri mobili antichi, vuotiamo soffitte, appartamenti, traslochiamo mobili. Telefonare 31428. 26364 N

ACQUISTIAMO orologi soprammobili pianini mobili vecchi salotti sgombero soffitte. Telefonare 31621. 26911 N

FRANCOBOLLI acquisterebbe privato nuovi usati buste in quantità. Telefonare 763237. 26293 N

PRIVATAMENTE acquisto vecchi quadri, soggetto religioso e icone. Scrivere: Colleoni, via Carso 1, Monfalcone. 709 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. A. A. A.A. A. A. STREPITOSO successo ultimi giorni svendiamo camere da letto cucine soggiorni tutto garantito 10 anni prezzi quasi regalo. Via Castaldi 3 angolo via Molino a Vento. 74435 NN

A.A.A.A.A. MOBILI di ogni genere sgombero rapidamente acquistando tutto. Telefonare 744596 oppure 53346. 26296 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

A. ARMADI plasticati 9800: legno noce 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; divanoletti 25.000; panchetteletto 30.000; brandine 5800; scale; scarpiere; poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti, mobili fasciatoi, bagnetti; salotti letto 85.000. Mobili singoli, scrivanie, librerie. Prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6, telef. 93840. 46800 NN

A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo camere letto salotti soggiorni mobili vari prezzo realizzo. Galatti 14-A magazzino. 26679 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ACQUISTEREI se vera occasione camera da letto completa in buone condizioni. Presentarsi dalle ore 9 alle 13 via Crispi 55 pt. Matteazzi. 26180 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, prezzi convenienti, troverete al Mobilificio Bicher, Istria 27. Vendonsi anche mobili usati, ritirati, occasione. 26372 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 48488 NN

MATRIMONIALE 4 porte; altra 25 000, vetrina tavolo, armadio, suste vendo. Bosco 12 magazzino. 26342 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 26845 NN

MATRIMONIALE 5 ante, divanoletto skai, armadio una porta laminato vende privato esclusi rivenditori. Telefonare 746448 ore 10-12. 48792 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 26845 NN

OCCASIONE camera pranzo vendesi. Telefono 742343. 26396 NN

PIANINO vendesi occasione. Gerzeli, via Carducci 32 II. 26382 NN

SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili. Tel. 750566. 26272 NN

VENDESI panchetta letto occasione. Tel. 411659. 26256 NN

VERA occasione parti impianto essiccazione evaporazione legnami e completo silos segatura. Anche rete metallica recinzione e paletti cemento. Cassetta SPI 555558 M.

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COLORI per la casa: nuovi lavabili, smalti, vernici, cornici, gesso, rulli, pennelli ed accessori. Via Vespucci 13, angolo Concordia. 26230 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485 segreteria telefonica: potete trasmettere i Vs. ordini a qualsiasi ora del giorno della notte e nelle giornate festive. 95043 telefono normale per ordini, chiarimenti consigli. 26338 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, San Lorenzo, Lorenzon Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica), 95043 (normale). 26338 OO

Continua in 14.a pagina

L'ALFA ROMEO VINCE

Continuano le vittorie Alfa Romeo anche nella motonautica. Nella prima fase della stagione sportiva 1970 tra l'altro: 1 campionato del mondo, 3 campionati europei, 9 records mondiali e 1 campionato italiano.

CAMPIONATO DEL MONDO ENTROBORDO CORSA 2500 CC — Sesto Calende - 10 maggio — 1° ERCOLE ALIANI ALFA ROMEO (Molinari)

RECORDS MONDIALI ENTROBORDO CORSA 2500 CC — Velocità, fondo, ora — Lezzeno - 13 maggio — E. MOLINARI - O. BODDA ALFA ROMEO (Molinari)

RECORDS MONDIALI ENTROBORDO CORSA 2000 CC — Velocità, fondo, ora — Lezzeno - 13 maggio — EUGENIO MOLINARI ALFA ROMEO (Molinari)

RECORDS MONDIALI ENTROBORDO SPORT 2000 CC — Velocità, fondo, ora — Lezzeno - 8/9 maggio — FRANCO GILBERTI ALFA ROMEO (Molinari)

CAMPIONATO EUROPEO ENTROBORDO CORSA 1500 CC — Sesto Calende - 10 maggio — 1° GIULIO DE ANGELIS ALFA ROMEO (Molinari)

CAMPIONATO EUROPEO ENTROBORDO CORSA 2500 CC — Omegna - 5 luglio — 1° ERCOLE ALIANI ALFA ROMEO (Celli)

CAMPIONATO EUROPEO ENTROBORDO CORSA 91" — Boretto Po - 21 giugno — 1° GIULIO DE ANGELIS ALFA ROMEO (Molinari)

CAMPIONATO ITALIANO ENTROBORDO CORSA 1300 CC — 1° LEOPOLDO CASANOVA ALFA ROMEO (Molinari)

PROVE DI CAMPIONATO ITALIANO ENTROBORDO CORSA 2500 CC

Cremona - 14 giugno 1ª PROVA — 1° ANTONIO PETROBELLI ALFA ROMEO (Celli)

2ª PROVA — 1° FRANCO LUPI ALFA ROMEO (Celli)

Boretto Po - 21 giugno 1ª PROVA — 1° ANTONIO PETROBELLI ALFA ROMEO (Celli)

2ª PROVA — 1° ANTONIO PETROBELLI ALFA ROMEO (Celli)

TROFEO EZIO SELVA — Sesto Calende - 10 maggio — 1° ERCOLE ALIANI ALFA ROMEO (Molinari)

TROFEO CAMPARI — Peschiera - 31 maggio — 1° ANTONIO PETROBELLI ALFA ROMEO (Celli)

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Stabilimenti Meccanici Triestini

CERCANO PER IMMEDIATA ASSUNZIONE PERSONALE OPERAIO QUALIFICATO E SPECIALIZZATO

AGGIUSTATORI — MONTATORI
ALESATORI — RETTIFICATORI
ATTREZZISTI — TORNITORI
FRESATORI — TRAPANISTI

Presentarsi ore 10-18 prossimi giorni feriali ufficio del personale

Zona Industriale — 2.a trasversale Est — Trieste

IMPORTANTE AZIENDA FRIULANA IN FORTE ESPANSIONE

cerca

PROGRAMMATORE con esperienza dei linguaggi RPG ed ASSEMBLER per proprio centro elettronico 360/20 dischi.

Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità ed all'esperienza, con possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a Cassetta 59/O SPI 33100 Udine.

ENTE NECESSITA DI SERVIZIO DI

MENSA AZIENDALE

IMPIEGATI

a Trieste tra Piazza Unità e Piazza Venezia per circa 100 pasti meridiani in tutti i giorni lavorativi, sabato escluso.

Gli esercenti interessati potranno scrivere a Casella Postale n. 3401 Z - SPI - 34100 TRIESTE

DOPO LA PRETURA DI GENOVA SI E' MOSSA QUELLA DELLA CAPITALE

Aperta un'inchiesta giudiziaria sul mare inquinato del lido di Roma

Un sopralluogo nel Tevere e lungo la costa - Da Milano un esperto esorta a non cedere agli allarmismi
Le acque marine devono lottare oggi su due fronti: gli scarichi dei rifiuti e le grandi macchie di nafta

Roma, 18

La magistratura romana ha cominciato una inchiesta sul «mare sporco». L'iniziativa è stata presa dal dott. Michele Scutari, dirigente della pretura penale, che ha affidato l'incarico di svolgere l'indagine al pretore dott. Gianfranco Amendola, della prima sezione penale. Non appena avuto l'incarico, il dott. Amendola si è messo subito al lavoro, convocando stamane nel suo ufficio di piazzale Clodio il direttore dell'Istituto superiore di sanità prof. Giovambattista Marini-Bettolo e l'ufficiale sanitario del comune dott. Martelli. Con essi, il magistrato ha messo a punto un programma destinato ad accertare se sussistano eventuali responsabilità penali e pericoli per i bagnanti che affollano di questi tempi il litorale laziale.

Il primo atto dell'inchiesta si avrà lunedì mattina alle 9.30 quando il pretore Amendola, accompagnato dal medico provinciale dott. Del Vecchio e da alcuni funzionari dell'Istituto superiore di sanità e dell'ufficio di igiene si imbarcherà a Fiumicino su una motovedetta messagli a disposizione dalla capitaneria di porto per risalire il corso del Tevere fino alla Magliana. Lungo il fiume, i tecnici faranno prelievi di acque per accertare se sono inquinate e in quale grado.

Nei giorni successivi il pretore Amendola, che sarà coadiuvato nell'indagine dal collega dott. Ercole Cartoni, farà altri prelievi lungo il litorale tirrenico, da Torvaianica a Ladispoli esclusa, zona che rientra nel mandamento della pretura di Roma. Solo quando saranno noti i risultati delle analisi, i due magistrati decideranno, in base ai dati acquisiti, se proseguire l'inchiesta giudiziaria per perseguire gli eventuali responsabili dell'inquinamento delle acque del Tevere e del litorale laziale.

Il reato che in questo caso potrebbe configurarsi è quello previsto dall'art. 440 del codice penale che punisce, con una pena massima di dieci anni, i responsabili di adulterazione o contraffazione di acque e di sostanze alimentari.

Come ha fatto il pretore di Genova, dove è esplosa una accesa polemica in seguito al divieto da lui impartito di fare il bagno su di una parte della costa, divieto poi annullato dalla procura della Repubblica, anche il dott. Amendola ha ritenuto di interpretare questo articolo del codice in una maniera estensiva, nel senso che una persona che prende il bagno non solo pone il suo corpo a contatto con il mare, ma quasi sempre ingoia minime quantità di acqua. D'altra parte l'adulterazione e la contraffazione di sostanze alimentari può essere estesa anche ai pesci, ai crostacei e ai frutti di mare che possono essere infettati dall'inquinamento dell'acqua.

L'art. 440, prevedendo una pena che arriva fino a dieci anni di reclusione, non rientrerebbe nella competenza del pretore. Ma il dott. Amendola sostiene che la norma deve essere messa in relazione all'art. 452 del codice penale, che prevede i delitti colposi contro la salute pubblica. Di conseguenza gli eventuali reati da perseguire sarebbero di natura colposa, con la conseguente diminuzione delle pene previste e quindi la competenza giurisdizionale tornerebbe al pretore.

Dal canto suo il prof. Carlo Sirtori, direttore generale dell'istituto «Gaslini» di Genova e presidente della fondazione «Carlo Erba» di Milano, intervenendo sul problema del mare inquinato e commentando l'ordinanza del pretore di Genova, ha detto: «E' facile equivocare, lanciare accuse ingiuste e masochistiche, confondere la realtà, tranciare i giudizi della passione anziché quegli della ragione. Si accusano gli scarichi delle città di mare come fonte di inquinamento e come causa di malattie. Ma le statistiche ci dicono che le malattie infettive, dal tifo all'epatite virale, alle enteriti, non dipendono dai bagni di mare, ma da acque potabili contaminate o da cibi infetti».

«Il mare — ha continuato il prof. Sirtori — possiede microorganismi capaci di svelenare i batteri infettivi; il mare fabbrica addirittura antibiotici che posono stroncare le cellule batteriche. V'è da dire che oggi il mare deve lottare su due fronti: da un lato gli scarichi dei rifiuti, dall'altro gli scarichi di nafta. Questo doppio fronte è logorante anche per il mare. Se l'inquinamento da nafta ridurrà le sue proporzioni, il mare sarà in grado di neutralizzare come sempre qualsiasi scarico indipendentemente dal fatto che questo sbocchi a 150 o 300 metri dalla riva».

«Le grida manzoniane contro il mare inquinato dai batteri — ha detto ancora il prof. Sirtori — son funeste perché creano 'stress' psicologici che attenuano le difese dell'organismo. Su un piano concreto, a voler fare un consuntivo dei danni legati all'inquinamento e dei danni provocati da 'stress' psicologici, sono questi ultimi a pesare ed a nuocere di più».

Il prof. Sirtori ha così concluso: «Il dott. Pettenkoffer, il celebre batteriologo, sosteneva che le malattie infettive sono imputabili più alla caduta dei poteri immunitari che alla entità delle infezioni; e per dimostrarlo, bevve una coppa di bacilli del colera senza subirne danno alcuno. In condizioni di 'stress', si sarebbe certamente ammalato».

Intanto, per il secondo giorno consecutivo, dopo che giovedì mattina l'ordinanza del pretore (poi revocata nel pomeriggio) aveva proibito i bagni nel mare genovese a meno di duecento metri dallo sbocco delle fogne, un'acqua tersa e trasparente come di rado si può vedere ha accolto i bagnanti sulle spiagge cittadine.

Un po' confusi dagli ordini e controordini susseguitisi nei giorni scorsi, dagli allarmi subito smentiti nel giro di poche ore, i genovesi non hanno però disertato le spiagge: «C'è meno gente di sabato scorso — ha detto il titolare di uno stabilimento balneare di corso Italia — ma penso che dipenda soprattutto dalle ferie, che molti hanno proprio cominciato in questi giorni: esattamente come l'anno scorso».

Gli stabilimenti balneari interessati dall'ordinanza del pretore (la competenza della pretura unificata di Genova si estende dalla foce al capoluogo) sono frequentati dagli stessi genovesi che vi si recano nelle ore libere dal lavoro o nei giorni festivi.

Ieri il prefetto, dott. Pietro Rizzo, ha invitato il comune a controllare se le norme locali in materia di sanità balneare erano state rispettate. In realtà si tratta di una sola norma ed è quella relativa alla distanza degli stabilimenti balneari dalle fogne; la distanza deve essere almeno di duecento metri, ma, probabilmente, negli ultimi tempi si è ridotta.

«Il problema dell'inquinamento — ha affermato l'ing. Augusto Pedullà, sindaco di Genova — non si risolve misurando le distanze dalle fogne: la situazione è a monte e purtroppo su questa strada troviamo chi ci mette volentieri i bastoni tra le ruote. Quando diventai sindaco, l'on. Pertusio, mio predecessore, mi indicò la sistemazione delle fogne genovesi come il problema più importante e urgente della città, ancor più di quello viario: eppure, già allora, il costo previsto era altissimo: quaranta miliardi di lire». Le entrate del comune — ha sottolineato il sindaco — superano complessivamente di poco, nelle previsioni per il 1971, i 58 miliardi di lire: si potrebbe ricorrere ai mutui, ma la capacità di indebitamento degli enti locali è fortemente condizionata: se ci autorizzassero a contrarre nuovi mutui — ha affermato l'ing. Pedullà — il problema delle fogne sarebbe stato risolto da anni: i progetti li abbiamo pronti da tempo».

La Procura della Repubblica, intanto, continua la sua inchiesta, affidata al sostituto Procuratore dott. Nicola Marvulli. Il procedimento è contro gli ignoti responsabili dell'inquinamento del mare genovese, che avrebbero provocato un pericolo di epidemia. L'istruttoria rimarrà nella fase sommaria fino a quando l'imputazione non sarà mossa esplicitamente verso qualcuno (e in tal caso sarà formalizzata) e fino a quando il magistrato, non ravvisando gli estremi del reato, archivierà la pratica.

Si apprende nel frattempo che gli stabilimenti balneari del litorale di Romagnolo — nella zona costiera occidentale della città di Palermo in direzione di Messina — che ad inizio di stagione non avevano ricevuto la autorizzazione ad aprire a causa del mare inquinato, potranno riprendere la loro attività. Lo ha deciso il consiglio provinciale della sanità, riunitosi sotto la presidenza del prefetto di Palermo dott. Ravalli con la partecipazione del medico provinciale dott. Realmuto, del rettore dell'università prof. D'Alessandro, e degli altri responsabili dell'igiene pubblica.

Un mese fa le analisi di laboratorio su campioni di acqua marina prelevati nella zona avevano accertato la presenza di un tasso di colimetria superiore a quello consentito dalle norme sanitarie. Il fenomeno dell'inquinamento era stato attribuito alla presenza dei rifiuti gettati in mare dai numerosi ristoranti della zona costiera, soprattutto della carne cruda che è fra le sostanze più pericolose per l'inquinamento dell'acqua.

CHIAZZA DI NAFTA al largo di Livorno

Livorno, 18

Una larga chiazza di nafta su un fronte di oltre 200 metri è stata scorta nel tardo pomeriggio di ieri da una vedetta della capitaneria di porto in mare aperto.

Il timore era che la nafta si avvicinasse alle coste investendo così gli specchi d'acqua davanti agli stabilimenti balneari. Nella notte e questa mattina, il vento ha allargato la chiazza oleosa spostandola notevolmente al largo. Tuttavia soltanto alcuni scogli nie pressi dell'accademia navale sono rimasti leggermente macchiati dalla nafta e intorno ad essi è visibile un leggero strato nero.

La capitaneria di porto ha inviato sul posto alcuni specialisti con spazzole e solventi per sciogliere le sostanze oleose.

IL PONTE DEL PARADISO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Edenbridge — Fiona Harvey, ereditiera di una nota famiglia di Bristol che produce sherry, subito dopo il suo matrimonio con John Astor, nipote del barone Astor e figlio del presidente a vita della società editrice del «Times» di Londra. Un avvenimento mondano di primo ordine per la società inglese. Gli sposi sono ripresi a Edenbridge (cioè il Ponte del Paradiso) sul ponte levatoio che conduce all'interno del castello avito

DRAMMATICA CATTURA DI QUATTRO PREGIUDICATI

Un bandito a Milano spara contro l'agente

Fortunatamente i colpi sono andati a vuoto - Una furiosa lotta con la pistola e il coltello - La spericolata fuga per le strade

Milano, 18

Drammatica cattura questa notte di quattro pregiudicati. Nelle mani di uno dei malviventi è apparsa prima una pistola, poi un coltello: sono stati esplosi alcuni colpi contro gli agenti; vi è stata anche una violenta colluttazione nel corso della quale un brigadiere della «volante» ed una guardia sono rimasti feriti.

Verso le 3.15 una «pantera» capeggiata dal brigadiere Cristoforo Circello, di 27 anni, si è avvicinata ad una «Giulia G. T.» ferma in piazza della Repubblica con a bordo quattro individui ai quali gli agenti della polizia intendevano controllare i documenti. La «Giulia» è partita però di scatto, subito inseguita dalla «pantera», che in via Melchiorre Gioia, è riuscita a bloccarla.

Il brigadiere Circello, balzato a terra, si è avvicinato alla vettura, dalla quale è sceso uno degli occupanti che impugnando una pistola ha esploso contro di lui tre colpi di pistola, andati fortunatamente a vuoto. Fra l'uomo della «volante» e il malvivente è quindi iniziata una violenta colluttazione, nel corso della quale il brigadiere è stato ripetutamente colpito al capo con il calcio della pistola dal malvivente. Questi ha poi estratto anche un coltello a serramanico con il quale ha ferito ad una gamba anche lo agente Ippolito Orlando, di 21 anni, accorso in aiuto del brigadiere Circello. Alla fine il bandito è stato immobilizzato, mentre sul posto sono affluite, chiamate via radio, altre macchine della polizia, i cui agenti sono riusciti a bloccare altri due pregiudicati che nel frattempo avevano tentato di darsi alla fuga a piedi.

Solo l'ultimo dei quartetto è riuscito ad eclissarsi, ma è stato rintracciato stamane in un campo di via Melchiorre Gioia.

I quattro arrestati sono: Gianfranco Casagrande, di 27 anni, da Treviso, l'uomo che armato di pistola e coltello ha opposto resistenza e che risulta pregiudicato per rapina, furti pluriaggravati ed altri reati; Walter Strambi, di 20 anni noto alla polizia per una sparatoria avvenuta a Turate (Como) contro il gioielliere Mario Villa, di 48 anni, che aveva sorpreso i ladri mentre tentavano di aprire con la fiamma ossidrica la saracinesca del proprio negozio; Massimo Malinverni, di 19 anni, coinvolto in una banda che mise a segno numerosi colpi in negozi della provincia; l'ultimo dei malviventi catturati è Elio Lanzani, di 25 anni, ricercato per tentato omicidio.

APERTO NUOVO TRONCO della Roma - L'Aquila

Roma, 18

Il tratto Castelmadama-Mandela (con uscita provvisoria al chilometro 50 della statale Tiburtina Valeria) dell'autostrada «A 24» Roma-L'Aquila-Avezzano è stato aperto oggi al traffico senza nessuna cerimonia. Il nuovo tronco è lungo circa dieci chilometri, ha una larghezza complessiva di 22,60 metri costituita da due vie di transito a doppia corsia, ciascuna della larghezza di sette metri e mezzo, due banchine di emergenza larghe quasi tre metri, uno spartitraffico centrale di circa un metro.

COLLAUDO PERFETTO NEL CIELO DEL PIEMONTE

Primo volo del G. 222 aerotrasporto FIAT

Rispondenza piena del nuovo grande apparecchio che è stato progettato per l'aviazione militare

Torino, 18

Oggi pomeriggio il prototipo numero uno del nuovo velivolo da trasporto Fiat «G.222» ha compiuto il suo primo volo decollando dall'aeroporto di Torino-Caselle. Ai comandi era il capo pilota collaudatore della Fiat-aviazione comandante Vittorio Sanseverino, con a fianco il comadante Trevisan come co-pilota, il volo ha avuto la durata di circa un'ora, durante la quale è stato portato a termine il programma stabilito.

Già in base ai risultati di questo volo, il comandante Sanseverino ed il comandante Trevisan hanno potuto affermare la perfetta rispondenza delle qualità di volo del velivolo ai dati di progetto ed ai dati rilevati nelle approfondite esperienze condotte sul simulatore di volo.

Il Fiat «G. 222», sviluppato e realizzato per l'aeronautica militare italiana, si inserisce nella gamma degli attuali velivoli da trasporti di medio tonnellaggio con caratteristiche di grande attualità e di livello tecnologico avanzato. Il gruppo motopropulsore è costituito da due turboeliche general electric «T 64» con eliche Hamilton Standard.

Il Fiat «G. 222», su progetto impostato dall'ing. Gabrielli, è stato sviluppato e realizzato dalla Fiat con la collaborazione delle ditte Aerfer, Piaggio, Macchi, Siai, mentre numerose altre ditte nazionali del settore hanno contribuito alla realizzazione dei vari sistemi di bordo.

LA MOSTRA BIENNALE della «pubblicità '70»

Roma, 18

All'Hilton, a Roma, sotto la presidenza del prof. Luigi Gedda, si è riunito il consiglio nazionale dell'Unione Cattolica Pubblicità. Dopo aver preso in esame e discusso il bilancio del primo anno di lavoro — bilancio chiusosi largamente e significativamente in attivo sia dal punto di vista strettamente finanziario che funzionale — il consiglio ha affrontato gli aspetti organizzativi della Mostra Biennale della Pubblicità Edizione Europa 70 che l'Unione ha bandito e che rientra nel quadro delle iniziative promozionali intraprese dall'Unione Cattolica Pubblicità per sottolineare il valore e l'importanza della pubblicità nella vita e nella società di oggi e, ad un tempo, il ruolo insostituibile che essa riveste sia in campo sociale che morale, in materia di scelta dei prodotti e dei servizi da parte dei consumatori.

Il consiglio nazionale dell'U. C. P. ha anche esaminato il programma di attività per il prossimo futuro. Rilevato il notevole risultato conseguito nella sua campagna contro la diffusione e la stampa propagandistica di materiale pornografico, ha approvato e fissato i criteri per una sempre più decisa azione di difesa contro il dilagare, spesso incontrollato e incontrollabile, di tale materiale.

Il consiglio nazionale ha — infine — stabilito i tempi di attuazione delle altre iniziative annunciate in occasione del recente Convegno e precisamente la costituzione del Comitato Consultivo Nazionale Pubblicità e, con il prossimo autunno, il funzionamento dell'Istituto di accertamento verità in pubblicità cioè di un Istituto che controlli, la veridicità del messaggio pubblicitario.

MOLTE LE TELEFONATE dai treni super-rapidi

Roma, 18

Il telefono sui treni «funziona» a dovere e l'utenza ne usufruisce abbondantemente. Dalla registrazione degli scatti — ognuno corrispondente all'importo di cento lire — risulta che il numero di conversazioni telefoniche effettuate dai viaggiatori dei super-rapidi in partenza da Roma alle 9,10 ed alle 22.15, e da Napoli alle 8,15 ed alle 19.50, è rimasto elevato.

Il «vagone volante» italiano



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Torino — Il prototipo «Numero Uno» del nuovo velivolo da trasporto militare «Fiat G-222» che ha effettuato ieri brillantemente il primo volo di collaudo dall'aeroporto di Torino Caselle

PREVISIONI E CONSIDERAZIONI A UN ANNO DI DISTANZA DALLO SBARCO LUNARE

MARTE E «NAVETTE» TURISTICHE NEL FUTURO SPAZIALE DELL'UOMO

La NASA è certa che il «pianeta rosso» potrà essere raggiunto negli anni '80 ma non sa se gli S.U. condurranno ancora la corsa nel cosmo - Preoccupazioni per la «smobilitazione»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 18

Ad un anno dallo sbarco dei primi uomini sulla Luna (che cade lunedì 20 luglio), l'amministratore dell'Ente spaziale americano prevede che le nuove tecniche missilistiche in via di sviluppo permetteranno gite a pagamento sulle future stazioni orbitali con biglietti del costo di 2000 dollari attuali (1 miliore 200.000 lire).

L'amministratore della NASA dott. Thomas Paine ha detto in un'intervista che le navette spaziali in corso di sviluppo in America permetteranno di ridurre di un decimo le spese per la messa in orbita del materiale spaziale, rendendo possibili fra una ventina di anni anche i voli turistici. Quando le navette in questione potranno essere usate un centinaio di volte ciascuna — ha detto il dott. Paine — sarà possibile mettere in orbita materiale ul costo di 50 dollari la libbra (circa 15.000 lire al chilo), mentre col più potente dei razzi vettori attuali il costo è di circa 500 dollari la libbra, dieci volte di più.

«Quello delle navette spaziali — ha detto l'amministratore della NASA — è un progetto rivoluzionario. La soluzione che appare più pratica attualmente è quella basata su un veicolo a due stadi che decolla verticalmente e va direttamente in orbita. Il primo stadio dovrebbe assomigliare ad un aereo di linea Boeing-747, con la differenza che invece dei motori a turbina sotto le ali avrebbe propulsori a razzo nella coda. Sulla punta sarebbe innestato il secondo stadio, che assomiglierebbe ad un Boeing-707, sempre coi razzi nella coda. Il complesso, raggiunta la velocità di 16 mila chilometri all'ora, alla quota di 96 chilometri circa si scinderebbe.

Il primo stadio, comandato da due uomini, atterrerebbe su una normale pista per aerei a reazione per poter essere rifornito e riutilizzato. Il secondo stadio, con a bordo fino a 12 passeggeri e fino a 50.000 libbre (23 tonnellate) di carico, entrerebbe in orbita e si congiungerebbe alla stazione orbitale permanente.

Nel viaggio di ritorno a terra potrebbe lasciare sull'orbita desiderata un paio di satelliti per ricerche meteorologiche o scientifiche o raccogliere un satellite bisognoso di riparazioni. Anche questo stadio atterrerebbe come un normale aereo a reazione. Usando questo materiale un centinaio di volte, le spese di lancio verrebbero ridotte a un decimo e si potrebbe procedere entro il decennio a realizzare grandi stazioni orbitali».

Circa le recenti, ulteriori riduzioni del bilancio della NASA, e dei conseguenti licenziamenti di tecnici, il dottor Paine ha espresso la preoccupazione che ciò comporti il rischio di far perdere agli Stati Uniti il primato mondiale nelle attività spaziali. I russi — ha detto l'amministratore della NASA — già spendono per lo spazio, la difesa e il progresso tecnologico, una percentuale del reddito nazionale lordo maggiore rispetto a quella che spendono gli Stati Uniti.

«Dal 1966 a oggi il bilancio della NASA si è ridotto a 3,3 miliardi di dollari, quasi la metà di allora, mentre il reddito nazionale lordo è salito da 450 a quasi 3000 miliardi di dollari all'anno. Se si pensa che l'intero programma spaziale è costato finora 35 miliardi di dollari, è facile calcolare che si è speso meno del mezzo per cento degli investimenti di tutto il campo del personale, che nel paese. Il peggio avviene nel campo del personale che nel 1966 ammontava a 420.000 unità e ora è ridotto a 140.000. Si sperava alla NASA di aver preparato una classe di tecnici che, passando ad altri settori dell'economia nazionale, avrebbero dato un notevole contributo al progresso industriale della nazione. Disgraziatamente i licenziamenti alla NASA coincidono con sostanziali riduzioni dei capitoli di spesa per la difesa, per cui vediamo gente altamente qualificata, e che potrebbe dare contributi importantissimi alle tecniche di punta, andare in ricerca del primo posto che trova, tanto per avere un impiego.

«Altra brutta conseguenza dei licenziamenti — ha concluso il dott. Paine — è che l'età media dei nostri tecnici si va elevando, dal momento che sono sempre i più giovani a perdere per primi il posto. Così ci ritroviamo con una massa di «conservatori» mentre perdiamo gli elementi più aggressivi che più potrebbero dare nelle tecnologie avanzate».

L'amministratore della NASA ha chiuso l'intervista con una nota di velato pessimismo quando ha risposto a una domanda sull'invio di uomini su Marte.

«Sono certissimo — ha detto — che negli anni '80 noi compiremo dei voli su Marte. Ma quando dico «noi» intendo dire l'umanità intera. Bisognerà vedere se saranno gli Stati Uniti a volersi mantenere in testa al progresso in questo settore. C'è da prendere in considerazione al riguardo anche l'Unione Sovietica. Sono certo che l'uno o l'altro, e forse entrambi, ne avranno la volontà».

Si ha intanto notizie che un nuovo minerale scoperto nei campioni di pietre lunari riportate sulla terra quasi un anno fa dagli astronauti dell'«Apollo 11»» è stato chiamato «armalcolite» in onore di questi ultimi.

Il nome del minerale — contenente ferro, magnesio e titanio — è composto dalle prime lettere dei cognomi degli astronauti Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins.

Si apprende infine che la commissione parlamentare americana per le scienze e la astronautica ha approvato in linea di massima il «progetto Arecibo» nuovo programma di ricerche astronomiche promosso dalla «Cornell University» per lo studio «ravvicinato» del pianeta Venere.

Il programma prevede una spesa di sei milioni e mezzo di dollari e la trasformazione del radiotelescopio di Arecibo (portorico), il più potente del mondo, in un gigantesco radar in grado di «avvicinare» Venere alla Terra né più né meno come la Luna.

L'antenna del radiotelescopio, larga 304 metri, verrebbe convertita in un radar duemila volte più sensibile. Le modifiche dovrebbero cominciare nei primi mesi del prossimo anno per concludersi, secondo le previsioni, entro il 1973.

La superficie di Venere non è visibile essendo il pianeta perennemente circondato da una densa atmosfera. Osservazioni eseguite mediante la registrazione radar di onde radio lanciate da terra, sembrano però indicare la presenza di catene montagnose e di altre «irregolarità» sulla superficie del pianeta. Secondo gli scienziati della «Cornell», il nuovo potentissimo radar dovrebbe consentire la ricezione di immagini della superficie venusiana altrettanto chiare delle fotografie lunari eseguite dagli osservatori terrestri.

La grande antenna di Arecibo è stata già utilizzata per eseguire carte seleniche, rivelando dettagli sfuggiti a radiotelescopi di minore potenza. Una volta modificato, l'impianto dovrebbe rendere possibile, oltre all'osservazione di Venere, anche lo studio dettagliato di Marte e Mercurio e, forse, anche un primo «sondaggio» del lontanissimo pianeta Giove.

A. P.

Tavola rotonda europea alla «Fondazione Agnelli»

Torino, 18

La tavola rotonda internazionale sul «Futuro dell'Europa nell'economia mondiale», ha concluso oggi i suoi lavori in una ultima riunione svoltasi in mattinata. In essa sono stati puntualizzati alcuni problemi emersi nelle discussioni dei giorni precedenti relativi a ciascuno dei tre grandi problemi affrontati.

Si sono poi ascoltate alcune domande poste dagli osservatori e, nel rispondere ad esse, i componenti della tavola rotonda ancora una volta hanno avuto modo di confrontare le loro posizioni.

In particolare si è discusso della posizione di debolezza in cui si trovano oggi i centri decisionali europei rispetto a quelli americani.

RICATTO PER FINANZIARE una spedizione al Polo

Bonn, 18

Un orefice di Linz sul Reno, Klaus Pechstein, di 29 anni, che era divenuto famoso l'anno scorso per aver percorso il fiume a nuoto da Basilea a Rotterdam, è stato arrestato per ricatto.

Avendo contratto debiti per un valore di 20.000 marchi (circa tre milioni e mezzo di lire) allo scopo di finanziare la sua spedizione al Polo Nord, egli aveva inviato lettere anonime contenenti gravi minacce a un industriale di Koenigswinter, località vicina a Bonn, per procurarsi dei fondi. Pechstein aveva chiesto all'industriale 100.000 marchi, minacciando, in caso di mancato versamento della somma, di uccidere sua moglie e sua figlia.

SIGARETTE «SINTETICHE»

Londra, 18

Lunedì entreranno in vigore in Gran Bretagna nuovi regolamenti per i fabbricanti di sigarette, in base ai quali sarà possibile immettere sul mercato un prodotto realizzato con surrogati del tabacco.

«I fabbricanti — ha detto un funzionario dell'ente statale di controllo — stanno già sperimentando sigarette di materiale cellulosico sintetico con additivi non volatili, ovviamente privo di nicotina.

LA PRENOTAZIONE DEI POSTI ALLA STAZIONE

Non è «impazzito» il cervello di Termini

Dopo una piccola «crisi di crescenza» del sistema il calcolatore elettronico funziona perfettamente

Roma, 18

Il cervello elettronico del centro di prenotazione posti di Roma Termini, dato per impazzito, è invece «sano di mente» e lavora.

Ne dà notizia l'ufficio stampa del ministero dei trasporti, precisando che soltanto nella giornata di ieri ha smaltito ben 10.000 prenotazioni. Sono perciò da considerarsi quanto meno allarmistiche le preoccupanti notizie sul suo conto.

Qualche rallentamento nelle operazioni di sportello verificatosi negli ultimi giorni è da imputarsi sia alla enorme affluenza di pubblico, specie in talune ore della giornata, sia soprattutto ai lavori in corso per l'estensione del servizio a altre stazioni della rete ferroviaria nazionale e a quelle della rete svizzera che ha chiesto di collegarsi con quella italiana proprio per la riconosciuta efficienza del sistema.

Tali lavori, intrapresi dalle ferrovie dello Stato nell'intento di servire sempre meglio il loro pubblico, hanno richiesto operazioni assai delicate e complesse, condotte per di più sotto esercizio allo scopo di non interrompere, pur con qualche inevitabile disfunzione, un servizio che i viaggiatori hanno dimostrato di apprezzare. Si è trattato in sostanza di una piccola crisi di crescenza del sistema, superata la quale, grazie all'intervento di tecnici estremamente qualificati, la situazione è ormai in via di normalizzazione.

NUOVO ACCORDO FRA «BP» e il «Gas Council»

Londra, 18

La «BP» e il «Gas Council» inglese hanno firmato nuovi accordi, che sostituiscono quelli precedenti, stipulati nel 1966, per la vendita e l'acquisto di gas naturale proveniente dal giacimento di West Sole, di proprietà della «BP», situato a 40 miglia dalla foce del fiume Huber.

Gli accordi — coprono abbondantemente l'aumentata produzione media giornaliera, che ammonta a 4,24 milioni di metri cubi, il 60 per cento, cioè, del fattore di carico del metanodotto della «BP» che collega il giacimento di West Sole al terminal Easington, sulla costa dello Yorkshire.

I prezzi base dei nuovi accordi sono fissati in 2,9 pence per therm per i minimi quantitativi annuali previsti dal contratto e in 2.025 pence per therm per quantitativi supplementari. Fino al 1982, data di scadenza del contratto originale, i prezzi non subiranno variazioni, i nuovi accordi però contengono clausole che prevedono la possibilità di eventuali rettifiche di prezzo in futuro.

I rifornimenti al «Gas Council» da parte della BP hanno avuto inizio nel 1967. L'accordo originale stabiliva 5 pence per therm per i primi tre anni (con possibilità di successiva divisione delle trattative) per quantitativi compresi tra 1,41 milioni di metri cubi e i 2,83 milioni di metri cubi, con clausole separate per consegne superiori a queste cifre.

UN «SUB» RICUPERA la preziosa dentiera del disperato turista

Portovecchio, 18

La dentiera di un turista italiano ha movimentato e divertito per qualche giorno la tranquilla vita di Portovecchio, sulla costa occidentale della Corsica. La dentiera era stata persa in mare dal signor Franco Secchi il 13 luglio, mentre faceva il bagno davanti alla spiaggia della pineta. Invano il Secchi, che vedeva irrimediabilmente compromesse le proprie vacanze, aveva chiesto l'aiuto dei pescatori subacquei del posto: il mare era troppo agitato e le ricerche non dettero alcun risultato.

Ma il Secchi non si è scoraggiato. Ha fatto pubblicare sulla stampa locale annunci che mettevano l'accento sul lato pietoso del suo caso e ieri, finalmente, ha avuto soddisfazione: ritrovata a dieci metri di profondità da un «sub» di un vicino campeggio, la dentiera è stata immediatamente restituita al legittimo proprietario.

L'ALTO RICONOSCIMENTO INTITOLATO A DE GASPERIS PROMOSSO DALLA «ERBA»

A tre dottori coraggiosi d'Italia il premio «Missione di medico» '70

Uno di essi, Giancarlo Rastelli, è morto sulla breccia stroncato da un male inesorabile

Milano, 18

Il premio «Missione del medico - Angelo De Gasperis», promosso dalla fondazione Carlo Erba, è stato assegnato, per il 1970, al dott. Giancarlo Rastelli (alla memoria) di Parma, al dott. Angelo Tatta di Santa Croce di Magliano (Campobasso) e al dott. Vittorio Tagliabue di Erba (Como).

«Ho il morbo di Hodgkin» aveva annunciato il dott. Giancarlo Rastelli al capo dipartimento chirurgico dell'università dell'Alabama Jahn W. Kerklin, continuando a lavorare per cinque anni con lo stesso impegno e con ancor maggiore dedizione, e era possibile, alle sue ricerche, ai suoi interventi sul cuore, per i quali stava diventando giustamente famoso. Nato a Pescara, aveva compiuto gli studi a Parma, laureandosi in quell'ateneo col massimo dei voti, lode e dignità di stampa. Assistente ospedaliero, vinse nel 1960 una borsa di studio per la clinica Mayo di Rocheter (Minnesota).

Ben presto emerse, tra i 1300 medici dello «staff» di quella clinica, diventando capo servizio del reparto ricerche in chirurgia cardiovascolare. I risultati da lui raggiunti nella correzione chirurgica delle malformazioni cardiache hanno preso il nome di «metodo Rastelli», ora applicato in molti ospedali d'avanguardia americani. Negli Stati Uniti aveva ottenuto lusinghieri riconoscimenti ed era stato chiamato a far parte del comitato federale USA per la ricostruzione del cuore. Fino all'ultimo ha operato, ha assistito agli interventi e i parenti degli ammalati hanno sempre trovato in lui il più caldo affettuoso conforto. Dodici bambini di Parma sono stati salvati nella clinica Mayo, per opera sua. Poi il male ha avuto il sopravvento e il dottor Rastelli è morto il 2 febbraio di quest'anno. Il cordoglio è stato vivissimo anche negli Stati Uniti.

Il dott. Angelo Tatta da 32 anni assiste gratuitamente gli accolti nell'istituto Sacro Cuore di Santa Croce di Magliano in provicia di Campobasso, quasi tutti cronici e affetti da gravi malattie. Santa Croce è isolata, d'inverno, per 40 giorni all'anno e il clima è particolarmente pesante. Il dottor Tatta, oltre a non chiedere compensi, spesso offre le medicine, per costose che siano. L'attività del dottor Tatta le cui condizioni di salute sono per altro poco buone, si completa con la direzione del consultorio ONMI e con un'intensa opera di divulgazione nel campo della medicina sociale, della medicina preventiva.

Il dott. Vittorio Tagliabue, colpito da radiodermite evolutiva, che ha la sua origine nelle insufficienti condizioni di sicurezza personali nelle quali è stato obbligato ad operare, ha sopportato una terribile serie di interventi demolitori e plastici per il quali ha perduto cinque falangi nelle due mani. Ha dovuto anche subire la tracheotomia e l'asportazione delle corde vocali. Questa dolorosa condizione non ha fiaccato il suo entusiasmo, né ha rallentato il suo lavoro. «Se non potessi operare — ha detto ad un collega dopo l'ultimo intervento demolitore alla mano destra — non potrei continuare a vivere». Mai povero si è rivolto a lui senza essere ascoltato e la sua opera è sempre stata illuminata dalla più viva sensibilità e partecipazione ai dolorosi casi umani che la professione gli sottopone.

La cerimonia per la consegna del premio si svolgerà in settembre a Milano, nella sede della fondazione Carlo Erba.

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO S. Lorenzo: Tocai. Merlot Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata Ginger Chinotto. Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro. bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740-85 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 26338 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI rappresentante per articoli pubblicitari. Presentarsi presso Dianatex, via Geppa 13/8 dalle 9-12, 16-19. 26895 P

CERCASI concessionaria o rappresentante introdotto estetiste profumerie farmacie possibilità di abbinamento forte guadagno. Cassetta 50-B - SPI 16121 Genova. 6222 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO VALUTANO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO. OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA' ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI ALLE 10 ALLE 13: ALFA ROMEO 1750 berlina 1969, 1968, Giulia Super 1968, 1967, 1966, 1965, GT 1600 1965, Giulia 1300 TI 1970, 1968, 1967, GT Junior 1968, 1967, 1600 GT veloce 1966. FIAT 128 4 PORTE, 1100 R 1968, 1967, 1100 D 1963, 1962, 140 Berlina 1967, 1966, 124 Coupé 5 marce 1969. MINI COOPER 1970. Mini Minor 1967, Austin A 40 1966. SIMCA 1000 GLS 1966. PEUGEOT 404 iniezione 1964. VISITATECI !!! 26326 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTO OCCASIONI VIA ROMAGNA N. 6 VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE PERMUTA USATO PER USATO SENZA ANTICIPO FINO 30 MESI. Giulia 1300 TI '68, Fiat 125 '68, 124 '67, 850 '67. Fiat 1500 C. '66. Innocenti I.M.3 '65, Mini Minor '68, 500 F '68 '67. 850 Coupé '67, 750 '67. Giulia 1300 '65. Aperto domenica. 26318 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, VIA PICCARDI 26, TELEFONO 725350. VENDE AUTOVETTURE USATE CON PERMUTE E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA' SENZA NESSUN ANTICIPO. FIAT 500 F, 66-65, D 62, 850 coupé 68. 1500C 65, 1100 famigliare 57. Furgone 750 65. 125 68. DINO COUPE' MOTORE NUOVO. 124 67. 850 coupé 68. ALFA ROMEO Giulia 1300 TI 68-66. A.R. 1750 68. Super 67. Flavia coupé 65. VOLKSWAGEN 1500 62. Anglia 62. APERTO ANCHE LE DOMENICHE. VISITATECI! 74502 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 modello lusso - Prinz 1000 C - Typo 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche - raffreddate ad aria - pronta consegna - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro vetture usate - sovvenzioni Compass e ACI - Autosalone Catullo - Fabio Severo 34 - Tel. 764409. 14 Q

A.A.A. AUTOMARKET via San Polo 135 Monfalcone. Vasto assortimento autovetture usate. Rateazioni fino a 30 mesi, senza anticipo. Ritiriamo il vostro usato. 125 68, 124 Fam. 68, 124 67, 1100 R Fam. 66, 1100 D 62, 64, 850 66, 750 65, Opel Kadett Fam. 66, 500 67, Giulia Sprint, Giulia 1300 70. 124, Special 850, Coupé Special 238 750, Forcone. Aperto festivi. 816 Q

A.A. BARCA motore nuovo m 4,65 vendo. Tel. 768597. 48514 Q

A. MERCEDES/220 SE '66 vendo anche ratealmente. Visibile lunedì Autocaravan. Via dell'Istria 155. 26348 Q

A. VENDONSI 9 moto «Guzzi» fuori uso ex vigili urbani. Tel. 31121 int. 529 orario 9-12. 48570 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. NUOVO ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI: 1750 BERLINA '68 '68; JUNIOR '68 '67; SUPER '69 '68 '67 '66; 1300 '69 '68; 1300 NORMALE TI; GIULIETTE REVISIONATE; FIAT 2300 COUPE' '66; 125 SPECIAL '69-2; 125 A '68; 124 COUPE' '67; 124 '68 '67 '66; 1500 C; 1100; 850 COUPE' '67 '66; BERLINA '66 '65; 600 '64; 500 F '69 '67; FULVIA COUPE'; FULVIA 2 C '68; FULVIA '66 '65. OCCASIONI ESTERE: AUSTIN, J 4, J 3; CITROEN; FORD TUTTI TIPI; SIMCA 1000; SKODA 1000; OPEL REKORD COUPE', KADETT. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO. MASSIME VALUTAZIONI - VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 135 Q

ANGLIA Deluxe 63 efficiente ottima 977 recente manutenzione vendesi 150.000. Telefonare 743103. 48700 Q

APE vendesi per cessata attività 50.000 trattabili. Telefonare lunedì 745444. 26196 Q

APPIA II motore III vendesi 80.000; via Giulia 23 carrozzeria. 26210 Q

A rate vendonsi tutti i giorni 124 68, 66, 850 65, Taunus 17 M 67, 1300 62, 500 63, V.W. 63, Giulietta 65, 1500 C 66. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 48798 Q

AUTOMOBILE «VOLVO» CONCESSIONARIA F.LLI GIUSTIZIERI. ESPOSIZIONE VIA CASCINO 1 GORIZIA. 3394 Q

AUTOSALONE FIEGL, VIA CRISPI 32/A, VENDE, PERMUTA RATEIZZA FINO 30 MESI: 500 F 67, 68, 69; 500 L 69; 850 Special 68, 69; 1100 Familiare 65; 124 Coupé 68; Giulia 1300 TI 69; Super 1600 66; Taunus familiare 17 M 66; Volkswagen 66; Innocenti IM3 63, 64, 65. Aperto festivi. 26366 Q

AUTOSALONE ROSANO VIA GATTERI 34 TELEF. 765201 TRIESTE, RIVA SCARAMUZZA GRADO. Permuta dell'usato con l'usato, rateazioni fino 29 mesi minimo anticipo. Fiat 500 D-F '63 '64 '65 '66; familiare '64; 750 '60 '63 '66; 850 '65 '66; Coupé '66 '68; Vignale '65; Special '69; 1100 D-R '64 '65 '66; familiare '64; 600 familiare; Bianchina familiare; 124 Coupé '67; Spider '68; Simca 1000 '63 '64 '65; Alfa GT '66; Mini Mk 2 '69; Cooper '67; Fulvia '64; J4 '68. 26316 Q

AUTOUNION - Audi tutti i modelli spazio comfort ripresa elegantissima rateazioni e permute prove e dimostrazioni. Concessionaria Dino Conti, Coroneo 33, tel. 762381. 26190 Q

BARCA vela cabinata vendesi ampia coperta motore ausiliario Diesel perfetto metri 6,50 plastica legno non occorre patente visibile Club Adriaco telefonare giorni feriali 37697. 26314 Q

BARCA cabinata m 6 nuova occasione vendo tel. 90519. 48748 Q

BARCA Ombrina Italcantieri metri cinque completa motore Mercury 10 HP. Tutto come nuovo vendesi. Informazioni Padovan presso Società Vela Monfalcone. 74498 Q

BARCA cabinata metri 5.80 vela motore entrobordo vendesi. Telefonare ore mattino 758725. 26206 Q

BARCA cabinata 2 cuccette 5 vele metri 6 fuoribordo «Seagull» vendesi 1.000.000 Telef. 410505. 0050063 Q

BMW 62 - Dauphine 60 - Taunus - con dilazioni vendonsi - Severo 34 Autosalone. 11 Q

BORA II in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Astuni - Machiavelli 28. 116 Q

CABINATO 1969 8 metri 200 HP con ormeggio vendesi. Telef. lunedì 69402. 74454 Q

CAMIONCINO Fiat T 600 cassone km 20.000 vendesi per cessazione attività. Telefono n. 741475 dopo le ore 16. 74444 Q

CANOTTO Bermudes fuoribordo Evinrude 3 HP vendesi occasione 100.000. Rivolgersi Rocco, Tiepolo 5. 48622 Q

CIAO Boxer e Vespe modelli 1970. Prenotateli subito telefonando 764127. 48558 Q

CITROEN D-DS ultimi modelli anche fari orientabili comfort ineguagliabile iniezione elettronica prestazioni formidabili rateazioni e permute. Prove e dimostrazioni: Concessionaria Dino Conti, Coroneo 33, tel. 762381. 26188 Q

CITROEN AMI 8 Dyane - Fuoristrada Mehari più utilitarie delle utilitarie 4-5 posti 4-5 porte ottime prestazioni rateazioni e permute prove e dimostrazioni. Concessionaria Dino Conti, Coroneo 33, tel. 762381. 26190 Q

CONCESSIONARIA Simca Padovan & De Carli, Molino a Vento 65 vende auto revisionate. Simca 1000 GLS 67 65 64; 1500 65; Primula Coupé 66; NSU 4 64. 74466 Q

DAUPHINE revisionata ottimo stato vendo L. 130.000. Telef. 411062 ore 9-13. 48668 Q

FIAT Abarth 695 accessoriata nuova vendo. Telefonare n. 749866, 13-15. 26208 Q

FIAT 124 coupé sport 1968 unico proprietario vendesi anche rateando. Dinoconti, Coroneo n. 33. 26188 Q

FIAT 128 4300 km. causa partenza vendesi. Telef. 39178. 26811 Q

FIAT 500 F '66; 500 giardinetta '67; Giulia T.I. '65 cloche vendonsi occasione. Tel. 726303. 26953 Q

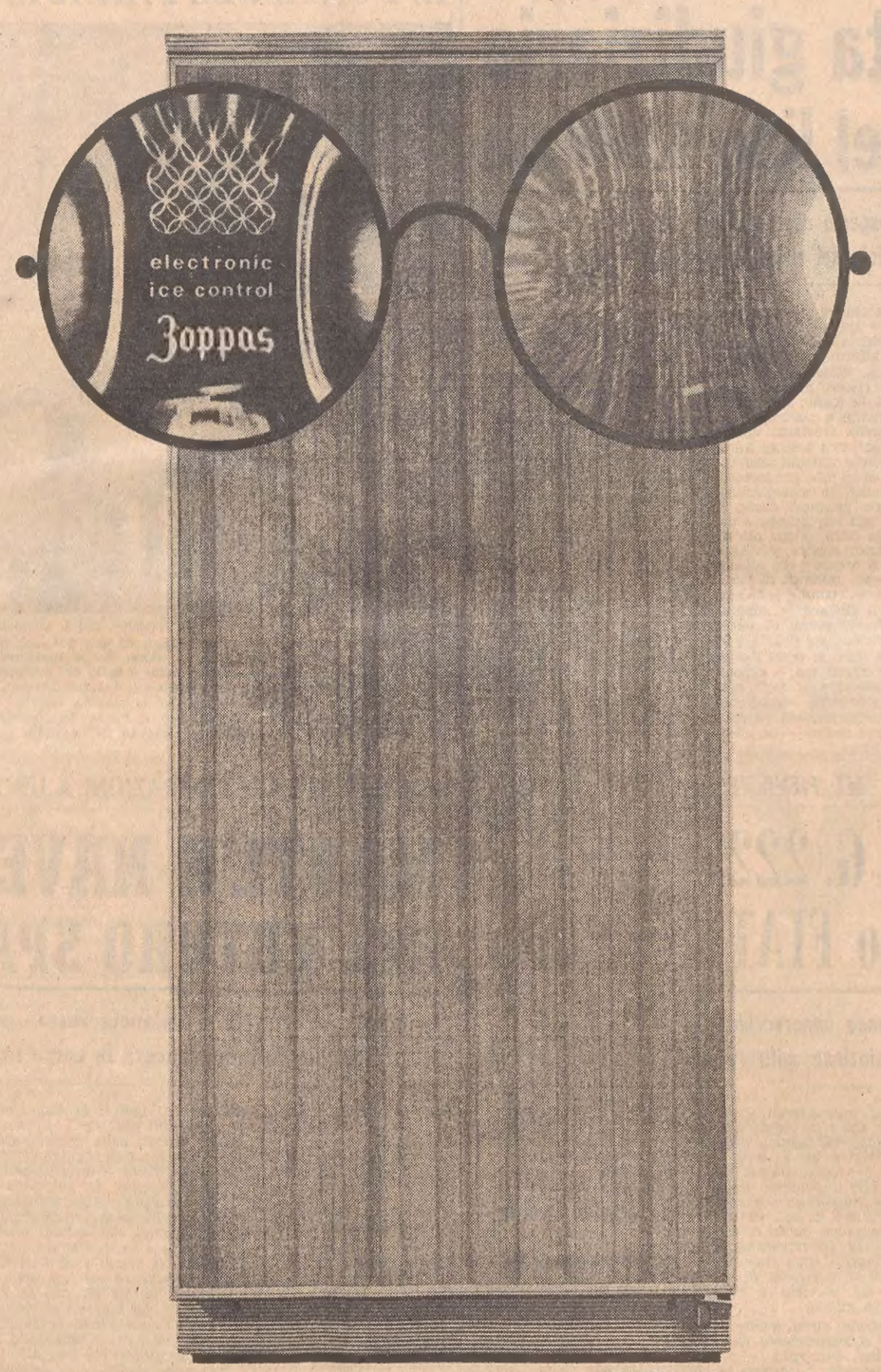
FIAT 500 66 - 67 - 68 ottime condizioni vendonsi anche rateando. Dinoconti, Coroneo 33 26188 Q

FIAT 500 60 e 63 - Fiat 600 55, 56, 61, 63, 65 anche con facilitazioni pagamento - vendonsi Autosalone - Fabio Severo 34. 13 Q

FIAT 600 ottimo stato vendesi. Telefono 750670. 26358 Q

FIAT 750 61 revisionata ottimo stato vendesi. Telefonare n. 753890, 9-11. 26853 Q

FIAT 750 63 160.000 Rojano via Giacinti 12, Tel. 414977. 74508 Q



FRIGORIFERO ZA 21 EIC

vedo ghiaccio

electronic ice control
controllo elettronico
della formazione del ghiaccio
non c'è bisogno di aprire e chiudere il frigo
per vedere se il ghiaccio è fatto
c'è la spia rossa che ti avverte
la spia rossa si spegne
l'acqua è ghiaccio

Zoppas

cesp&Co. 701

FIAT 1100 Special unico proprietario vendesi. Telefonare 68244. 26370 Q

FLAMINIA coupé 2,8 perfetta vendo. Telefonare 95839. 48532 Q

GILERA modelli 1970 . Prenotateli subito presso commissionaria Piaggio - Telef. 764127. 48558 Q

GIULIA Super 1965 perfetta vendesi anche rateando permutando. Dinoconti Coroneo n. 33. 26188 Q

GIULIA 1300 '65 vende privato. Telefonare da lunedì 823194. 48564 Q

GIULIA 1600 TI ottime condizioni vendesi. Tel. lunedì n. 36454. 74382 Q

MILLECENTO 103 buono stato vendesi L. 60.000. Telefono n. 762770. 48704 Q

MOTOCARRI APE con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Ape 50 senza targa senza patente provateli presso commissionaria Piaggio 764116. 25829 Q

NSU 1200 TT 68 e NSU Prinz 1000 - ottimo stato - revisionate - unico proprietario - vendonsi anche con dilazione fino 24 mesi - Sovvenzioni ACI - Servizio assistenza Autosalone - via Fabio Severo 34. 10 Q

NSU Prinz 4 62, 63, 65, 66, 67 ottimo stato - revisionate - vendonsi anche con facilitazioni pagamento fino 24 mesi - Sovvenzioni ACI - Servizio assistenza Autosalone - via Catullo 1. 12 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 595 Abarth 64. 120.000. Autorimessa, Venezian 25. 26294 Q

OPEL Rekord '64, Berlina e Kadett Caravan 1000 '64, Audi '67, A 40 '63, Fiat 750 '63-'64, Fiat D '63. Concessionaria Opel, Ginnastica 56. 48654 Q

PASSERA 7 metri completa velature motore Diesel perfetto avviamento elettrico 2 cuccette vendesi. Canottieri Adria. 48618 Q

PORSCHE e VW Porsche. Campione del mondo 1970. Informazioni rateazioni e permute. Concessionaria Dino Conti, Coroneo 33, tel. 762381. 26190 Q

RENAULT 4 L 69 vende concessionaria Simca Padovan & De Carli, Molino a Vento 65. 74464 Q

ROULOTTES Service permanente qualsiasi Caravan. Ganci. Accessori. Noleggi. Giustiniano 6. 48594 Q

SIMCA 1501 Special 69 vende concessionaria Simca Padovan & De Carli, Battisti 20. 74462 Q

VENDO barca tipo guzzo a vela con motore ausiliario lunghezza 5,40 larghezza 1,80 visibile presso Società triestina canottieri Adria pontile Istria 2. Rivolgersi al custode tutti i giorni escluso il lunedì. 26909 Q

VENDO «Bianchina» Panoramica 1969. Tel. 757078. 26300 Q

VENDO 1100 D 1963 tel. 724352. 48730 Q

VENDO motorino «Lui» 50. Telefonare lunedì 764123. 26250 Q

VENDO barca completa di motore Penta 4 HP pronta alla boa porto Barcola. Telefonare oggi e lunedì mattina n. 417-487. 26100 Q

VENDO Autobianchi «Primula» 1200 fine '65. Telef. 92268. 26198 Q

VENDO gommone Mercury 10 HP. Via Matteotti 7, trattoria. 48640 Q

VENDO prenotazione Fiat 500 prossimo arrivo. Tel. 745517. 26905 Q

VENDO 500 Bianchina 1965 tel. 724352. 48730 Q

VENDO 1100 Special. Autorimessa Marina, via Tomaso Gulli 8. 48722 Q

VENDONSI Fiat 124 1967, 1100R 66, 1100D 63, 500F 67. 64, Bianchina Giardiniera 65, 850 Vignale Spider. Autosalone Zagaria, piazza Sansovino, telef. 725390. Visibile mattinata. 26354 Q

VOLKSWAGEN tutti modelli proverbiale robustezza raffreddamento aria anche iniezione elettronica rateazione e permute prove e dimostrazioni. Concessionaria Dino Conti, Coroneo 33, tel. 762381. 26190 Q

VOLKSWAGEN nuovo modello 411 LE quattro porte iniezione elettronica ampio bagagliaio raffreddamento aria. Giri prova opuscoli Dinoconti, Coroneo 33. 26188 Q

YACHTING viale Miramare 9, tel. 28615. Occasione cabinato 10 metri bimotore 6 letti; motoscafo 6 metri entrobordo; cabinato vela 7,40 metri 6 letti; motoscafo vetroresina. 26292 Q

500 Fiat perfettissima vende privato. Telef. 722111. 48778 Q

500 F perfetta motore nuovo autoradio accessoriata vendesi Pagliaricci 53/1 Molignoni. 26324 Q

VENDESI battella 2,50 metri molto leggera, bene costruita. Telefonare 74930. 817 Q

VENDESI Fiat 600 T furgone 1965, motore nuovo. Telefonare 65658. 48522 Q

VENDESI Innocenti J 4 anno '66. Telef. 753579 ore 13-15. 48624 Q

VENDESI 500 D. Telefonare n. 78177 ore pasti. 26965 Q

VENDESI moto MV seminuova 5.000 km L. 200.000 telefono 820404. 74480 Q

VENDESI Topolino C Scala Geringer 19. Faro Trieste. 26346 Q

850, 1100 special, Giulia 1600 cloche, 204 Peugeot, 600 D, Peugeot 404, vendesi anche ratealmente servizio Peugeot Torricelli 3. 8306 Q

1100/D 1963 ottime condizioni vendesi. Telefonare 69079 ore 13-15. 26931 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. Star snc, via S. Nicolò, 27 telefono 68317. 26231 R

A. PARRUCCHIERA seria con clientela offro salone centrale combinazioni varie tel. 753232 727389. 26330 R

AFFARONE causa partenza latteria avviatissima L. 1.000.000 vendesi. Telefonare lunedì n. 725239. 48694 R

AFFITTASI vendesi botteghino frutta verdura vasta licenza. Telefonare 71856 giorni festivi mattinata; feriali ore 14-16. 26809 R

AFFITTASI officina attrezzata per usi vari. Telef. 67543. 48786 R

ALIMENTARI avviatissimo moderno posizione vendesi vera occasione. Tel. 90067. 26394 R

ASSOCIEREI persona con capitale per incremento libreria antiquaria cassetta 26308 R SPI.

BAR latteria vendesi lire 3 milioni 500.000 buona occasione telefonare 66105 domenica mattina. 74484 R

CEDESI causa malattia Salone S. Giovanni. Telefonare 13-16, tel. 759820. 48712 R

CEDO gestione rivendita pane. Rivolgersi presso Panificio Metelli, via Madonnina 21. 48788 R

CERCASI finanziatore 5.000.000, massima discrezione, per miglioramento azienda, massime garanzie. Scrivere Cassetta SPI 2222222 R.

CERCO finanziatore per apertura carrozzeria, ottimo guadagno. Cassetta 26390 R.

DROGHERIA con licenza agraria ferramenta vendesi causa malattia L. 500.000. Tel. 70114. 26392 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 48586 R

GELATERIA-CAFFE' con appartamento coniugi anziani cedono immediatamente centro Monaco di Baviera sede delle prossime competizioni olimpioniche. Ottima occasione. Scrivere o meglio visitare presso Ceschin Augusto - Monaco di Baviera 5 - Corneliustr. 16. 26184 R

PICCOLA industria attrezzata moderna avviatissima ramo alimentare Zona Industriale cerca socio collaborazione tecnico amministrativo oppure ditta. Scrivere fermo Giornale mezzi disponibili curriculum vitae. Cassetta 26216 R.

PRESTITI concedonsi a impiegati e a proprietari autoveicoli. Telefonare 35904. 48706 R

SALONE parrucchiera vendesi occasione. Telefonare ore pasti n. 743444. 49857 R

SOCIO finanziatore per iniziativa editoriale sicuro successo cerco telefono 24960.

SOCIO elettromeccanico cerco, sostituire socio uscente. Necessita piccolo capitale. Cassetta 48772 R, SPI.

SPACCIO vini centrale affittasi. Rivolgersi dep. vini via Rittmeyer 20. 26937 R

VENDESI pulitura causa malattia occasionissima condizioni stabilirsi. Telefono 621386. 48550 R

VENDESI salone barbiere zona S. Vito. Telefonare dalle 8 alle 13 n. 63352. 26907 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.B. COMPLESSO MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo: iniziamo le prenotazioni di appartamenti signorili 1, 2, 3 stanze saloni doppi servizi ample terrazze soleggiate giardini garage cantina ascensore. Servizio idrico centralizzato. Impianto riscaldamento modernissimo con mobiletti termoconvettore a regolazione indipendente. Rifiniture extra lusso pavimentazione in marmo e moquette, rivestimenti in carta da parati a scelta. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 26336 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4-5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26278 S

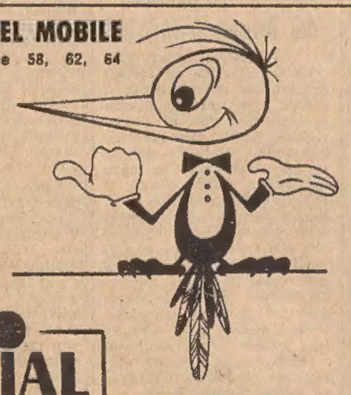
A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI rifiniture accuratissime, vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE servizi poggioli vastissimi, ascensori moderni centralnafta. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26280 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, orario 16-19.30. 26278 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE V. GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, orario 16-19.30. 26278 S

(Continua in 16.a pagina)

MOSTRA DEL MOBILE
via settefontane 58, 62, 64
APERTA OGGI DALLE 9 ALLE 13



ZERIAL
VISITATECI!

IMPRESA COSTRUZIONI BUFO & MALLARDI

VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

ha ancora disponibili:

VIA CUMANO - GRIMANI - (capolinea 18)
(a duecento metri dalla scuola materna - elementare e media)
LOCALI D'AFFARI PER ATTIVITA' VARIE (self-service - bar - parrucchiere ecc.)
APPARTAMENTI - biservizi - ampi poggioli - parcheggio - consegna agosto

VIA DIAZ
UN APPARTAMENTO SALONCINO - DUE STANZE - CUCINA - BISERVIZI - consegna immediata

ZONA OSPEDALE NUOVO
APPARTAMENTI SIGNORILI IN PALAZZINE zona verde - con giardino e terrazze

GRUNDIG radio GRUNDIG televisori GRUNDIG registratori GRUNDIG autoradio GRUNDIG
In vendita a prezzi scontati presso l'UNIVERSAL TECNICA C.so Saba 18 P.zza Goldoni 1
GRUNDIG

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il presidente finlandese a Mosca



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Mosca — Il presidente finlandese Kekkonen (a destra), in visita a Mosca, si è recato a rendere omaggio alla tomba dell'astronauta sovietico Komarov, morto in una missione spaziale

IL VILE ASSASSINIO DELL'EX PRESIDENTE ARGENTINO

CACCIA SENZA TREGUA AGLI UCCISORI DI ARAMBURU

Braccate dalla polizia cinque persone sospette - Uno dei rapitori tra di esse - Commosso omaggio della popolazione alla salma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 18

Il governo militare argentino ha annunciato che darà la caccia «fino all'ultimo uomo» agli uccisori dell'ex-Presidente Pedro Eugenio Aramburu, trovato morto l'altro ieri, quarantotto giorni dopo il rapimento dall'abitazione di Buenos Aires. Da una fede nuziale, che recava incise le iniziali di Aramburu e della moglie, e da un fermacravatta si era subito capito che si trattava del generale, poi la autopsia ne ha dato conferma.

Migliaia di argentini hanno fatto la fila la scorsa notte per rendere l'estremo omaggio all'uomo che resse il paese per trenta mesi, dopo il rovesciamento del regime di Juan Domingo Peron. La salma era stata composta nella cappella di un convento. Per Aramburu il governo ha decretato il funerale di stato, da celebrare nella giornata odierna. Per dieci giorni le bandiere saranno tenute a mezz'asta in tutto il paese.

Il Presidente Robert M. Levingston ha parlato per radio al paese, affermando che «la caccia dei colpevoli sarà condotta fino all'ultimo uomo; si tratta di individui spinti solo dall'odio e dal desiderio di distruzione». Il ministro degli interni, Eduardo Mcloughlin, ha dal canto suo fatto sapere che il Presidente aveva ordinato per Aramburu: «Gli onori civili e militari, il funerale che spetta a un Presidente ucciso nell'esercizio dei suoi doveri». La giornata di sabato è giorno di lutto nazionale.

Mentre si preparavano il funerale e la sepoltura di Aramburu nel cimitero di Recoleta a Buenos Aires veniva annunciato che la polizia, la quale ha già arrestato, nei giorni scorsi, quattro persone, fra cui un sacerdote, in relazione al rapimento dell'ex-Presidente dalla sua abitazione, sta cercando altri cinque elementi sospetti. Fra loro una donna e un elemento della famiglia proprietaria della fattoria «La Celma».

E' stato in un cascinale di questa fattoria che, in uno scantinato, è stato trovato il corpo di Aramburu. La fattoria è situata 380 chilometri a Ovest di Buenos Aires, presso Carlos Tejedor, piccolo centro di provincia. Il corpo dell'ex-Presidente, in avanzata decomposizione, era in una buca, coperto di calce. Recava due ferite da proiettile, una appena sopra il cuore, e i segni di violenti colpi al capo. L'esame della dentatura ha confermato che si trattava di Aramburu.

L'organizzazione clandestina del «comando valle Montoneros», che si dice fatta di sostenitori di Peron, aveva annunciato tempo fa che Aramburu era stato «giustiziato» il 1.o giugno, ossia tre giorni dopo il rapimento, perché «colpevole di avere ordinato», quattordici anni fa, la fucilazione di ventisette capi del fallito colpo di stato peronista contro il suo governo.

In tutto il paese sono stati affissi i manifesti che annunciano la caccia ai sospetti. Fra loro è Fernando Abal Medina, di ventitré anni, che secondo la polizia è uno dei due uomini presentatisi in uniforme, il 29 maggio, a casa di Aramburu. L'altro è secondo le autorità Emilio Mazza, uno studente di venticinque anni che poco tempo fa si oppose all'arresto, nella città di Cordoba, e venne mortalmente ferito.

La polizia di Cordoba catturò tredici membri di un locale gruppo del comando «Montoneros», che poche ore prima aveva compiuto un'audace scorreria nella vicina città di La Calera, e di lì prese avvio l'operazione che ha portato all'arresto dei quattro di Buenos Aires ora rinviati a giudizio per il rapimento di Aramburu.

Nella cappella del convento del Sacro Cuore il feretro di Aramburu è stato vegliato dai familiari e dal generale Alejandro Lanusse, comandante in capo dell'esercito argentino. Attorno al feretro, sotto un grande crocefisso, sei ceri. Due granatieri facevano guardia d'onore, nell'uniforme di gala che risale al 1810. Fuori un picchetto di cadetti delle accademie di marina, aviazione e fanteria, e la gente che si assiepava in attesa di poter sfilare davanti alla salma. Verso sera, venerdì, la fila era già lunga un chilometro e mezzo.

Sono stati resi noti i risultati dell'autopsia. Aramburu è stato ucciso da tre proiettili di fucile «Mauser» alla testa e da una pugnalata al cuore. Ci sono anche segni di una ferita al dorso, della quale però non si è potuto accertare la natura, anche perché l'azione della calce viva ha reso difficile l'esame necroscopico. Secondo notizie non ufficiali il corpo, in abito grigio, era avvolto in un telone, e sulla bocca era un bavaglio.

U. P. I.

PER EVITARE VITTIME

PROIETTILI DI GOMMA alle truppe nell'Ulster

Londra, 18

Il ministero della difesa britannico sta studiando le misure di sicurezza da adottare il 12 agosto prossimo per la marcia dei protestanti nel Londonderry ma non sembra che il Governo dell'Ulster abbia intenzione di vietarla. Lo scorso anno la marcia fu all'origine di gravi incidenti nel quartiere cattolico di Londonderry, il Bogside.

La situazione nell'Ulster, pur essendo calma, è ancora tesa. Il numero delle unità militari britanniche è stato ridotto di circa duemila uomini ed ora il totale dei soldati britannici è di circa 10 mila uomini. Sono state ritirate unità che erano state trasferite in Irlanda nei giorni precedenti la marcia orangista del 13 luglio, da basi a Malta ed in Germania.

L'esercito britannico, si apprende, starebbe studiando la possibilità di usare pallottole di gomma nell'Ulster. Cioè pallottole che non possono produrre ferite mortali. Una pallottola di gomma può spezzare un osso o provocare una seria contusione ma non ferite mortali. Un portavoce del ministero della difesa ha ieri confermato che l'uso di queste pallottole è allo studio.

Sulla visita compiuta ieri a Londra dal primo ministro dell'Ulster James Chichester Clark, pochi commenti sono stati fatti negli ambienti ufficiali britannici. Si rileva che si è trattato di una visita di consultazione, la prima da quando è stato eletto il governo conservatore, e che sono state discusse la situazione politica generale della regione e le misure da adottare per il 12 agosto.

Un elemento che preoccupa le forze armate è la certezza che il numero delle armi da fuoco in mano di privati, protestanti e cattolici, è ancora elevato e così anche il quantitativo degli esplosivi.

CONCLUSI I LAVORI ALL'ONU CON UNA PESANTE SCONFITTA PER I FILOCOMUNISTI

Un'ovazione a Dubcek suggella l'assemblea mondiale dei giovani

Al termine di una tumultuosa seduta è stato approvato un emendamento che chiede alla Russia il ritiro delle proprie truppe dalla Cecoslovacchia - Il discorso di U Thant ai 650 delegati

Nazioni Unite, 18

L'assemblea mondiale della gioventù, convocata nell'ambito del venticinquennale delle Nazioni Unite, è terminata nel caos, con un'ultima clamorosa polemica fra i militanti di sinistra e i contestatori della legalità della procedura seguita, con il lancio di insulti all'indirizzo del Presidente dell'asesmblea, lo svedese Lars Thalen, e con un inatteso colpo di scena. C'è stata infatti una sconfitta delle sinistre, con l'approvazione, fra grida di «Dubcek Dubcek», di un emendamento, che chiede all'Unione Sovietica, il ritiro delle proprie truppe dalla Cecoslovacchia.

U Thant, il Segretario generale delle Nazioni Unite, ha rivolto la parola ai delegati prima dell'ultima tornata di lavori. Ha detto che il raduno di 650 giovani di oltre 150 paesi ha «smentito le previsioni di qualcuno, secondo cui la riunione sarebbe terminata nel completo caos e nel disordine».

A queste parole del Segretario generale hanno fatto eco sarcastiche risate provenienti dall'uditorio. Qualche minuto prima dell'ingresso di U Thant nel salone dell'assemblea generale il ventiseienne Thalen aveva minacciato di aggiornare la seduta a causa del tumulto suscitato dalla presentazione del rapporto della commissione della pace, un documento di intonazione fortemente anti-occidentale.

Ai delegati che accorrevano gridando verso il podio Thalen ha ordinato di tornare ai loro posti per ascoltare Thant. E' stato ubbidito, ma quando il Segretario Generale si è allontanato ha attuato la minaccia e ha aggiornato i lavori alla sera. Quando sono ripresi è ricominciato il frastuono.

Il rapporto della commissione per la pace, presieduta dal palestinese Fawaz, era stato redatto dai delegati di Cuba, della Germania Orientale, della Guinea e del Pakistan. Propone la condanna della «aggressione americana in Vietnam, Laos e Cambogia» ed esprime solidarietà al popolo palestinese. Quando il relatore cubano ne ha cominciato la lettura si è scatenato un finimondo di applausi, fischi, proteste, miagolii di dileggio, colpi sui banchi.

Poiché il rapporto parlava anche di «politica espansionistica di Israele» Ariel Whine, delegato israeliano, ha preso la parola e ha detto che si trattava «di un documento di guerra, non di pace». Lo ha strappato e ha lanciato nell'aria i pezzi del documento, mentre arabi e delegati dei paesi socialisti urlavano la loro protesta e insultavano Thalen. Per due volte questi ha chiamato le guardie perché allontanassero delegati che si rifiutavano di lasciare il rostro.

Con Whine hanno condotto l'azione contro il rapporto denunciandone la legalità. il britannico Martin O'Neill, un irlandese che abita a Glasgow in Scozia, e altri. I cinque americani non hanno fatto obiezioni. Non tutti quelli che si opponevano a che l'assemblea «prendesse nota» del documento, per l'inoltro all'assemblea generale delle Nazioni Unite, ne protestavano il contenuto. Alcuni dicevano che era illegale perché approvato dalla commissione per la pace senza la possibilità di aggiunte.

Proprio prima dell'aggiornamento dell'assemblea, con una raccomandazione intesa a renderla biennale «su base più democratica», i comunisti hanno subito la loro prima sconfitta propagandistica del raduno. E' stato infatti approvato, con 271 voti a 115, un emendamento in base al quale si suggerisce alle NU di chiedere l'immediato ritiro delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia. La votazione è stata fatta per alzata di mano.

E' stato chiesto anche che il rapporto della commissione per la pace venisse posto ai voti; ma Thalen ha affermato che l'assemblea plenaria non aveva il potere di censurare la procedura di una commissione. E ha messo ai voti questo suo principio, per alzata di mano, annunciando poi che aveva ottenuto una «chiara maggioranza».

Dopo l'approvazione dello emendamento sul ritiro delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia si è proposto da parte di delegati di sinistra che il rapporto venisse lasciato immutato; l'idea è stata respinta fra altri clamori.

NUOVA CLAMOROSA CONDANNA DOPO QUELLA DI GARAUDY

Espulso dal PC il capo dei partigiani francesi

Si tratta di Charles Tillon iscritto al partito comunista dal 1919 Criticò in maniera aspra l'invasione dei sovietici in Cecoslovacchia

Parigi, 18

Dopo Georges Garaudy, Charles Tillon: benché «L'Humanité» affermi oggi che il comitato centrale e le altre competenti istanze del partito comunista francese non sono ancora stati messi al corrente, non vi è dubbio, infatti, che l'espulsione dal P.C.F. di colui che fu il comandante in capo dei «franchi tiratori e partigiani» (F.T.P.) durante la resistenza è ormai un fatto acquisito.

La decisione, presa dalla cellula di Aix-En-Provence, è stata annunciata dallo stesso Tillon in un'intervista televisiva e in una serie di pubblicazioni pubblicate, sotto il titolo: «Charles Tillon accusa...», dal numero del settimanale «Le Nouvel Observateur» che verrà messo in vendita lunedì prossimo. Lo stesso Tillon ha precisato che i dirigenti della sua cellula hanno ricevuto dall'alto l'ordine di procedere. L'intermediario è stato il segretario della sezione di Aix, il quale, in una lettera alla cellula risalente all'aprile scorso, invitava i compagni ad intraprendere la procedura di espulsione garantendo loro il totale appoggio degli organismi dirigenti del partito.

A Charles Tillon, estromesso dall'ufficio politico e dal comitato centrale nel 1952 per «attività frazionistica, nazionalismo e opportunismo», e quindi «riabilitato» nel 1957, il P.C.F. rimprovera ora acerbamente tutta una serie di prese di posizione pubbliche facenti seguito a ben diciotto anni di mutismo volontario. Anzitutto, di avere preso la parola, a Parigi, in un comizio «contro la repressione» organizzato da movimenti «gauchistes». In secondo luogo, di avere fondato, con Jean-Paul Sartre ed altre personalità non comuniste o espulse dal PC, la ciganizzazione «soccorso rosso» destinata ad aiutare moralmente e materialmente le «vittime della repressione» e le loro famiglie. In terzo luogo, di avere firmato un appello per esigere dal partito la condanna della «normalizzazione» cecoslovacca.

Peggio ancora: il 3 giugno scorso, Charles Tillon aveva firmato, insieme a Roger Garaudy, Maurice Kriegel-Valrimont e Jean Pronteau, come lui ex membri dell'ufficio politico, una dichiarazione dal titolo: «Non taceremo più». Riferendosi a tale dichiarazione, infatti, l'11 luglio una trentina di esponenti o ex esponenti del PCF, in maggioranza ex responsabili delle organizzazioni comuniste della resistenza e delle brigate internazionali di Spagna, hanno lanciato a loro volta un «appello ai comunisti» per una «reale democratizzazione del partito».

«Senza necessariamente condividere l'insieme delle posizioni di tale o tal'altro dei quattro compagni citati, reca fra l'altro l'appello in questione, riteniamo con loro, che sia giunta l'ora dei veri dibattiti, allo scopo di suscitare il rinnovamento democratico e rivoluzionario senza il quale il PCF non potrà svolgere il suo ruolo di guida delle masse». Nello stesso testo, si legge più avanti che non è possibile «lasciare perpetuarsi i metodi del centralismo burocratico che permettono a un piccolo gruppo "frazionista" d'imporre le proprie decisioni prestabilite agli organismi statutari, i cui poteri sono di dibattere la questione dei rapporti fra il PCF e la direzione del PCUS poiché una solidarietà che non fosse accompagnata dalla indipendenza e dal diritto di critica reciproci fra partiti fratelli condurrebbe soltanto a rinunce disonoranti e a rinnegare i principi del socialismo».

Iscritto al PCF da oltre mezzo secolo, Charles Tillon fece parlare per la prima volta di sé nel 1919, quando, marinaio appena maggiorenne, fece issare la bandiera rossa sul pennone dell'incrociatore «Guichen», il cui equipaggio si era ammutinato. Condannato ai lavori forzati, conobbe l'inferno dei bagni penali della Vandea e di Dar Bel Hamri, in Marocco, e ne uscì all'età di ventisette anni quasi morente e pressoché canuto.

Nel giugno 1940, a Bordeaux, Tillon, già designato per sostituire alla testa del PCF Benoit Franchon qualora questi fosse stato arrestato, lanciò un appello alla resistenza del popolo francese, precedendo il generale De Gaulle di qualche ora. Infine, dopo essere stato durante la resistenza «responsabile della lotta armata» e avere dato nell'agosto 1944 l'ordine dell'insurrezione di Parigi, Tillon fu ministro dell'aviazione, ministro degli armamenti e infine ministro della ricostruzione prima dell'estromissione dei comunisti dal Governo, il 4 maggio 1947.

Secondo quanto ha dichiarato a «Nouvel Observatuer», le origini della «disgrazia» di Charles Tillon risalgono al 1951, anno in cui ebbe una violenta discussione con Jeannette Vermeersch. Alla compagna di Maurice Thorez, che lo criticava, egli rispose di non averla attesa, sotto l'occupazione (lei e Thorez erano vissuti in URSS durante la guerra), per ricevere i consigli.

«Nel 1952, prosegue, fondai con Yves Farges, e l'abate Boullier, un'organizzazione che doveva divenire il «movimento della pace». Avevo l'accordo del partito, ma ben presto constatai certe cose che prima mi indisposero, poi mi urtarono. Visibilmente, i sovietici non volevano che il «movimento della pace» divenisse un'organizzazione di massa...».

Fu a quel momento, aggiunge, che cominciarono le sue prime difficoltà con la direzione del partito e con l'ufficio politico in seno al quale «un gruppo dirigente di poche persone prendeva tutte le decisioni senza neppure consultare gli altri componenti dell'ufficio».

Quanto alle sue divergenze ideologiche con il PCF, Charles Tillon le riassume d'altra parte, in una breve frase: «Quando si è stati al bagno penale per difendere la libertà, non si può ammettere che la Cecoslovacchia perda la libertà».

TRAGICO «VOLO» NOTTURNO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Un'auto con tre giovani precipita nell'Adda: morti

L'incidente probabilmente causato dall'eccessiva velocità Due donne schiacciate da un rimorchio a Massa Carrara

Bormio, 18

Un'automobile con a bordo tre giovani è precipitata la notte scorsa nel fiume Adda: tutti gli occupanti sono morti durante il trasporto all'ospedale di Bormio. Ad accorgersi del fatto è stata una pattuglia della Guardia di Finanza in perlustrazione sulla strada Bormio - Livigno.

I finanzieri giunti nei pressi del ponte Premadio, hanno visto una pietra miliare divelta ed il segno di una lunga frenata proprio all'inizio del ponte. Affacciatisi al parapetto, si sono accorti che nel letto dell'Adda vi era un'automobile fracassata a bordo della quale si trovavano ancora i tre giovani che sono poi stati identificati per Corrado Alfano di 24 anni, Stefano Mainero di 25 e Franco Caddoini di 26, tutti di Genova.

I tre giovani, secondo le prime indagini svolte dai carabinieri, erano diretti a Livigno.

Gli investigatori ritengono che l'auto con i tre giovani procedesse a elevata velocità. Nell'imboccare il ponte, la vettura avrebbe sbandato e nonostante un tentativo di frenata, è uscita di strada precipitando.

Due anziane contadine sono morte presso Massa Carrara mentre tornavano dal lavoro di mietitura, a causa del ribaltamento di un piccolo trattore che trainava un rimorchio sul quale si trovavano le due donne, insieme con altre tre contadine tutte rimaste ferite, una in modo grave. Anche il guidatore è rimasto ferito.

Non è stato possibile ancora conoscere come si è svolto l'incidente che è avvenuto poco dopo mezzogiorno allorché le contadine stavano dirigendosi verso la fattoria per mangiare. Il mezzo era guidato dall'agricoltore Silvio Baiocchetti per conto del quale le cinque contadine lavoravano.

A causa del ribaltamento le cinque donne sono finite sotto il pesante rimorchio mentre il conducente è stato sbalzato dal posto di guida. Le donne morte sono Ida Folignani di 66 anni e Emilia Fabiani di 67, entrambe di Mezzana di Fivizzano. I feriti sono Elvira Pasquini di 59 anni (ricoverata con prognosi riservata nello ospedale di Fivizzano), Enrichetta Folignani di 62, Emilia Baccini di 61 e Silvio Baiocchetti di 39 tutti giudicati guaribili in pochi giorni. Il pretore di Fivizzano ha ordinato una inchiesta.

SCHEEL A WASHINGTON

IDENTITA' DI VEDUTE fra Bonn e gli alleati

Washington, 18

Il ministro degli esteri tedesco occidentale Walter Scheel si è incontrato oggi con il Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon e, al termine dell'incontro, ha detto di avere il più completo appoggio degli alleati «per concludere un patto di non aggressione tra Bonn e Mosca».

Scheel si è intrattenuto con Nixon per circa 40 minuti. Insieme al ministro degli esteri tedesco vi erano l'ambasciatore tedesco occidentale negli Stati Uniti Pauls, mentre con Nixon vi erano il Segretario di Stato William Rogers e il consigliere speciale Kissinger.

Il portavoce della Casa Bianca Ronald Ziegler ha detto che si è trattato di «un colloquio privato» e che si è parlato del trattato russo-tedesco di non aggressione. Funzionari americani hanno detto che il Presidente Nixon si è detto d'accordo in linea di massima così come si è espresso il Segretario di Stato Rogers.

In un incontro con i giornalisti all'ambasciata tedesca, Scheel ha detto: «I miei colloqui con il Segretario di Stato americano, dopo quelli con il ministro degli esteri inglese e quello francese hanno rivelato una completa identità di vedute per quanto riguarda la politica perseguita da Bonn».

L'INCHIESTA HA DISSIPATO TUTTI I SOSPETTI

CONFERMA: LA NIARCHOS STRONCATA DAI BARBITURICI

Destinate a cadere le accuse contro il marito

Atene, 18

Secondo notizie di buona fonte, gli esperti incaricati di accertare i motivi della morte della signora Eugenie Niarchos (moglie del noto armatore greco Stavros e figlia del defunto armatore Stavros Livanos) hanno confermato che il decesso è stato provocato da una dose eccessiva di barbiturici.

La signora Niarchos, di 42 anni, morì il 4 maggio scorso, mentre trascorreva un periodo di vacanze nell'isoletta di Spetsolpoula, situata 60 miglia a Sud di Atene e di cui il marito è proprietario. In un primo momento, la magistratura ateniese autorizzò la sepoltura del corpo, avendo stabilito che la morte era stata causata da eccesso di barbiturici; ma poi l'autopsia mise in luce alcuni segni di ferite, e il giudice istruttore del Pireo formulò una serie di accuse (di natura imprecisata, come è imprecisata la persona verso cui esse furono rivolte), in rapporto con il decesso della signora.

Venne infine deciso di nominare un collegio di esperti e magistrati, le cui conclusioni confermerebbero ora, come si è detto, il primitivo giudizio, e di cui sarebbe stata data comunicazione al giudice istruttore del Pireo. Ciò significa — si osserva ad Atene — che con ogni probabilità, l'inchiesta sulla morte della signora Niarchos verrà chiusa tra breve, e che il marito della donna verrà completamente e definitivamente discolpato.

ATTRAVERSO L'ORGANO DEL P.C. «RUDE PRAVO»

Praga se la prende con la «TV» italiana

«Provocatorio» un servizio sulla Cecoslovacchia

Vienna, 18

Il «Rude Pravo», organo del P.C. cecoslovacco, attacca oggi la televisione italiana, colpevole a suo giudizio di calunnia nei confronti della Repubblica cecoslovacca, e accusa in genere la stampa italiana di condurre una campagna che «ha il solo scopo di aggravare le relazioni fra l'Italia e la Cecoslovacchia». L'attacco del giornale prende le mosse da una trasmissione messa in onda dalla TV italiana l'8 luglio, sotto il titolo «I russi a Praga».

Il «Rude Pravo» afferma che si è trattato di una trasmissione provocatoria, basata sugli avvenimenti cecoslovacchi del 1968. «E' deplorevole — dichiara il giornale — che la televisione italiana abbia permesso a degli stranieri di comparire sui teleschermi italiani per fare della propaganda cecoslovacca, sebbene abbia un corrispondente accreditato in Cecoslovacchia. Questo corrispondente speciale aveva tutte le possibilità di accertare la realtà obiettiva cecoslovacca, l'interesse del popolo cecoslovacco alla pace e al lavoro, il consolidamento politico ed economico. Ed è ancor più deplorevole che la TV italiana abbia messo uno schermo a disposizione di un'orda di gente che si è espulsa da sé dalla nazione cecoslovacca e che non ha il minimo diritto di parlare a nome del popolo cecoslovacco».

E' SEMPRE GRAVE l'ex premier Salazar

Lisbona, 18

La signora Maria De Jesus Caetano Freire, governante dell'ex Presidente Oliveira Salazar, da oltre quaranta anni, ha confermato stamattina, per telefono, che le condizioni dello statista portoghese, affetto da blocco renale, sono stazionarie.

La signora Caetano Freire ha aggiunto che il prof. Eduardo Coelho, medico assistente di Salazar, le ha dichiarato questa mattina, dopo aver visitato l'infermo, che le sue condizioni permangono gravi, ma non sono allarmanti.

Sempre secondo la signora Caetano Freire «i reni di Salazar hanno ripreso ieri sera a funzionare abbastanza regolarmente, senza l'aiuto del rene artificiale.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Venerdì 17 è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Torcello ved. Piccini
di anni 81

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ERVINO, FEDORA e BENITA, i generi, l'affezionato nipote GIANFRANCO, la sorella GISELLA (assente), le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie hanno luogo nel Santuario della Marcelliana oggi, domenica, alle ore 11.30.

Un grazie di cuore al dott. Fasola, Suo medico curante, al Primario dott. Bruschina e al personale tutto del Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Cormons per le cure e l'assistenza prodigateLe.

Si ringraziano pure quanti, in vario modo, onoreranno la memoria della cara Congiunta.

Per espresso desiderio della Estinta, la famiglia non prende il lutto.

Monfalcone, 19 luglio 1970

†

Per volontà espressa dal defunto si comunica che

Corrado (Dino) Mismasi

ha cessato di vivere il 19 aprile 1970.

L'angosciata famiglia non prende il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Il 18 luglio si è spenta la nostra adorata

Caterina Burolo

Con profondo dolore lo annunciano il desolato marito STEFANO, i figli ETTA, GIANNI, ANNA e VALERIA (assente), i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 20 luglio alle ore 10 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito grazie vada ai sigg. Medici, alle Suore, alle infermiere e al personale della II Divisione Medica.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il 17 luglio si è spento serenamente il nostro caro

Carlo Mislei

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, i figli IDA, ERNESTO e CARLUCCI (assente), le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al Primario, ai Medici e al personale tutto della II Divisione Medica.

I funerali seguiranno oggi 19 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Maria Pugliese in Gherbaz**

si è spenta il 16 luglio lasciando nel dolore il marito GIUSEPPE, i figli PINO e MARIA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai Donatori di sangue, al Primario, ai Medici e al personale tutto della I Divisione Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 luglio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

I FAMILIARI della defunta

Giovanna Gambaletta

esprimono la loro riconoscenza e gratitudine al Primario prof. Lovisato, ai medici dott. Badalotti, dott. Giovannini e al dott. Legnani.

Ringraziano sentitamente le Suore e il Personale della II Divisione Medica; il Clero e le Religiose degli Ospedali cittadini e quanti hanno voluto partecipare al loro lutto.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Domenico Pettener

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai dipendenti e alla Direzione della fabbrica Birra Dreher, alla Direzione e ai dipendenti della Illy Caffè.

Famiglie PETTENER - VALENTE

Sentitamente commossi per le innumeri attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Natalia Nanut

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Gorizia, 19 luglio 1970

Commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al mio caro

Felice Vlacci

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

LA MOGLIE

Ricorreva ieri il IV anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Ferruccio Tenze

La moglie, la figlia e i parenti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

†

Il 17 luglio si è spento improvvisamente

Antonio Deluch

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie ROSETTA, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti, unitamente a MATTEO CHERIN e famiglia ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 luglio alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Direttore e il Personale del Centro Internazionale di Fisica Teorica dell'I.A.E.A. partecipano al lutto per la repentina scomparsa di

Antonio Deluch

Trieste, 18 luglio 1970

† Il 18 luglio è mancato ai suoi cari

Marco De Val

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, i figli ANNAMARIA, FABIANO e DANIELA, il fratello ANGELO, i cognati e cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto della famiglia la Direzione e i Colleghi della Birreria DREHER.

† Il 18 luglio è mancata la nostra cara

Maria ved. Sutori nata Perich

Ne dà il triste annuncio il nipote CLAUDIO unitamente al genero, agli altri nipoti ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 luglio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 18 luglio è mancata al nostro affetto la nostra cara mamma

Antonia Udovich

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano per le amorevoli e affettuose cure prestate all'Estinta le gentili signore Albina Dermann e Anna Sies in Kriszanovski.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 luglio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno tributato attestazioni di stima od affetto al nostro caro

Aldo

LUCIA e WALTER SKOF

L'anima è una luce velata; se neglетta, si oscura e si spegne, ma quando vi si versa l'olio santo d'amore, s'infiamma alle gesta più generose fino al sacrificio.

Questo è quanto abbiamo, consapevolmente, tratto dalla vita di

Ada Mazzon

involatasi al Cielo per illuminare il nostro cammino terrestre.

Al rimpianto dei genitori si uniscono la nonna, gli zii, i parenti e quanti conobbero ed apprezzarono la luce purissima delle Sue eccelse doti.

Nel II anniversario verrà officiata una S. Messa, in suffragio della di Lei anima eletta, mercoledì 22 alle ore 8.30 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, alla sede provvisoria di via Gambini n. 4/6.

I GENITORI

Nel XXIV anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Mary

La ricordiamo con immutato dolore.

Oggi, alle ore 9, verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesa della B.V. delle Grazie in via Rossetti.

Fam. PITACCO

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

CAP. Arrigo Lucioni

la moglie Lo ricorda con affetto a tutti coloro che Gli vollero bene.

21.7.1969 - 21.7.1970

Nel V anniversario della perdita della loro indimenticabile

Giuseppina Zalateo

il marito, le figlie, il genero e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Nel secondo triste anniversario dell'improvvisa scomparsa del loro indimenticabile

Giovanni Papo

la moglie ANTONIA con dolore inconsolabile ed i parenti tutti Lo ricordano.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 6

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» in palazzina con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75 p. c. del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26280 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata a OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30 26280 S

A.A.A.A.A. NEGOZIO d'angolo in FORO ULPIANO VENDESI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26282 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio (via Commerciale) vendonsi ultimi due appartamenti da 3-4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche. PROPRI GIARDINI, GARAGE. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26282 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, vendonsi ultimi due appartamenti signorili (mq 130) vaste TERRAZZE PANORAMICHE, massimo comfort, GARAGE, possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 755885, orario 16-19.30. 26280 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (v. Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75%, SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26282 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, possibilità acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1-2-3-4 o più stanze servizi centralnafta ascensore. Mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26278 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2-3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGES PRIVATI centralnafta due ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26280 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 26278 S

A.A.A.A. VENDESI casa con giardino ogni comforts zona S. Sabba. Telefonare 68548. 74418 S

A.A.A.C. APPARTAMENTO IN VILLA primo ingresso posizione centrale e tranquilla nel verde giardino proprio abitazione signorile su due piani con tripli servizi VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. CASETTA in posizione verde e tranquilla vicinissima al centro: soggiorno con caminetto 2 stanze cucina bagno - gabinetto cantina giardino. Piano superiore: matrimoniale completa di servizi e grande terrazza rifiniture rustiche VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO.. 63 S

A.A.A.C. GINESTRE MARE palazzine residenziali con terrazza spiaggia propria garage cabine soggiorno 3 stanze cucina biservizi centralnafta VENDONSI con mutui fino al 75%. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. F. SEVERO casa recente piano alto 4 camere cucina doppi servizi stanzetta cantina poggiolo centralnafta ascensore VENDESI OCCASIONE 16.000.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. MANZONI bellissimo camera cameretta cucina doccia gabinetto VENDESI OCCASIONE 4.500.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. MOLINO A VENTO casa nuova piano alto 2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta VENDESI AFFARONE 7.500.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. ROIANO CENTRO (piazza tra i Rivi): bellissimi appartamenti attici locali. Costruzione avanzata singole disponibilità: 2-3 stanze cucina bagno - gabinetto poggioli ripostigli terrazze ascensore impianti moderni centralizzati riscaldamento centrale a gasolio VENDONSI con mutui fino al 75 per cento DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VILLA CON GIARDINO (complessivi 2640 mq) in zona Campo Golf Padriciano zona signorile tutti i comforts moderni VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. XX SETTEMBRE casa nuova primo ingresso camera cameretta cucina servizi separati terrazza tutti i comforts moderni VENDESI 8.800.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A. CENTRALISSIMO vendesi 4 stanze ottimo uso ufficio. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 48510 S

A.A.A. MUGGIA, CAPOLINEA FILOVIA 20, via Matteotti 4. Costruzione avanzata bellissimi appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. ATTICI VISTA MARE GRANDI TERRAZZE. MINIMO CONTANTI 2.500.000, rimanenza mutuo 15 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 15-19. Informazioni telefonare 29235. 26276 S

A.A. APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze zona San Giovanni panoramici in palazzina prossima consegna vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 26212 S

A.A. CHIADINO S. Luigi appartamento mobiliato o vuoto stanza soggiorno cucinino bano centralnafta vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 48698 S

A.A. LOCALI nuovi: Puccini 80 mq.; Androna Ferriera 160 mq.; magazzino via Pisoni (Giulia) 120 mq.; box auto vie Zorutti, Puccini, Settefontane affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 48698 S

A.A. PANORAMICISSIMO San Luigi, 3 stanze cucina bagno con soprastante mansarda e box auto vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 48698 S

A.A. ZONA NAVALI, 2 stanze soggiorno cucinino servizi e-scensore centralnafta vende Immobiliare Giuliana telefono 28300. 48698 S

A. ATTICO zona ISTRIA, due stanze salone servizi 35 mq. terrazza vista mare ascensore centralnafta. Pagamento 50 percento mutuo vendesi direttamente. ESPERIA, Imbriani 8 - tel. 29235. 26284 S

A. BAIAMONTI bellissimi corso costruzione VISTA MARE, PIANI ALTI, 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. MUTUO 70% in 20 ANNI vendonsi direttamente. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 26276 S

A. BAIAMONTI consegna OTTOBRE, 2 stanze soggiorno cucinino grande bagno poggiolo ascensore centralnafta rifiniture carte parati. CONTANTI 3.600.000. Rimanenza Mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendesi direttamente. ESPERIA, Imbriani 8 - tel. 29235. 26284 S

A. CARPINETO vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1, 2, 3 stanze accessori sistemazione giardino. Forti facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 26827 S

A. CENTRALE tristanze tinello cucinino biservizi garage signorile soleggiato vendesi primingresso. AGEP Crispi 14. 26817 S

A. COMBI occasione seminuovo 2 camere salone doppi servizi poggiolo vista mare ascensore centralnafta vendesi libero Lire 13.600.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 26276 S

A. D'ANNUNZIO appartamenti liberi 1-2 stanze cucine doccia 2.700.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8 - tel. 29235. 26276 S

A. ECCEZIONALE CONVENIENZA: Legge 1179. Mutuo venticinquennale 75%, interesse 5,50%. Prezzi controllati vendonsi bistanze, grande soggiorno, bagno, garage, cantina, vista golfo. Bonomea alta. AGEP Crispi 14. 26837 S

A. FIERA (zona) vendesi prossima consegna bistanze bagno accessori signorili. AGEP Crispi 14. 26821 S

A. GRADO Centro, attico mansarda vendesi 5.600.000. Grado mare appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza 8.200.000. Grado superattici veramente lussuosi salone 2-3 stanze cucina servizi 300 mq terrazza a mare vendesi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, Grado. Riva Scaramuzza. 700 S

A. MARINA Julia. Nuovo e prontingresso 2 stanze soggiorno tutti conforts vista mare vendesi occasione. Altro nuovo stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo riscaldamento 4.800.000. Vendesi reddito assicurato 10%. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 700 S

A. MONFALCONE stabile centrale 3 appartamenti vendesi libero 10.000.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 700 S

A. MONFALCONE palazzina, zona residenziale vendonsi bellissimi appartamenti lussuosamente rifiniti diverse grandezze tutti conforts garage. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 700 S

A. MONFALCONE appartamenti lussuosi di varie grandezze attici panoramici ampie terrazze soleggiatissime tutti conforts garage pavimenti moquettes, consegna autunno. Vendonsi possibilità mutui 70%. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 700 S

A. MONFALCONE centro appartamento nuovo 3 stanze cucina bagno ripostiglio centraltermica affittato 35.000, vendesi 7.500.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 700 S

A. OCCASIONE: vendesi Bonomea attico, vista golfo, tristanze, salone, biservizi, terrazze, mansarda 80 mq., garage, cantina. Contanti 15 milioni (dilazionabili). Saldo lire 7.500.000. Mutuo venticinquennale Legge 1179, interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 26833 S

A. PALAZZINA signorile Commerciale avanzata costruzione vendonsi ultimi 3-4 stanze garage. AGEP Crispi 14. 26835 S

A. PANORAMICISSIMO stanza grande soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore cantina garage zona verde (affittabile 40.000) vendesi Bonomea. ALTRO bistanze soggiorno (affittabile 50.000). AGEP, Crispi 14. 26829 S

A. SANTANDREA vendesi signorile tristanze stanzetta biservizi poggioli centralnafta ascensore forti facilitazioni. AGEP Crispi 14. 26813 S

A. STABILE presso STAZIONE appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. Rimessi nuovo vendonsi direttamente facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 - tel. 29235. 26276 S



A. TERRENO panoramico per due palazzine signorili zona residenziale vendesi permutasi. Offerte cassetta 26823 S, SPI.

A. TRIBUNALE (zona) vendesi primingresso signorile saloncino tristanze giardino garage biservizi cantina. AGEP - Crispi 14. 26815 S

A. VASARI 3 camere cameretta cucina bagno poggiolo vendesi libero 6.800.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 26284 S

ACQUISTANSI per contanti locali affari via dell'ISTRIA. Telefonare 35664. 3263 S

ACQUISTASI appartamento tristanze seminuovo anche occupato, inintermediari. Cassetta 48534 S SPI.

AFFARONE: 5000 mq. area fabbricabile centro Udine progetto approvato vendesi. Scrivere cassetta 6-A SPI Udine. 6246 S

APPARTAMENTI panoramicissimi SAN LUIGI, 2-3 stanze salone, prossima consegna. ALTRI dicembre, vende Immobiliare CIVIDIN & SERPO 35664. 3263 S

APPARTAMENTI centralissimi, attico vista mare, box, negozio, pronti oppure costruendi vendonsi Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 48728 S

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4 camere, varie zone, panoramici vende Impresa costruzioni ing. Franceschina, via Diaz 10, tel. 24190 ore 16-19. 26374 S

APPARTAMENTO palazzina nuova lussuosa salone due stanze cucina spaziosa e doppi servizi atrio e poggiolo grande cantina tutti i comforts vendesi. Telefono 741475 dopo le ore 16. 74446 S

APPARTAMENTO panoramico, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio cantina cortile riscaldamento ascensore privato vende 7.500.000. Molino a Vento 80 - tel. 729787. 48710 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ripostiglio I piano, via Matteotti 4 vendesi 6.000.000 tel. 24443. 26306 S

APPARTAMENTO BARRIERA 3 stanze soggiorno cucinino bagno chiaro in ordine vendesi possibilità Mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 48766 S

APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina 2.500.000; altro 3 camere cameretta cucina vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Risorta 5, IV piano ore 17-19. 48682 S

APPARTAMENTO libero 2 stanze cucina e WC vendesi facilitando. Visitare San Francesco 38, ore 16-19. 48680 S

APPARTAMENTO ROIANO, tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina giardino proprio centralnafta vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 26240 S

ASSICURATEVI il 10% netto all'anno con garanzia contrattuale per 10 anni acquistando uno dei famosi appartamenti SOFICO a rendita garantita nella splendida Costa del Sol (Spagna). L'acquisto vi darà diritto a un viaggio gratuito per Malaga, Marbella, Torremolinos. Informazioni in Italia: Sofico, via Nazionale 5, 00184 Roma, telef. 465335, 465679. 6216 S

ATTICI signorili VICOLO SCAGLIONI vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

ATTICO lussuoso, panoramico, palazzina VIA ROVIGNO, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

BAIAMONTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore ripostiglio vende dilazionando Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 48766 S

BAR, ottima posizione, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

BARCOLA panoramico signorile giardino proprio, villa dominante golfo lussuosa due appartamenti Rossetti, vendo. Cassetta 48758 S SPI.

BARCOLA panoramici 2 stanze 8.000.000; cinque stanze servizi comforts giardinetti 18 milioni; (Faro) casetta terreno 10.000.000; (Galileo) 3 stanze servizi 6.000.000 vendonsi. Amministraz. Crispi 9. 26214 S

BONOMO 15, appartamento 2 camere cucina 2.650.000; altro camera cucina bagno 2.500.000 soleggiatissimi vendonsi facilitazioni. Visitare ore 11.30-13, 17-19 feriali. 48680 S

CASETTA UNIVERSITA' due stanze cucina bagno ampio ripostiglio cantina rinnovata vende 5.800.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 26240 S

CATTINARA, villa panoramicissima moderna, 5 stanze salone comfort giardino, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, 35664. 3263 S

CATTINARA appartamenti tre stanze cucina comfort vista GOLFO, vende CIVIDIN & SERPO tel. 35664. 3263 S

CENTRALE, zona tranquilla, 3 stanze soggiorno, bagno. Vendesi ATI Galleria Fenice 2 tel. 37358. 48796 S

CERCASI terreno anche scosceso da livellare con deposito di terra proveniente da scavo disposto compensare proprietario, telefonare 38515 dopo le ore 20. 26328

CONDOMINIO S. PASQUALE, appartamenti in palazzina, massimo lusso, consegna 1970 IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

CONDOMINIO Via Lamarmora 25, ultimi appartamenti anche piani alti, visita sul posto feriali dalle 16 alle 19. IMMOBILIARE ITALIA. 200 S

CONDOMINIO BACCO, Erta S. Anna, appartamenti varie grandezze, tutti i conforts. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

DUE stanze, soggiorno, cucinino, bagno, via Mazzini, 4 milioni, vendesi. Tel. 93090. 26376 S

FABIO SEVERO 76, seminuovi 2-3 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo soleggiatissimi; altro vano unico con WC vendonsi. Visitare ore 17-19 feriali escluso sabato. 48680 S

GRADO adiacenze spiaggia condominio «Tergesteo» vendonsi ultimi appartamenti pronti entro luglio 1970. Vista panoramica sul mare. Ottime rifiniture. Telefonare: 727231 Trieste, oppure 81170 di Grado. 3325 S

GRADO Città Giardino vendonsi appartamenti prontingresso, una stanza soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo. Vista sul mare, casa signorile. Telefonare 727231 Trieste oppure 81170 di Grado. 3325 S

GRADO: villino nuovo bellissimo vendo causa partenza. Telefonare ore ufficio Udine n. 62896. 6242 S

GRETTA bellissima vista salone 2 stanze cucina bagno centralnafta giardino vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 48766 S

ISTRIA n. 214, cucina 2 stanze massimi comfort vendesi sei milioni 300.000. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

LOCALE affittato frutta-verdura 25 mq. circa vendesi facilitando. Visitare Fabio Severo 76, ore 17-19 feriali escluso sabato. Rivolgersi portineria. 48680 S

LOCALE centrale signorile riscaldamento ampie vetrine esposizione adatto qualsiasi attività vendesi condominio L. 11.500.000. Tel. 767993. 48692 S

LOCALE due fori centralissimo cedesi qualsiasi attività forte passaggio. Tel. 732108. 48802 S

LOCALI affari, magazzini varie grandezze, vendonsi-affittansi. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

NEGOZIO città mq. 50 adatto diverse attività cedesi. Offerte cassetta 48620 S, SPI.

OCCASIONE ottimo investimento capitale, appartamenti 1-2 stanze, tutti conforts, PINDEMONTE, COLOGNA. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 200 S

PIAZZA GARIBALDI 4, I piano, libero 4 vani 120 mq. adatto abitazione uffici ambulatori vendesi. Visitare feriali ore 11-13 escluso sabato. 48680 S

PRESSI Pordenone (S. Foca) vendesi rustico con circa millecinquecento metri terreno recintato edificabile acqua luce telefono fronte strada principale 4.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 93620 Trieste. 48702 S

PRIVATO vende terreno Grignano vista incantevole baia con progetto accesso. Telefonare 64577. 26200 S

PRIVATO vende trasferendo Aldisio centro salone due stanze stanzetta cantina tutti comforts. Tel. 90505. 26859 S

QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI, DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 16 ALLE 20. FESTIVI: 9-10. TEL. 811225, SOCIETA' EGENA. 26671 S

SAN GIACOMO, Pozzo 22, libero camera cucina L. 2.480.000; altro camera cameretta cucina doccia vendonsi facilitazioni Visitare ore 11-13 feriali. 48682 S

SANSOVINO piano V, 3 stanze cucina comfort vende pronto ingresso CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SELLA NEVEA CANIN accettansi prenotazioni costruendo complesso residenziale. Vendita diretta Immobiliare CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SPLENDIDE palazzine panoramiche zona verde tranquilla, ampi giardini, garage, comforts, 2-3 stanze, saloni, mansarde, scelta accurata finiture, vende Immobiliare Oriani 2 - Tel. 767993. 48692 S

TERRENI per costruzione e lottizzazione vendonsi zona Fiumicello e Cormons. Telefonare 761998 ore 8.30-10. 48658 S

TERRENO altipiano alberato acqua luce vendesi a lotti da lire 600.000-800.000. Telefonare 755290. 26899 S

VENDESI casa 74 mq zona tranquilla via Udine 70, Lucinico. Telefonare ore serali 87871. 317 S

VENDESI casa posizione centralissima, negozio, retrobottega, servizi, 2 appartamenti (4 vani ciascuno) e scoperto. Rivolgersi via Officine 3, Cormons. 6238 S

VENDESI locale affari mq. 25 con retrostante cortile zona Caprin frequentatissima. Telefonare 38767 ore 16.30-18. 26913 S

VENDESI quartierino S. Giacomo. Telefonare 70145. 26220 S

VENDESI appartamento signorile Barcola 4 stanze cucina soggiorno 2 terrazze giardino soffitta vista mare più 3 appartamenti piccoli terrazze giardino entrata propria, tel. 412700. 26310 S

VENDESI casetta via D. Chiesa 103 Jurkic. 26304 S

VENDESI soffitta libera zona Viale. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 48768 S

VENDO appartamenti 3-4 stanze. Telefonare 732367 ore 13-16. 26360 S

ZONA Stazione tranquilla in palazzina signorile vendo attico meraviglioso. Altro matrimoniale soggiorno consegna imminente. Visite al pomeriggio cantiere via Solitro. 26889 S

ZONA vista mare appartamenti salone due tre stanze doppi servizi box giardino vende Impresa Ermagora. Telefono 765235 pomeriggio. 26715 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

GRADO città giardino affittasi appartamento vicinissimo alla spiaggia. Telefonare n. 733450, Trieste. 48554 T

LIGNANO affittasi appartamento 6 letti agosto - settembre. Tel. 764779. 48714 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «proposte matrimoniali». Moralità riservatezza ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustacchi 45, Milano. 5126 U

DISTINTO, attempato, solo, posizione, cerca confortevole affiancamento donna affettuosa, indipendente, infraquarantenne, morale, scopo matrimonio. Risposte inanonime cassetta SPI 26098 U.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

60.ENNE indipendente desideroso conoscere libera vedova anche straniera scopo matrimonio. Fermo posta Trieste, passaporto 3784035/P. 74494 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CONIUGI anziani pensionati assistiti INAM offrirebbero forma vitalizio grande appartamento centrale signorile contro adeguata assistenza. Scrivere cassetta 48582 V SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna Milano - Genova (*)
6.25 L Cervignano (1)
8.45 D Venezia Milano - Torino - Roma
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia (*)
10.30 L Portogruaro
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul Sofia per Parigi)
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.28 DD Venezia Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (1)
18.07 L Portogruaro
18.39 D Venezia Bologna - Lecce (cuccette Trieste Lecce)
19.20 L Portogruaro
20.00 DD (Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia Parigi), (WL Mosca Roma) (2)
22.25 DD Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL - Togliattigrad - Torino)

(1) Soppresso la domenica
(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

7.55 DD Marsiglia Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste, WL Torino - Togliattigrad, solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.58 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste, WL Roma - Mosca (2), cuccette Lecce - Bologna - Trieste)
11.30 R Venezia
13.47 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.33 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VENEZIA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.22 L Udine
7.12 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.50 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.43 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 27 giugno al 5 settembre

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D Monaco Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.02 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.29 L Carnia - Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine
22.35 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 6 settembre, escluso il 15 agosto

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Lubiana
11.16 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì, martedì, mercoledì per Mosca; WL Torino Togliattigrad (la domenica) cuccette Parigi - Zagabria)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.10 D Villa Opicina - Fiume (si effettua solo il sabato)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana Belgrado - Skopije Atene Sofia - Istanbul (WL per Belgrado Atene Istanbul Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

6.02 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul Atene Belgrado - Skopije Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia - Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.59 D Lubiana Villa Opicina (1)
10.30 D Fiume - Villa Opicina (si effettua solo il sabato)
14.35 L Lubiana Villa Opicina (1)
19.42 DD (Simplon Express) Subotica Fiume Belgrado Zagabria - Lubiana Budapest WL Mosca (3) Villa Opicina WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.12 D Lubiana - Villa Opicina
21.37 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica